- 1. È un libro.
- 2. Il libro è rosso.
- 3. Sono due libri.
- 4. I libri sono rossi.
- 5. È un fiore.
- 6. Il fiore è giallo.
- 7. Sono due fiori.
- 8. I fiori sono gialli.
- 9. È una penna.
- 10. La penna è gialla.
- 11. Sono due penne.
- 12. Le penne sono gialle.

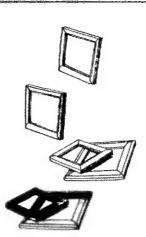




Lessico nuovo: essere (è, sono) - un (una) - libro - il (i, la, le) - rosso - due - fiore - giallo - penna.

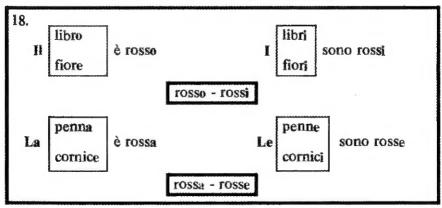
Termini tecnici: unità - introduttivo - operazione - didattico.

- 13. È una cornice.
- 14. La cornice è rossa.
- 15. Sono due cornici.
- 16. Le cornici sono rosse.



ATTENZIONE!

17.	Singolare	Plurale
	il libro	i libri
	il fiore	i fiori
	la cornice	le cornici
	la penna	le penne



- 19. Il libro e la cornice sono rossi
- 20. Il vestito è verde.
- 21. I vestiti sono verdi.







Lessico nuovo: cornice - attenzione - e - vestito - verde. Termini tecnici: singolare - piurale.

22. La gonna è verde.



23. Le gonne sono verdi.



24.

Il vestito

La gonna

è verde

I vestiti

sono verdi

Le gonne

verde - verdi

25.

il libro

maschile

i libri

la penna

femminile

le penne

MASCHILE



Franco

Franco ha i pantaloni blu.

FEMMINILE



Franca

Franca ha il vestito blu.

Lessico nuovo: gonna - avere (ha) - pantaloni - blu.

Termini tecnici: maschile - femminile,

MASCHILE o FEMMINILE?

il o la?

i o le?

- 26.letto
- 27, casa
- 28.letti
- 29. case
- 30. padre
- 31. madre
- 32. giornale
- 33. chiave
- 34. padri
- 35. madri
- 36. giornali
- 37. ____ chiavi











Lessico nuovo: o - letto - casa - padre - madre - giornale - chiave.

38. Questo è un quaderno.



39. Questa è una matita.



40. Questi sono i quaderni.



41. Queste sono le matite.



42. Che cosa è?

È il libro il fiore la penna la chiave

43. Che cosa sono?

Sono i libri i fiori le penne le chiavi

44. Questo è un libro? Sì, è un libro.



45. Questa è una chiave? Sì, è una chiave.



46. Questo è un libro?
No, non è un libro, ma una chiave.



47. Questi sono libri? No, non sono libri, ma chiavi.



48.



NON è NON sono

Lessico nuovo: questo - quaderno - matita - che - cosa - sì - no - non - ma.

49.



quello lì (là)

50.



Questa casa è vicina.

Quella casa è lontana.

51.



Il signor Bianchi è grande.



Franco è piccolo.



França è piccola.

52, Chi è?



È Guido.

53. Chi è?

È Gabriella.



54. Chi sono? Sono Pietro e Guido. Pietro e Franca. Guido e Gabriella. Clara e Rita.

Fate il I test.



Lessico nuovo: quello - lì - là - qui - qua - lontano - vicino - piccolo - signore (signor) - grande - chi - fare.

Termini tecnici: test.

6/sei



tu, Gianni! Laura!





Lei Lei

Lei, signore! signora!



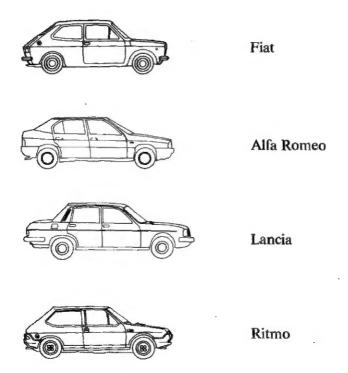
noi





- 56. Di chi è questo libro? È Suo, signore? No, non è mio, è di Pietro.
- 57. Di chi è questa penna? È Sua, signore? No, non è mia, è di Maria.
- 58. Di chi sono questi libri? Sono Suoi, signore? Sì, sono miei.
- 59. Di chi sono queste chiavi? Sono Sue, signore? Sì, sono mie.
- 60. Il tuo libro è questo, Laura? No, il mio è quello lì.
- 61. La tua penna è questa, Gianni? No, la mia è quella lì.
- 62. I tuoi libri sono questi, Laura? No, i miei sono quelli lì.

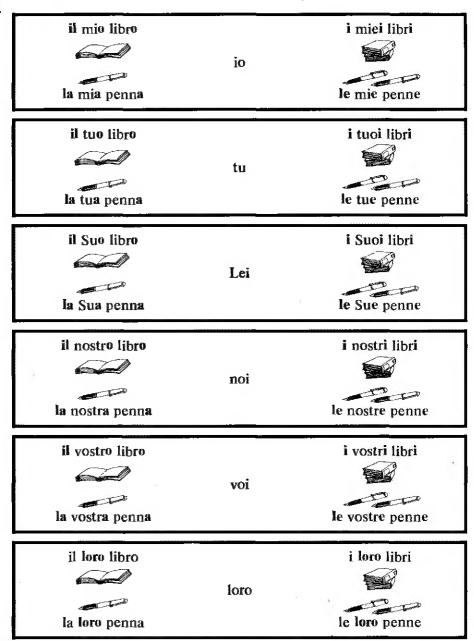
- 63. Le tue chiavi sono queste, Gianni? No, le mie sono quelle ll.
- 64.
 - Tu, Franco, hai la macchina?
 - Sì, ho una Fiat.
 - Lei, signor Bianchi, che macchina ha?
 - Ho una Alfa Romeo.
 - E voi che macchina avete?
 - Noi abbiamo una Lancia e loro hanno una Ritmo.





Lessico nuovo: macchina - voi - loro.

65.



Lessico nuovo: nostro - vostro - loro (agg. poss.).

66. Che cosa c'è nella nostra classe?

C'è un armadio.



C'è una lavagna.



C'è una lampada.



C'è una porta.



C'è una finestra.



C'è una sedia.



Ci sono i banchi,



Ci sono molti studenti.



molti







) 1

Lessico nuovo: ci (esserci: c'è, ci sono) - in (nella = in + la) - classe - armatho - ravagua lampada - porta - finestra - sedia - banco - molto - studente - poco.

67. Lei è italiano?

No, sono straniero. Sono tedesco.

Di dove è?

Sono di Monaco.

68. Lei è italiana, signorina?

No, sono tedesca.

Di dove è?

Sono di Colonia.

69. Chi è John Wilson? È un professore?

No, è uno studente americano.

Di dove è?

È di Boston.

70. Chi è Mary?

È una studentessa americana.

Di dove è?

È di New York.

71. Chi è John?

È un americano.

Chi è Mary?

È un'americana.

72. Chi è Pierre?

È un francese.

Chi è Claudine?

È una francese.

Di dove sono Pierre e Claudine?

Sono di Parigi.

73. Chi è Klaus?

È uno svizzero.

Chi è Greta?

È una svizzera.

Di dove sono Klaus e Greta?

Sono di Zurigo.

74. L'amico di Hans è tedesco o svizzero?

È tedesco.

un professore uno studente

un americano un'americana

un francese una francese

uno svizzero una svizzera

, amico amica





Lessico nuovo: italiano - straniero - tedesco - dove - signorina - professore - americano francese - svizzero - amico - anche.

75. Chi è Herbert?

È lo studente tedesco.

E chi è Mary?

È la studentessa americana.

lo studente la studentessa

76. Sono molti gli studenti americani nella Sua classe? Sì, sono molti.

Anche gli spagnoli sono molti? No, gli spagnoli non sono molti.

77.

ARTICOLO DETERMINATIVO

IL - LO - L': MASCHILE SINGOLARE

tedesco americano libro svizzero olandese il giornale letto studente in americano americano olandese l' italiano amico

I - GLI: MASCHILE PLURALE

francesi americani
tedeschi svizzeri olandesi
i libri gli spagnoli gli italiani
giornali studenti amici

LA - L': FEMMINILE SINGOLARE

francese
tedesca
a mericana
la svizzera
spagnola
chiave
finestra

francese
a mericana
r olandese
italiana
a mica

LE: FEMMINILE PLURALE

francesi
tedesche
svizzere
americane
svizzere
olandesi
le spagnole
chiavi
finestre
amiche



Lessico nuovo: spagnolo - olandese.
Termini tecnici: articolo - determinativo.

78.

ARTICOLO INDETERMINATIVO

UN - UNO: MASCHILE SINGOLARE

americano
olandese
amico
un francese
tedesco
libro
giornale

uno spagnolo studente

UN' - UNA: FEMMINILE SINGOLARE

francese tedesca una svizzera chiave finestra

americana un' olandese italiana amica

uno	svizzero spagnolo studente	lo	svizzero spagnolo studente
-----	----------------------------------	----	----------------------------------

79. II	vestito	di	Rita	è	nero.
La	lezione	di	spagnolo	è	facile.
L'	esercizio	dì	francese	è	difficile.
L'a	mica	di	Franco	è	bella.
La	macchina	dì	Pietro	è	grande.
I	libri	di	Carla	sono	nuovi.
I	giornali	di	Mario	sono	vecchi.
Gli	amíci	di	Franco	sono	americani.
Le	chiavi	di	casa	sono	piccole.

arti- colo	nome	pre- posi- zione	nome	· verbo	aggettivo
---------------	------	------------------------	------	---------	-----------

Fate il II test.

O

Lessico nuovo: nero - lezione - facile - esercizio - difficile - bello - nuovo - vecchio - nome - a - punto - conoscere - parola.

Termini tecnici: indeterminativo - preposizione - verbo - aggettivo.

A questo punto Lei conosce 100 parole italiane

+ 15 termini tecnici

COME SI DICE E COME SI SCRIVE

A. Esercizio di pronuncia

1. Vocali

"a" Carla ha una casa grande. L'amica di Maria non è italiana, è americana.

"e" Le penne sono verdi. Quella cornice è bella.

"i" Abbiamo pochi amici.

"o" La gonna di Sonia è rossa.

"u" Ugo è uno studente.

2. Dittonghi (ia - ei - oi - io - ua - ue - ui - uo)

Sei di qui?

Lei è francese?

Il tuo quaderno è qui.

Questo vestito è nuovo, quello là è vecchio.

Sono Suoi questi libri?

Noi siamo spagnoli, e voi?

3. Le consonanti "l" e "r"

La porta è grande.

Quelli sono il padre e la madre di Carla.

Queste parole sono difficili.

E un giornale americano.

4. Doppie consonanti ("cc", "ff", "ll", "nn", "mm", "ss", "tt")

Questa classe è bella.

Il mio letto è piccolo.

Gianni ha una macchina vecchia.

L'esercizio è difficile.

Mary è una studentessa americana.

Hai una penna rossa?

Penna è una parola femminile.

Gemma ha una gonna gialla.



dire (si dice) - scrivere - pronuncia - doppio.

Termini tecnici: vocale - dittongo - consonante.

5. "C" e "G" ("ca", "che", "chi", "ga", "go")
Franca è amica di Carla.

Questa gonna è di Gabriella.

Franz e Hans non sono tedeschi, ma svizzeri.

Nella nostra classe i banchi sono vecchi.

Chiara ha molte amiche.

6. "Č" e "Ğ" ("ce", "ci", "gia", "gio")

Avete una cornice gialla?

L'esercizio di francese è facile.

Questi giornali sono dei miei amici.

7. "ci" / "chi" e "ce" / "che"
Chi sono Hans e Franz? Sono amici di Chiara.
Nella classe ci sono pochi banchi.
Le amiche di Vincenzo sono francesi.
La macchina è qui vicino.

8. "GN"

Il signor Mignini è di Bologna. Quella signorina è spagnola. La lavagna è vicino alla porta.

B. Esercizio di intonazione

Bella questa macchina! É tua?

Sì, è mia.

È difficile questo esercizio?

No, è molto facile.

Hans non è svizzero? No, è tedesco.

La casa di Carla è grande.

La casa di Carla è grande!

La casa di Carla non è grande.

La casa di Carla non è grande?



Termini tecnici: intonazione.

A questo punto Lei conosce 105 parole italiane

I Se permette, mi presento



Mi chiamo Jean Duvivier e sono un ragazzo francese. Vivo a Marsiglia, dove lavoro in un ufficio commerciale.

Ora sono in Italia per imparare l'italiano, una lingua utile per il mio lavoro.

Abito in una pensione del centro e dalla finestra della mia camera vedo la piazza principale della città; spesso guardo la gente che passa.

Per la pensione pago tanto, perciò cerco un appartamento in affitto a buon mercato.

Studio all'università e seguo un corso elementare. Quando la lezione finisce, torno a casa con una ragazza inglese e parliamo un po' in italiano. 🙀



Lessico nuovo: primo - numero - se - permette - presentarsi - chiamarsi ragazzo - vivere - lavorare - ufficio - commerciale - ora (avv.) - per - imparare - lingua - utile - lavoro - abitare - pensione - centro - da (dalla = da+la) camera - vedere - piazza - principale - città - spesso - guardare - gente - che (pr. rel.) - passare - pagare - tanto - perciò - cercare - appartamento - affitto buono - mercato - studiare - università - seguire - corso - elementare quando - finire - tornare - con - inglese - parlare - un po' (un poco, avv.).

Termini tecnici: presente - indicativo - coniugazione.

IV Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Di dove è Jean?
- 2. Che cosa studia in Italia?
- 3. Che cosa vede dalla finestra della camera?
- 4. Perché cerca un appartamento?
- 5. Quale corso segue all'università?
- 6. Che cosa fa quando finisce la lezione?

Lessico nuovo: vero - falso - ripetere - insieme - rispondere - seguente - domanda - perché - quale.

V

A. guardare (-ARE)

Mario guarda sempre la televisione.

Lei guarda la televisione?

Tu guardi la televisione?

Voi guardate la televisione?

Mario e Paolo guardano la televisione.

Sì, guardo spesso la televisione.

No, non guardo mai la televisione.

Sì, guardiamo la televisione mentre

mangiamo.

B. vivere (-ERE)

Io vivo in Francia; e tu dove vivi?

Io vivo a Vienna con i miei genitori; e Lei dove vive, signora?

Mario vive a Perugia, Franco e Paolo vivono a Roma.

Noi viviamo a Firenze; e voi dove vivete?

C. aprire (-IRE)

Paolo apre la finestra.

A che ora apre la libreria?

Gianni, perché apri la porta?

Perché aprite la finestra?

Franco e Roberto aprono la porta.

Tutti i negozi aprono alle nove.

Apro la porta perché fa caldo.

Apriamo la finestra per vedere la

gente che passa.

D. finire (-IRE)

- Mario finisce di studiare quest'anno?
- No, lui finisce fra due anni.
- Anche Franco e Roberto finiscono fra due anni?
- No, loro finiscono quest'anno.
- E, Lei, signorina, quando finisce di studiare?
- Anch'io finisco quest'anno.
- Carlo, a che ora finisci di studiare oggi? Alle sei.
- E voi a che ora finite? Finiamo alle tre.

Lessico nuovo: sempre - televisione - mai - mentre - mangiare - genitore - aprire - ora (s.)

E. Altri verbi.

in -ARE

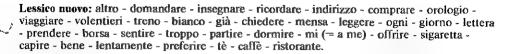
Domando a Marco se ha le chiavi di casa.	(domand <i>are</i>)
Il professor Martini insegna all'università.	(insegn <i>are</i>)
Luisa e Carlos parlano la lingua italiana.	(parl <i>are</i>)
Voi non ricordate l'indirizzo di Mario?	(ricord <i>are</i>)
A Sandro che cosa compriamo? Un orologio.	(comprare)
Io viaggio volentieri in treno.	(viaggi <i>are</i>)
Carla mangia sempre in bianco.	(mangi <i>are</i>)

in *_FRF*

ın –ERE	
Paul e Mary conoscono già l'italiano.	(conosc <i>ere</i>)
Mario chiede a Carlo dov'è la mensa.	(chied <i>ere</i>)
Voi leggete il giornale ogni giorno?	(legg <i>ere</i>)
Io rispondo sempre alle lettere.	(rispond <i>ere</i>)
Giulio, prendi tu la borsa?	(prend <i>ere</i>)

in -IRE

Noi sentiamo troppo caldo, perciò apriamo la finestra.	(sent <i>ire</i>)
Gli amici di Carlo partono alle tre da Roma.	(part <i>ire</i>)
Io dormo poco.	(dorm <i>ire</i>)
Chi mi offre una sigaretta?	(offr <i>ire</i>)
Quando partite per Milano?	(part <i>ire</i>)
Capite l'italiano?	(cap <i>ire</i>)
Noi capiamo bene se parlate lentamente.	(cap <i>ire</i>)
Preferisci un tè o un altro caffè?	(prefer <i>ire</i>)
Mario e Teresa preferiscono mangiare al ristorante.	(prefer <i>ire</i>)



	IARE	IIERE	IIIIRE	
	guard <i>are</i>	viv <i>ere</i>	apr <i>ire</i>	fin <i>ire</i>
io	guardo	viv <i>o</i>	apro	fini <i>sco</i>
tu	guard <i>i</i>	viv <i>i</i>	арг <i>і</i>	fini <i>sci</i>
lui lei Lei	guarda la TV	vive in Italia	apre la porta	fini <i>sce</i> di lavorare
noi	guardiamo	viv <i>iamo</i>	apr <i>iamo</i>	fin <i>iamo</i>
voi	guard <i>ate</i>	viv <i>ete</i>	apr <i>ite</i>	fin <i>ite</i>
loro	guard <i>ano</i>	vivono	аргопо	finiscono

-ARE	-CARE	-GARE
(parlare)	(cercare)	(pagare)
parlo francese parli francese? parla francese? parliamo francese parlate francese? parlano francese?	cerco una casa? cerchi una casa? cerca una casa? cerchiamo una casa cercate una casa? cercano una casa	pago troppo paghi troppo? paga troppo paghiamo troppo pagate troppo? pagano troppo

	esse	re
io	sono	italiano
tu	sei	tedesco?
lui lei Lei	è	francese?
noi	siamo	svizzeri
voi	siete	spagnoli?
loro	sono	americani

ave	ere
ho hai	
ha	fame
abbiamo	
avete	
hanno	



Lessico nuovo: fame.

VI

1. Completate le seguenti frasi:

Io guardo la televisione. Noi guardiamo la televisione.

1	NYST STATES IN CASE	In Promoin
	Noi viviamo in Italia.	loin Francia.
2.	Io apro la porta.	Noi la porta.
3.	Io finisco alle tre.	Lei alle due.
4.	Lui vive a Vienna.	Loro a Londra.
5.	Loro finiscono all'una.	Noi alle due.
6.	Lei vive qui vicino.	Voilontano?
7.	Loro guardano spesso la televisione.	Tu spesso la televisione?
8.	Dove preferite mangiare?	Noi mangiare al ristorante.
	Apri tu la porta?	voi la porta?
10.	Io viaggio volentieri in macchina.	Tuvolentieri in treno?
2. Co	me sopra:	
	me sopra:	
1.	Quando finisci di studiare?	alle quattro.
1.		Voi quando?
1. 2.	Quando finisci di studiare?	
1. 2. 3.	Quando finisci di studiare? Noi partiamo oggi.	Voi quando? No,spesso Carlo, ma
1. 2. 3.	Quando finisci di studiare? Noi partiamo oggi. Vede spesso Paolo, signora?	No, spesso Carlo, ma non Paolo.
1. 2. 3. 4. 5.	Quando finisci di studiare? Noi partiamo oggi. Vede spesso Paolo, signora? Io insegno all'università.	Voi quando? No,spesso Carlo, ma non Paolo. Lei dove?
1. 2. 3. 4. 5. 6.	Quando finisci di studiare? Noi partiamo oggi. Vede spesso Paolo, signora? Io insegno all'università. Tu leggi il giornale?	Voi quando ? No, spesso Carlo, ma non Paolo. Lei dove ? Sì, il giornale tutti i giorni.
1. 2. 3. 4. 5. 6. 7.	Quando finisci di studiare? Noi partiamo oggi. Vede spesso Paolo, signora? Io insegno all'università. Tu leggi il giornale? Lei, signorina, parla francese? Franco e Carlo mangiano al ristorante.	Voi quando ? No, spesso Carlo, ma non Paolo. Lei dove ? Sì, il giornale tutti i giorni. No, non francese.
1. 2. 3. 4. 5. 6. 7.	Quando finisci di studiare? Noi partiamo oggi. Vede spesso Paolo, signora? Io insegno all'università. Tu leggi il giornale? Lei, signorina, parla francese? Franco e Carlo mangiano al	Voi quando ? No, spesso Carlo, ma non Paolo. Lei dove ? Sì, il giornale tutti i giorni. No, non francese. E voi dove ?

3. Sostituite l'infinito con il verbo al presente indicativo:

(cercare) Mario, cerchi il libro?

1.	(pagare)	Paolotanto per la camera.
2.	(non capire)	Signora, che cosa
3.	(finire)	Io di studiare alle tre.
4.	(радаге)	No, oggi non tu, noi
5.	(cercare)	Elisala chiave di casa.
6.	(cercare)	Noiuna casa grande.
7.	(preferire)	Ioleggere un giornale italiano.
8.	(finire)	Bruno e Carlo di lavorare alle otto.
9.	(cercare)	Tu perché Mario?
10.	(pagare)	Per questa casa tu troppo!

m - million - mi

4. Completate le seguenti frasi secondo il modello:

Chiedete ad un amico dove vive. Dove vivi?

- 1. Chiedete ad un amico dove vive.
- 2. Chiedete ad un amico quando finisce di studiare.
- 3. Chiedete ad un amico quando guarda la televisione.
- 4. Chiedete ad un amico che cosa vede dalla finestra.
- 5. Chiedete ad un amico quando parte.
- 6. Chiedete ad un amico che cosa studia,
- 7. Chiedete ad un amico perché non risponde alle lettere.

Lessico nuovo: sostituire - secondo (prep.) - modello.

Termini tecnici: infinito.

5. Come sopra:

Chiedete ad un amico se paga tanto. Paghi tanto?

1. Chiedete ad un amico se paga tanto.				
2. Chiedete ad un amico se guarda spesso la televisione.				
3. Chiedete ad un amico se vede spesso Paolo.				
4. Chiedete ad un amico se dalla fine	estra vede tutta la piazza.			
5. Chiedete ad un amico se cerca un	'altra casa.			
6. Chiedete ad un amico se capisce l'				
7. Chiedete ad un amico se sente cal	do			
6. Completate le seguenti frasi:				
Domanda 1. A che ora aprite oggi?	Risposta			
2	Vivo a Roma.			
Capisci quando la gente parla?	A casa guardo la televisione.			
5. Chi paga?				
6	Non capisco la nuova lezione.			
7. Che cosa leggi?	C) vodiemo spesso Beelo o Corlo			
 Signorina, quando finisce di studiare? 	Sì, vediamo spesso Paolo e Carla.			
10	Carco il giornale			

Lessico nuovo: risposta.

VII

Enrico: - Ciao, Linda, come stai?

Linda: - Bene, grazie, e tu?

Enrico: - Non c'è male. Che fai stasera?

Linda: - Resto a casa: fra due giorni devo dare un esame.

Enrico: - Allora, buona fortuna!

A. Stare

Come stai, Piero?

Non sto molto bene: ho mal

Noi stiamo volentieri a Firenze.

Gianni, invece, non ci sta volentieri.

Louis e Peter stanno da molto tempo in Italia.

Voi da quanto tempo ci state?

Dare

Che esame dai, Piero?

Do l'esame di biologia. E tu?

Noi diamo l'esame di matematica la settimana prossima.

Gianni, invece, dà l'esame di fisica.

Oggi Louis e Peter danno l'esame ed hanno tanta paura.

Anche voi date l'esame oggi?

sto stai sta bene stiamo state stanno

do dai dà l'esame diamo date danno





Lessico nuovo: ciao - stare - grazie - male - stasera - restare - dovere (v.) - dare - esame - allora - fortuna - dente - invece - quanto - tempo - biologia - matematica - settimana - prossimo - fisica - paura.

B. Tradurre

Quando parli in italiano *traduci* dall'inglese?

Sì, ancora traduco dall'inglese.

Anche Gianni *traduce* ancora dall'inglese.

Pietro e Carla, invece, non traducono.

Noi traduciamo bene dal tedesco.

Anche voi traducete dal tedesco?

traduco traduci traduce dall'inglese traduciamo traducete traducono

VIII

1. Completate le seguenti frasi:

1.	(stare)	Giovanna e Luisa bene in Francia.
2.	(tradurre)	Molti studenti dalla loro lingua.
3.	(tradurre)	Tu, Fred, quando parli in italiano dall'inglese?
4.	(stare)	a Roma da molti anni, signora?
5.	(stare)	Iovolentieri con gli amici di Giorgio.
6.	(tradurre)	Iobene dal francese.
7.	(restare)	Che fate stasera? a casa.
8.	(stare)	Come, Sandro?
9.	(restare)	Voi quanto tempo in Italia?
10.	(tradurre)	Quando parliamo in italiano ancora dalla nostra lingua.

2. Completate il seguente testo:

	a Marsiglia, dove	
commerciale. Jean	in una pensione del c	entro. Dalla finestra
della sua camera	la gente che	
tanto,	perciò un appartame	ento in affitto.

Lessico nuovo: tradurre - ancora - testo:

IX

1. Conversazioni.

A. LEI (formale)

- Buongiorno!
- Come sta, signor Rossi?
- Bene, grazie, e Lei?
- Non c'è male, grazie!
- ArrivederLa!
- Come sta, signorina?
- Oggi non sto molto bene.
- Che cosa ha?
- Ho mal di testa.
- E Lei come sta, signora?
- Anch'io non sto bene;
 ho mal di gola.
- Mi dispiace!

TU (confidenziale)

- Buongiorno!
- Come stai, Pietro?
- Bene, grazie, e tu?
- Non c'è male, grazie!
- Ciao! (Arrivederci! Addio!)
- Come stai, Carla?
- Oggi non sto molto bene.
- Che cosa hai?
- Ho mal di testa.
- E tu come stai, Paola?
- Anch'io non sto bene;
 ho mal di gola.
- Mi dispiace!

stare: come stai?

Non c'è male, grazie!

bene - male

U_{Lessico} no

Lessico nuovo: conversazione - formale - confidenziale - buongiorno - arrivederLa - arrivederci - addio - testa - gola - mi dispiace (dispiacere).

B. Due studenti stranieri in Italia.

Ivan : Signorina, parla italiano?

Greta: No, non ancora.

Ivan: Però capisce quando io parlo?

Greta: Sì, capisco un po', ma non tutto.

Ivan: Che lingue parla?

Greta: Il tedesco, il russo e lo spagnolo. E Lei, quante lingue parla?

Ivan : Parlo un po' il francese e l'inglese, ma preferisco parlare italiano.

Greta: Quando Lei parla italiano, pensa direttamente in italiano, senza

tradurre dalla Sua lingua?

Ivan : No, traduco ancora dalla mia lingua; è difficile pensare

direttamente in una lingua straniera.

Greta: Per Lei l'italiano è una lingua facile o difficile?

Ivan : Per me è abbastanza facile. Posso capire e dire quasi tutto

in italiano.

un po' = un poco

2. Completate il dialogo con le risposte di Jean:

	Come ti chiami?
Jean:	
	Dove vivi?
Jean:	
	Perché sei in Italia?
Jean:	
	Dove abiti qui in Italia?
Jean:	

Lessico nuovo: però - russo - pensare - direttamente - senza - abbastanza - potere (v.) - quasi - dialogo.

presente indicativo - le tre coniugazioni	prima unità
Che cosa vedi dalla finestra della tua camera?	
Paghi tanto per la camera? Jean:	
Dove studi?	
Jean:	
Jean:	
3. Rispondete alle seguenti domande:	
- Come si chiama?	
- Dove vive?	
- Perché è in Italia?	
- Dove abita qui in Italia?	
- Paga tanto per la camera o l'appartamento?	
- Dove studia?	
- Cosa fa quando finisce la lezione?	
4. Domandi al Suo compagno di banco:	
- dove vive	
- che cosa fa quando finisce di studiare	
- quante lingue parla	
- quale corso segue	

Lessico nuovo: compagno.

5. Traducete nella vostra lingua il testo introduttivo "Se permette, mi presento" e ritraducete in italiano, confrontando, poi, con il testo originale.

X	Test		
i	A. Completate le frasi con le parole manc	anti:	
	1. Capisco bene se Lei parla		*********** * ******
	2. Devo tradurre queste frasi	inglese	italiano.
	3. Come stai, Franco? Non	*	male, grazie.
	4. È difficile pensare	in ur	na lingua straniera.
ŕ	5. Capisco		, ma non tutto.
j	B. Completate le parole con le lettere ma	ncanti:	
	1. Mario pag tanto e ora cerc	un'altra casa.	
	2. Tutti i negozi apr all	nove.	
	3. Lei, signorina, quando fin	di studiare?	
	4. Quando tu parl in italiano	, tradui dall'ingl	ese?
	5. Per Lei italiano è una ling	ua facil o diffi	icil?
	C. Mettete in ordine le seguenti parole:		
	1. la/tutta/Jean/dalla/vede/finestra/j	oiazza/./	
	2. sta/come/signorina/?/molto/oggi/	bene/non/sto/./	
	3. treno/volentieri/viaggio/in/./		
	4. al/mangiare/Mario/e/ristorante/pi	referiscono/Teresa/./	
	5. caldo/sentiamo/noi/la/perciò/fine	stra/apriamo/./,/	
ž	Lessico nuovo: ritradurre - confrontare - poi -	originale - mancante (man	care) - mettere -

A questo punto Lei conosce 276 parole italiane

A sciare ľ



Ciao, Roberto! Che programmi hai per domenica? Carlo

Roberto: Penso di andare in montagna,

Carlo: Dove?

Roberto: Al Terminillo.

Carlo: Vai da solo o con qualche amico?

Roberto: Vado con Luigi e Giorgio. Perché non vieni anche

tu insieme a noi?

Volentieri! Andiamo in macchina o in pullman? Carlo:

Roberto: Forse con la macchina di Luigi.

Carlo: Che strada facciamo?

Fino a Orte l'autostrada. Poi prendiamo la strada Roberto:

per Leonessa.

Carlo A che ora pensate di partire?

Roberto: Fra le sette e le otto. Ti va bene?

Carlo: Si, per me va bene. Allora a domani! Roberto:



Lessico nuovo: secondo (agg.) - semplice - sciare - programma - domenica andare - montagna - solo - qualche - venire - pullman - forse - strada - fino a - autostrada - ti (- a te) - domani.

Termini tecnici: moto - modale.

seco	nda unità	verbi di moto - v	erbi modali	- le pret	oosizioni semplici	
II	Test			Vero	Falso	
	 Roberto pensa d Roberto ci va da 	li andare in montagna	domenica			
	_	nici vanno in pullman nici partono fra le sett				
Ш	Ora ripetiamo insi	•	io o io ono	t	ŧ	
	- Che_programmi	hai per domenica?				
	- Penso di andare	in montagna.				
	- Vai da solo o con	qualche amico?				
	- Andiamo in mac	china o in pullman?				
	- Forse con la mad	xhina di Luigi.				
	- Prendiamo la stra	ada per Leonessa.				
	- A che ora pensat	e di partire?				
	- Fra le sette e le	otto.				
IV	Rispondete alle seg	guenti domande:				
	 Roberto va da s Roberto ed i su 	ha Roberto per dome olo o con qualche am oi amici vanno in ma ano di partire Roberto	nico? cchina o in		?	
V						
A.	- Domani Luisa va	andiamo in bibliotec in città a fare spese.	a <i>a</i> studiare			
	_	o vado <i>in</i> Inghilterra. Io <i>a</i> letto presto stase	ra.			
	- Vai a Roma dom					
	-	vanno prima a cena	_	ro.		
	- Vado a pranzo a- Andate da Luigi	a Paolo: è il suo com	pieanno.			
¥ **		opp. Formerspore				
,	Lessico nuovo: pomerig pranzo - compleanno.	gio - biblioteca - spesa - n		presto - pi		

- B. Ogni giorno vengo a scuola in autobus.
 - Nessuno di voi viene a Firenze con me?
 - Se finite di studiare presto, venite a fare una passeggiata in centro?
 - Anche Paola e Gino vengono in discoteca con noi.
 - John viene in Italia ogni anno.
 - Di solito il signor Dotti viene in ufficio a piedi.
 - Viene da Milano questo treno? No, da Genova.
 - Più tardi veniamo tutti da te!

ANDARE

Vado in montagna Vai in montagna? Va in montagna Andiamo in montagna Andate in montagna? Vanno in montagna

VENIRE

Vengo da Milano da Milano? Vieni da Milano Viene Veniamo da Milano Venite da Milano? da Milano Vengono

Completate le seguenti frasi secondo l'esempio: VI

(andare) Questo treno va direttamente a Bologna.

1. (venire) Oggi Giorgio a casa mia a studiare.

- 2. (voi-andare) in montagna domenica? 3. (venire) Da dove _____, signorina?
- 4. (venire) Io _____ da Parigi. E tu da dove _____?
- 5. (andare) Noi ______ a Firenze in macchina. Clara e Gianniin pullman.
- 6. (andare) Dove ______ signor Rolla?
- 7. (venire) Maria, _____ in discoteca con noi, stasera?
- 8. (venire) Anche noi _____ da Boston.
- 9. (andare) Io _____ a mangiare alla mensa.
- 10. (andare) Carlo, in centro più tardi?

Lessico nuovo: scuola - autobus - nessuno - passeggiata - discoteca - solito - piede - più - tardi esempio.

VII

A.

Claudia va

in	Germania, Inghilterra, ecc biblioteca, discoteca, ecc montagna, città, centro, ecc
a	Bonn, Londra, ecc letto, cena, teatro, ecc fare spese, studiare piedi
da	Paolo, Luigi, ecc

В.

Piero viene

in	Italia, Spagna, ecc discoteca, ufficio, ecc
a	Firenze, Madrid, ecc scuola, casa, ecc fare una passeggiata piedi
da	Milano, Barcellona, ecc me, te, ecc

Attenzione!

Piero viene da di Milano

Lessico nuovo: ecc. (eccetera).

VIII Completate le seguenti frasi secondo l'esempio:

Carlo e Roberto vanno in montagna.

1.	Andate piedi?
2.	Stasera andiamo discoteca.
3.	Di solito la domenica Carlo va teatro.
4.	Patrizia e Franco vengono studiare casa mia
5.	La signorina Giulia viene Venezia.
6.	Mary, quando vieni Italia?
7.	Domani vado pranzo Michele.
8.	L'anno prossimo i signori Bellucci vanno Spagna.
9.	Oggi pomeriggio vengote.
10.	Domani veniamo ufficio autobus.

1.a. Marcello: Oh! È tardi! Devo tornate a casa.

Alberto: Non vuoi restare ancora un po'? Domani è domenica e puoi

dormire fino a tardi.

Marcello: Non posso, perché domani mattina presto devo partire per

Firenze.

Alberto: Allora, ciao! Ci vediamo quando torni.

1.b. Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Che cosa dice Marcello?
- 2. Perché Marcello non può restare ancora?

2.a. DOVERE

Devi già partire, Carlo? Sì, devo partire subito.

Dovete lavorare oggi? Sì, dobbiamo lavorare anche oggi.

Ugo deve tornare a casa. Anche Dina e Mauro devono tornare

a casa.



Lessico nuovo: oh! - volere - mattina - subito.

2.b. POTERE

Puoi restare ancora? Sì, posso restare ancora un po'.

Potete venire a casa mia oggi? Sì, possiamo venire.

Domani Sandro può dormire Anche Luca e Fabio possono

fino a tardi. dormire fino a tardi.

2.c. VOLERE

Luisa, vuoi venire ad una festa E voi volete venire?

domani?

Stasera Carlo vuole studiare. Anche Giovanna e Paola vogliono

studiare.

Domani sera voglio andare a teatro. Anche noi vogliamo andare a teatro

domani.

DOVERE POTERE VOLERE

Devo Devi Deve Dobbiamo Dovete Devono	Posso Puoi Può Possiamo Potete Possono	Voglio Vuoi Vuole Vogliamo Volete Vogliono	restare ancora un po' partire subito dormire
--	--	---	--

3. Completate le seguenti frasi secondo l'esempio:

(Tu-volere) Vuoi venire a cena con me?

1.	(voi-dovere)	cercare un'altra casa?
2.	(potere)	Signorina, capire quando parliamo?
3.	(voi-potere)	Quanti giorni restare?
4.	(noi-volere)	Stasera vedere la televisione.
5.	(io-dovere)	lavorare fino a tardi.
6.	(volere)	Massimo e Gina fare una passeggiata.
7.	(noi-dovere)	studiare molto.
8.	(io-non potere)	prendere la macchina oggi.
9.	(tu-volere)	venire con noi?
10.	(tu-potere)	restare ancora un po'?

Lessico nuovo: festa - sera.

4. Formate delle domande secondo il modello:

Chiedete a Carlo se va in montagna con gli amici. Vai in montagna con gli amici?

Chiedete a Carlo se viene a Roma con voi.
 Chiedete a Carlo se viene a Roma con voi.
 Chiedete a Carlo se va a cena a casa.
 Chiedete a Carlo se viene in discoteca stasera.
 Chiedete a Carlo se deve partire domani mattina.
 Chiedete a Carlo se vuole venire a teatro con voi.
 Chiedete a Carlo se può venire in biblioteca.
 Chiedete a Carlo se parte presto domani.
 Chiedete a Carlo se va in Inghilterra a studiare.
 Chiedete a Carlo se viene a Napoli quest'anno.

Osservate!

- Torno sempre volentieri a Roma.
- Karl è tedesco, ma vive a Parigi.
- Questo aereo arriva a Milano a mezzogiorno.
- Quando ritornate in Italia?
- Paola abita a Firenze, in via Tornabuoni.

- La signora Johnson vive in America.
- Carlo arriva stasera in aereo da Francoforte.
- Ritorno da Verona alla fine del mese.
- Mary vive da Carla.
- Domani parto da Zurigo per Roma.

6

vive		a Par	igi
Franço	abita		America via Tornabuoni
	va	da C	arla
Г		arriva	a Parigi
		torna	in America
	∟анта і	i willa	10.000

		da Zurigo
Claudia	parte	per Roma la Francia la montagna
i.		in aereo macchina treno

viene

ATTENZIONE!

Per esprimere la direzione:

a + nome di città andare in + nome di paese da + nome di persona

città

da Carla

da Zurigo

partire per + nome di paese località

7. Completate le seguenti frasi secondo l'esempio:

Vivo	volent	ieri	in	Italia.	
			_		

- Quando partite ______Parigi?
 Marco, dove abiti? _____ Perugia _____ via Pellini.
- 3. Mary vive ____ un'amica.
- 4. A che ora torni _____ casa?
- 5. Laura arriva _____ treno o _____ aereo?
- 6. Viviamo Londra da due anni.
- 7. Arrivo ora ____ Milano.
- 8. Giorgio e Sofia ritornano Grecia tra qualche giorno.
- 9. Jerry parte _____ New Jork ____ mezzogiorno.

8. Formate delle domande secondo il modello:

Chiedete ai signori Rossi se vivono in città. Vivete in città?

- 1. Chiedete ai signori Rossi se vivono in città.
- 2. Chiedete ai signori Rossi se abitano a Milano.
- 3. Chiedete ai signori Rossi se tornano tardi stasera.
- 4. Chiedete ai signori Rossi se arrivano presto domani.
- 5. Chiedete ai signori Rossi se partono in macchina.
- 6. Chiedete ai signori Rossi se ritornano in treno.
- 7. Chiedete ai signori Rossi se vogliono tornare in Francia.
- 8. Chiedete ai signori Rossi se devono partire domani.
- 9. Chiedete ai signori Rossi se possono restare ancora un po'.
- 10. Chiedete ai signori Rossi se tornano a casa in autobus.

9. Osserviamo ancora:



- 1. Devo imparare a memoria una poesia.
- 2. Voglio battere a macchina questa lettera.
- 3. Devo scrivere a mano questa lettera.
- 4. Il bar di fronte a casa mia è aperto anche di notte.
- 5. Comincio a studiare fra poco.
- 6. Se bevo troppo cassè non riesco a dormire.
- 7. È buio: attenzione a non cadere per le scale!
- 8. Vado a fare le cure termali a Ischia.
- 9. La porta è chiusa a chiave.

per

- 1. Studio l'italiano per un mese.
- 2. Per me tu sbagli.
- 3. Che strada fai per andare a casa?

fra e tra

- 1. Torno fra un momento.
- 2. Pisa è tra Firenze e Livorno.

con

- 1. Dove vai con questa pioggia?
- 2. Ho un appuntamento con Luigi.
- 3. Mauro mangia sempre con appetito.

di

- 1. Questa macchina non è nuova; è di seconda mano.
- 2. Non trovo più le chiavi di casa.
- 3. Anche Gianni viene a ballare stasera? Credo di no.

Lessico nuovo: memoria - poesia - battere - mano - bar - di fronte a - aperto - notte - cominciare - bere - riuscire a - buio - cadere - scala - cura - termale - chiuso - sbagliare - momento - pioggia - appuntamento - appetito - trovare - ballare - credere,

da

- 1. È un film da vedere; è molto bello.
- 2. Prendi qualcosa da bere? Niente, grazie!
- 3. Preferisco vivere da solo.
- 4. Il televisore a colori è in camera da letto.

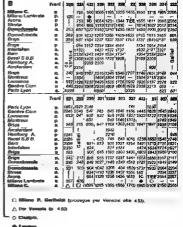
10. Completate le seguenti frasi:

1.	Preferisco viaggiare giorno che notte.
2.	La lezione finisceun'ora.
3.	Mario va Oxford Inghilterra studiare l'inglese.
4.	Andate pranzo?
5.	Vivo questa casa un amico.
6.	chi vai montagna? mio padre.
7.	Oggi ho molto fare; non posso venire te.
8.	Dove abita, signorina? Pisa via Mazzini.
9.	Paola, andiamofare una passeggiatacentro?
10	Tuon vivo Modeid? Crodo ci

11.a. Alla stazione.

- Un biglietto di andata e ritorno per Ancona.
- Prima o seconda classe?
- Seconda.
- Quindicimilacinquecento lire.
- A che ora parte il treno?
- Alle dodici e quarantacinque.
- Da quale binario?
- Dal terzo.

Transito di Domodossola



Lessico nuovo: film - qualcosa - niente - televisore - colore - stazione - biglietto - andata - ritorno - lira - binario - terzo.

b. Che ora è?	
---------------	--



Sono le dodici e quarantacinque.



È l'una.



È mezzogiorno (mezzanotte).



Sono le sei e mezzo.



Sono le otto e un quarto.



Sono le nove meno cinque. Mancano cinque minuti alle nove.



Sono le cinque meno un quarto. Manca un quarto alle cinque.

b.1. Rispondete alle domande:

Che ora è?

1.	ALIGHANIAN TERRATURAN TERRATURAN SALAHAMBAN TERRATURAN	(6,15)
2.		(9,30)
3.		
4.		(7,45)
		(12.15)

Lessico nuovo: mezzanotte - mezzo (agg.) - quarto (s.) - meno - minuto.

A che ora?

1. A che ora parte il treno per Milano?	(16,25)
2. A che ora arriva il treno a Bologna?	(18,40)
3. A che ora torna Gianni?	(11,30)
4. A che ora finisce la lezione?	(12,55)
5. A che ora aprono i negozi?	(15,30)

12.

- Che tempo fa da voi?
- Fa bel tempo.
- Fa çaldo?
- Abbastanza, ma non troppo.
- Da noi, invece, fa brutto tempo: fa freddo, piove e tira vento.
- Come è il tempo da voi?
- È bello.
- È caldo?
- Abbastanza, ma non troppo.
- Da noi, invece, il tempo è brutto: è freddo, piove e tira vento.

fa bel tempo il tempo \grave{e} bello

13. Conversazioni.

a. Bruno: Fabio, dove vai in vacanza quest'anno?

Fabio: Vorrei fare un giro in Sicilia.

Bruno: Da solo?

Fabio: No, in compagnia di amici.

b. Sergio: Franco, vieni in piscina con noi sabato pomeriggio?

Franco: Mi dispiace, ho già un impegno.

- c. Pronto, albergo "Bellavista"?
 - Sì, dica!
 - Vorrei prenotare una camera per domenica notte.
 - Una singola?
 - No, una matrimoniale.



Lessico nuovo: brutto - freddo - piovere - tirare - vanto - vacanza - garo - compagnia - piscina - sabato - impegno - pronto - albergo - prenotare - singolo - matrimoniale.

d.

Che giorno è oggi?

È lunedì
martedì
mercoledì
giovedì
venerdi
sabato
domenica

14. Completate il seguente dialogo:

••	Carlo:	Ciao, Roberto! Che hai domenica?
	Roberto:	Penso di andare montagna.
	Carlo:	Dove?
	Roberto:	Al Terminillo.
•	Carlo:	da solo oqualche amico?
	Roberto:	con Luigi e Giorgio. Perché non vieni tu?
	Carlo:	Volentieri! in macchina o pullman?
	Roberto:	Forsela macchinaLuigi.
	Carlo:	strada facciamo?
	Roberto:	Fino Orte l'autostrada, Poi la strada la strada
	Carlo:	che ora pensatepartire?
	Roberto:	le sette o le otto. Tibene?
	Carlo:	Sì, me va bene.
	Roberto:	Alloradomani!

15. Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Lei che cosa fa, di solito, il sabato e la domenica?
- 2. Che programmi ha per domenica?
- 3. Preferisce viaggiare in macchina o in pullman?

A. Completate il seguente testo con le parole mancanti:

- 4. Domandi al Suo compagno di banco come preferisce passare il sabato e la domenica.
- 5. Che cosa chiede ad un amico per sapere dove va in vacanza?
- 6. Lei è alla stazione e vuole prendere il treno per Ancona. Che cosa domanda?

X Test

B.

Oh! È, ! Devo tornare casa!
Perché non ancora un po'? Domani è domenica e
dormiretardi.
Non posso, perché domani mattina devo partire Firenze.
Allora ciao! quando torni.
ት
Completate le parole con le lettere mancanti:
1. Paola vien a scuola in autobus.
2. Se fini i di studiare presto, eni a fare una passeggiata in centro?
3. Karl è teesco, ma viv Parigi.
4. Clara e Giannianno a Firenze; noi, invece, andmo a Roma.
5. Noi diamo studiare ancora molto,

Lessico nuovo: sapere.

C. Mettete in ordine le seguenti parole:

- 1. oggi/a/biblioteca/pomeriggio/studiare/in/andiamo/./
- 2. noi/anche/Paola/vengono/in/Gino/e/con/discoteca/./
- 3. mezzogiorno/a/aereo/Milano/a/questo/arriva/./
- 4. troppo/se/caffè/bevo/a/non/dormire/riesco/./
- 5. sabato/con/piscina/pomeriggio/Franco/in/vieni/noi/?/
- D. Traducete nella vostra lingua il dialogo "A sciare" e ritraducete in italiano, confrontando, poi, con il testo originale.
- E. Fate il III test.

Lessico nuovo: ~

A questo punto Lei conosce 399 parole italiane

1

presente di alcuni verbi irregolari - le preposizioni articolate

Giuliana: Che facciamo stasera, Marco, usciamo?

Marco: Volentieri! Che ne dici di andare al cinema?

Giuliana: È una buona idea! Sai che film danno al "Lux"?

Marco: Un giallo di Dario Argento; all'"Imperiale", invece, c'è una commedia all'italiana con Alberto Sordi.

Ouale scegliamo?

Giuliana: Mah! Forse è meglio il secondo. Qual è il titolo?

Marco: "In viaggio con papà".

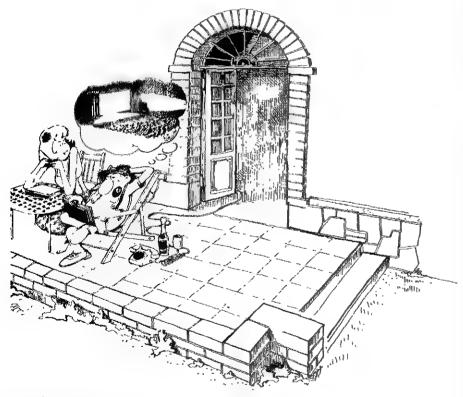
Giuliana: Ah, sì! So che è molto divertente. Chiediamo a

Giorgio e Paola se vogliono venire con noi?

Marco: D'accordo, adesso telefono!

Giuliana: Sì, così facciamo in tempo per lo spettacolo delle

dieci e mezzo.



Lessico nuovo: alcuno - serata - cinema - uscire - ne - idea - commedia scegliere - mah! - meglio - titolo - viaggio - papà - ah! - divertente - accordo adesso - telefonare - così - spettacolo.

Termini tecnici: irregolare - articolato - interrogativo.

II Test

- 1. Giuliana e Marco vanno
- a al ristorante
- b a teatro
- c al cinema
- a un giallo
- 2. Giuliana e Marco vanno a vedere
- b una commedia all'italiana
- un western
- 3. Giuliana e Marco vanno allo spettacolo
- a delle dieci e mezzo
- b delle sei e mezzo
- c delle otto e mezzo

III Ora ripetiamo insieme:

- Che facciamo stasera, usciamo?
- Che ne dici di andare al cinema?
- Sai che film danno al "Lux"?
- Quale scegliamo?
- So che è molto divertente.
- Chiediamo, a Giorgio, e Paola se vogliono venire con noi?
- D'accordo, adesso telefono!

IV Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Dove vogliono andare Marco e Giuliana?
- 2. Che film danno al "Lux"?
- 3. E all' "Imperiale" che film c'è?
- 4. Quale film scelgono Marco e Giuliana?
- 5. A chi telefona Marco?
- 6. A quale spettacolo vanno?

Lessico muovo: -

V

A. FARE

- Tu fai colazione a casa di solito?

- Lucio fa sempre tardi la sera.

No, di solito faccio colazione al bar.

Anche noi qualche volta facciamo

tardi.

- Luca e Carla fanno molto sport.

E voi, fate qualche sport?

faccio fai fa colazione al bar facciamo fate fanno

B. SAPERE

- Tu sai guidare?

- Gianni sa quattro lingue.

 Ragazzi, sapete il numero di telefono di Renzo? Sì, so guidare ma non ho la macchina.

Noi, invece, sappiamo solo l'italiano.

No, ma Stefano e Cristina sanno dove abita.

so sai sa guidare sappiamo sapete sanno

C. USCIRE

- Quando esci?
- È vero che Elena esce con voi stasera?
- I signori Valente escono di casa alle otto la mattina.
- Esco fra qualche minuto.
- Sì, stasera *usciamo* insieme per andare ad una festa di compleanno.
- E voi a che ora uscite?

esco
esci
esce
usciamo alle otto
uscite
escono



D. DIRE

Laura chiede se vogliamo andare al mare. Io dico di sì.

Paolo dice che fa troppo caldo per restare in città.

Le ragazze dicono che è troppo tardi per andare al mare.

E tu che cosa dici?

Anche noi diciamo che fa troppo caldo.

E voi, ragazzi, che cosa ne dite?

dico dici dice diciamo di sì dite dicono	
---	--

E. BERE

vino rosso.

Che cosa bevi, Pietro?

Jane beve solo tè.

I signori Gatti di solito bevono

Bevo un'aranciata, grazie! Noi, invece, beviamo molta birra. Anche voi bevete vino rosso?

bevo bevi beve beviamo un'aranciata bevete bevono



F. SCEGLIERE

Tu, Piero, che disco scegli?

Ada, invece, sceglie un disco di

musica leggera.

Sergio e Bianca scelgono una cassetta di Mina.

Scelgo un disco di musica classica.

Noi scegliamo due cassette di musica

folk.

Ragazzi, scegliete un disco anche

voi?

scelgo scegli sceglie scegliamo un disco scegliete scelgono

Signor Rossi:

- A che piano sale, signora?

Signora Mori:

- Al terzo, e Lei?

Signor Rossi:

- Io vado al secondo. E Lei, signore?

Signor Pini:

- Salite pure, prego! Io rimango qui

perché ho le valigie.

G. SALIRE

Sali con l'ascensore o a piedi?

Io salgo con l'ascensore.

Giulio, di solito, sale a piedi.

Saliamo da Gianni o telefoniamo

prima?

Pietro e Marco salgono

sull'autobus.

Voi non salite con noi?

salgo sali sale saliamo con l'ascensore salite salgono



H. RIMANERE

Rimani in città o vai in campagna questo fine-settimana?

La sera Bianca *rimane* quasi sempre a casa.

Alessio e Sofia *rimangono* in Italia per due mesi.

Rimango in città: ho un sacco di cose da fare.

Anche noi rimaniamo spesso a casa ad ascoltare un po' di musica.

Voi per quanto tempo rimanete?

rimango rimani rimane rimaniamo in città rimanete rimangono

M

1. Completate le seguenti frasi secondo l'esempio:

(uscire) Giorgio e Maria escono sempre insieme.

1. (noi-fare)	Che cosadomani?
2. (sapere)	guidare, ma non ho la macchina.
3. (tu-dare)	È vero che domani una festa?
4. (bere)	Che cosa, signora: caffè o tè?
5. (dire)	Pietro
6. (salire)	Renzo e Stefano sono stanchi: con l'ascensore.
7. (scegliere)	Stasera io il programma alla televisione!
8. (rimanere)	Ragazzi a casa o venite con noi?
9. (voi-fare)	spesso tardi la sera?
10. (tu-scegliere)	un disco per Mario?



Lessico muovo: campagna - fine-settimana - sacco (un s. di...) - ascoltare.

2. Come	sopra:
---------	--------

fter	fare	Di	solito	fai	colazione	а	casa	n	al	har?
i tu	14101	1.71	SOUTO	1441	COMMENT	а	vasa	v	aı	vai:

1.	(io-dare)	Domanil'esame di fisica.
2.	(dire)	Che ne, Giorgio, andiamo a teatro
3,	(tu-uscire)	A che ora di casa la mattina?
4.	(voi-sapere)	a che ora comincia lo spettacolo?
5.	(salire)	a piedi anche tu?
6,	(io-rimanere)	volentieri a casa stasera.
7.	(noi-bere)	qualcosa?
8.	(noi-scegliere)	un disco di musica classica. E voi?
9.	(noi-uscire)	Stasera non perché Mary sta male.
10.	(sapere)	Carlo, tu scrivere a macchina?

3. Formate delle domande secondo il modello:

Chiedete a Mario se sa guidare la macchina. Mario, sai guidare la macchina?

Chiedete a Mario se sa guidare la macchina.
 Chiedete a Mario se beve un caffè.
 Chiedete a Mario se esce spesso la sera.
 Chiedete a Mario se sale a piedì.
 Chiedete a Mario se dà l'esame di fisica domani.

Lessico nuovo: -

4. Co	me sopra:	.m.dox
(Chiedete al signor Rossi se sa dov'è il cinema "Lux". Signor Rossi, sa dov'è il cinema "Lux"?	
1.	Chiedete al signor Rossi se sa dov'è il cinema "Lux".	
2.	Chiedete al signor Rossi se viaggia spesso in treno.	
3.	Chiedete al signor Rossi se è qui da molto tempo.	
4.	Chiedete al signor Rossi se sale al terzo piano.	
5.	Chiedete al signor Rossi se fa qualche sport.	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
5. Ca	me sopra:	
	Chiedete ai signori Rossi che disco scelgono. Signori Rossi, che disco scegliete?	
1.	Chiedete ai signori Rossi che disco scelgono.	
2.	Chiedete ai signori Rossi che cosa bevono.	
3.	Chiedete ai signori Rossì quanto tempo rimangono qu	ii.
4.	Chiedete ai signori Rossi a che ora escono di casa la r	nattina.
5.	Chiedete ai signori Rossi che cosa fanno stasera.	



Lessico nuovo: -

VII

A. Osservate!

- 1. Alle tre andiamo all'aeroporto a prendere Luisa.
- 2. Prendo l'autobus due volte al giorno.
- 3. Preferisco il mare alla montagna.
- 4. Di solito lascio la macchina davanti all'edicola.
- 1. Mangiamo bene nei ristoranti italiani.
- 2. Nella fabbrica di mio zio lavorano molti giovani.
- 3. Nelle biblioteche non si può fumare.
- Questa moto è dell'amico di Mario.
- 2. Nel bar dell'università ci sono sempre molti studenti.
- 3. In Italia molti operai del Sud vanno a lavorare al Nord.
- 4. Andiamo allo spettacolo delle otto o delle dieci e mezzo?
- 1. Dopo molti anni Franco torna dagli Stati Uniti.
- Giorgio, puoi prendere quel libro dallo scaffale, per favore?
 si, subito!
- 3. Domani vado a pranzo dal mio amico.
- 4. La mia casa non è lontana dal centro.
- 1. Gianni e Piero arrivano con il treno delle cinque.
- 2. Vado al mare con gli amici di Carlo.
- 3. Con il caldo che fa in città è meglio andare al mare.
- 4. Roberto gioca con il gatto.
- 1. La finestra della mia camera dà sulla strada.
- 2. Sulle spiagge italiane ci'sono molti turisti stranieri.
- 3. Signorina, è Suo quel libro sul tavolo?
- 4. Sugli autobus che vanno in centro è difficile trovare un posto a sedere.
- 1. Per il concerto di domani non ci sono più biglietti.
- 2. Per la fretta dimentico sempre le chiavi.
- 3. Passeggio volentieri per le vie del centro.
- 4. Forse facciamo in tempo per lo spettacolo delle sei.
- 1. Devo ricevere una telefonata da mio zio fra le sei e le sette.
- 2. Fra gli amici di Mario c'è un ragazzo spagnolo.
- 3. Finisco fra un momento.

Lessico nuovo: aeroporto - lasciare - davanti a - edicola - fabbrica - zio - giovane (s.) - fumare - moto (la m.) - operaio - sud - nord - dopo - scaffale - favore - giocare - gatto - spiaggia - turista - tavolo - posto - sedere - concerto - fretta - dimenticare - passeggiare - ricevere - telefonata.

В.

	il	lo	la	ľ	i	gli	le
a	al	allo	alla	all'	ai	agli	alle
da	dal	dallo	dalla	dall'	dai	dagli	dalle
su	sul	sullo	sulla	sull'	sui	sugli	sulle
di	del	dello	della	dell'	dei	degli	delle
in	nel	nello	nella	nell'	nei	negli	nelle

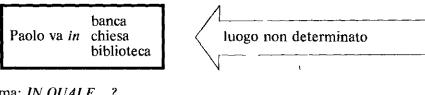
C. Preposizioni semplici e articolate

America Carlo va in Olanda Russia

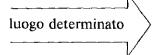
ma:

Carlo va	nei	Stati Uniti Paesi Bassi Unione Sovietica

2. DOVE?



ma: IN QUALE ...?



alla Banca d'Italia Paolo va nella chiesa di S. Francesco nella biblioteca dell' università



Lessico nuovo: banca - chiesa - luogo - determinato - santo (s./san).

3.	COME? CON CHE MEZZO?				
- 1	Veniamo in treno (o, con il treno) Vado in macchina (o, con la macchina) Torniamo in autobus (o, con l'autobus) mezzo non determinato				
VIII 1. Co	- Veniamo con il treno delle 9,15. - Vado con la macchina di Luigi Torniamo con l'autobus 28. - Vado con la macchina di Luigi Torniamo con l'autobus 28. - Torniamo con le preposizioni mancanti:				
2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9.	1. Preferisco il francese				
2. Co	me sopra:				
2. 3.	 Domani andiamo a Torino macchina di Luigi. Franz e Cristina viaggiano volentieri autostrade italiane. amici di Renata c'è anche una ragazza olandese. 				
5. 6.	 4. Mangio spesso ristorante davanti a casa mia. 5. Non viaggio volentieri pioggia. 6. La finestra mia camera dà piazza. 7. Andate concerto, stasera? 				
8. 9.	Non posso vivere lontano				

Lessico nuovo: mezzo (s.) - soltanto.

1. Completate il seguente dialogo:

Giuliana:	Chestasera, Marco, usciamo?
Marco:	Volentieri! Che ne di andare cinema?
Giuliana:	È una buona ! Sai che film al "Lux"
Marco :	Un giallo Dario Argento; "Imperiale", invece, c'è una commedia all'italiana con Alberto Sordi. Quale
Giuliana:	Mah! Forse è meglio il secondo. Qual è il?
Marco:	"In viaggio con papà".
Giuliana:	Ah, sì! a Giorgio e Paola se vogliono venire noi?
Marco:	, adesso telefono!
	Sì, così facciamo tempo lo spettacolo dieci e mezzo.

2. Conversazioni.

- Pronto, teatro "Sistina"?
- Sì, dica pure!
- ~ A che ora comincia lo spettacolo?
- Alle ventuno precise.
- Quanto dura?
- Tre ore circa.
- Grazie dell'informazione!
- Signorina, siamo un po' in ritardo. Possiamo entrare lo stesso?
- No, signore, non è più possibile. Deve aspettare l'intervallo fra il primo ed il secondo atto.
- Due biglietti, per piacere!
- Platea o galleria?
- Platea. Quant'è?
- Seimila lire.
- Ecco a Lei!
- È cominciato da molto il film?
- No, è appena all'inizio.



Lessico nuovo: preciso - durare - circa - informazione - ritardo - entrare - stesso - possibile - aspettare - intervallo - atto - piacere (per p.) - platea - galleria - ecco - appena - inizio.

- Scusi, è libero questo posto qui?
- No, è occupato, mi dispiace.
- Scusi, sa dov'è la discoteca "L'altro mondo"?
- Deve continuare fino in fondo alla strada e poi girare a destra.
- Grazie mille!

3. Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Lei vuole andare al cinema con un amico. Che cosa dice?
- 2. Lei vuol sapere che film danno al cinema. Che cosa domanda?
- 3. Lei vuole due biglietti per il cinema. Che cosa domanda?
- 4. Lei vuol sapere a che ora comincia il film. Che cosa domanda?
- 5. Lei vuole andare in una discoteca, ma non sa dov'è. Che cosa domanda?
- 6. Lei preferisce andare al cinema o a teatro?
- 7. Il Suo compagno di banco preferisce il cinema o il teatro?
- 8. In Italia gli spettacoli teatrali cominciano alle ventuno. Nel Suo paese?

«Come si dice»

conoscere - sapere

- a) Conosco bene l'italiano
 il francese
 due lingue
 il numero di
 telefono di Renzo
- = So bene l'italiano
 il francese
 due lingue
 il numero di telefono
 di Renzo
- b) Conosci Carla? il fratello di Carla? la casa di Carla?
- la casa di C

Sai guidare la macchina? cucinare? suonare la chitarra? dove abita Carla?

Lessico nuovo: scusare - libero - occupato - mondo - continuare - fondo (in f. a) - girare - destro - mille (grazie m.) - teatrale - fratello - cucinare - suonare - chitarra.



Test

A. Completate le seguenti frasi con le parole mancanti:
1. Stasera scelgo il alla televisione.
2. Rimanì in città vai campagna questo settimana?
3. A che comincia spettacolo?
4. Sandro e Lucia danno l' di biologia.
5. Mario, del film?
B. Completate le parole con le lettere mancanti:
1. Renzo e Stefano sono stanchi: salno con l'ascensore.
2. Che cosaev, signora: caffè o tè?
3. Stasera io rimao a casa, e tu che fai?
4. Carlo e Pietro fao spesso tardi la sera.
5. Mario, a che orasc. di casa la mattina?
C. Completate le seguenti frasi con le preposizioni semplici o articolate:
1. Carlo telefona a Maria due volte giorno.
2. Quando tornate
3 questo tempo è meglio restare casa.
4. Stasera andiamo tutti
5. La finestra mia camera dà piazza Garibaldi.
D. Mettete in ordine le seguenti parole:
1. fare/città/da/ho/rimango/in/perché/./
 voi/stasera/che/vero/Elena/è/esce/con/?/ suo/sabato/perché/festa/sera/dà/una/Maria/compleanno/è/il/./
4. per/tempo/lo/otto/forse/delle/facciamo/spettacolo/in/./
5. ragazzo/di/anche/Pietro/c'è/amici/gli/fra/inglese/un/./
E. Traducete nella vostra lingua il dialogo "Una serata al cinema" e



Lessico miovo: -

A questo punto Lei conosce 511 parole italiane

I Paolo ha cambiato casa



Gianni: So che hai cambiato casa. Dove sei andato ad

abitare?

Paolo: Ho comprato un appartamento in centro.

Gianni: È grande?

Paolo: Non tanto: due camere più servizi; ma in compenso

c'è una bella terrazza.

Gianni: Hai speso molto?

Paolo: Abbastanza! Ho finito quasi tutti i miei risparmi.

Gianni: In ogni caso sei stato fortunato! Di questi tempi è un vero affare trovare un appartamento in centro.



Lessico nuovo: quarto - cambiare - servizio - compenso (in c.) - terrazza - spendere - risparmio - caso - fortunato - affare.

Termini tecnici: participio - passato - perfetto - transitivo - intransitivo - ausiliare - soggetto.

participio passato - perfetto (passato prossimo) verbi transitivi e intransitivi - verbi ausiliari accordo del participio passato con il soggetto

II	Test

1. Paolo è andato ad abitare in centro	Vero	Falso
2. Per comprare l'appartamento Paolo ha finito quasi tutti i risparmi		
3. L'appartamento di Paolo è molto grande: ha anche una terrazza		

III Ora ripetiamo insieme:

- Dove sei andato ad abitare?
- Hai speso molto?
- Sei stato fortunato!
- Oggi è un vero affare trovare un appartamento in centro!

IV Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Cosa ha fatto Paolo?
- 2. Dove è andato ad abitare?
- 3. Quante camere ha l'appartamento?
- 4. Perché Paolo è stato fortunato?



Lessico nuovo: -

V

A. Presente

Oggi Paolo rientra presto.

Passato

\$ ¢

Ieri, invece, è rientrato tardi.

Di solito Mario finisce di lavorare alle cinque.

\$\$

Ieri, invece, ha finito di lavorare alle sei.

Ogni giorno Gianni va in centro a piedi.

\$\$

Ieri, invece, è andato in centro in macchina.

Di solito il treno *parte* in orario.

\$ \$

Questa mattina, invece, è partito in ritardo.

Passato prossimo

è rientrato ha finito è andato è partito

PASSATO PROSSIMO = presente di AVERE o ESSERE + participio passato

B. Il participio passato (forme regolari).

I. verbi in -ARE

II. verbi in -ERE

III. verbi in -IRE

cambiARE cambiATO

vendERE vendUTO

finIRE finITO

C.

Ieri	io	ho	
	tu	hai	cambiato casa
	Paolo/Luisa	ha	venduto l'appartamento in centro
	noi	abbiamo	finito di lavorare alle undici
	voi	avete	
1	Paolo e Luisa	hanno	

1. Completate le seguenti frasi con il verbo al participio passato:

(finire) Gianni ha finito i suoi risparmi.

1.	(ricevere)	Ieri Silvia hauna lettera da Carla.
2.	(capire)	Non abbiamo bene la lezione di ieri.
3.	(trovare)	Signore, ha una camera?
4.	(conoscere)	Signorina, dove ha quel ragazzo?
5.	(finire)	Carlo, quando hail'università?
6.	(cambiare)	I Rossi hannoil numero di telefono.
7.	(cercare)	Mi hanessuno, ieri sera?
8.	(vendere)	Avete poi il vostro appartamento?
9.	(dormire)	Questa notte hopoco.
10.	(lavor <i>are</i>)	Ieri sera abbiamo fino a tardi.

D. Osservate!

Paolo ha cambiato casa Luisa ha cambiato casa Paolo e Gianni hanno cambiato casa

ma diciamo, invece:

Paolo è andato in centro Luisa è andata in centro I ragazzi sono andati in centro Le ragazze sono andate in centro così come:

Paolo è italiano Luisa è italiana I ragazzi sono italiani Le ragazze sono italiane

Lessico nuovo:

Ieri io sono andato / a
tu sei andato / a
Paolo è andato
Luisa è andata
noi siamo andati/e
voi siete andati/e
Paolo e Carlo sono andati
Luisa e Franca sono andate

1. Ora completate le seguenti frasi con il verbo al participio passato:

(partire) Carla è partita per Milano ieri sera.

1.	(partire)	Luisa è per Siena giovedì.
2.	(andare)	Ieri sera Mario e Franco sonoal cinema.
3.	(arrivare)	Il professore è in ritardo.
4.	(uscire)	I giornali oggi non sono
5.	(cadere)	Ieri è molta pioggia.
6.	(tornare)	Io e Luigi siamo prima di cena.
7.	(entrare)	Conosci le due ragazze che sonoora?
8.	(stare)	Pia dice: "Io e Marta siamo molto bene a casa di Francesca".
9.	(ritornare)	Sono le undici e Piero non è ancora
10.	(rientrare)	I ragazzi sono a mezzanotte.

2. Completate le seguenti frasi secondo il modello:

Di solito Paolo viene a scuola a piedi. Anche ieri è venuto a scuola a piedi.

1.	Di so	lito (Giu	lio g	guarc	la la	tel	evisione	a casa	di Ma	rio.			
							101616	***************************************	***************************************			-4-4-4	-,	

2. Di solito Mario mangia al ristorante.

Lessico nuovo: -

_		4.4.						
Ί.	l li	colita	Marta	ACCA	con	1	CITOI	amici
J.	123	SOME	AANTER FEE		COTE	ж.	PROT	dilliol.

- 4. Di solito Giorgio finisce di lavorare alle otto.
- 5. Di solito Franca parte con l'autobus delle sette.
- 6. Di solito Roberta riceve molte telefonate.
- 7. Di solito Carlo torna a casa tardi.
- 8. Di solito Paola va a teatro con Luca.
- 9. Di solito Marco viaggia di notte.
- 10. Di solito Ugo dorme fino a tardi.

E. Abbiamo visto il participio passato regolare:

$$-ARE = -ATO$$

-ERE = -UTO

-IRE = -ITO

Però non tutti i verbi formano il participio passato in questo modo:

Infinito	Participio
essere	stato
accendere chiudere mettere perdere prendere promettero rendere scendere spendere	acceso chiuso messo perso (perduto) preso promesso reso sceso speso

Claudio non è stato mai né a Roma né a Milano.

a Milano.
Chi ha acceso il televisore?
Hai chiuso la porta a chiave?
Ho messo già lo zucchero nel caffè.
Mario ha perso (perduto) il passaporto.
Chi ha preso il mio ombrello?
Laura ha promesso di venire alle due.
Hai reso i soldi a Franco?
Sei sceso con l'ascensore o a piedi?
Paul, hai speso molto per far riparare la macchina?

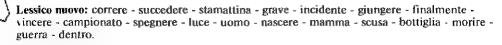
Lessico nuovo: modo - né - accendere - chiudere - zucchero - perdere - passaporto - ombrello - promettere - rendere - soldo - scendere - riparare.

correre	COTSO	Sono stanco perché ho corso tutto
		il giorno.
succedere	successo	Stamattina è successo un grave incidente
		in Via Verdi.
giungere	giunto	Oh, finalmente siamo giunti a casa!
leggere	letto	Ho letto tutto il libro.
vincere	vinto	La Roma ha vinto il campionato nel 1983.
fare	fatto	Che cosa avete fatto ieri sera?
scegliere	scelto	Che disco avete scelto?
spegnere	spento	Avete spento la luce prima di uscire?
scrivere	scritto	Ho scritto a macchina una lettera.
dire	detto	Che cosa ha detto quell'uomo?
nascere	nato	La mamma di Anna è nata ad Atene.
chiedere	chiesto	Mario ha chiesto scusa a Carla.
rispondere	risposto	Hai risposto alla lettera di Bruno?
rimanere	rimasto	Sono rimasto a casa di Giulio fino a tardi.
vedere	visto (veduto)	Avete visto (veduto) il film fino alla fine?
bere	bevuto	Ieri sera abbiamo bevuto tre bottiglie
	V	di vino.
vivere	vissuto -10%	Lorenzo è vissuto due anni a Parigi.
aprire	aperto	Perché non avete aperto la finestra?
offrire	offerto	Il signor Rossi ha offerto la cena a tutti.
morire	morto	Il padre di Carlo è morto in guerra.
venire	venuto	Perché non siete venuti dentro?

1. Ora mettete al passato prossimo i verbi delle seguenti frasi:

(prendere) Chi ha preso il mio giornale?

I. (mettere)	Fabrizio, dove la lettera di Giorgio?
2. (chiedere)	voi il numero di telefono a Carlo?
3. (rispondere)	Marcello, non
4. (leggere)	Signorina,già questo libro?
5. (dire)	Che cosa
6. (bere)	Ieri seratroppo ed ora sto male.
7. (scegliere)	tu questo disco?
8. (aprire)	Giovanna e Carlaun ristorante a Parigi.
9. (accendere)	Mariella ed io la televisione per vedere un film giallo.
10. (chiudere)	Chila porta a chiave?



- F. Hanno il passato prossimo formato da essere + participio passato:
- a. Verbi di moto che presuppongono un punto di partenza o di arrivo, come ad es.:
 - partire 🗘 🖒 arrivare (giungere)

Il treno è partito da Bologna alle nove ed è arrivato a Firenze alle dieci e un quarto.

– andare ♦ ♦ venire

Domenica Piero ed io siamo andati allo stadio.

La signora Fedeli è venuta a casa nostra.

- tornare

Quando siete tornati da Parigi?

A che ora siete tornati a casa?

– entrare 🗘 🖒 uscire

Il dottor Sarti è entrato in ufficio alle nove ed è uscito alle due del pomeriggio.

salire ♦ ♦ scendere

Luigi è salito al quarto piano con l'ascensore e dopo un po' è sceso al pianoterra.

- cadere

Stanotte è caduta molta neve.

b. Alcuni verbi di stato in luogo, come: stare, rimanere, restare:

- Carla è stata a Londra l'estate passata.
- Luisa è rimasta a cena da Paola.
- Chi è restato a casa con i bambini?

c. Alcuni verbi intransitivi, come ad es.:

essere Sei stato fortunato a trovare casa! nascere Dov'è nato, professor Manetti?

morire Garibaldi è morto nell'isola di Caprera.

succedere Che cosa è successo ieri?

costare Questo appartamento mi è costato un occhio della testa.

piacere Ti è piaciuta la commedia di ieri? riuscire Paolo è riuscito a trovare un lavoro.

sembrare Luigi è sembrato preoccupato anche a me.

diventare Com'è diventato grande tuo figlio!



Lessico nuovo: presupporre - partenza - arrivo - stadio - dottore - pianoterra - stanotte - neve - stato - estate - bambino - isola - costare - occhio - piacere (v.) - sembrare - preoccupato - diventare - figlio.

G. Osservate!

10. (scendere)

Le parole "sempre", "mai", "ancora", "più", "già", "appena", "anche" stanno di solito fra l'ausiliare ed il participio passato:

Hai *già* chiuso la valigia? Non ho *mai* visto un film giallo. Marco è *appena* arrivato da Roma,

1. Ora completate le seguenti frasi con il verbo al passato prossimo:

(tornare) Maria è tornata da Milano ieri sera.

1.	(andare)	A vent'anni Luisa a vivere da sola.
2.	(riuscire)	Mario,a finire gli esami?
3.	(succedere)	L'incidente sull'autostrada,
4.	(costare)	Quanto tiquella gonna?
5.	(rimanere)	Ragazzi, fino alla fine dello spettacolo?
6.	(diventare)	Come difficile trovare lavoro oggi!
7.	(nascere)	Dante Alighieri a Firenze nel 1265
8.	(arrivare)	Quandoi tuoi genitori?
9.	(restare)	Signora Rosa,a casa tutto il giorno?

Mio padre _____ a prendere il vino.

VI

1. Mettete al posto dell'infinito il verbo al passato prossimo:

Carlo, (leggere) hai letto il giornale stamattina?

1. Che cosa (tu-fare)	ieri?
2. Ieri (lei-andare)	in campagna.
3. Ieri sera loro (essere)	al cinema.
4. Margherita (dire) che (veder	e) molte cose
a Firenze.	
5. Carla, (essere)	nai a Roma?
6. Noi (non essere)	
7. Luisa (andare)	comprare il vino.
8. Chi (venire)ieri	
9. (Venire) Pietro e	Maria.
10. Giorgio, (dare) u	ına festa ieri?

1

2. Come sopra.	
1. (Io-non trovare)	ancora una camera.
2. Di che cosa (parlare)	ieri il professore?
3. (Io prendere)	
4. Chi (aprire)	
5. Dove (tu-mettere)	
6. (Tu-sentire)	
7. Dove (tu-conoscere)	Paolo?
8. (Tu-capire)che cosa	(dire)Bruno?
9. leri sera noi (vedere)	
10. Chi (entrare)	
3. Come sopra:	
1. Quando (arrivare)	
2. (Tornare)	da Todi Luisa e Carlo?
3. (lo-cercare) Paolo,	ma lui (non rispondere)
4. Da dove (entrare)	il gatto?
5. Noi (finire)	
6. Dove (andare)	
7. Noi (scrivere)	tutte le parole nuove.
8. Perché (tu-rispondere)	male a Gianni?
10. Ieri Ugo e Rita (uscire)	a studiare l'italiano il mese passato.
To. Tell Ogo e Kita (usche)	IIISIEIIE.
4. Completate le seguenti frasi con la don	nanda o con la risposta:
Domanda	Risposta
1	Si, sono rimasta a casa.
2. Dov'è nata, signorina?	
· -	,
3ieri sera, Giulio?	Ho visto maria.
4. Che cosa hai perso?	
5, signor Mori?	Sono stato a Milano.
6. Quando siete venuti?	***************************************
7.	Ha offerto la cena il signor Rossi.
8. A chi hai scritto?	
9,	
10. Che cosa avete scelto per Carlo?	

VII

1.

- Scusì, signora, è passato il 21?
- No, non ancora.
- Aspetta da molto?
- Da circa dieci minuti.

La signora aspetta l'autobus da dieci minuti. (e ancora l'autobus non è passato)

La signora *ha aspettato* l'autobus per dieci minuti. (e finalmente l'autobus è passato)

2.

- Ciao, Carlo! Quando sei tornato da Milano?
- Due giorni fa.

Carlo è tornato

- È tornata anche Luisa?
- No, lei è ancora a Milano e ritorna domani.

due giorni fa
pochi giorni fa
molti giorni fa
un mese fa
due mesi fa
pochi mesi fa
molti mesi fa
un anno fa
due anni fa
pochi anni fa

molti anni fa

il mese passato (scorso)

l'anno passato (scorso)

un mese fa = il mese passato
un anno fa = l'anno passato

due anni fa due mesi fa

domenica passata (scorsa) sabato passato (scorso)

VIII Fate un segno (x) in corrispondenza della forma giusta:

- 1. Mario lavora all'Alfa Romeo a tre anni fa.
 b da tre anni.
- 2. Ha studiato in Inghilterra a due mesi fa. b fa due mesi.
- 3. Siamo arrivati qui la settimana a passata.
- 4. Ho aspettato a dalle tre alle cinque.
- 5. Ieri sera ho studiato a da due ore.
 b per due ore.
- 6. a Da tre mesi che cerco un appartamento. Sono tre mesi che cerco un appartamento.

IX

1. Completate il seguente dialogo:

Gianni:	So che ad abitare?
Paolo:	un appartamento in centro.
Gianni:	È grande?
Paolo:	Non tanto: due camere più, ma in compenso c'è una bella,
Gianni:	Hai molto?
Paolo:	Abbastanza! quasi tutti i miei risparmi.
Gianni:	In ogni caso sei stato! Di questi tempi è un vero
	trovare un appartamento in centro

Lessico nuovo: segno - corrispondenza (in c.) - giusto.

2. Conversazioni.

- a. Ha una camera da affittare?
 - Sì, prego, si accomodi!
 - A che piano è?
 - All'ultimo.
 - Quanto costa?
 - Centotrentamila lire.
 - Mi sembra un po' cara!



- b. Quant'è l'affitto di questo appartamento?
 - Trecentomila lire al mese, compreso il riscaldamento e il condominio.
 - Bisogna dare un anticipo?
 - Sì, è necessario.

c. Annunci pubblicitari:

Affitto a Pietra Ligure, in zona centrale vicino al mare, un alloggio arredato con posto macchina. Se vi interessa telefonatemi di sera al numero 0714/81428.

A Baveno, sul Lago Maggiore, un privato vende tutto il primo piano di una villa, composto da 5 locali, grande terrazza, cantina e box. L'appartamento è libero. Gli interessati mi possono telefonare al n. 02/4451510.

- d. Pronto, Gabetti?
 - Sì, dica!
 - Cerco un appartamento ammobiliato in zona Monte Mario, di circa centocinquanta metri quadrati.
 - Ne abbiamo uno in vendita. Le interessa?
 - No, io lo vorrei in affitto.



Lessico unovo: affittare - accomodarsi - ultimo - caro - qualcuno - presente (s.) - ci (= a noi) - indicare - compreso (comprendere) - riscaldamento - condominio - bisognare - anticipo - necessario - annuncio - pubblicitario - zona - centrale - alloggio - arredato (arredare) - vi (= a voi) - interessare - privato (s.) - villa - composto (comporre) - locale (s.) - cantina - interessato (s.) - ammobiliato - metro quadrato - vendita - Le (= a Lei) - lo (pr.).

3. Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Che cosa domanda ad un Suo amico che ha cambiato casa?
- 2. In Italia, soprattutto nelle grandi città, è molto difficile trovare appartamenti in affitto. E nel Suo paese? Perché?
- 3. In Italia comprare una casa è sempre più difficile, perché ci vogliono molti soldi. E nel Suo paese?
- 4. L'appartamento dove abita è Suo?
- 5. Parli del Suo appartamento.

X Test

A. Completate le seguenti frasi	con	Ie	parote	mancanti
---------------------------------	-----	-----------	--------	----------

1.	Paolo ha preso un appartamento centro.
2.	Ho letto glisul giornale.
3.	Gianni ha trovato solo appartamenti in
4.	Carlo Milano due giorni
5.	Aspetto la telefonata

B. Completate le parole con le lettere mancanti:

- 1. Gianni ha finit...... tutt...... i suoi risparmi.
- 2. Maria andat abitare in centro.
- 3. Signorina, dove ha conosc......t..........que...... ragazzo?
- 4. Avet...... chiest...... voi il numero di telefono Carlo?
- 5. Marta e Gianni sono arrivat...... a Firenze due giorni fa.

C. Mettete in ordine le seguenti parole:

- 1. appartamento/riuscito/in/come/sei/centro/trovare/a/?/un/
- 2. male/ieri/ed/troppo/sera/sto/ho/ora/bevuto/./
- 3. vedere/Giorgio/un/acceso/io/la/giallo/ed/abbiamo/per/televisione/film/./
- 4. per/Giulio/il/affitto/quanto/mini-appartamento/tuo/d'/paghi/?/
- zona/a/vicino/Pietra/mare/affitto/Ligure/in/al/macchina/un/arredato/ con/centrale/alloggio/posto/./

Lessico nnovo: soprattutto.

D. Raccontate il contenuto del dialogo fra Gianni e Paolo, ricordando i seguenti punti:

Paolo/appartamento in centro/camere/servizi/quasi tutti i risparmi/fortunato/

- E. Traducete nella vostra lingua il dialogo "Paolo ha cambiato casa" e ritraducete in italiano, confrontando, poi, con il testo originale.
- F. Fate il IV test.

Lessico nuovo: raccontare - contenuto.

A questo punto Lei conosce 619 parole italiane

XI Esercizi di ricapitolazione.

	1.	Completate	le seguenti	frasi con il	presente	indicativo
--	----	------------	-------------	--------------	----------	------------

	Mario (cercare) cerca le chiavi di casa.
	1. Signora, a che ora (finire) di lavorare? 2. Ragazzi, (capire) tutto quando il professore (spiegare) ? 3. Signorina, Leì (pensare) direttamente in italiano o (tradurre) dalla Sua lingua? 4. Signorina, a che ora (uscire) dall'università? 5. Maria, (sapere) se Marco (potere) venire?
2.	Completate le seguenti frasi con le preposizioni semplici o articolate:
	Vado alla stazione, perché parto per Firenze.
3.	1. Carla preferisce l'inglese spagnolo. 2. Il mio ufficio non è lontano università. 3. Ho conosciuto Fred Stati Uniti Boston. 4. Dove vai? Vado Zio Bruno e poi cinema. 5. Come vai Roma? macchina mio amico. Mettete al passato prossimo le seguenti frasi:
	Metto dei dischi ed ascolto un po' di musica. Ho messo dei dischi ed ho ascoltato un po' di musica.
	1. Franca scende al bar per bere un caffè.
	2. Aldo legge un libro giallo.
	3. Marta arriva a Milano alle sei di sera.
	4. Vediamo per la prima volta un film di Fellini.
	5. Mario offre da bere a tutti.

Lessico nuovo: Termini tecnici: ricapitolazione.



L'ingegner Roberto Magri è a Siviglia per motivi di lavoro. Scrive alla moglie per dare *sue* notizie.

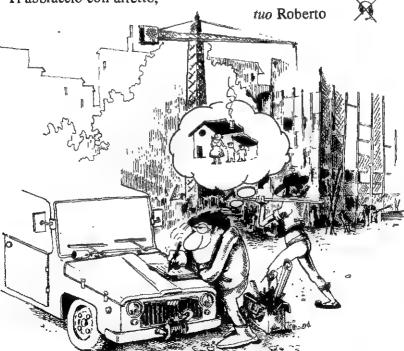
Siviglia, 16 aprile

Cara Cristina,

finalmente trovo un momento di tempo per scriverti. Come puoi immaginare, le *mie* giornate sono molto intense e la sera torno a casa stanco morto. Tutto sommato, però, mi trovo bene qui.

Le *mie* prime impressioni su questo paese sono più che positive. Gli spagnoli sono veramente simpatici e ospitali, ma devo dire che non è facile abituarsi al *loro* modo di vita, così diverso dal *nostro*. È un'esperienza senz'altro piacevole, tuttavia sento molto la mancanza *tua* e dei *nostri* figli e ho una grande nostalgia della *nostra* casa. Spero di ricevere presto notizie *tue* e dei bambini.

Ti abbraccio con affetto,



Lessico nuovo: quinto - ingegnere - motivo - moglie - notizia - aprile - immaginare - giornata - intenso - sommato (sommare) - trovarsi - impressione - positivo - veramente - simpatico - ospitale - abituare - vita - diverso - esperienza - senz'altro - piacevole - tuttavia - mancanza - nostalgia - sperare - abbracciare - affetto.

Termini tecnici: possessivo.

i possessivi

II Test

	Vero	Falso
Roberto Magri è a Siviglia come turista		
2. Roberto Magri scrive una lettera alla f	figlia \square	
 Secondo Roberto Magri gli spagnoli se simpatici e ospitali 	ono 🗆	
 Roberto Magri sente molta nostalgia d sua casa 	lella	
5. L'esperienza di Roberto Magri non è i	piacevole	

III Ora ripetiamo insieme:

- Finalmente trovo un momento di tempo per scriverti.
- La sera torno a casa stanco morto.
- Gli spagnoli sono yeramente simpatici e ospitali.
- Sento molto la mancanza tua e dei nostri figli.
- Spero di ricevere presto notizie tue e dei bambini.
- Ti abbraccio con affetto.

IV Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Perché Roberto Magri è a Siviglia?
- 2. A chi scrive?
- 3. Come sono le sue giornate?
- 4. Di chi sente la mancanza?
- 5. Come sono le sue impressioni sulla Spagna?



Lessico nuovo: -

i possessivi quinta unità

V Attenzione!

le mie impressioni

il loro modo di vita

loro

le mie giornate

noi

la nostra casa

le mie, il loro, la nostra ecc... sono Possessivi

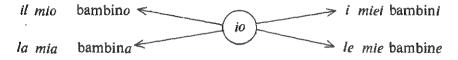
io	tu .		lui, leî
il mio bambino	il tuo bambino	i	l suo bambino
la mia bambina	la tua bambina	1	a sua bambina
i miei bambini	i tuoi bambini	i	suoi bambini
le mie bambine	le tue bambine	1	e sue bambine

Lei

il Suo bambino la Sua bambina i Suoi bambini le Sue bambine

noi	101	10.0
il nostro bambino la nostra bambina i nostri bambini le nostre bambine	il vostro bambino la vostra bambina i vostri bambini le vostre bambine	il loro bambino la loro bambina i loro bambini le loro bambine

voi



Questo è il bambino di Roberto È il suo bambino Questo è il bambino di Silvia È il suo bambino Questo è il bambino di Roberto e Silvia È il loro bambino

il suo bambino = il bambino di Roberto/Silvia la sua bambina = la bambina di Roberto/Silvia



1. Completate le seguenti frasi secondo l'esempio:

Franco è uscito con la sua ragazza.

1. Paolo racconta a tutti esperienza.
2. Carla ha messo in ordine camera.
3. Di solito la sera esco con amici.
4. È questa borsa, professore?
5. È difficilelavoro, signorina?
6. È cara città, Franco?
7. Vivete da soli o con genitori?
8. Paola, posso vedere giornale?
9. I Rossi cercano una baby-sitter per bambino.
10. Abbiamo speso tutti risparmi.

2. Come sopra:

Carlo, *il tuo* amico non viene? Signor Valenti, *il Suo* amico non viene?

1. Franco, va bene orologio?
2. Signora, ufficio è lontano da qui?
3. Paola, come passi tempo libero?
4. Signor Valli, macchina va molto bene.
5. Maria, amici sono già partiti?
6. Signora, bambini vanno già a scuola?
7. Sergio, idea è veramente buona.
8. Signor Neri, giornate sono sempre così intense?
9. Carla, quali sono valigie?
10. Signor Massi, mi può ripetere indirizzo?

3. Completate le seguenti frasi secondo il modello:

È di Roberto quella casa? Sì, è la sua.

- 1. È di Luisa quella borsa?
- 2. È di Marco quella macchina?
- 3. È di Carla quel vestito?
- 4. È di Giovanni quella camera?
- 5. È di Franca quel disco?

4. Come sopra:

È dei vicini di casa quel gatto? Sì, è il loro.

- 1. È di Gianni e Guido quell'ufficio?
- 2. È dei signori Grassi quel numero di telefono?
- 3. È dei signori Rasimelli quella fabbrica?
- 4. È di Franco e Lucio quella macchina?
- 5. È degli amici di Carlo quel negozio?



Lessico nuovo: vicino (s.).

5. Trasformate le seguenti frasi secondo il modello:

Roberto dice: "La mia giornata è molto intensa". Roberto dice che la sua giornata è molto intensa.

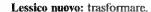
- 1. Carlo dice: "La mia esperienza è molto piacevole".
- 2. Marco dice: "Il mio lavoro è molto difficile".
- 3. Luigi dice: "La mia ragazza è molto simpatica".
- 4. Giuseppe dice: "Il mio orologio è molto vecchio".
- 5. Bernardo dice: "La mia città è molto bella".

6. Come sopra:

Roberto e Cristina dicono: "I nostri figli sono già grandi". Roberto e Cristina dicono che i loro figli sono già grandi.

t

- 1. Riccardo e Maria dicono: "Le nostre impressioni sono positive".
- 2. Lucio e Grazia dicono: "I nostri impegni sono tanti".
- 3. Mauro e Gina dicono: "La nostra bambina va già a scuola".
- 4. Silvio e Carla dicono: "Il nostro numero di telefono è cambiato".
- 5. Massimo e Bianca dicono: "La nostra macchina va molto bene".



7. Completate le seguenti frasi secondo l'esempio:

Le mie impressioni su questa città sono molto buone e *le Sue* come sono, professore?

- 1. Le mie valigie sono in macchina e ______ dove sono, Carlo?
- 2. Le mie sigarette preferite sono le Nazionali e quali sono, signor Marini?
- 3. I miei bambini sono a casa e dove sono, signora?
- 4. Il nostro esame è domani e quando è, ragazzi?
- 5. I nostri posti sono questi e qual è, signorina?

VII

LEI (formale)

- Buongiorno, avvocato!
- Buongiorno, signor Tassi!
 Le presento mia moglie.
- Molto lieto!
- ArrivederLa, dottore! Mi saluti Sua sorella!
- Grazie, presenterò.
- È Suo nipote questo bel bambino, signora?
- Sì, è il figlio di mia figlia.
- Suo figlio cade dal sonno, signora.
- È tardi! Ora lo metto a letto.

TU (confidenziale)

- Ciao, Carla!
- Ciao, Giuliano!
 Ti presento mio marito.
- Piacere!
- Ci vediamo, Mario! Salutami tuo fratello!
- Senz'altro, grazie!
- È tua nipote questa bella bambina, Gianna?
- Sì, è la figlia di mio fratello.
- Il tuo bambino cade dal sonno, Marta.
- È tardi! Ora lo metto a letto.

Attenzione!

1.

mio figlio tuo fratello sua sorella

ma:

i miei figli i tuoi fratelli le sue sorelle

Con padre, madre, figlio, figlia, fratello, sorella, marito, moglie, zio, zia, cugina, nipote, nonno, nonna, ecc.., non si usano gli articoli "il" e "la" davanti al possessivo.



Lessico nuovo: avvocato - presentare - marito - lieto - salutare (v.) - sorella - nipote - sonno - cugino - nonno - usare.

il loro bambino la loro famiglia

e anche

il loro figlio la loro sorella i loro bambini le loro famiglie

i loro figli le loro sorelle

Davanti al possessivo "loro" si mette sempre l'articolo.

VIII Completate le seguenti frasi secondo l'esempio:

Paolo viene con sua cugina.

Sono stata a Roma con _______ padre.
 Signorina, come sta ______ madre?
 Dottore, ______ figli studiano ancora?
 Francesco, perché non telefoni a ______ cugino?
 Signorina, quando arriva _____ fratello?
 Roberto, viene anche _____ sorella con noi?
 Signor Bianchi, _____ figlio è già tornato?
 Carlo, _____ nonni sono tornati in città?
 Signora, sono a casa _____ figlie?

10. Signor Rossi, perché non è venuta anche moglie?

IX.

1. Completate il seguente testo:

Cara Cristina, trovo un momento di tempo per scriverti.
Come puoi , le mie giornate sono molto e la sera
torno a casa stanco , però, mi trovo bene qui. Le
mie prime questo paese sono più che
Gli spagnoli sono veramente simpatici e , ma devo dire che non è
facile modo di vita, così diverso nostro.
È un'esperienza senz'altro , tuttavia sento molto la
tua e dei figli e ho una grande della nostra
casa. Spero di presto tue e dei bambini.
Ti con affetto, Roberto.



Lessico nuovo: famiglia.

2. Conversazioni.

A. Dal tabaccaio

1º Cliente: Vorrei un francobollo per una lettera.

Tabaccaio: Per l'Italia o per l'estero? l' Cliente: Per Varsavia, via aerea. Tabaccaio: Sono settecento lire.

1º Cliente: Scusi, dove posso imbucarla?

Tabaccaio: C'è una buca per le lettere un po' più avanti a sinistra.

1º Cliente: Grazie! ArrivederLa. Tabaccaio: Prego! ArrivederLa.

2º Cliente: Vorrei un foglio, una busta e due cartoline.

Tabaccaio: La busta normale o per posta aerea?

2º Cliente: Normale.

Tabaccaio: Desidera altro, signore?

2º Cliente: Sì, un pacchetto di MS e una scatola di cerini. Quant'è?

Tabaccaio: Millequattrocento lire.

B. Alla posta

- Vorrei spedire un telegramma in Grecia.

- Scriva su questo modulo l'indirizzo del mittente, quello del destinatario e il testo del telegramma.

- Quanto pago?

- Sono venticinque parole tremilasettecentocinquanta (3750) lire.

C. Tra uno sciopero e l'altro

- Giovanni, hai ricevuto notizie dai tuoi?
- Ancora no, ma sai, c'è stato lo sciopero delle poste negli ultimi giorni.

D. Accettare un invito

a voce:

- Vuoi venire a cena da me domani sera?
- Grazie, accetto con piacere l'invito!

per iscritto:

 Caro Franco, ti ringrazio vivamente del tuo cortese invito, che accetto con piacere.

Cordialmente, tuo Mario.



Lessico nuovo: tabaccaio - cliente - francobollo - estero - aereo (agg.) - imbucare - buca - avanti - sinistro - foglio - busta - cartolina - normale - posta - desiderare - pacchetto - scatola - cerino - spedire - telegramma - modulo - mittente - destinatario - sciopero - accettare - invito - voce - per iscritto - ringraziare - vivamente - cortese - cordialmente.

E. Declinare un invito

a voce:

- Vorrei invitarLa a cena per domani sera, signor Longhi.
- Mi dispiace veramente, ma non posso accettare: ho già un impegno.

per iscritto:

 Gentile signora Bianconi, La ringrazio sentitamente del Suo cortese invito, che purtroppo non posso accettare a causa di un precedente impegno.
 Con i miei più cordiali saluti, Suo Giulio Parri.

F. LEI (formale)

- Signor Bianchi, prende un whisky?
- No, grazie, non bevo liquori.
- Che cosa posso offrirLe, allora?
- Un cappuccino, grazie!
- Quanto zucchero?
- Tre cucchiaini: mi piace dolce.
- Che cosa prende, signora Russo?
- Una bibita fresca, forse un succo di pompelmo.
- E Lei, signor Russo, che cosa prende?
- Un caffè corretto, grazie!
 Cameriere! Un succo di pompelmo, un caffè corretto e una spremuta d'arancia, per piacere!

TU (confidenziale)

- Maria, prendi una tazza di tè?
- Sì, volentieri!
- Al limone?
- No, al latte.
- Quanto zucchero?
- Niente, grazie, lo preferisco amaro.
- Carlo, prendi qualcosa?
- Soltanto un bicchiere d'acqua minerale, perché ho molta sete.
- Cameriere! Un bicchiere d'acqua minerale, un latte macchiato e una pasta per favore!

3. Rispondete alle seguenti domande:

- Lei vuole presentare la persona che è con Lei ad un amico. Che cosa dice?
- 2. Lei vuole dei francobolli per una lettera. Dove va? Cosa dice?
- 3. In Italia è possibile comprare i francobolli e la carta da lettere anche dal tabaccaio. E nel Suo paese?
- 4. Lei vuole mandare un telegramma. Che cosa fa?
- 5. Che cosa pensa del servizio postale in Italia? Com'è nel Suo paese?



Lessico nuovo: declinare - invitare - gentile - sentitamente - purtroppo - causa - precedente - cordiale - saluto - liquore - cappuccino - cucchiaio (cucchiaino) - dolce (agg.) - tazza - limone - latte - amaro - bibita - fresco - succo - pompelmo - corretto (caffè c.) - cameriere - spremuta - arancia - bicchiere - acqua - minerale (acqua m.) - sete - macchiato (latte m.) - pasta - carta - mandare - postale.

- 6. Che cosa risponde per declinare l'invito di un amico?
- 7. Lei vuole offrire qualcosa da bere ad un suo amico. Che cosa dice?
- 8. Lei vuole offrire qualcosa da bere ad una signora. Che cosa dice?
- 9. Lei beve liquori?
- 10. Lei che cosa prende, di solito, a colazione?
- 4. Scriva una lettera alla Sua famiglia in cui racconta le Sue impressioni su un'esperienza di lavoro o di studio o su una vacanza all'estero.

V	Tosi
Α	1 534

Ā.	Completate le seguenti frasi con le parole mancanti:
	1. Ho una grande della casa.
	2. Bernardo sente molto la della famiglia.
	3. Silvio e Carla dicono che il numero di telefono cambiato.
	4. Signor Tassi, Le mia moglie!
	5. Ci fratello.
B.	Mettete al posto dei puntini i possessivi convenienti:
	Cara Elisa, ho ricevuto lettera e mi fa piacere sentire che voi tutti state bene.
	vacanze in campagna sono quasi finite e penso già
	ritorno in ufficio. Da qualche giorno sono qui anche cugino e
	moglie. Sono arrivati da soli, perché figli hanno
	preferito andare al mare da amici compagnia è molto
	piacevole, perché sono persone simpatiche e aperte.
	Mi hanno invitato a casa e penso di andarci per due o tre
	giorni prima di tornare al lavoro. Chiudo qui perche voglio dare questa
	ad una persona che va in città, così sono sicura che parte
	stasera stessa. Ti abbraccio con affetto,
	, and the second

Lessico nuovo: cui - studio - conveniente - sicuro.

quinta unità i possessivi

C. Mettete in ordine le seguenti parole:

- 1. scriverti/di/momento/per/trovo/un/tempo/finalmente/./
- 2. al/abituarsi/di/modo/è/non/vita/loro/facile/./
- 3. la/sento/nostri/molto/tua/dei/mancanza/e/figli/./
- 4. presto/notizie/di/spero/ricevere/vostre/./
- 5. imbucare/scusi/posso/cartoline/dove/queste/?/

D. Trovate gli errori nelle seguenti frasi:

- 1. La mia sorella è ancora in vacanza.
- 2. Chi è questa bel bambina, signora?
- 3. Roberto e Cristina hanno nostalgia dei suoi figli.
- 4. Sono venuti anche miei fratelli.
- 5. Giovanna, hai ricevuto notizie dei suoi?
- E. Traducete nella vostra lingua il testo introduttivo "Una lettera" e ritraducete in italiano, confrontando, poi, con il testo originale.



Lessico nuovo: errore.



A questo punto Lei conosce 732 parole italiane

Un fine-settimana al mare



Enrico: Che farai questo fine-settimana, Alberto?

Alberto: Andrò al mare. E tu che pensi di fare?

Enrico: Non ho ancora deciso: forse rimarrò a casa.

Alberto: Perché non vieni anche tu a Roseto?

Enrico: È lontano?

Alberto: Mica tanto! Ci vorranno al massimo tre ore.

Enrico: Saremo solo noi?

Alberto: No, ci verranno pure Luigi e Franca. Dai, vieni via!

Sono sicuro che staremo bene! Faremo una bella

nuotata e... mangeremo pesce fresco.

Enrico: Mi hai convinto! Passerete voi a prendermi?

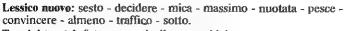
Alberto: Senz'altro! Va bene alle sette?

Enrico: È un po' presto, ma almeno non troveremo

molto traffico.

Alberto: Allora alle sette saremo sotto casa tua. 🙀





Termini tecnici: futuro - particella - avverbiale.

il futuro semplice e composto la particella avverbiale "ci"

II Test

- 1. Questo fine-settimana Alberto andrà b al mare
 - c in campagna
- 2. Alberto partirà a con gli amici con la famiglia
 - da solo
- a una passeggiata

 3. Alberto ed Enrico faranno b un giro in macci
 - b un giro in macchina
 c una nuotata
- 4. Alberto ed Enrico vogliono partire presto

 a per non trovare troppo traffico per non sentire troppo caldo per non arrivare troppo tardi

Ora ripetiamo insieme:

- Che farai guesto fine-settimana, Alberto?
- Andro al mare. E tu?
- Forse rimarrò a casa.
- Perché non yieni anche tu a Roseto?
- Saremo solo noi?
- No, ci yerranno pure Luigi e Franca.
- Sono sicuro che staremo bene!

IV Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Che cosa farà Alberto questo fine-settimana?
- 2. Quanto tempo ci vorrà per arrivare a Roseto?
- 3. Che cosa faranno i due amici al mare?
- 4. A che ora partiranno Alberto ed Enrico?
- 5. Perché pensano di partire così presto?

Lessico nuovo: -

V

IERI	(passato)
------	-----------

- Alberto, che hai fatto ieri?
- Sono andato al mare. E tu, Paola?
- Sono rimasta a casa.

OGGI (presente)

- Alberto, che fai oggi?
- Vado al mare. E tu, Paola?
- Rimango a casa.

DOMANI (futuro)

- Alberto, che farai domani?
- Andrò al mare. E tu, Paola?
- Rimarrò a casa.

Il futuro semplice.

A. Arrivare (-ARE)

A che ora arriverai, Mauro?

E tua sorella?

E voi, ragazzi, a che ora

arriverete?

Arriverò verso le sette.

Lei arriverà un po' più tardi.

Arriveremo in tempo per la cena; Giorgio e Pina, invece, arriveranno

dopo cena.

B. Prendere (-ERE)

Prenderai la macchina oggi pomeriggio, Anna?

Signor Martini, a che ora

prenderà il treno?

Non *prenderete* un periodo di riposo?

Quando *prenderanno* in affitto l'appartamento di sopra i signori

Bolli?

No, prenderò l'autobus, perché non trovo mai un parcheggio.

Alle nove, se non ci sarà uno sciopero.

Sì, prenderemo un mese di ferie

appena possibile.

Il mese prossimo.

C. Partire (-IRE)

Partirà presto domattina, signora Meucci?

E tu, Marco, quando

partirai?

E voi, ragazzi, quando partirete?

Mah! Partirò verso le otto.

Alle nove; Marta e Gianni, invece, partiranno più tardi.

Partiremo fra una settimana.

Lessico nuovo: verso (prep.) - parcheggio - periodo - riposo - ferie (le f.) - domattina.

III _IDF

I ADD

IARE	IIEKE	III.~IKE
io arriverò	prend <i>erò</i>	part <i>irò</i>
tu arriv <i>eral</i> lui	prend <i>erai</i>	part <i>irai</i>
lei arriv <i>erà</i> verso	prenderà il treno	part <i>irà</i> più tardi
Lei le sette noi arriv <i>eremo</i>	mant devenue	nort innua
	prend <i>eremo</i>	part <i>iremo</i>
voi arriv <i>erete</i>	prend <i>erete</i>	part <i>irete</i>
loro arriv <i>eranno</i>	prenderanno	part <i>iranno</i>
Attenzione!		
DARE	FARE	STARE
io d <i>a</i> rò	f <i>a</i> rò	starò
tu d <i>a</i> rai	f <i>a</i> rai	st <i>a</i> rai
lui		
lei d <i>a</i> rà l'esame	f <i>a</i> rà tardi	starà bene
Lei		
noi daremo	f <i>a</i> remo	st <i>a</i> remo
voi darete	farete	st <i>a</i> rete
loro daranno	f <i>a</i> ranno	st <i>a</i> ranno
TOTO GOTGINIO	THIGHTO	arm aim iv

II DE

1. Ed ora completate le frasi con il verbo al futuro:

Oggi offro io. Domani offrirai tu.

2. Completate le seguenti frasi secondo il modello:

Chiedete a Gina se tornerà presto. Gina, tornerai presto?

- 1. Chiedete a Luisa se affitterà l'appartamento.
- 2. Chiedete ad Anna se starà con i bambini.
- 3. Chiedete a Marta se lavorerà anche sabato.
- 4. Chiedete a Lucia se prenderà un periodo di riposo.
- 5. Chiedete a Bruno se dormirà fino a tardi.
- 6. Chiedete a Marco se uscirà dopo cena.
- 7. Chiedete a Lisa se darà l'esame d'inglese.
- 8. Chiedete a Wanda se accetterà l'invito di Lucia.
- 9. Chiedete a Giorgio se seguirà tutte le lezioni.

10. Chiedete a Nicola se cambierà casa.

VII Ora vediamo il futuro semplice di altri verbi:

A. ESSERE

- Laura, ti va di fare una partita a tennis domani pomeriggio?
- Mi dispiace, Giusy, ma domani sarò a Firenze per tutta la giornata.

AVERE

The state of the s

- Gianni, hai ancora molto da fare?
- Sì, ma vorrei finire in serata, così domani avrò tutta la giornata libera.

domani sarò a Firenze sarai sarà saremo sarete

saranno

domani avrò tutta la giornata
avrai libera
avrà
avremo
avrete

B. VEDERE

- Ciao, Carlo! Sto per partire.
 Salutami Anna!
- Senz'altro! La vedrò proprio stasera.

POTERE

- A che ora arriverà Michele?

avranno

 Ha detto che non potrà essere qui prima delle nove.

il futuro di avere è «avrò»
potere «potrò»
sapere «saprò»
dovere «dovrò»
vedere «vedrò»
andare «andrò»

C. RIMANERE

- Salve, Francesco! Quando partirai per Monaco?
- Domani sera tardi.
- Verrà con te anche Giulia?
- No, lei rimarrà qui,

VOLERE

- Giuseppe, lo sai che Gianni si presenterà alle prossime elezioni?
- Non vorrai mica scherzare?

il futuro di rimanere è «rimarrò»
venire «verrò»
volere «vorrò»
bere «berrò»

D. PAGARE

- Chiediamo i conti separati?
- No, pagherò io e poi divideremo fra noi la spesa.

CERCARE

- Gino, non ho capito bene quello che hai detto.
- Allora cercherò di essere più chiaro

il futuro di cercare è «cercherò» dimenticare «dimenticherò» mancare «mancherò» spiegare «spiegherò» pagare «pagherò»

Lessico nuovo: proprio - salve! - elezione - scherzare - conto - separato (separare) - dividere - chiaro - spiegare,

VII-I

1. Completate le seguenti frasi secondo il modello:

Domattina (io dovere) dovrò uscire presto.
Mi dispiace, ma stasera (noi non potere) uscire insieme. Mauro è sicuro che domani Angela (volere) andare al mar Signorina, quando (vedere) il signor Neri? La prossima settimana (io sapere) quando (arrivare) Carla.
 5. Quanto tempo (rimanere) in Italia, signora? 6. Anche Marco (venire) con noi al concerto, stasera? 7. Oggi pago io, un'altra volta (pagare) voi.
8. Prima di partire (io andare) a salutare tutti gli amici. 9. Se (tu bere) un caffè, (stare) subito meglio. 10. (Io non dimenticare) mai quello che hai fatto per me.
2. Mettete al posto dell'infinito il verbo al futuro:
Franco, (uscire) uscirai con Paola stasera?
1. Quando (voi sapere) se (potere) partire?
2. Stasera (noi spiegare) a Carlo come stanno le cose.
3. Domani mattina (io dormire) fino alle undici, perché non devo uscire.
4. L'anno prossimo (io finire) di pagare l'appartamento.
5. La prossima settimana Carla e Paolo (dovere) cambiare casa.
6. Quanto (durare) le Sue vacanze, signora?
7. Domani sera i signori Rossi (dare) una festa.
8. Se (voi fare) presto, (trovare) ancora dei posti sedere.
9. Se (noi rimanere) ancora qualche giorno (vedere) anche Positano.
10. Appena (io arrivare) a Milano, (io telefonare) a

3. (Completate	le	seguenti	frasi	con	la	domanda	0	con	la	risposta
------	------------	----	----------	-------	-----	----	---------	---	-----	----	----------

Domanda	Risposta
1, Giovanna?	Tornerò domenica notte.
2. Andrete al mare o in montagna per le vacanze?	
3	No, Maria non verrà.
4. Rimarrai a casa stasera?	***************************************
5	Partiremo in treno.
6. Oggi spiegherà qualcosa di nuovo, professore?	
7, signorina?	Starò via tre mesi.
8. Quanto tempo ci vorrà per arrivare a Roma?	
9	Telefonerò prima delle tre.
10. Parlerà Lei per primo, signor Grassi?	

VII-2 In viaggio.

Durante il viaggio per Roseto i nostri amici parlano del più e del meno:

Enrico: Sono proprio contento di passare una giornata al mare!

Con questo caldo, appena saremo arrivati, farò subito un bel bagno!

Alberto: Io, invece, prima di buttarmi in acqua, prenderò un po' di sole.

Attenzione!

Appena saremo arrivati, farò un bel bagno.

e ancora:

- Quando avrò mangiato, farò quattro passi.
- Quando avrò conosciuto meglio Carla, ti dirò cosa penso di lei.
- Dopo che avrò dormito un po', starò meglio.

Nel caso di due azioni future:

Per l'azione che avviene PRIMA usiamo il futuro composto.

Per l'azione che avviene DOPO usiamo il futuro semplice.

"saremo arrivati", "avrò mangiato", "avrò conosciuto", "avrò dormito": futuro composto

Lessico nuovo: durante - bagno - buttare - sole - passo - azione - futuro (agg.) - avvenire (v.).

Il futuro composto o futuro anteriore.

	I. ARRIVARE	II. CONOSCERE	III. DORMIRE
io tu lui	sarò arrivato (a) sarai arrivato (a)	avrò conosciuto avrai conosciuto	avrò dormito avrai dormito
lei Lei	sarà arrivato (a)	avrà conosciuto	avrà dormito
noi voi	saremo arrivati (e) sarete arrivati (e) saranno arrivati (e)	avremo conosciuto avrete conosciuto avranno conosciuto	avremo dormito avrete dormito avranno dormito

VII-3 Completate i dialoghi secondo il modello:

- Fra un anno finirò la scuola.
- Che farai dopo?
- Dopo che avrò finito la scuola, cercherò subito un lavoro.

1.	Devo dormire un po'. Che farai dopo?
	, comincerò a lavorare.
2.	Voglio fare un bagno. Che farai dopo?
	, andrò subito a letto.
3.	Fra cinque giorni darò l'esame di matematica. Che farai dopo?, prenderò qualche giorno di riposo.
4.	Domani mattina telefonerò ai miei. Che farai dopo?, uscirò a fare spese.
	, uselle a late spese.
5.	Tra dieci minuti finirò di mangiare. Che farai dopo?
	, andrò a fare una passeggiata.

Lessico nuovo: -

Termini tecnici: anteriore.

VII-4 Osservate!

- Scusi, sa che ora è?

 Non lo so di sicuro, perché non ho l'orologio, ma saranno le undici. (= forse sono le undici)

A quest'ora Carlo sarà arrivato a (= forse è arrivato a Milano)
 Milano.

- Non credo: sarà ancora a Bologna. (= forse è ancora a Bologna)

- Come mai Luisa è così giù?

Non so, avrà qualche problema.
 Allora avrà bisogno di aiuto!
 (= forse ha qualche problema)
 (= forse ha bisogno di aiuto)

 Perché ieri sera Gianni non è venuto?

Non lo so: avrà avuto altre cose (= forse ha avuto altre cose da fare)

VII-5 A Siena.

Ugo: Senti, Mark, mi hanno detto che a Siena c'è una mostra d'arte moderna. Vogliamo andarci?

Mark: Sì, ci vengo volentieri, anche perché è un'occasione per visitare la città

Ugo: Bene! Ci andiamo in treno oppure in macchina?

Mark: Possiamo andarci con la mia macchina, così non avremo problemi di orario

Ugo: È sicuramente meglio.

VII-6 Rispondete alle seguenti domande:

1. Dove vuole andare Ugo?

Perché ci vuole andare?
 Mark è mai stato a Siena?

4. Con quale mezzo andranno a Siena Ugo e Mark?

VII-7

Vogliamo andarci, Mark?
 Ci vengo volentieri.
 Mark, vogliamo andare a Siena?
 Vengo volentieri a Siena.

- Ci vengo voientien. vengo voientien a siena.
- Ci andiamo in treno? Andiamo a Siena in treno?

 Possiamo andarci con la mia macchina.
 Possiamo andare a Siena con la mia macchina.

Lessico nuovo: giù - problema - bisogno - aiuto - mostra - arte - moderno - occasione - visitare - oppure - sicuramente.

VII-8 andare

- Vai in Francia l'anno prossimo?

- Vai al cinema stasera?

- Va alla partita di calcio, dottore?

- Luigi, oggi vai dal medico?

Si, ci vado.

No, non ci vado.

venire

- Vieni a casa di Paola stasera?

- Vieni a teatro domani sera?

- Vieni al museo con noi?

- Signorina, viene a lezione domani?

Sì, ci vengo.

No, non ci vengo.

essere, stare, restare, rimanere

- È a casa la signora?

- Sta volentieri in auesta città?

- Chi resta a casa con i bambini?
- Quanto tempo rimane *a Napoli*, signora?
- No, non c'è.
- Sì, ci sto volentieri.
- Ci resta la nonna.
- Ci rimango due mesi.

VIII

1. Completate le risposte alle seguenti domande:

1. Con chi siete andati a	
sciare ieri?	con Sandro

- 2. Quante volte è stato a Venezia, signor Arnold? molte volte.
- 3. Quanto tempo rimarrà a Livorno, signora Pucci? due mesi.
- 4. Chi viene a Firenze con te? Carla.
- 5. Alex, stai volentieri a Torino?
- 6. Chi è andato a prendere i ragazzi?
- 7. Quando tornerà in ufficio, signorina?
- 8. Sai se Paola è andata a scuola?

Carr

Francesca

la prossima settimana.

Sì,

No.

Giulio:	Che cosa	domani, France	0?	
Franco:	al	museo. Ci		anche tu?
Giulio:	No, a Spoleto, I	già perché in questi gio	. un altro pro rni	gramma:
	il "Festival dei due moi concerto in piazza.	ndi". Domani	un	bellissimo

meno gente.

Lessico nuovo: -

ĮΧ

1. Completate il seguente dialog	e dialogo	seguente	il	Completate	1. (
----------------------------------	-----------	----------	----	------------	------

Enrico:	Che questo questo ,, Alberto?
Alberto:	al mare. E tu che pensi fare?
Enrico:	Nonho deciso; forse a casa.
Alberto:	Perché non anche tu Roseto?
Enrico:	È?
Alberto:	al massimo tre ore.
Enrico:	Saremo noi?
Alberto:	No, verranno pure Luigi e Franca,
	vieni! Sono sicuro che bene! Faremo una
	bella pesce fresco.
Enrico:	Mi hai?
Alberto:	! Va bene sette?
Enrico:	È un no' ma non troveremo molto

2. Rispondete alle seguenti domande:

- Che cosa chiede ad un Suo amico per sapere come passerà il fine-settimana?
- 2. Che cosa risponde ad un amico che Le chiede di passare il fine-settimana con lui?
- 3. Come passerà il prossimo fine-settimana?
- 4. Ha mai visto una mostra d'arte moderna?
- 5. Che genere di musica Le piace di più?

3. Parli di un viaggio che pensa di fare in futuro.

4. Quanti ne abbiamo?

I mesi

È il 16 gennaio
2 febbraio
5 marzo
12 aprile
9 maggio
1° giugno
214 luglio
30 agosto
18 settembre
31 ottobre
4 novembre
28 dicembre

Lessico nuovo: genere - gennaio - febbraio - marzo - maggio - giugno - luglio - agosto - settembre - ottobre - novembre - dicembre.

Le stagioni

- In primavera la campagna è tutta verde.
- In estate fa caldo e la gente va in vacanza.
- In autunno le foglie degli alberi cadono.
- In inverno fa freddo e cade la neve.

X Test

A. Completate le seguenti frasi con le parole mancanti:

1.	Domani io al mare.	Tu che pensi fare?	ı
2.	Per arrivare Rimini	vorranno	tre ore.
3.	Oggi l'autobus, perch	é non trovo mai un	*1.1.4
4.	I negozi non apriranno	sabato.	

B. Completate le seguenti frasi con le lettere mancanti:

- 1. Luigi, quando prender un per do di riposo?
- 2. Non mi dimentic.....er dipedire la tua lettera.

5. Secondo te, quanti anni quella ragazza?

- 3. Gino, se be ...ai un caffè, star...... subito meg.....io.
- 4. La prossima settimana Carlo dov ____ à cambiare casa.
- 5. Mi lasci qui? Non vo....ai mica sc. .er...are!

C. Mettete in ordine le seguenti parole:

- sono/bene/che/sicuro/staremo/!/una/e/mangeremo/nuotata/pesce/bella/ fresco/faremo/./
- 2. appena/caldo/subito/bel/un/farò/arrivati/con/saremo/bagno/!/questo/
- 3. è/ora/che/sa/scusi/?/so/ho/non/orologio/lo/saranno/ma/le/sicuro/di/undici/ho/perché/non/l'/!/
- 4. che/c'/mostra/a/detto/Siena/una/arte/d'/è/moderna/hanno/mi/./
- 5. così/non/la/orario/di/problemi/con/macchina/ci/avrò/vado/./



D. Raccontate il dialogo introduttivo "Un fine-settimana al mare", ricordando i seguenti punti:

Alberto al mare/Enrico forse a casa/Roseto/tre ore/Luigi e Franca/una bella nuotata e pesce fresco/Enrico convinto/passare a prendere/alle sette/non molto traffico/

- E. Traducete nella vostra lingua il dialogo introduttivo "Un fine-settimana al mare" e ritraducete in italiano, confrontando, poi, con il testo originale.
- F. Fate il V test.

Lessico nuovo: -

A questo punto Lei conosce 799 parole italiane



Carlo: Sei riuscita a trovare lavoro, Marina?

Marina: Proprio ieri mi hanno offerto un impiego, ma sono

ancora in dubbio se accettarlo o meno.

Carlo: Che tipo di lavoro è?

Marina: Un posto di dattilografa nello studio di un avvocato.

Carlo: Non è un lavoro di grande soddisfazione, ma almeno è conveniente dal punto di vista economico?

Marina: No, lo stipendio non è alto e inoltre l'orario di lavoro è piuttosto pesante.

Carlo: Certo, con il titolo di studio che hai, puoi pretendere qualcosa di meglio.

Marina: Lo so, ma con i tempi che corrono non si può scegliere molto.

Carlo : Comunque è sempre meglio un lavoro modesto che niente.

Marina: La mia situazione la conosci bene; ho bisogno di lavorare e devo prendere quello che capita.

Carlo: Proprio per questo ti consiglio di accettare subito quel lavoro, altrimenti lo prenderà qualcun altro.

Marina: Mi hai convinto: dovrò rassegnarmi a fare un lavoro che non mi piace.

Carlo: In fondo gli stessi svantaggi li presentano tanti altri lavori, compreso il mio,

Marina: Ma, almeno, tu puoi fare carriera!

Carlo: Ouesta prospettiva per ora tu non ce l'hai, ma

in futuro forse puoi cambiare lavoro.

Marina: Con la disoccupazione che c'è, sarà molto difficile.



Lessico nuovo: settimo - cerca (in c. di) - impiego - dubbio - tipo dattilografo - soddisfazione - vista - economico - stipendio - alto - inoltre piuttosto - pesante - certo - pretendere - comunque - modesto situazione - capitare - consigliare - altrimenti - rassegnarsi - svantaggio carriera - prospettiva - disoccupazione.

Termini tecnici: pronome - diretto.

sett	ima unità		i pronomi dirett				
II	Test						
		Vero	Falso				
	1. Marina è riuscita a trovare lavoro						
	2. Ha già deciso di accettarlo						
	3. Lo stipendio è alto						
	4. Marina ha bisogno di lavorare						
	5. Con quel lavoro Marina può fare carriera						
Ш	Ora ripetiamo insieme:						
	- Sei riuscita a trovare lavoro?						
		- Mi hanno offerto un impiego, ma sono in dubbio se accettarlo o meno.					
	- Con il titolo di studio che hai, puoi pretendere qualcosa di meglio.						
	- Lo.so, ma con i tempi che corrono, non si può scegliere molto.						
	- La mia situazione la conosci bene;						
īv	Rispondete alle seguenti domande:						
	1. Che tipo di lavoro hanno offerto a Marina?						
	2. È conveniente dal punto di vista economico?						
	3. Com'è l'orario?						
	4. Perché, alla fine, decide di accetta	irlo?					
	5. Con quel lavoro può fare carriera	?					
V	Attenzione!						
	Conosci Paolo?	Sì,	lo conosco				
	Conosci questo paese?	•	lo conosco				
	Conosci Carla? Conosci questa città?	Sì,	la conosco la conosco				
	Conosci Mauro e Lucio?	Sì.	li conosco				
	Conosci questi posti?	,	li conosco				
	Conosci Anna e Lucia?	· -	le conosco				
	Conosci queste strade?	No, non	le conosco				

LO, LA, LI, LE: sono pronomi diretti



Lessico nuovo: -

VI Ed ora completiamo insieme:

Ascolti sempre il giornale radio? Si, *lo* sento ogni mattina.

1.	Maria, metti questo vestito! Ti sta bene. D'accordo, metterò.
2.	Quando vedrai Maria e Franca? vedrò stasera.
3.	A che ora prendi il treno? prendo alle cinque.
4.	Signora Galli, dove lascia la macchina di solito? lascio sotto casa,
5.	Paolo non sa se cambiare lavoro o no. Perché qualcuno non
6.	Per chi compri questi dischi? compro per Marcella.
7.	Dobbiamo andare a prendere Luigi vado a prendere io.
8.	Capisci questa parola? Sì, capisco.
9.	Conoscete il nuovo indirizzo di Carlo? No, non conosciamo.
10.	Mangi volentieri le paste?

VII Attenzione!

1.

A. Lo può stare anche al posto di un'intera frase:

- Sai che facoltà ha scelto Mauro?
- Sai chi ha aiutato Lucia a trovare lavoro?
- Sai dov'è un garage pubblico?
- Sai che cosa hanno regalato a Stefano e Marta per il loro matrimonio?
- Sai qual è il significato di questa espressione?
- Sai chi ha accompagnato Luigi all'aereoporto?

Sì, lo so

No, non lo so

B. Forma di cortesia del pronome diretto.

Dico alla signora Rossi: "Signora Rossi, LA prego di aspettare un momento".

Dico al signor Rossi: "Signor Rossi, LA prego di aspettare un momento".

Come vediamo, la forma "LA" è usata tanto per il maschile quanto per il femminile.

2. Pronomi diretti.

1. Carlo ha	paura	di	non	sentire	la	sveglia:
-------------	-------	----	-----	---------	----	----------

- 2. Carla ha paura di non sentire la sveglia:
- 3. Lei, signora, ha paura di non sentire la sveglia?
- 4. Lei, signore, ha paura di non sentire la sveglia?
- Carlo e Gino hanno paura di non sentire la sveglia:
- Carla e Laura hanno paura di non sentire la sveglia:
- 7. Mario e Gianna hanno paura di non sentire la sveglia:

to chiamerò io.

La chiamerò io.

chiamerò io.

la

La chiamerò io.

li chiamerò io.

le chiamerò io.

chiamerò io.



Lessico nuovo: intero - facoltà - aiutare - garage - pubblico (agg.) - regalare - matrimonio - significato - espressione - accompagnare - cortesia - pregare - sveglia - chiamare.

3. Ora completiamo insieme:

Signora, non La sento: può ripetere?

- 1. Signor Finzi, prego di tornare la prossima settimana,
- 2. Professore, _____ invitiamo a pranzo per domani.
- 4. Signorina, _____ accompagno io in macchina.
- 5. Dottore, c'è una persona che _____ aspetta da mezz'ora.
- 6. Signor Danieli, aiuterò io a trovare la strada.
- 7. Signorina, capisco, ma non posso aiutare.
- 8. Professore, _____ ricorderò con piacere!
- 9. Signorina, vedrò domani?
- 10. Signor Betti, arriveder....... spero di sentir..... presto!

4. Qualche giorno dopo...

Carlo: Che fai di bello oggi pomeriggio, Marina?

Marina: Torno in ufficio.

Carlo : Ma è sabato!

Marina: Lo so, ma ho una decina di lettere urgenti da scrivere.

Carlo: Pensi di finirle tutte?

Marina: No, ne scriverò alcune e le altre le lascerò per lunedì.

Carlo: Allora perché non rimandi tutto a lunedi?

Marina: Forse hai ragione!

5. Il pronome "NE".

- Carlo, bevi tutto quel vino?
 No, non lo bevo tutto, ne bevo solo un bicchiere.
- Carlo, mangi tutti quegli spaghetti?
 No, non li mangio tutti, ne mangio un piatto.
- Carlo, fai tutta la strada a piedi?
 - No, non la faccio tutta a piedi, ne faccio un po' a piedi e un po' in autobus.
- Carlo, le conosci tutte quelle persone?
 No, non ne conosco nessuna.

TUTTO

UNA PARTE O NIENTE

	bevo faccio	tutto tutta
LA	mangio	tutti
LE	conosco	tutte

NE bevo NE faccio NE mangio NE conosco	un bicchiere
NE faccio	un po'
NE mangio	un piatto
NE conosco	poche

LO bevo tutto

	NE	bevo	un bicchiere poco molto
NON	NE	bevo	affatto per niente

LE conosco tutte

	NE conosco	due poche tante
NON	NE conosco	nessuna

Lessico nuovo: spaghetti - piatto - parte - affatto.

6. Ora completiamo insieme:

Quante lingue conosce, signorina? *Ne* conosco tre.

1. Quanti caffè prende al giorno, signorina? prendo molti. 2. Quante sigarette fuma al giorno, professore? fumo più di un pacchetto! 3. Spendete molti soldi in questa città? Sì,spendiamo molti. 4. Quanti bambini ha, signora? ho due. 5. Fa qualche sport, ingegnere? No, non faccio nessuno! 6. Hai sete? Sì. ho molta! 7. Avete molti amici qui? Sì, abbiamo abbastanza. 8. Hai esperienza in questo lavoro? No, non ho affatto.

9. Quanti giornali legge di solito, avvocato?

10. Signora, conosce qualcuno dei miei fratelli? No, non conosco nessuno.

leggo pochi.

Lessico nuovo: -

7.

- Scusi, signore, ha denaro liquido?	 S1, ce l'ho. No, non ce l'ho: non ne porto mai con me.
- Carla, hai la patente?	 Sì ce l'ho: eccola! No, non ce l'ho: non ho ancora compiuto diciotto anni.
- Gianni, hai tu i miei occhiali	- Sì. ce li ho io: eccoli!

da sole?

- No, non ce li ho.

Scusi, signorina, ha diecimila lire
 Sì, ce le ho.
 No, mi disp

 No, mi dispiace, non ce le ho: ho solo pochi spiccioli.

Ha <i>denaro liquido?</i>	Sì, ce l'ho.
Hai <i>la patente?</i>	No, non ce l'ho.
Hai <i>i miei occhiali da sole?</i>	Sì, ce li ho.
Ha <i>diecimila lire</i> da cambiare?	No, non ce le ho.

8. Completate le seguenti frasi con la domanda o con la risposta:

200	1109114104	respose
1.	Hai il garage?	***************************************
2.	***************************************	Sì, ce li ho: eccoli.
3.	Avete una casa al mare?	
4.		No, non ce le ho.
5.	Signora, ha il numero di telefono di Paola?	
6.		No, non ce l'ho.
7.	Ha spiccioli per l'autobus?	
′8.		Sì, ce l'ho: eccola!
9.	Avete due buste grandi?	
10.	,	Sì, ce li ho.

Risposta



Domanda

11. Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Che cosa fa Claudio?
- 2. Cosa dice Pietro?
- 3. Che cosa ha deciso il direttore?
- 4. Che problemi ha Pietro?
- 5. Che cosa farà allora Claudio?

12.

Pietro, mi senti?	Sì, Claudio, ti sento!
A che ora mi passi a prendere?	Ti passo a prendere alle sei.

13. Vediamo ora tutti i pronomi personali insieme:

Soggetto

Oggetto	diretto
~ PP ~ * * * * * * * * * * * * * * * * *	MEICEND

io	chiamo		mi chiama (chiama me)
tu	chiami		ti chiama (chiama te)
lui (egli)	chiama		lo chiama (chiama lui)
lei (ella)	chiama		la chiama (chiama lei)
Lei	chiama	Ada	La chiama (chiama Lei)
noi	chiamiamo		ci chiama (chiama noi)
voi	chiamate		vi chiama (chiama voi)
loro (essi)	chiamano		li chiama (chiama loro)
loro (esse)	chiamano		le chiama (chiama loro)

Lessico nuovo: personale (agg.) - egli - ella - esso.

Termini tecnici: oggetto.

14. Attenzione!

Il direttore vuole vederci domani. Il direttore ci vuole vedere domani.

Passo a prenderti alle sei. Ti passo a prendere alle sei.

Puoi chiamarmi a qualsiasi ora. Mi puoi chiamare a qualsiasi ora.

Come vediamo, questi pronomi possono seguire l'infinito. Il significato non cambia.

VIII

1. Completate le seguenti frasi secondo il modello:

Gianni, mi senti bene adesso? Si, ora *ti* sento bene!

1,	Maria, mi chiami alle sette, per favore? Si,senz'altro.
2.	A che ora ci venite a prendere? alle quattro.
3.	Signora, mi aiuta, per cortesia? volentieri, signorina.
4.	Chi passerà a prendere Mario? noi.
5.	Dove ci aspettano Carlo e Maria? al bar.
6.	Mi ascolti un momento, per favore! D'accordo, signora.
7.	Mario, ci accompagni alla stazione? Sì, subito!
8.	Chi invita Marco e Laura?
9.	Che mi consiglia di fare? di accettare quel lavoro.
10.	Signorina, prende un caffè? Sì, grazie volentieri!

2. In ufficio.

Dr. Lenzi: Signorina Fedeli! Marina : Dica, avvocato!

Dr. Lenzi: Ha scritto quelle lettere per Milano? Marina : Sì, le ho scritte: sono sul Suo tavolo.

Dr. Lenzi: Ha fissato l'appuntamento con il signor Righi?

Marina : Sì, l'ho fissato per le undici di domani.

Dr. Lenzi: Va bene!

Marina : Poco fa L'ha cercata Sua moglie e ha detto che ritelefonerà più

tardi. È anche venuta la figlia del dottor Vitali; l'ho fatta

accomodare nel Suo studio.

Dr. Lenzi: Grazie, signorina! Ha cominciato a vedere le pratiche relative

alle lottizzazioni in via Palermo?

Marina : No, purtroppo; non ne ho vista nessuna; sabato ho avuto tanto

da fare. Comunque comincerò a studiarle questa mattina.

Dr. Lenzi: Non importa, signorina, per ora non sono urgenti.

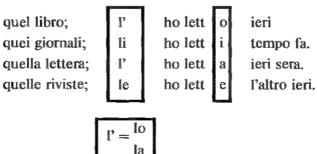
3. Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Che cosa chiede l'avvocato Lenzi a Marina?
- 2. Chi ha telefonato all'avvocato?
- 3. Dove aspetta la signorina Vitali?
- 4. Perché Marina non ha studiato le pratiche sulle lottizzazioni?

4. Osservate!

A

Ho letto



Lessico nuovo: fissare - ritelefonare - pratica - relativo - lottizzazione - importare - rivista.

R.

Di libri	ne	ho letto uno
Di giornali		ho letti tre
Di lettere non		ho letta nessuna
Di riviste		ho lette molte

5. Rispondete alle domande secondo il modello:

Perché non vai a vedere quel film? Perché l'ho già visto.

- 1. Perché non vai a vedere la mostra di Guttuso?
- 2. Perché non paghi il conto?
- 3. Perché non finisci gli esercizi?
- 4. Perché non scrivi le lettere?
- 5. Perché non dai l'esame d'inglese?
- 6. Perché non compri il nuovo disco di Venditti?
- 7. Perché non prendete il caffè?
- 8. Perché non leggi questo libro?
- 9. Perché non fai la spesa?
- 10. Perché non accendi il riscaldamento?

6. Come sopra:

A Parigi hai conosciuto molte persone? Sì, ne ho conosciute molte.

- 1. Al mare hai conosciuto molte ragazze?
- 2. Avete speso molto denaro questo mese?
- 3. Hai perso molti soldi al Casinò?
- 4. Ha invitato molte persone Carla alla sua festa?
- 5. Hai preso molto sole al mare quest'anno?
- 6. Signorina, ha fatto molta strada per arrivare qui?
- 7. I tuoi amici hanno avuto molti problemi per la casa?
- 8. Avete imparato molte parole in queste prime settimane di corso?
- 9. Ha ricevuto molta posta Luigi questa settimana?
- 10. Piero, hai visto molti spettacoli negli ultimi tempi?

7. Ed ora completate le seguenti frasi:

Hai trovato un posto per la macchina? Sì, l'ho parcheggiata qui vicino.

l.	Ha già visto quel film, signorina? Sì,
2.	Dove ha imbucato la lettera, signora? alla posta centrale.
3.	Roberta è già partita? Sì, ho accompagnat ieri alla stazione.
4,	Dove hai messo i mei occhiali? ho mess nella borsa.
5.	Sai dove sono le mie chiavi? ho vist
6.	Vuole una sigaretta, signorina? No, grazie
7.	Vuole bere un caffè con noi? No, grazie, ho bevut già tre stamattina.
8.	Dove ha comprato questo bel vestito? ho comprat in un negozio del centro.

ΙX

1. Completate il seguente dialogo con le parole mancanti:

Carlo:	riuscita trovare lavoro, Marina?
Marina:	Proprio ieri mi hanno offerto un, ma sono ancora
	dubbio se accettario o
Carlo:	Che di lavoro è?
Marina:	Un posto di nello studio di un avvocato.
Carlo:	Non è un lavoro grande ma almeno è
	dal punto di vista?
Marina:	No, lo non è alto e inoltre l' di lavoro è
	piuttosto
Carlo:	Certo, con il di studio che hai, puoi pretendere
	qualcosa meglio.
Marina:	so, ma con i tempi che non si può
	scegliere molto.
Carlo:	Comunque è sempre un lavoro modesto
	niento

Lessico nuovo; parcheggiare.

Marina:	La mia situazione conosci bene; ho bisogno
	lavorare e devo prendere quello che
Carlo:	Proprio per questo
	lavoro, altrimenti prenderà altro.
Marina:	hai convinto; dovrò rassegnarmi fare un
	lavoro che non mi piace.
Carlo:	fondo gli stessi svantaggi presentano tanti
	altri lavori,il mio.
Marina:	Ma, almeno, tu puoi fare!
Carlo:	Questa prospettiva per ora tu non
	forse puoilavoro.
Marina:	Con la che c'è, sarà molto difficile.

2. Interviste sul lavoro.

- A. Che lavoro fa?
 - Sono operaio specializzato alla Fiat di Torino.
 - Il salario che prende Le basta per vivere?
 - Direi proprio di no. Con il costo della vita in continuo aumento e con il blocco delle retribuzioni, è difficile sbarcare il lunario.
 - Qual è il suo orario di lavoro?
 - Sette ore al giorno, escluso il sabato pomeriggio.
 - Quanti giorni di ferie ha all'anno?
 - Un mese.
 - Ha famiglia?
 - Sì, ho moglie e due figli.
 - I suoi figli studiano?
 - Mio figlio ancora sì; studia all'università. Mia figlia, invece, è laureata in Lettere, ed è ancora disoccupata. Oggi è molto difficile trovare un posto come insegnante.
- B. Da quanti anni lavora in questo ufficio, signor Rossi?
 - Da trent'anni.
 - Non è stufo di questa routine?
 - Sì, e non vedo l'ora di andare in pensione per dedicarmi al mio hobby preferito.

Lessico nuovo: intervista - specializzato - salario - bastare - costo - continuo - aumento - blocco - retribuzione - sbarcare - lunario - escluso (escludere) - laureato - Lettere - disoccupato - insegnante - stufo - pensione (andare in p.) - dedicarsi.

- C. Che lavoro fa Suo padre?
 - L'artigiano, lavora il legno.
 - È soddisfatto del suo lavoro?
 - Direi di si: è un mestiere faticoso, ma per lui è più importante la soddisfazione personale che il guadagno.

3. Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Cosa domanda ad un amico che ha appena trovato lavoro?
- 2. Lei che lavoro fa?
- 3. Perché ha scelto questo lavoro?
- 4. Qual è il Suo orario di lavoro?
- 5. Quanti giorni di ferie ha all'anno?
- 6. Se studia ancora, che tipo di professione pensa di fare in futuro?
- 7. A che età si va in pensione nel Suo paese?
- 8. Secondo Lei, nel lavoro sono più importanti la soddisfazione, lo stipendio o la carriera?
- 9. Che tipi di lavoro preferiscono i giovani nel Suo paese?
- 10. Ci sono giovani che per mantenersi agli studi fanno un lavoro part-time? Quale?
- 11. Quali categorie di lavoratori guadagnano di più?
- 12. Ci sono molti disoccupati nel Suo paese?
- 4. Dite come e perché avete scelto la professione o il lavoro che fate. Se studiate ancora, parlate della professione o del lavoro che volete fare in futuro.

X Test

A.	Completate	le	seguenti	frasi	con	le	parole	mancanti:
4 24	Compressive	10	20Paome	ER COLVE		W.	Date over	THE PROPERTY OF THE PARTY OF TH

- 1. Il mio problema _____ conosci bene: devo trovare un lavoro.
- 2. Ti consiglio ______ accettare quel lavoro, altrimenti _____ prenderà _____ altro.
- 3. Signor Martini ringrazio, arriveder !
- 4. Marcella, hai spiccioli per l'autobus? Sì, ho.
- 5. Conosci una buona libreria? conosco una vicino a Piazza di Spagna.

Lessico nuovo: artigiano (s.) - legno - soddisfatto - mestiere - faticoso - guadagno - professione - età - mantenersi - categoria - lavoratore - guadagnare.

B. Completate le seguenti frasi con le lettere mancanti:

- 1. Piero è stuf...... del suo lavoro, non ved...... l'o.........a di andare in pe..........one.
- Mio padre prende un buono st.....pendio.
- 3. Con i tempi che co_____ ono, non è facil____ trovare un imp____go.
- 4. Che me....re fa tuo fratello?
- 5. Do _____ ò rasse____ mi a fare un lavoro che non mi piace.

C. Trovate eventuali errori nelle seguenti frasi:

- 1. Marta e Carla non sanno decidere se prendere quell'appartamento in affitto. Li vogliamo convincere noi?
- 2. Sai a che ora chiudono i negozi? No, mi dispiace ma non lo so.
- 3. Di solito passiamo le vacanze al mare, ma l'anno prossimo le passeremo in montagna.
- 4. Signora, vuole un po' di aranciata? Sì, grazie, la prendo un po'.
- 5. Ha i biglietti per il teatro? Sì, ce ne ho!

D. Mettete in ordine le seguenti parole:

- 1. meglio/il/studio/hai/che/titolo/puoi/di/qualcosa/pretendere/con/di/./
- 2. capita/di/quello/bisogno/che/ho/e/prendere/devo/lavorare/./
- 3. niente/è/meglio/sempre/che/lavoro/un/modesto/./
- 4. le/diecimila/signorina/da/ha/ce/sì/cambiare/ho/?/lire/
- 5. con/lavoro/che/molto/sarà/disoccupazione/c'è/difficile/cambiare/la/./

E. Raccontate il dialogo introduttivo "In cerca di lavoro", ricordando i seguenti punti:

Marina/cercare lavoro/posto di dattilografa/dubbio/stipendio/orario di lavoro/bisogno di lavorare/accettare/prospettive di carriera/ disoccupazione/

F. Traducete nella vostra lingua il dialogo introduttivo "In cerca di lavoro" e ritraducete in italiano, confrontando, poi, con il testo originale.

Lessico nuovo: eventuale,

XI Esercizi di ricapitolazione.

1. Rispondete alle seguenti domande secondo il modello:

Franco, sei mai stato a Venezia? Sì, ci sono stato una volta.

-11-	
1. Quando torna nel Suo paese, signorina?	tra due mesi.
2. Signora, è già stata dal medico? Sì,	due giorni fa.
3. Carlo, vai a Roma in macchina? No,	con il treno.
4. Franco, rimani molto tempo a Padova? Sì,	
5. Signora, sta bene in questa casa? No,	
2. Completate le seguenti frasi secondo il modello:	
Stasera Carla esce con i suoi amici.	
Stefano e Giulia hanno due bambine. Silvia e Rosetta.	bambine sono
2. Signora, è questa borsa? Sì è	#####################################
3. È questa la macchina di Franco? No, non è un'Alfa Romeo.	; lui ha
4. Luisa, dov'è madre?	
5. Mario è uscito con ragazza.	
Mettete al futuro le seguenti frasi, secondo il modelle	0:
Oggi sono occupato. Forse domani sarò libero.	

1. Oggi pomeriggio Maria non è a casa. Domani, invece

Vedo volentieri un bel film. Stasera _____ un bel film alla tv.
 Vado a casa e poi in ufficio. Fra poco _____ a casa e poi in ufficio.

5. Faccio quello che posso. quello che _____

2. Di solito la domenica rimango a casa. Anche domenica prossima

Lessico nuovo: -

a casa.

3.

4. Rispondete alle seguenti domande secondo il modello:

Compri i giornali ogni mattina? Sì, *li* compro sempre. Quanti ne compri? *Ne* compro due o tre.

1.	Chi accompagna Luisa e Carla?
	io!
2.	Quante sigarette fuma al giorno, signorina?
	fumo venti.
3.	Luigi, hai i cerini? Si, ho, ecco
4.	Quando vedi Maria?vedrò fra poco.
5.	Dove mi vuole aspettare, signorina? aspetto al bar
6.	Quanti figli ha, dottore? ho quattro.
7.	Prendete il caffè anche voi, ragazzi?
	Sì, prendiamo volentieri!
8.	Ha il passaporto, signore? Si ho.
9.	Chi va a prendere i bambini a scuola?
	va a prendere la baby-sitter.
10.	Dove lascia la macchina, ingegnere?
	lascio al parcheggio.

Lessico nuovo: -

A questo punto Lei conosce 908 parole italiane





Ĭ

Franco: È la prima volta che vieni in Italia, ma parli già bene. Che corso hai frequentato?

Susan: Un corso per principianti, perché quando sono arrivata qui non sapevo una parola d'italiano.

Franco: Complimenti! *Hai fatto* molti progressi in così poco tempo.

Susan: Grazie, ma il merito non è solo mio. Devo dire che le lezioni *erano* ottime.

Franco: *Hai avuto* l'occasione di parlare italiano anche fuori della classe?

Susan: Sì, ma per due settimane *ho avuto* molta difficoltà a capire e ad esprimere ciò che *pensavo*.

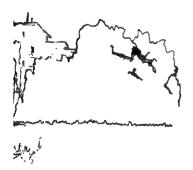
Franco: E dopo come hai superato questi problemi?

Susan: Con le lezioni che *seguivo* ogni giorno e con il lavoro che *ho trovato* quasi subito. *Sono arrivata* il 1º luglio e il 10 *avevo* già un lavoro. Per tre mesi *ho fatto* la baby-sitter e mentre *stavo* con i bambini *praticavo* la lingua.

Franco: Sei stata fortunata! Quando lavoravi e studiavi, hai fatto anche qualche gita?

Susan: Sì, ogni fine-settimana sono andata in una città diversa, così ora posso dire di conoscere abbastanza bene l'Italia.







Léssico nuovo: ottavo - soggiorno - frequentare - principiante - complimento - progresso - merito - ottimo - fuori - difficoltà - ciò - superare - praticare - principia.

Termini tecnici: imperfetto.

6. Ha avuto occasione di parlare italiano anche fuori della classe?



Lessico nuovo: -

V

A. Forme dell'imperfetto indicativo.

	-ARE	-ERE	-IRE
	lavor <i>are</i>	sapere	capire
ίο	lavorAVO	sapEVO	capiVO
tu	lavorAVI	sapEVI	capIVI
lui lei	lavorAVA	sapEVA	capIVA
noi	lavoraVAMO	sapEVAMO	capIVAMO
voi	lavorAVATE	SAPEVATE	capIVATE
loro	lavorAVANO	sapĘVANO	capIVANO

B. Osservate!

- 1. Per tre mesi ho fatto la baby-sitter.
- 2. Hai fatto molti progressi in così poco tempo.
- 3. Che corso hai frequentato?
- 4. Per due settimane ho avuto molta difficoltà...
- 5. Sono arrivata il 1º luglio.

perfetto (pass. pross.)

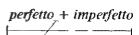
tutta l'azione

(che cosa è accaduto)

- 1. Il 10 luglio avevo già un lavoro.
- 2. Mentre stavo con i bambini praticavo la lingua.

un momento dell'azione
(che cosa accadeva in
quel momento)

- Quando sono arrivata qui non sapevo una parola d'italiano.
- 2. Per due settimane non sono stata in grado di esprimere ciò che pensavo.
- 3. Quando *lavoravi* e *studiavi*, *hai fatto* anche qualche gita?



Lessico nuovo: accadere - grado (essere in g.).

1. Completate i dialoghi secondo il modello:

Ieri *ho lavorato* fino alle sette.
Io, invece, alle sette *lavoravo* ancora.

	ore	7	
	ore	7	

- 1. Ieri ho dormito fino alle nove.
- 2. Ieri ho studiato fino alle due.
- 3. Ieri ho aspettato fino alle dieci.
- 4. Ieri ho letto fino alle undici.
- 5. Ieri ho passeggiato fino alle otto.

2. Come sopra:

Per quattro anni Carla ha studiato e ha lavorato come baby-sitter. Infatti, quando l'ho conosciuta, studiava e lavorava come baby-sitter.

- 2. Per qualche anno Franco ha fumato e ha bevuto troppo.

 Infatti, quando l'ho conosciuto,
- 3. Per dieci anni Sergio ha avuto un negozio e ha guadagnato molto.

 Infatti, quando l'ho conosciuto,



Lessico nuovo: infatti.

5.		n Lucia ed è andato d'accordo con lei.
6.	Per cinque settimane Lucia ha freque molto.	entato un corso d'inglese ed ha studiato
	Infatti, quando l'ho conosciuta,	\$
7.	Per sei mesi Remo è stato male e h Infatti, quando l'ho conosciuto,	
8.	Per diversi anni Luca ha abitato in c Infatti, quando l'ho conosciuto,	centro e ha pagato molto d'affitto.
9.	Per alcune settimane Gina ha preso l avuto problemi di parcheggio. Infatti, quando l'ho conosciuta,	'autobus per andare in ufficio e non ha
10.	Per tre anni Sandro è dovuto andare to. Infatti, quando l'ho conosciuto,	a Roma ogni settimana e ha speso mol-
n.	perfetto si usa:	l'imperfetto si usa:
a)	Quando vogliamo presentare tutta l'azione passata, e non un solo momento di essa.	a) Quando vogliamo presentare un solo momento di una o più azioni passate.
	Per tre mesì ho fatto la baby-sitter.	Il 10 luglio <i>facevo</i> già la baby-sitter.
lug	lio agosto settembre	10 luglio agosto settembre

quindi:

Ogni azione passata, proprio perché è già finita, si può esprimere con il perfetto, se ci interessa dire soltanto ciò che è accaduto.

Se, invece, vogliamo dire che cosa accadeva in un dato momento, usiamo, per la stessa azione, l'imperfetto;

cioè:

perfetto: che cosa è accaduto

ho fatto

imperfetto: che cosa accadeva in quel momento.

facevo



C.

Lessico nuovo: quindi - dato - cioè.

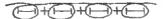
 b) Quando vogliamo presentare più azioni passate, accadute una dopo l'altra, e non ci interessa dire che le abbiamo fatte per abitudine.

Ogni fine-settimana sono andata in una città diversa.

È la somma di più azioni passate, accadute una dopo l'altra.

b) Quando vogliamo presentare più azioni passate, accadute una dopo l'altra, e ci interessa dire che le abbiamo fatte per abitudine.

Ogni fine-settimana andavo in una città diversa.



È la somma di più azioni passate, accadute una dopo l'altra, ma con una informazione in più: quelle azioni le abbiamo fatte per abitudine.

1. Rispondete alle domande secondo il modello:

Che facevi di solito la sera?

(uscire)
(restare)
(camminare)
(dormire)
(andare)
(ascoltare)

Lessico nuovo: abitudine - somma.

2. Completate le frasi secondo il modello:

L'estate scorsa noi siamo andati al mare tutti i fine-settimana.

(andare)

- 1. Il mese scorso Paola ______ a pranzo (invitare)
 Giulio tutte le domeniche.
- 2. Da giovane Luigi spesso lavoro. (cambiare)
- 3. In quel periodo loro ______ di casa (uscire) tutte le mattine alle otto.
- 4. L'anno scorso Carla spesso dai nonni. (dormire)
- 5. Due anni fa Franco e Remo quasi (studiare) tutti i giorni insieme.

3. Come sopra:

L'estate scorsa noi andavamo al mare tutti i fine-settimana

(andare)

- 1. Il mese scorso Paola a pranzo (invitare)
 Giulio tutte le domeniche.
- 2. Da giovane Luigispesso lavoro. (cambiare)
- 3. In quel periodo loro _____ di casa (uscire) tutte le mattine alle otto.
- 4. L'anno scorso Carla spesso dai nonni. (dormire)
- 5. Due anni fa Franco e Remo quasi (studiare) tutti i giorni insieme.

- D. Quando parliamo al passato, nella frase possono esserci:
 - a) perfetto + perfetto
 - b) imperfetto + imperfetto
 - c) perfetto + imperfetto / imperfetto + perfetto

1. perfetto + perfetto

 a) Ieri sera, prima ho mangiato e poi ho guardato la tv.

$$rac{\text{prima}}{1} + \frac{\text{poi}}{2}$$

b) Ieri sera ho mangiato e nello stesso tempo ho guardato la tv.

Nel caso b) le due azioni (ho mangiato, ho guardato), anche se fatte nello stesso tempo, sono presentate per intero: PERFETTO.

2. imperfetto + imperfetto

a) Ieri sera, mentre mangiavo, guardavo la tv.

mangiavo

b) Di solito, mentre *aspettavo* l'autobus *leggevo* il giornale.

Non voglio dire, come nel caso 1.b., che cosa *ho fatto*; voglio dire, invece, che cosa *facevo* in un dato momento o che cosa *facevo* per abitudine: IMPERFETTO.

Attenzione!

- 1) Di solito, mentre aspettavo l'autobus, leggevo il giornale. (= cosa facevo in un dato momento per abitudine).
- 2) Stamattina, mentre aspettavo l'autobus, leggevo il giornale. (= cosa facevo in un dato momento).
- 3) Stamattina, mentre *aspettavo* l'autobus, *ho letto* il giornale. (= cosa ho fatto per intero: ho letto *tutto* il giornale).



Lessico nuovo: -

3. perfetto + imperfetto / imperfetto + perfetto

- a) leri sera, mentre passeggiavo, ho incontrato Paolo.
- b) Ieri sera ho incontrato Paolo mentre passeggiavo.



(guardare/parlare)

Usiamo l'imperfetto per l'azione che è cominciata prima dell'altra (al perfetto).

Nota: Con i verbi che descrivono aspetti/stati fisici o psichici si preferisce; di solito, l'imperfetto:

Es.: Da bambino *portava* già gli occhiali da vista. In quel periodo *ero* sempre stanco. *Aveva* una barba lunga di dieci giorni,
Allora lei *era* contenta del suo lavoro.

4. Mettete i verbi fra parentesi al tempo passato conveniente:

Mentre guardavo la televisione, parlavo

una sigaretta dopo l'altra.

			•
1.	Mentre Carlo 1 sul foglio.	a lezione,	(seguire/scrivere)
	Mentre Laura e Sandra il giornale	*	(stare/leggere)
3.	Mentre Roberto	o, ad altro.	(io-ascoltare/pensare)
	Mentre Franco e Sergio di calcio.	in ufficio,	(andare/parlare)
5	Montro Civilio	Pautahua	(competence (framena)



Lessico nuovo: incontrare - nota - descrivere - aspetto - fisico - psichico - barba - lungo contento - parentesi.

5. Come sopra:

Mentre andavo in centro, ho incontrato Carla.	(andare/incontrare)
1. Mentre Maria	(aspettare/vedere)
2. Mentre Rita la musica, una lettera.	(ascoltare/scrivere)
3. Mentre (noi) il sole, tutto il giornale.	(prendere/leggere)
4. Mentre (loro) una telefonata da Roberto.	(mangiare/ricevere)
5. Mentre Carloa casa,a di passare da Luisa.	(tornare/pensare)
Come sopra: Quando Mario <i>è arrivato</i> , io non <i>dormivo</i>	(arrivare/dormire)
ancora.	,
1. Quando mio nonno io non ancora a scuola.	(morire/andare)
ancora a scuola.	
ancora a scuola. 2. Quando Renato	
Quando Renato a lavorare, non	(cominciare/avere)

- E. Per le ragioni che abbiamo spiegato, con le varie espressioni di tempo si usa ora l'una ora l'altra forma del passato.
- 1. Si usa il *perfetto* con espressioni del tipo: "tutto il giorno" (il mese, l'anno, ecc.); "per un anno" (un mese, una settimana ecc.); "da a"; "fino a ..."; "una volta"; "molte volte"; ecc.:

Es.: Ieri siamo rimasti tutto il giorno a casa.

Ho lavorato per un anno in un ufficio,

Sono stata a Parigi da gennaio a marzo.

Ho letto fino a mezzanotte.

In quel periodo siamo usciti molte volte insieme.

- 2. Si usa l'imperfetto con espressioni del tipo: "mentre"; "nel momento in cui"; "a quest'ora"; (a quell'ora); "da due anni"; (mesi, settimane, giorni, ecc.):
 - Es.: Mentre andavo in centro, ho incontrato Luigi.

Paolo è arrivato nel momento in cui noi andavamo via.

Ieri a quest'ora eravamo ancora a Firenze.

Lavoravo da ben due anni quando ho fatto la prima vacanza.

- 3. Si usano tutti e due i tempi (perfetto e imperfetto) con espressioni del tipo: "quando"; "sempre"; "mai"; "tutti i giorni"; (i mesi, gli anni ecc.); "ogni volta"; "tutte le volte"; "allora"; "di solito"; "spesso"; ecc.:
 - Es.: Quando Luisa è partita, la madre è rimasta sola. (quando = dopo che)

 Quando lui parlava, nessuno l'ascoltava. (quando = ogni volta che;
 nel momento in cui...)

Maria è andata sempre bene a scuola. Da giovane viaggiavo sempre in moto.

Non ho mai visto Venezia. In quel periodo non facevo mai tardi la sera.

Per andare a Roma ho preso ogni volta il treno. Ricordo che Marco arrivava ogni volta in ritardo.



In quel periodo sono uscito tutti i giorni con Maria.

Per andare in ufficio prendevo tutti i giorni l'autobus.

Avevo troppo da fare, allora ho deciso di restare a casa.

Allora abitavo in periferia e la sera non uscivo quasi mai.

(allora = perciò, quindi)

(allora = in quel periodo

VI

1. Completate i dialoghi secondo il modello:

Quando ha comprato la macchina?

Il 28 dicembre.

Ha fatto un affare!

Sì, perché all'inizio dell'anno costava già di più.

(costare)

Quando ha cominciato il corso, signorina?
 Il 1º aprile.
 Ha imparato subito l'italiano?
 Sì, alla fine del primo mese già abbastanza bene.

(parlare)

2. Quando sei tornato?

Alle dieci.

Sei andato subito a letto?

Sì, alle undici già.

(dormire)

3. Quando siete partiti per le vacanze?

Il 1º luglio alle sei di mattina.

Siete andati subito al mare?

Sì, alle dieci già sulla spiaggia.

(stare)

4. Quando hai cominciato a sciare, Luisa?

Quando ero molto piccola.

Hai imparato subito?

Sì, a cinque anni già sciare.

(sapere)

5. Quando hai finito gli studi?

Il 30 luglio.

Hai trovato subito un lavoro?

Sì, il 1º settembre già.

(lavorare)



Lessico muovo: periferia.

2. Rispondete alle domande secondo il modello:

Hai lavorato anche sabato, Lucio? Sì, ho lavorato tutto il giorno.

I. Hai dormito oggi pomeriggio, Maria?

Si, un'ora.

2. Ha fatto già qualche lavoro, signorina?

Si,la baby-sitter per sei mesi.

3. Avete letto fino a tardi?

Si, fino a mezzanotte.

4. Hai passato le vacanze al mare?

Sì, tre settimane a Rimini.

5. Ha aspettato molto ieri sera, signora?

Sì, più di un'ora.

3. Mettete i verbi fra parentesi al tempo passato conveniente:

Franca è andata subito a letto, perché aveva sonno.

(andare/avere)

- 1. Sandra _____ a casa, perché ____ (rimanere/stare) poco bene.
- 2. Sergio tardi, perché non (arrivare/trovare) la strada.
- 3. I miei amici in treno, perché (venire/preferire) viaggiare di notte.
- 4. Marco ____tutte le finestre, perché (aprire/sentire)

..... troppo caldo.

5. Luisaa mano, perché non (scrivere/avere)

.....Ia macemna da scrivere

4. Ed ora trasformate le frasi dell'esercizio secondo il modello:

Franca è andata a letto, perché aveva sonno. Franca aveva sonno, perciò è andata a letto.

- 1. Sandra è rimasta a casa, perché stava poco bene.
- Sergio è arrivato tardi, perché non trovava la strada.
- 3. I miei amici sono venuti in treno, perché preferivano viaggiare di notte.
- 4. Marco ha aperto tutte le finestre, perché sentiva troppo caldo.
- 5. Luisa ha scritto a mano, perché non aveva la macchina da scrivere.

VII Soltanto pochi verbi hanno le forme dell'imperfetto diverse da quelle che abbiamo visto al punto V.A.:

già a casa

1. ESSERE

Mi io ERO
Ti tu ERI
Lo lui
La cercavano al bar, ma lei ERA

La Lei

Ci noi ERAVAMO
Vi voi ERAVATE
Li loro ERANO



Lessico miovo: -

2. FARE (- FACERE)

FACEVO

FACEVI

Mentre FACEVA

colazione, ha cominciato a piovere

FACEVAMO FACEVATE FACEVANO

3. DIRE (DICERE)

DICEVO

DICEVI

Mentre DICEVA

le solite cose, nessuno ascoltava

DICEVAMO DICEVATE DICEVANO

4. TRADURRE (- TRADUCERE)

TRADUCEVO TRADUCEVI

incontravo

Mentre TRADUCEVA

incontravi

TRADUCEVAMO

incontrava incontravamo

TRADUCEVATE

TRADUCEVANO

incontravate incontravano

5. BERE (- BEVERE)

ero BEVEVO eri

il vino del Reno

spesso parole difficili

Quando era

BEVEVI in Germania BEVEVA

il vino del Reno? il vino del Reno

eravamo eravate

BEVEVAMO il vino del Reno

erano

BEVEVATE il vino del Reno?

BEVEVANO il vino del Reno



VIII

1. Mettete i verbi fra parentesi al tempo passato conveniente:

leri sera io non sono uscito perché ero troppo stanco.	(uscire/essere)
Quando noi in Inghilterra, di solito il tè.	(essere/bere)
2. Io non bene il francese, perché sempre dalla mia lingua.	(imparare/tradurre)
3. Mentre Carla la spesa, Giulio a prendere la macchina.	(fare/andare)
4. Prima di partire Gianniche a Milano per cercare lavoro.	(dire/andare)
5. Sergio e Franco in ritardo, perciò gli altri a mangiare.	(essere/cominciare)
Rispondete alle domande secondo il modello: Quando hai conosciuto Piero? Tanti anni fa, quando (io) facevo ancora l'università.	(fare)
Quando hai visto quel film? Alcuni mesi fa, quandoin vacanza. Quando sei stato al mare, Franco? La settimana scorsa, quando	(essere)
tanto caldo. 3. Perché hai lasciato il tuo ragazzo. Maria? Perchétroppo.	(bere)
4. Perché sei uscito quando parlava Luisa? Perchéle solite cose.	(dire)
5. Perché ieri siete venuti a piedi? Perché lo sciopero degli autobus.	(esserci)

Lessico nuovo: -

3. Completate le frasi secondo il modello:

Giulio *provava* molto dolore, ma non diceva niente.

(provare)

1. Carla molto stanca, perciò è andata a letto presto.

(essere)

(avere)

3. Laura è tornata subito a casa, perché freddo.

(sentire)

4. Sergio _____ male, perciò ha chiamato il medico.

(stare)

5. paura di arrivare in ritardo, quindi abbiamo preso un taxi.

(avere)

4. Completate la storia di Ferdinando, usando i verbi al passato (perfetto è imperfetto):









Come al solito, anche ieri mattina la sveglia (suonare) _____ presto.

Appena (sentirla) ______, Ferdinando (andare) _____ a svegliare il

figlio che (dovere) _____ andare a scuola,

Il bambino (guardare) _____ fuori e (vedere) ____ che (cadere)

Ferdinando, ancora mezzo addormentato, (entrare) ______nel letto del

bambino e (continuare) _____a dormire anche lui.

Lessico nuovo: provare - dolore - storia - svegliare - addormentato.



1. Osservate!

Ho dovuto

Ho potuto prendere il treno delle sette. = l'ho preso

Ho voluto

Siamo dovuti

= siamo rimasti Siamo potuti rimanere ancora un po'.

Siamo voluti

В. Dovevo

Potevo prendere il treno delle sette

Volevo

1) e l'ho preso. 2) ma non l'ho preso.

Dovevamo

Potevamo rimanere ancora un po' 1) e siamo rimasti.

Volevamo

ma non siamo rimasti.

Nota: Il perfetto (passato prossimo) è sufficiente a comunicare che l'azione è veramente accaduta. Con l'imperfetto, invece, dobbiamo completare la frase, altrimenti non è chiaro se l'azione è accaduta o no.

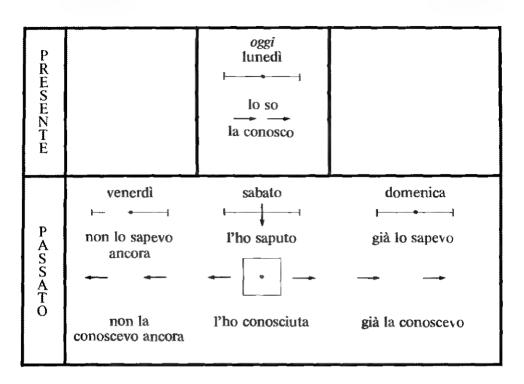
2. "sapere" e "conoscere" al passato:

- Sapevi che Franca ha avuto un bambino?
- Si, lo sapevo.
- Conoscevi già la ragazza di Fred?
- Sì, la conoscevo.

- Come hai saputo che Franca ha avuto un bambino?
- L'ho saputo dalla madre.
- Quando hai conosciuto la ragazza di Fred?
- L'ho conosciuta l'anno scorso a Livorno.



Lessico nuovo: sufficiente - comunicare.



2.a. Completate i dialoghi secondo il modello:

Lucio è partito. Lo sapevo: l'ho saputo da Luisa.

1	Marco	cta	mala
ŀ.	Marco	Sta	maie.

da Gina.

2. Anna ha trovato lavoro.

da Franco.

3. Giulio ritorna fra tre giorni.

.... da suo fratello.

4. Carla aspetta un bambino.

da suo marito.

5. Mario ha comprato la macchina.

da Laura.

Lessico nuovo: -

b. Come sopra:

Sapevi che Lucio è partito? Sì, l'ho saputo stamattina.

- 1. Sapevi che Marco sta male?
- 2. Sapevi che Anna ha trovato lavoro?
- 3. Sapevi che Giulio ritorna fra tre giorni?
- 4. Sapevi che Carla aspetta un bambino?
- 5. Sapevi che Mario ha comprato la macchina?

c. Come sopra:

Perché non hai ascoltato quella storia? Perché la conoscevo già.

- 1. Perché non hai scelto la Sicilia per le vacanze?
- 2. Perché non hai comprato quel disco?
- 3. Perché non hai provato quelle sigarette?

- 4. Perché non hai chiesto l'indirizzo?
- 5. Perché non hai visitato gli Uffizi?



Lessico nuovo: -

d. Come sopra:

Conoscevi anche	e tu quella ragazza?
Sì, l'ho conosciu	ata pochi giorni fa.

1.	Conoscevi anche tu il signor Neri?
2.	Conoscevi anche tu il fratello di Laura?
3.	Conoscevi anche tu la madre di Marco?
4.	Conoscevi anche tu le amiche di Pietro?
5.	Conoscevi anche tu i signori Petrini?

3. Completate il seguente dialogo con le parole mancanti:

Franco:	È la prima volta che vieni in Italia, ma parli già bene. Che corso?
Susan:	Un corso per principianti, perché quando qui non qui non qui non
Franco:	! Hai fatto molti in così poco tempo.
	Grazie, ma il
T'\	
	l'occasione di parlare italiano anche fuori della classe?
Susan:	Sì, ma per due settimane molta difficoltà a capire e ad esprimere ciò che
Franco:	E dopo come questi problemi?
	le lezioni che ogni giorno e con il lavoro che quasi subito. il 1º luglio e il 10
	già un lavoro. Per tre mesi la baby-sitter e mentre stavo con i bambini
Franco:	fortunata! Quando layoravi e studiavi
	qualche ?
Susan:	Sì, ogni fine-settimana in una città diversa, così ora
	posso dire di conoscera

4. Rispondete alle seguenti domande:

- Lei vuole fare i complimenti ad una persona straniera che parla bene l'italiano. Cosa Le dice?
- 2. Cosa risponde ad una persona che dice che Lei parla già bene l'italiano?
- 3. Lei ha l'occasione di parlare italiano anche fuori della classe? Perché?
- 4. I primi tempi Lei ha sicuramente avuto dei problemi con la lingua italiana; quali?
- 5. Ha ancora quei problemi o li ha superati?
- 6. Perché ha scelto di studiare l'italiano?
- 7. Quando ha cominciato a studiarlo conosceva già qualche parola?
- 8. Conosce l'Italia?
- 9. Ha qualche persona amica in Italia? Se sì, come e quando l'ha conosciuta?
- 10. Prima dell'italiano ha studiato un'altra lingua straniera? Quale? Per quanto tempo?
- 5. Raccontate un vostro soggiorno di studio in un paese straniero. Se non avete fatto questa esperienza, parlate delle vostre impressioni sullo studio dell'italiano nel vostro paese.

X Test

A. Fate un segno (x) in corrispondenza della risposta giusta:

1.	Oggi sto bene perché dormivo fino alle undici. Oggi sto bene perché ho dormito fino alle undici. Oggi sto bene perché sono dormito fino alle undici.	(a) (b) (c)
2.	Ho aspettato già due ore quando è arrivata Maria. Aspettavo già da due ore quando è arrivata Maria. Ho aspettato già da due ore quando è arrivata Maria.	(a) (b) (c)
3.	Ieri a quest'ora il bambino dormiva ancora. Ieri a quest'ora il bambino ha dormito ancora. Ieri a quest'ora il bambino è dormito ancora.	(a) (b) (c)
4.	Ieri siamo rimasti a casa tutto il giorno. Ieri rimanevamo a casa tutto il giorno. Ieri abbiamo rimasto a casa tutto il giorno.	(a) (b) (c)
5.	L'anno scorso andavo una sola volta a Roma. L'anno scorso ho andato una sola volta a Roma. L'anno scorso sono andato una sola volta a Roma.	(a) (b) (c)
6.	L'anno scorso andavo molte volte a Milano. L'anno scorso ho andato molte volte a Milano. L'anno scorso sono andato molte volte a Milano.	(a) (b) (c)
7.	Non sono venuta perché non avevo soldi. Non sono venuta perché non ho avuto soldi. Non venivo perché non ho avuto soldi.	(a) (b) (c)
8.	Perché non sei andato ad Assisi? Perché l'ho conosciuta già. Perché non sei andato ad Assisi? Perché la conoscevo già. Perché non andavi ad Assisi? Perché l'ho conosciuta già.	(a) (b) (c)
9.	Carla è partita? Sì, doveva partire questa mattina. Carla è partita? Sì, ha dovuta partire questa mattina. Carla è partita? Sì, è dovuta partire questa mattina.	(a) (b) (c)
10.	Giulio è partito? No, è dovuto partire, ma poi è rimasto a casa. Giulio è partito? No, doveva partire, ma poi è rimasto a casa. Giulio è partito? No, doveva partire, ma poi rimaneva a casa.	(a) (b) (c)

B. Trovate eventuali errori nelle seguenti frasi:

- 1. Tre anni fa rimanevo senza lavoro per otto mesi.
- 2. Quando siamo arrivati qui non abbiamo conosciuto ancora nessuno.
- 3. La notte passata andavo a letto alle due.
- 4. Quando Giovanna era piccola stava spesso con i nonni.
- 5. Lucio ha imparato l'inglese quando aveva sedici anni.
- 6. Ieri, mentre aspettavo il treno, leggevo tutto il giornale.
- 7. Da chi hai saputo che Carlo è a Venezia?
- 8. Ho dovuto telefonare a Sergio, ma non c'era un telefono.
- 9. Avevo sonno, perciò ho preso un caffè.
- 10. Quando Franco è partito era ancora notte.

C. Completate il testo con le parole mancanti:

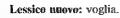
Susan	un corso per principianti, perché quando in
Italia non	una parolaitaliano. Per due settimane
molta difficoltà a	capire e ad esprimere ciò che
fortunata, perché	quasi subito un lavoro. Infatti
il l° luglio e il 10	già la baby-sitter. Quando lavorava e studiava
anche	diverse gite, così ora conosce bene l'Italia.

D. Raccontate il dialogo introduttivo "Soggiorno di studio in Italia", ricordando i seguenti punti:

Susan / corso per principianti / molti progressi / molta difficoltà / superare problemi / lezioni / lavoro / gite

E. Traducete nella vostra lingua il seguente testo e ritraducete in italiano, confrontando, poi, con il testo originale:

Sabato scorso Luisa è tornata tardi dal lavoro, perciò non aveva voglia di andare alla festa a casa di Paolo. Ha telefonato per dire che non poteva uscire, ma quando ha saputo che c'era Luigi, ha cambiato idea e ci è andata. Quando è arrivata c'erano già molte persone. Alcune le conosceva già, altre le ha conosciute in quella occasione. Ha passato una bella serata ed è stata contenta di vedere i vecchi amici e di conoscere gente nuova.



F. Fate il VI test.

XI

«Come si dice»

mentre - durante

- a) MENTRE *c'era* la guerra era difficile trovare cose da mangiare. b) DURANTE *la guerra* era difficile trovare cose da mangiare.
- Mentre pranzavamo abbiamo parlato del più e del meno.
- Mentre stavamo in Italia abbiamo imparato un po' d'italiano.
- Mentre passeggiavamo abbiamo incontrato alcuni amici.
- Durante il pranzo abbiamo parlato del più e del meno.
- Durante i mesi passati in Italia abbiamo imparato un po' d'italiano.
- Durante la passeggiata abbiamo incontrato alcuni amici.

Mentre c'era la guerra.....

pranzavamo.....

stavamo in Italia.....

passeggiavamo....

mentre + verbo

Durante la guerra.....
il pranzo.....
i mesi passati.....
la passeggiata.....

durante + nome

Lessico nuovo: pranzare.

A questo punto Lei conosce 951 parole italiane



In giro per acquisti



Į

Signora Rossi: Vorrei vedere una camicia per mio figlio.

Commessa : Di che colore?

Signora Rossi: Non saprei

Commessa : Le consiglio il colore rosa. Se Suo figlio segue

la moda, gli piacerà senz'altro.

Signora Rossi: Ma il rosa non è un colore un po' troppo

da donna?

Commessa : Prima era così, ma ora i giovani non badano a

queste cose: gli piace la moda unisex.

Signora Rossi: Mio figlio preferisce le camicie sportive e

questa mi sembra piuttosto elegante.

Commessa : Se è così, può prendergli una camicia a

mezze maniche.

Signora Rossi: Vediamo!

Commessa : Ecco: c'è questa camicia a quadri.

Come *Le* sembra?

Signora Rossi: Secondo me può andar bene; la prendo.

Commessa : Le occorre nient'altro?

Signora Rossi: Si, mi interessa una gonna blu per mia figlia.

Commessa : Che taglia porta?

Signora Rossi: La quarantaquattro.

Commessa : Ora Le faccio vedere i modelli che abbiamo.

Signora Rossi: È ancora una ragazzina, ma le piace il classico.

Commessa : Allora le andrà bene una gonna a pieghe

come questa, non crede?

Signora Rossi: Sì, è carina e anche la stoffa mi sembra

di ottima qualità.

Commessa : Infatti è di pura lana. Vedrà che Sua figlia

resterà contenta.

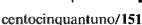
Signora Rossi: Speriamo!





Lessico nuovo: nono - acquisto - camicia - commesso - rosa (agg.) - moda - donna - badare - gli (= a lui, a loro) - sportivo - elegante - manica - quadro - occorrere - taglia - piega - carino - stoffa - qualità - puro - lana.

Termini tecnici: indiretto.



pronomi indiretti

	Vero	Falso
 La signora Rossi chiede di vedere una camicia rosa per suo figlio 		
 Il figlio della signora Rossi preferisce l camicie eleganti 	le	
 La commessa consiglia alla signora un camicia a mezze maniche 	a	
 La signora decide di prendere una can a quadri 	nicia	
5. Per sua figlia sceglie una gonna blu a	pieghe	

Ora ripetiamo insieme:

- Vorrei vedere una camicia per mio figlio.
- Le consiglio il colore rosa. Gli piacerà senz'altro.
- Può prendergli una camicia a mezze maniche.
- Mi interessa anche una gonna blu per mia figlia.
- È ancora una ragazzina, ma le piace il classico.

Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Che cosa vuol vedere la signora Rossi?
- 2. Perché la commessa consiglia il colore rosa?
- 3. Che genere di moda preferiscono i giovani d'oggi?
- 4. Che tipo di camicia prende la signora Rossi?
- 5. Che cosa vuol vedere la signora per sua figlia?
- 6. Che taglia porta la figlia della signora?
- 7. Perché la signora Rossi prende la gonna a pieghe?

V

A me interessa una gonna blu.

A te piace il colore rosa?

A mio figlio piacciono le camicie sportive.

A mia figlia piace il classico.

A Lei, consiglio il colore nero, signore.

A Lei, consiglio il colore rosa, signora.

A noi piace questa camicia di seta.

A voi piace questa stoffa?

A Carla e Maria piace la moda unisex.

A Giorgio e Carlo piace la moda unisex.

= Mi interessa una gonna blu.

= Ti piace il colore rosa?

= Gli piacciono le camicie sportive.

= Le piace il classico.

= Le consiglio il colore nero, signore.

= Le consiglio il colore rosa, signora.

= Ci piace questa camicia di seta.

= Vi piace questa stoffa?

= Gli piace la moda unisex.

Pronomi indiretti

tonici		atoni
a me	=	mi
a te	=	ti
a lui	=	gli
a lei	=	le
a Lei	=	Le
a noi	=	ci
a voi	=	vi
a loro	=	gli

Osservate!

- Ai giovani d'oggi piace la moda unisex?



Lessico movo: seta.

Termini tecnici: tonico - atono.

VI

1. Trasformate le seguenti frasi secondo il modello:

A noi sembra troppo caro. Ci sembra troppo caro.

- 1. A noi sembra molto elegante.
- 2. A me piace poco.
- 3. A te dice sempre tutto.
- 4. A Lei consiglio una camicia a quadri, signore.

...,

- 5. A lei racconterò tutto quando torno.
- 6. A loro regalerò dei dischi italiani.
- 7. A voi interessa una macchina da scrivere?
- 8. A lui piacciono le moto sportive.
- 9. A me occorrono centomila lire.
- 10. A voi manca molto per finire?



Lessico nuovo: -

2. Rispondete alle domande:

Carlo, hai scritto a Luigi? Si, gli ho scritto.

- 1. Carlo, hai telefonato a Mario?
- 2. Carlo, hai risposto a Gianni e Marisa?
- 3. Carlo, hai telefonato a Giovanna?
- 4. Carlo, hai scritto a Laura e Paola?
- 5. Carlo, hai risposto al signor Bassi?

3. Come sopra:

Che cosa hai regalato a Luigi? Gli ho regalato un libro.

- 1. Che cosa hai chiesto a Carlo? un disco.
- 2. Che cosa hai comprato a tua madre? una borsa.
- 3. Che cosa hai dato ai bambini?
 - un'aranciata.
- 4. Che cosa hai offerto a Lucia e Antonio? un caffè.
- 5. Che cosa hai raccontato a tuo fratello? quello che è successo.

4. Completate le seguenti frasi secondo il modello:

Signora, Le presento il signor Neri.

	Signora, come sembra c	questo film? sembra buono.
	Carlo, piace quella ra	
	Lo spettacolo che ho visto ieri se	_
		ttere ed io non ho ancora
5.	Signorina, piace vivere in o	questa città?
6.	Che tipo di macchina	piace di più, signor Bassi?
7.	Ragazzi, venite con noi?	dispiace, ma non possiamo.
8.	Marco vieni al concerto? No, pero	ché la musica classica non
9.	Che cosa hai detto a Mario e Lui stasera alle otto.	gi? ho detto di venire
5. Cei	mpletate i seguenti dialoghi:	
1	9	Cli talafama in (a Luini)
	Change hei efforts a Peala?	
2. (Che cosa hai offerto a Paola?	un caffè.
2. 6 3. 4.]	Che cosa hai offerto a Paola?? Roma piace ai tuoi amici?	un caffè. Le telefono stasera, dottore. Sì,
2. 6 3. 4.]	Che cosa hai offerto a Paola?	Le telefono stasera, dottore. Sì,
2. 9 3. 4. 1 5	Che cosa hai offerto a Paola?? Roma piace ai tuoi amici?	Le telefono stasera, dottore. Sì, Puoi telefonarmi in ufficio, Mario.
2. 9 3. 4. 1 5	Che cosa hai offerto a Paola? Roma piace ai tuoi amici?	Le telefono stasera, dottore. Sì, Puoi telefonarmi in ufficio, Mario.
2. (3. 4.] 5 6	Che cosa hai offerto a Paola? Roma piace ai tuoi amici?	Le telefono stasera, dottore. Sì, Puoi telefonarmi in ufficio, Mario.

Lessico miovo: confezione - mobile (agg.).

- Questa borsa è proprio bella!Quanto viene?
 - Centosessantacinquemila lire.
 - Mi può fare uno sconto?
 - Mi dispiace, abbiamo prezzi fissi.
- 3. Dica, signora!
 - Vorrei una saponetta, un dentifricio e una crema per le mani.
 - Desidera altro?
 - No, grazie. Quant'è?
 - Seimilacinquecento lire.
 - Ecco a Lei.
 - Un momento, signora! Le devo dare lo scontrino.
- 4. Vado in centro a fare spese. Ti serve qualcosa?
 - Sì, ti volevo proprio chiedere di prendermi le pastiglie per la tosse e mezzo chilo di pane.
 - Senz'altro!

- Questa borsa è proprio bella!
 Quanto viene?
- Centosessantacinquemila lire.
- Può farmi uno sconto?
- Mi dispiace, abbiamo prezzi fissi.
- Dica, signora!
- Vorrei una saponetta, un dentifricio e una crema per le mani.
- Desidera altro?
- No, grazie. Quant'è?
- Seimilacinquecento lire.
- Ecco a Lei.
- Un momento, signora! Devo darLe lo scontrino.
- Vado in centro a fare spese. *Ti* serve qualcosa?
- Sì, volevo proprio chiederti di prendermi le pastiglie per la tosse e mezzo chilo di pane.
- Senz'altro!

Sa dirmi

Mi sa dire

Mi può fare

Può farmiDevo darLe

Le devo dare

Ti volevo chiedere = Volevo chiederti

2. Ora cambiate il posto del pronome:

Signorina, Le posso chiedere una sigaretta? Signorina, posso chiederLe una sigaretta?

- Devo scrivergli oggi stesso.
- 2. Ti posso offrire qualche cosa?
- 3. Quando posso telefonarLe, signorina?
- 4. Sai dirmi a che ora comincia il film?
- 5. Mario vuole presentarmi la sua ragazza.
- 6. Carlo, puoi darmi un momento il tuo giornale?
- 7. Voglio dirLe come stanno le cose.
- 8. Devo comprarti le sigarette?
- 9. Sapete dirci fino a che ora è aperta la posta?
- 10. Non posso darvi le notizie che volete.



Lessico nuovo: sconto - prezzo - fisso - saponetta - dentifricio - crema - scontrino - servire - pastiglia - tosse - chilo - pane.

3.

TU

- Gianni, ti è piaciuto il maglione che ti ha fatto Luisa?
- Sì, mi è piaciuto molto.
- Roberto, *ti* è piaciuta la cravatta che *ti* ha portato tuo fratello?
- Sì, mi è piaciuta molto.
- Carla, *ti* sono piaciuti gli stivali che ho comprato a Firenze?
- Sì, mi sono piaciuti molto.
- Paola, ti sono piaciute le cassette che ti ho mandato?
- Sì, mi sono piaciute molto.

LEI

- Signorina, Le è piaciuto il maglione che Le ha fatto Luisa?
- Sì, mi è piaciuto molto.
- Signor Valli, Le è piaciuta la cravatta che Le ha portato Suo fratello?
- Sì, mi è piaciuta molto.
- Signora Rosi, Le sono piaciuti gli stivali che ho comprato a Firenze?
- Sì, mi sono piaciuti molto.
- Signorina, Le sono piaciute le cassette che Le ho mandato?
- Sì, mi sono piaciute molto.

Osservate!

mi ti	è	piaciut <i>o</i>	il maglione di Luisa il vestito di Laura
gli le		piaciuta	la cravatt <i>a</i> rossa la camici <i>a</i> rosa
Le ci	sono	piaciut <i>i</i>	gli stival <i>i n</i> uovi i guant <i>i</i> di lana
vi gli		piaciute	le cassette le scarpe nere

VIII

1. Completate le seguenti frasi con il pronome conveniente:

1.	Carlo,è piaciut il nuovo libro di Moravia? Sì l'ho appena
	finito di leggere e piaciut molto,
2.	Signorina, sono piaciut i dischi che ho
	regalato? Sì, molto!
3.	Ragazzi,
4.	Carla ha visto il film e ha detto che non è piaciut
	per niente.

5. Abbiamo visto alcune città italiane e sono piaciut tanto

Lessico nuovo: maglione - cravatta - stivale - guanto - scarpa.

2. Completate le seguenti frasi secondo il modello:

Devo comprare un paio di scarpe a mio figlio, perché quelle che ha non gli vanno più bene.

ī.	leri era la festa di Luisa e ho regalató una gonna.
2.	Stamattina ho incontrato Bruno e ho offerto un caffè.
3,	Ragazzi, non interessa guardare la partita alla ty?
4.	Giulia, bastano i soldi che ti ho dato?
5.	Signor Berti, consiglio di prenotare un posto per lo spettacolo di stasera.
6.	Mi scusi, signora; ho fatto male?
7.	Anna e Giulia aspettano una risposta da noi. Quandotelefoniamo?
8.	Che cosa portiamo a Carla? Possiamo portar (possiamo portare) dei fiori.
9.	Che cosa desidera, signora? Volevo far volevo fare) una domanda, professore.
0.	Lucia. va di fare quattro passi?

3. Come sopra:

Perché Mario ha cambiato lavoro? Perché lo stipendio che prendeva non gli bastava.

- Perché Luisa è tornata a casa?
 faceva male la testa.
- 2. Perché Antonio ha preso la tua macchina? serviva per accompagnare Rita alla stazione.
- 4. Perché Carla non ha accettato quel lavoro? dispiaceva lasciare la sua città.
- 5. Perché Angela e Piero non hanno preso in affitto quelta casa? sembrava troppo cara.



IX.

1. Completate il seguente dialogo con le parole mancanti:

Signora Rossi:	Vorrei vedere una per mio figlio.
Commessa:	Di colore?
Signora Rossi:	Non saprei.
Commessa:	Le il colore rosa. Se Suo figlio la moda,
	piacerà altro.
Signora Rossi:	Ma rosa non è un colore un po' troppo donna?
Commessa:	Prima era cosí, ma ora i giovani non a queste cose:
	piace la moda unisex.
Signora Rossi:	Mio figlio preferisce le sportive e questa
	sembra elegante.
Commessa:	Se è così, può prender una camicia a mezze
Signora Rossi:	Vediamo!
Commessa:	Ecco: c'è questa camicia quadri. Come sembra?
Signora Rossi:	Secondo può andar bene; prendo.
Commessa:	occorre nient'altro?
Signora Rossi:	Sì, mi una gonna blu per mia figlia.
Commessa:	Cheporta?
Signora Rossi:	La quarantaquattro.
Commessa:	Ora faccio vedere i che abbiamo.
Signora Rossi:	È ancora una ragazzina, ma piace il piace il
Commessa :	Allora andrà bene una gonna pieghe come questa, non crede?
Signora Rossi:	Sì, è carina e anche la stoffa sembra di ottima
Commessa :	Infatti è di pura Vedrà che Sua figlia contenta.
Signora Rossi:	**************************************

2.A. In un negozio di calzature.

- Buongiorno! Desidera?
- Mi servirebbero un paio di scarpe marroni.
- Sportive o eleganti?
- Sportive, con il tacco basso.
- Che numero porta?
- Il trentanove.

B. In libreria.

- Mi occorre una guida illustrata della città.
- Le consiglio questa: è la più recente e ci troverà tutte le informazioni che Le servono.

C. In un negozio di generi alimentari.

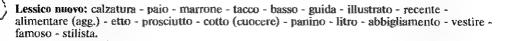
- Vorrei un etto e mezzo di prosciutto cotto e due panini.
- Basta così?
- Mi dia anche un litro di latte.

3. Raccontate il contenuto del dialogo fra la signora Rossi e la commessa del negozio di abbigliamento, ricordando i seguenti punti:

Signora Rossi/camicia per il figlio/commessa/colore rosa/moda/figlio/sportivo/camicia a quadri/figlia/classico/gonna a pieghe/stoffa/

4. Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Che genere di vestiti preferisce portare?
- 2. Qual è il Suo colore preferito?
- 3. Che taglia ha?
- 4. Che numero di scarpe porta?
- 5. Per Lei è importante seguire la moda?
- 6. Le piace il modo di vestire degli italiani? Perché?
- 7. La moda italiana è famosa in tutto il mondo. Lei conosce il nome di qualche stilista italiano?
- 8. Nel Suo paese tutti i negozi hanno prezzi fissi?



5. Parole con significato uguale.

succedere - accadere - capitare

- a. Ieri mi è successo (mi è accaduto, mi è capitato) un fatto strano: ho incontrato un vecchio amico e non l'ho riconosciuto subito.
- b. Sai che cosa è accaduto (è successo, è capitato) a Carlo? Lo vedo molto strano. Mah, non so: chi ci capisce è bravo!
- c. Ogni volta che faccio un programma mi capita (mi succede, mi accade) qualcosa e devo rimandarlo.
- d. Se capiti a Roma, ti prego di telefonarmi, Gianni.
- e. Sai chi è capitato improvvisamente a casa mia ieri? Carlo Rossi: non lo vedevo da tanto tempo e mi ha fatto molto piacere rivederlo.

Se *capiti* a Roma ... Paolo *è capitato* a casa mia

roba - cose

- a. In quel negozio vendono roba buona.
- b. Chi ti ha portato questa roba (queste cose)?
- c. Spesso la mia borsa è piena di roba inutile (di cose inutili).
- d. È *roba* da matti (Sono *cose* da pazzi)! Quel ragazzo non soltanto pretendeva di restare a dormire e a mangiare da noi, ma voleva anche dei soldi in prestito!

comunque - in ogni caso in ogni modo

- a. Sono sicuro che a quest'ora Paolo non è a casa; comunque (in ogni caso) puoi provare a telefonargli.
- b. Capisco che hai avuto molto da fare: comunque (in ogni modo) potevi avvertirmi che non venivi!

Lessico muovo: uguale - tatto - strano - riconoscere - oravo - improvvisamente - rivedere - roba - pieno - inutile - matto - pazzo - prestito - avvertire.

nemmeno - neppure - neanche

- a. Carlos, darai l'esame alla fine del corso?
 - Sì, lo darò; e tu?
 - Sì, lo darò anch'io.

- Carlos, darai l'esame alla fine del corso?
- No, non lo darò; e tu?
- No, non lo darò neanch'io (nemmeno io, neppure io).
- b. Paolo era così arrabbiato con me che non mi ha nemmeno (neppure, neanche) salutato.
 Addirittura! Non ci posso credere!

X	Test
A.	4 500

B.

interessa.

A.	Completate	il	testo	con	le	parole	mancanti:
----	------------	----	-------	-----	----	--------	-----------

La signora Kossi vorrebbe comprare una camicia per suo figilo.
La commessa consiglia di prenderne una di colore
perché molto moda. Ma, dato che suo figlio
preferisce il sportivo, prende una camicia
quadri, a mezze La signora, inoltre, fa un altro:
una gonna a di genere classico per sua figlia.
Completate le frasi con il pronome conveniente:
1. Se Suo figlio segue la moda, questa camicia piacerà senz'altro.
2. Carlo, hai scritto ai tuoi genitori? No, non ho ancora scritto.
3. Laura non viene con noi alla partita? No, perché il calcio non

4. Si accomodi, signora! _____ faccio vedere i modelli che abbiamo.

5. Ragazzi, rendete i soldi che abbiamo dato?

Lessico nuovo: nemmeno - neppure - neanche - arrabbiato - addirittura.

C. Completate le frasi con le preposizioni convenienti:

- 1. Vorrei vedere una gonna pieghe mia figlia.
- 2. Questa stoffa mi sembra ottima qualità.
- 3. Il rosa è un colore che va moda.
- 4. Ho comprato una camicia mezze maniche mio figlio.
- 5. Mi servirebbero un paio _____ scarpe marroni ____ il tacco basso.
- 6. che colore è il maglione che hai regalato a Marco?
- 7. Vorrei un francobollo _____ trecento lire.
- 8. Belle queste cartoline colori! Dove le hai comprate?
- 9. Giorgio, mi dai una _____ tue pastiglie _____ la tosse?



A questo punto Lei conosce 1029 parole italiane Carla: Sapevi che Rita si sposa?

Marina: Certo! Ho anche ricevuto l'invito. Carla: Ah sì? Come mai ti ha invitato?

Marina: Siamo parenti alla lontana: sua madre e mio padre

sono cugini.

Carla: Conosci anche lo sposo?

Marina: Naturalmente! Si chiama Gianfranco Rosi. È un

ragazzo molto in gamba. È ingegnere elettronico: si è laureato a pieni voti l'anno scorso a giugno e due settimane dopo è entrato a lavorare all'Olivetti. Lui e

Rita si conoscono dai tempi dell'università.

Carla: È stato davvero fortunato a sistemarsi così presto!

Si sposano in chiesa?

Marina: No, in municipio. Preferiscono una cerimonia intima

e breve.

Carla: Allora la sposa non si vestirà in bianco?

Marina: No, si metterà un abito celeste che si è fatta fare

dalla sarta.

Carla: Dove andrete a pranzo?

Marina: All'Hotel Ausonia.

Carla: È davvero un'ottima scelta. Si mangia molto bene in

quel ristorante! Sai anche dove andranno in viaggio

di nozze?

Marina: Faranno una lunga luna di mjele. Si fermeranno due

giorni a Venezia e poi andranno alle Maldive.

Carla : Lo immaginavo! Oggi, quando uno si sposa,

preferisce di solito fare il viaggio di nozze all'estero.



verbi riflessivi - forma impersonale (



Lessico nnovo: decimo - nozze - sposarsi - parente - sposo - naturalmente gamba - elettronico - laurearsi - voto - davvero - sistemarsi - municipio cerimonia - intimo - breve - abito - celeste - sarto - scelta - luna - miele fermarsi.

Termini tecnici: riflessivo - impersonale.

deci	ma unità i v	erbi rifles	slvi - forma	impersonale (1
ì,	Test		Vero	Falso
	1. Marina è una parente dello sposo			
	2. Lo sposo è ingegnere elettronico			
	 Dopo la laurea Gianfranco ha trovato subito lavoro)		
	4. Gianfranco e Rita si sposeranno in cl	hiesa		
	5. Faranno una breve luna di miele a V	enezia		
	- Naturalmente!			
	Come mai Rita ti ha invitato?Conosci anche lo sposo?			
		·	-	
	- È stato davvero fortunato a sistemars	i così pre	sto!	
	- La sposa non si vestirà in bianco?			
	- Si mangia molto bene in quel ristora	nte!		
	Rispondete alle seguenti domande:			
		10 5055	di Dito?	
	Perché Marina ha ricevuto l'invito al De guardo si consecono Gianfrance		ui Kita!	
	2. Da quando si conoscono Gianfranco	c Kita!		

- 3. Come si vestirà Rita per il matrimonio?
- 4. Perché si sposano in municipio?
- 5. Dove andranno in viaggio di nozze?



Lessico nuovo: laurea.

V

1. Verbi riflessivi reciproci.

Gianfranco e Rita si conoscono dai tempi dell'università.

Marco incontra Paola



Marco e Paola si incontrano

Paola incontra Marco

Marco saluta Paola



Marco e Paola si salutano

Paola saluta Marco

(noi) io e Carlo ci incontriamo (voi) tu e Mario vi incontrate

(loro) lui e Gianni si incontrano

1.a. Completate le frasi secondo il modello:

Io incontro Claudio.

Io e Claudio ci incontriamo.

1.	Io	saluto	Carla.

2. Claudio sposa Lina.

3. Carla conosce Gianni.

4. Tu incontri Luisa.

5. Io do del "tu" a Piero.

Io e Carla

Claudio e Lina

Carla e Gianni

Tu e Luisa

Io e Piero

Lessico nuovo: reciproco.

2. Verbi riflessivi.

Carlo lava il cane Carlo lava sé





io mi lavo
tu ti lavi
lui, lei, Lei si lava
noi ci laviamo
voi vi lavate
loro si lavano

Carlo lo lava

Carlo si lava

2.a. Completate le frasi secondo il modello:

(lavarsi) Di solito io mi lavo con l'acqua calda.

(svegliarsi) 1.	Carlo la mattina alle sei e un quarto.
(fermarsi) 2.	Se non vi dispiace, noi qui per la notte.
(sbagliarsi) 3.	Se pensi di aver ragione, Michele,
(sedersi) 4.	Carla e Sandra sempre al primo banco.
(mettersi) 5.	E per l'occasione tu cosa?
(scusarsi) 6.	Arriva sempre in ritardo ma non mai.
(trovarsi) 7.	Lei, signora, come nella nuova casa?
(vestirsi) 8.	Arrivo subito: in cinque minuti.
(esprimersi) 9.	Complimenti, Ingrid! veramente bene in italiano.
(laurearsi) 10). Se tutto va bene, a giugno anch'io.

3. Una levataccia.

Pietro: Che faccia stanca, stamattina, Erika!

Erika: Per forza! Mi sono addormentata dopo mezzanotte e mi sono alzata

alle cinque per accompagnare Ingrid all'aeroporto.

Pietro: È già partita? Peccato! *Non ci siamo* neanche *salutati*. Erika: Perché non sei venuto ieri sera alla festa d'addio?

refere non sei venuto ien seia ana festa d'addio:

Eravamo in tanti e ci siamo divertiti un mondo!

Pietro: Purtroppo avevo già un impegno.



Lessico nuovo: lavare - cane - sé - levataccia - faccia - forza - addormentarsi - alzarsi - peccato! - divertirsi.

4. Osservate!

Stamattina	tu hni	u ti sei ui		alzato/a	molto presto	
Sumatma		vi	siamo siete sono	alzati/e	mono presto	

4.a. Completate le frasi secondo il modello:

Spesso Maria si alza prima di me. Anche stamattina si è alzata prima di me.

1.	Spesso Carla si veste in fretta. Anche stamattina
2.	Spesso io e Franco ci incontriamo al bar. Anche ieri mattina
3.	Spesso tu, Giulio, ti dimentichi di chiudere a chiave. Anche stamattina
4.	Spesso i bambini si addormentano tardi la sera. Anche ieri sera
5.	Spesso le due ragazze si mettono a studiare dopo cena. Anche ieri sera
Co	ome sopra:
	Mio padre <i>sì è arrabbiato</i> per il ritardo. Anche mia madre <i>si è arrabbiata</i> per il ritardo.
1.	Io mi sono divertito molto ieri sera. Anche noi
2.	Io mi sono trovato bene in questa città. Anche i miei

Lessico nuovo: arrabbiarsi.

b.

deci	ma unità	i verbi riflessivi - forma impersonale (1)
	Mi sono decisa a cambiare casa. Anche Federico	
	4. Luisa si è sposata l'estate scorsa. Anche Carlo e Anna	
	5. Io mi sono alzato presto stamatti Anche Erika	
5.	Verbi riflessivi preceduti da verbi mo	dali.
	 Abbiamo un appuntamento con il direttore. In questo momento è occupato. Nell'attesa potete accomodarvi qui. 	 Abbiamo un appuntamento con il direttore. In questo momento è occupato. Nell'attesa vi potete accomodare qui.
	 Vi siete annoiati di lavorare? No, ma vogliamo riposarci un po' prima di continuare. 	 Vi siete annoiati di lavorare? No, ma ci vogliamo riposare un po' prima di continuare.
	Marco, se vuoi venire a teatro con noi, devi sbrigarti!D'accordo, faccio subito!	 Marco, se vuoi venire a teatro con noi, ti devi sbrigare! D'accordo, faccio subito!
	potete accomodarvi vogliamo riposarci devi sbrigarti	vi potete accomodare ci vogliamo riposare ti devi sbrigare
5.2	n. Ora trasformate le frasi secondo lo se	chema precedente:
	1., Dobbiamo vederci domani.	1
	2.	2. Ci vogliamo incontrare a Pisa.
	3. Voglio riposarmi un po'.	3
	4	 Non possiamo permetterci questa spesa.
	Domattina dobbiamo alzarci presto.	5



Lessico nuovo: precedere - attesa - riposarsi - annoiarsi - sbrigarsi - schema (lo s.).

6. PRESENTE

Franco ed io dobbiamo alzarci presto domattina.

ci dobbiamo alzare presto domattina.

Carla e Cinzia
vogliono vedersi in serata.
si vogliono vedere in serata.

PASSATO

Franco ed io

abbiamo dovuto alzarci
presto ieri mattina.

ci siamo dovuti alzare
presto ieri mattina.

Carla e Cinzia

hanno voluto vedersi in serata.

si sono volute vedere in serata.

Osservate!

Maria	deve	alzarsi presto	=	Maria	si deve	alzare presto	
	ha dovuto			Mana	si è dovuta	aizare presto	

Nei tempi composti i verbi modali ("dovere" - "potere" - "volere") prendono l'ausiliare AVERE se precedono l'infinito riflessivo. Se, invece, sono preceduti dal pronome riflessivo, prendono l'ausiliare ESSERE, come verbi riflessivi veri e propri.

si alza — si deve alzare

6.a. Completate le frasi secondo il modello, mettendo il verbo al tempo conveniente:

Lessico nuovo: capello.

VI

1. Completate le frasi con il verbo al presente indicativo:

Maria e Franco (non salutarsi) non si salutano

p	erche (non parlarsi) non si parlano.		
1. (Quando Lina e Pia (incontrarsi)	(non salutarsi)	4bal P4-4
2. 1	Fra loro gli studenti (darsi)	del "tu".	
ê	Quando quelle due ragazze (metter avanti per delle ore.		
J	Come (chiamarsi)Federico?		
5. (Carlo ed io (vedersi) a	lle 7 davanti al municipio	
t	Signor Franchi, (non dovere dimentelefonare al direttore domani.		
	Signorina, (potere riposarsi)		
i	(Dovere sbrigarsi)in ritardo.		
	Appena (svegliarsi)	<u>-</u>	
	Giulio (volere presentarsi)ha studiato molto.	all'esame an	che se non
2. Co	mpletate le frasi con il verbo al pass	ato:	
1.	Franca (laurearsi)a Milano.	l'anno scorso in Lettere	ed ora lavora
2.	Finalmente Sergio (decidersi)	a venire da	noi!
3,	Carla sentiva freddo e (mettersi)	un ves	tito di lana.
	La signorina Rossi stamattina (ser tornata a casa.		
5.	Mario e Luisa (lasciarsi)perché non andavano più d'accord		matrimonio,
6.	Mia madre (preoccuparsi) visto tornare alla solita ora.	molto, quand	lo non mi ha
7.	Carla ha trovato un buon lavoro:	finalmente (sistemarsi)	
8.	I nostri amici (fermarsi)	da noi per una se	ettimana.
9.	Marco (presentarsi)	all'esame, anche se non	stava bene.
10	Annona Cinzia e Roberto (vedersi	(ab)	hracciarsi)

Lessico nuovo: preoccuparsi.

3. (Completate	le	frasi	con	il	verbo	ausiliare	conveniente:
------	------------	----	-------	-----	----	-------	-----------	--------------

1.	Io e Piero ci	dovut	alzare	presto	per	prendere
	il treno.					

- 2. Questa mattina Gianna si volut incontrare con il direttore.
- 3. I posti erano quasi tutti occupati, perciò dovut....... dovut.......... sedermi in fondo.
- 4. Carla e Franco si volut sposare in municipio.
- 5. Come mai avete fatto tanto tardi, ragazze? Non vi _____ potut...... potut......

4. Mettete al passato prossimo la seguente storia:















Ogni mattina Carlo si sveglia alle sette, si alza subito, va in bagno e si fa la doccia. Poi si fa la barba con il rasoio elettrico. Quindi torna in camera, si veste e si prepara per uscire.

a.	Ieri	mattii	1a .	 	~~~~~~~~~	 	 ····	 	 	
				 		 	 4	 *********	 	

VII Forma impersonale.

Al ritorno dal viaggio di nozze

Marina: Bentornata, Rita! Com'è andato il viaggio alle Maldive?

Rita : Benissimo! Abbiamo trovato un tempo magnifico e le spiagge non erano molto affollate.

Marina: Insomma è stata una bella esperienza?

Rita: Sì. Siamo rimasti contenti della scelta. E poi, quando uno viaggia

per piacere, si trova bene in qualsiasi posto.

Marina: Hai ragione!



Osservate!

Quando uno viaggia per piacere, si trova bene in qualsiasi posto. Quando si viaggia per piacere, ci si trova bene in qualsiasi posto.

- a. In aereo uno viaggia comodamente. In aereo si viaggia comodamente.
- b. In aereo uno non si stanca troppo. In aereo non ci si stanca troppo.

a.	verbo non riflessivo	uno + verbo alla 3ª pers. singolare si + verbo alla 3ª pers. singolare
forma impersonale		
b.	verbo riflessivo	uno + si + verbo alla 3° pers. singolare ci + si + verbo alla 3° pers. singolare

VIII

1. Trasformate le frasi secondo il modello:

Su questo letto *uno dorme* bene. Su questo letto *si dorme* bene.

- 1. In Italia uno pranza di solito all'una e mezzo.
- 2. In questa casa uno paga molto di condominio.
- 3. Uno viaggia in aereo per arrivare prima.
- 4. Uno cerca sempre di guadagnare di più.
- 5. Al ristorante uno spende molto.



Lessico movo: comodamente - stancarsi.

2.	Come	sopra

D'estate *uno si alza* presto la mattina. D'estate *ci si alza* presto la mattina.

Dopo una giornata faticosa uno si riposa volentieri.
 Dopo una bella vacanza uno si sente in forma.
 Oggi, per andare a teatro, uno si veste anche in modo sportivo.
 Dopo tre mesi di studio uno si esprime bene in italiano.
 Alle feste uno si diverte di più quando è fra amici.

ΙX

1. Completate il testo con le parole mancanti:

alcuni gio	orni Rita si sposen	à con Gianfranco, un ingegnere elettronico
che l'ann	no scorso a pieni	Si ai tempí
dell'università. S	Si sposano in mun	icipio perché preferiscono una cerimonia
e e	La sposa	un abito celeste che
dalla sarta.		
Passeranno la	di	alle Maldive, ma prima
due giorni	Venezia	

2. Un regalo di nozze.

Carla: Ormai manca poco alle nozze di Rita. Dobbiamo *sbrigarci* a scegliere un regalo.

Luisa: Ho sentito che anche Anna e Sergio vogliono partecipare alla spesa, dunque possiamo *orientarci* su un regalo più costoso.

Carla: Che ne dici di un servizio di posate?

Luisa: Secondo me può andar bene un radioregistratore stereo. Rita e Gianfranco amano molto la musica e sono sicura che saranno felici di averlo.

Carla: D'accordo, però non si può decidere se non si sa quanto costa.

Luisa: Possiamo *informarci* oggi stesso, così sapremo subito quanto dobbiamo mettere a testa.

Carla: Se non raggiungiamo la somma necessaria per il radioregistratore, compreremo qualcosa di meno caro.

Luisa: Secondo me, se si vuole fare una bella figura non si deve badare a spese.

3. Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Sicuramente Lei ha partecipato alle nozze di qualche amico. Ne racconti i diversi momenti.
- 2. Se è sposato (sposata): cosa ricorda in particolare del giorno delle nozze?
- 3. Gli italiani preferiscono fare il viaggio di nozze all'estero. È così anche nel Suo paese?
- 4. A che età ci si sposa di solito nel Suo paese?
- 5. Da alcuni anni in Italia esiste il divorzio, eppure sono relativamente poche le coppie che lo chiedono. Com'è la situazione nel Suo paese?
- 6. In Italia il divorzio si ottiene dopo 5 anni di separazione legale se i due coniugi sono d'accordo e dopo 7 anni se uno dei due non lo vuole. Nel Suo paese si ottiene allo stesso modo?



Lessico nuovo: regalo - ormai - partecipare - dunque - orientarsi - costoso - posata - radioregistratore - stereo - amare - felice - informarsi - raggiungere - figura - particolare - esistere - divorzio - eppure - relativamente - coppia - ottenere - separazione - legale - coniuge.

v	Tost
Λ.	iest

A	Completate le frasi al passato usando i seguenti verbi: addormentarsi - conoscersi - divertirsi - ricordarsi - scusarsi.					
	1. Le tue amiche alla festa di fine d'anno?					
	La bambina tardi ieri sera, perché aveva mal di gola.					
	Ragazzi, di comprarmi i francobolli?					
	. Peter è arrivato in ritardo e con il professore.					
	Luisa e Mauro l'anno scorso in montagna,					
В.	ndicate il contrario dei seguenti verbi:					
	. stancarsi					
	. annoiarsi					
	svegliarsi					
	. alzarsi					
	. ricordarsi					
C.	Completate le frasi con il verbo conveniente:					
	. A viaggiare in treno non come quando si guida,					
	. In quel ristorante a tutte le ore.					
	. Gianfranco a pieni voti l'anno scorso.					
	. Se fare bella figura non badare a spese.					
	. Alla festa di ieri sera noi un mondo.					
D.	Completate le frasi con il conveniente verbo modale (dovere - potere - volere):					
	. Franco e Giulio alzare presto stamattina per non perdere il treno.					
	Perché non fermarsi a pranzo, signora? Mi dispiace, ma proprio andare. Sarà per un'altra volta.					
	. Dopo tanti giri, finalmente sistemarci in un piccolo albergo di periferia.					
	. Ragazzi, non dimenticare di chiudere la porta a chiave quando uscite.					
	. Ho lasciato il rasoio elettrico a casa, per questo non farmi la barba questa mattina.					

E.	Completate le frasi con la forma impersonale dei seguenti verbi: arrivare - cominciare - esprimersi - lavorare - volere.
•	1 meglio la giornata con un buon caffè.
	2. Dopo tre mesi di studio di una lingua abbastanza bene.
	3. Se rimanere in forma, bisogna fare dello sport.
	4. In quell'ufficio dalle otto alle quattordici.
	5. Il centro è chiuso al traffico: ci soltanto a piedi.

F. Fate il VII test.

Lessico nuovo:

A questo punto Lei conosce 1108 parole italiane

XI Letture.

A. Storia di parole.

"Nozze"

La parola "nozze" deriva dal latino "nubere", che significa "coprire", "velare". Prima della cerimonia nuziale, infatti, nella Roma antica si usava avvolgere la sposa in un ampio velo giallo, che stava ad indicare il rapimento con il quale lo sposo sottraeva la ragazza alla potestà del padre.

Tale usanza continua ancor oggi nel mondo cristiano. Nei matrimoni religiosi la sposa porta il velo, anche se di dimensioni ridotte e di colore bianco.

B. Note di civiltà.

I due matrimoni.

In Italia si può contrarre matrimonio in municipio, con rito civile, o in chiesa, con rito religioso. Per la Chiesa un uomo ed una donna uniti in matrimonio dal sindaco, invece che dal parroco, non sono marito e moglie.

Prima dell'11 febbraio 1929, lo Stato si comportava allo stesso modo nei confronti della Chiesa: il matrimonio religioso non aveva alcun valore per la legge dello Stato. I due sposi "religiosi" conservavano lo stato civile precedente al matrimonio: lui rimaneva scapolo, lei nubile, e i figli erano dunque illegittimi. Con il Concordato fra Stato e Chiesa la situazione è cambiata. Lo Stato riconosce gli effetti civili al matrimonio religioso, sicché i cittadini sono liberi di scegliere fra il matrimonio civile e quello religioso.

Lessico nuovo: lettura - derivare - latino - significare - coprire - velare - nuziale - antico - avvolgere - ampio - velo - rapimento - sottrarre - potestà - tale - usanza - cristiano- religioso - dimensione - ridotto (ridurre) - civiltà - contrarre - rito - civile - unire - sindaco - parroco - comportarsi - confronto - valore - legge - conservare - scapolo - nubile - illegittimo - concordato (s.) - effetto - sicché - cittadino.

A questo punto Lei conosce 1147 parole italiane



I Parlando di politica



Carlo: Leggi qui e poi dimmi se non ho ragione io!

Mario: Di che stai parlando?

Carlo: Di questo articolo nel giornale di oggi.

Mario: Fammelo vedere!

Carlo: Te lo dicevo io che anche il tuo partito è come gli

altri!

Mario: Lasciami leggere e poi ne parliamo.

Carlo: Allora...?

Mario: Un momento! ... Sto per finire.

Carlo: Scusami!

Mario: Sono veramente sorpreso di sapere che anche il mio partito è coinvolto in un simile scandalo, *te lo* confesso.

Carlo: E tu gli hai dato il voto!

Mario: Sì, ma quando *gliel'*ho dato queste cose non succedevano.

Carlo: E ora che pensi di fare?

Mario: Non chiedermelo/ Così su due piedi è difficile rispondere.

Carlo: Io non sono iscritto a nessun partito, e, a differenza di te, posso criticare apertamente la politica della sinistra, della destra e dei partiti di centro.

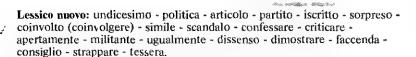
Mario: Io sono militante, ma posso esprimere ugualmente il mio dissenso dal partito.

Carlo: Allora dimostralo!

Mario: Dammi il tempo di farlo. Prima voglio vederci chiaro

in questa faccenda.

Carlo: Senti, accetta un consiglio da amico: strappa la tessera! W



Termini tecnici: combinato - imperativo - perifrastico.

	Vero	
 Carlo dice che il partito di Mario è come tutti gli altri 		
Mario sapeva già che il suo partito era coinvolto in quello scandalo		
3. Mario non ha dato il voto al suo partito		
 Carlo può criticare tutti i partiti perché è militante 		
5. Carlo è sicuro che anche Mario può esprimere il suo dissenso dal partito		
6. Prima di uscire dal partito, Mario vuole		
vederci chiaro in quella faccenda dello scandalo		
scandalo Ora ripetiamo insieme:		
scandalo		
scandalo Ora ripetiamo insieme:		
Ora ripetiamo insieme: - Leggi qui e poi dimmi se non ho ragione jo!		
Ora ripetiamo insieme: - Leggi qui e poi dimmi se non ho ragione jo! - Di che stai parlando?		
Ora ripetiamo insieme: - Leggi qui e poi dimmi se non ho ragione jo! - Di che stai parlando? - Fammelo vedere!		
Ora ripetiamo insieme: - Leggi qui e poi dimmi se non ho ragione jo! - Di che stai parlando? - Fammelo vedere! - Un momento! Sto per finire.		

IV Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Cosa diceva sempre Carlo a Mario?
- 2. Di che cosa è sorpreso Mario?
- 3. Mario ha dato il voto al suo partito?
- 4. Perché Carlo può criticare la politica di tutti i partiti?
- 5. Cosa può fare Mario, anche se è militante?
- 6. Cosa gli consiglia di fare Carlo?

Lessico puovo: -

V I pronomi combinati.

- Sono veramente sorpreso, te lo confesso.
- Tu gli hai dato il voto? Sì, gliel'ho dato.

A. Vediamo uno schema generale dei pronomi combinati:

Paolo	mi ti ci vi	presta	il libro la penna i libri le penne alcuni dischi
			alcuni dischi

	lo	
me	la	
te	li	presta
ce	le	
ve	ne pi	resta alcuni
l		

(a hui)			il libro
]		la penna	
(a lei)		presto	i libri
(a Lei)		•	le nenne
(a loro)		le penne	
			alcuni dischi

glielo	presto
gliela	presto
glieli	presto
gliele	presto
gliene	presto alcuni

Carla non ha
Lei, signore, non ha
Lei, signora, non ha
Mario e Carla non hanno
Luisa e Paola non hanno

Mario non ha

il libro? Non importa, GLIELO presto io!



Lessico nuovo: generale (agg.) - prestare.

Osservate!

- 1. I pronomi indiretti (mi, ti, ci, vi) cambiano la vocale "i" in "e" quando si uniscono ai pronomi diretti (lo, la, li, le) e alla particella "ne".
- "gli" prende una "e", formando una sola parola con il pronome diretto (gli + lo = glielo).
- 3. Il pronome "le" si trasforma in "glie" quando si unisce al pronome diretto o alla particella "ne", formando con essi una sola parola.
- 1. Trasformate le frasi secondo il modello:

Ti porterò le foto del viaggio. Te le porterò appena posso. Ti manderò quelle cassette. appena le avrò. Ti scriverò una lettera.appena arrivo. Vi racconterò i fatti. appena ritorno. Le offrirò un caffè, signorina. appena usciamo. Le renderò i soldi, signor Bianchi. appena prendo lo stipendio. 2. Come sopra: Luigi ti presta mai la sua macchina? Sì, me la presta spesso. Carla vi prepara mai la colazione? 2. Luisa ti presta mai i suoi dischi?

Lessico nuovo: foto (fotografia).

	3. Marco ti compra mai il giornale?	
	4. Paolo vi chiede mai mie notizie?	
	5. Franco ti dà mai la macchina?	-
3.	. Completate le frasi con le forme con	venienti del pronome combinato:
	1. Se sei uscito senza soldi,	presto io.
	2. Se non ha i soldi, signorina,	presto io.
	3. Carina quella tua amica!	presenti?
	 Ho quasi finito di leggere il giori do, Carla. 	nale. Se aspetti un momento,
	5. Gianna ha dimenticato qui alcun	ii libri: manderò per posta.
B.	. I pronomi combinati con i verbi mod	ali (dovere, potere, volere):
	 Carlo, puoi procurarmi dei biglietti per il concerto di domani sera? 	 Dottor Mari, può procurarmi dei biglietti per il concerto di domani sera?
	- Sì, posso procurar <i>tene</i> quattro o cinque.	 Sì, posso procurar Gliene quattro o cinque.
	- Non puoi trovarne di più?	– Non può trovarne di più?

Non posso prendere di più = Non posso prender*tene* di più prender*Gliene*

- Mi dispiace non Gliene

posso prendere di più: sono andati à ruba.

 Mi dispiace, non te ne posso prendere di più: sono

andati a ruba.

1.	Completate le frasi con	n i pronomi com	oinati:				
		-	biamo portar				
	2. L'informazione che	e chiedete	può dare qualsias	i impiegato.			
	3. Anche se conosci a di vista.	già i fatti,	voglio raccontare	dal mio punto			
	4. Il gatto vuole anco più, se no gli fa ma		ma non posso dar	di			
	5. Se non potevate ve	enire da me, dov	evate dirsu	bito.			
C.	I pronomi combinati co	on i verbi ai tem	pi composti:				
	TU		LEI				
	1.	Bello questo bi	racciale!				
	Chi te l'ha regalato?Me l'ha regalato Carlo.		Chi Gliel'ha regalato?Me l'ha regalato mio marito.				
	2.	Bella questa gi	acca!				
	Chi te l'ha regalata?Me l'ha regalata Lui		Chi Gliel'ha regalata?Me l'ha regalata mia				
	3.	Belli questi ore	echini!				
	Chi te li ha regalati?Me li ha regalati Ca		Chi Glieli ha regalatiMe li ha regalati mio				
	4.	Belle queste ro	se!				
	Chi te le ha regalateMe le ha regalate Ca		Chi Gliele ha regalateMe le ha regalate mic				

Lessico nuovo: bracciale - giacca - orecchino - rosa (s.),

	mpletate le frasi con le torme convenienti del pronome combinato, facendo enzione all'accordo con il verbo al passato:
1.	Abbiamo già preso il caffè: ha offert Franca.
2.	Questi libri sono Suoi o hanno prestat?
3.	Ho scritto una lettera a Marco, ma non ho ancora spedit
4.	Abbiamo notizie di Luisa:
5.	Questa penna non l'ho comprata: ha regalat un amico.
6.	Oggi pomeriggio devo tornare in ufficio: ha chiest il direttore.
7.	Bella questa foto, Gianni! Chi?
8.	Siamo sicuri che verrà anche Carla: ha promess
9.	Avete ancora le cassette di Marta? No, abbiamo res abbiamo res
10.	Hai mai fumato questo tipo di sigarette? Sì
1. Coi	mpletate le frasi usando i pronomi convenienti:
1.	Se siete rimasti senza pane, diamo un po' noi.
2.	Noi non abbiamo visto quel film: racconti, Marco?
3.	Roberto è senza sigarette, perciò offro un pacchetto delle mie.
4.	Se a Sergio e Luisa piace questo disco,regalo.
5.	Se Laura e Carla vogliono i biglietti per il teatro, prendo io.
6.	Maria sa che domani sera c'è un bel concerto? Credo di sì, comunque
	dico io appena la vedo,
7.	Avete capito bene quello che ho detto? Altrimenti ripeto.
8.	Hai già chiesto al direttore se ti dà due giorni di ferie?
	No, non ancora: chiederò stasera.
9.	Sai se Luisa ha qualche impegno per domenica? Scusa, ma perché non
	domandi da solo?
10.	Se loro non credono che ho perduto una buona occasione

Lessico nuovo:

VI

2. (Completate	le	frasi	con	i v	erbi	fra	parentesi	e	con	i	pronomi	convenienti	:
------	------------	----	-------	-----	-----	------	-----	-----------	---	-----	---	---------	-------------	---

1.	È di Carlo quella bella macchina? No,suo cugino.	(prestare)
2.	Se a Franca piace l'acqua di Colonia,io una bottiglia.	(regalare)
3.	Conosci già il ragazzo di Marta? Sì,lei qualche giorno fa.	(presentare)
4.	Ti piacciono queste stoffe di seta?un'amica dal Giappone.	(portare)
5.	Hai detto a Roberta e Silvia di venire?	(dire)
6.	Le servono i cerini, signora? No, grazie, poco fa Luigi.	(comprare)
7.	Sergio mi ha chiesto la macchina, ma oggi non, perché serve a me.	(poter dare)
8.	Maria ha bisogno del mio aiuto, ma non	(voler chiedere)
9.	Sai cosa significa questa parola oio?	(dover spiegare)
10.	Sapete che cosa è successo ad Anna? Sì, proprio lei.	(raccontare)

VII Imperativo diretto (TU - VOI - NOI)

Indicativo presente

Imperativo

leggere

Mario, tu *leggi* poco. Ragazzi, voi leggete poco. Noi leggiamo poco.

Leggi di più! Leggete di più! Leggiamo di più!

sentire

Mario, perché senti solo lei? Ragazzi, perché sentite solo lei? Perché sentiamo solo lei?

Senti anche loro! Sentite anche loro! Sentiamo anche loro!

finire

Mario, perché *finisci* sempre tardi? Ragazzi, perché *finite* sempre tardi? Noi finiamo sempre tardi.

Finisci presto almeno una volta! Finite presto almeno una volta! Finiamo presto almeno una volta!

verbi in -ERE e -IRE TU - NOI - VOI = indicativo presente

Attenzione!

Indicativo presente

Imperativo

accettare

Perché non accettate il suo

consiglio?

Accettate un consiglio da amico!

Perché non accettiamo il suo consiglio?

Accettiamo un consiglio da amico!

ma:

Perché non accetti il suo consiglio?

Se strappi la tessera, dimostri il tuo dissenso.

Accetta un consiglio da amico! Strappa la tessera e dimostra così

il tuo dissenso!

accettA(re) ____ accettA! strappA(re) _____ strappA! dimostra(re) _ ____ dimostra!

> verbi in -ARE TU: -A



Lessico nuovo: 🛥

1. Mettete ora le seguenti frasi all'indicativo n	iella forma dell'imperativo:
1. Sergio, vieni con noi?	775-775-775-775-775-775-775-775-775-775
2. Ragazzi, bevete la birra?	
3. Vediamo il film alla tv?	
4. Luisa, parti in aereo?	1988/1988/1199 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
5. Luigi, rispondi tu al telefono?	
6. Offriamo noi la cena?	
7. Marta, chiedi una borsa di studio?	
8. Ragazzi, salite a piedi?	
9. Prendiamo l'ascensore?	
10. Carla, esci con gli amici?	
2. Chiedete ad una persona amica:	
1. di avvertire gli amici	
2. di chiudere la porta	
3. di scrivere a macchina	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
4. di aprire la finestra	
5. di accendere la luce	
6. di mettere un disco	
7. di finire il discorso	
8. di esprimere la sua opinione	, , , , , , , , , , , , , , , , ,
9. di bere di meno	
10. di decidere subito	

3. Completate le frasi con le forme dell'imperativo dei verbi fra parentesi:

Mario, *studia* l'inglese! Ti sarà utile per (studiare) il lavoro.

1. Lucia, ti prego, a bassa voce!	(parlare)
2. Carlo, come hai passato le vacanze!	(raccontare)
3. Lisa, perché stai sulla porta?, prego!	(entrare)
4. Stefano, di capirmi, non avevo altra scelta!	(cercare)
5. Carlo, un momento, vengo subito!	(aspettare)
6, Anna, ti ho fatto male?	(scusare)
7. Non è lì che devi guardare, là!	(guardare)
8. Quando vai a Roma, Franco da parte mia!	(salutare)
9. Carla, ti prego, in tempo per la cena!	(tornare)
10. Livio, le parole che ti ho detto!	(ricordare)

4. L'imperativo diretto con i pronomi (semplici e combinati):

- Scusami per il ritardo, Franca! Avevo una questione importante da risolvere.
- Lasciami leggere questo articolo e poi ne parliamo.
- Se è interessante, leggimelo!
- È un consiglio da amico: accettiamolo!
- Se è giusto quello che dite, dimostratecelo!
- Se vuoi venire con noi, deciditi!
- Non siamo stati ancora a Venezia: andiamoci questo fine settimana!

4.a. Completate le frasi con le forme convenienti dell'imperativo dei verbi fra parentesi:

l.	Questo disco è molto bello: anche tu!	(ascoltario)
2.	Se vedete Maria, da parte mia!	(salutarla)
	Quando hai finito di leggere il giornale, per favore!	(passarmelo)
4.	Marco è senza macchina: la nostra!	(prestargli)
5.	Se loro vanno al cinema, anche voi!	(andarci)



essico puovo: risolvere - interessante.

b.	. Completate le frasi con la forma conveniente dell'imperativo e del pronome:					
	1. Franco non sa che Luisa è tornata; noi!	(dire)				
	2. Appena hai finito,, così passo a prenderti.	(telefonare)				
	3. Se volete fare felice Anna, dei fiori!	(regalare)				
	4. Per favore, devo dirti una cosa importante!	(ascoltare)				
	5. Luisa non può venire a prendere il libro che le serve;					
	tu, per favore!	(portare)				
c.	Come sopra:					
	1. Paola, questo posto è libero:	(accomodarsi)				
	2. Mario, a partire: tra poco sarà buio!	(sbrigarsi)				
	3. Il film comincia fra un quarto d'ora:se vuoi venire con noi!	(decidersi)				
	4. Ci conosciamo ormai da tanto tempo:del "tu"!	(darsi)				
	5. Ragazzi,il treno sta per arrivare!	(prepararsi)				
5.	Attenzione!					
	- Carlo, va' a vedere quel film: è molto bello!	TU va'!				
	- Carlo, se vuoi andare al cinema, vacci pure!	vacci!				
	- Carlo, se ti annoi a stare qui, vattene!	vattene!				
	- Roberto, da' qualcosa da mangiare al cane!	da'!				
	- Roberto, ho molto da fare, dammi una mano!	dammi!				
	- Roberto, se hai finito di leggere il giornale, dammelo!	dammelo!				
	- Anna, fa' presto, ti prego!	fa'!				
	- Anna, fammi il favore di chiudere la porta!	fammi!				
	- Anna, non ho tempo di fare la spesa, fammela	fammela!				
	tu ner favore!	iammon.				

stare

- Piero, sta' attento a dove metti i piedi! sta'!

- Piero, se qui ti trovi bene, stacci quanto vuoi! stacci!

- Piero, è quasi un'ora che parli: stattene un po' zitto! stattene!

dire

- Luisa, di' a Marta di telefonarmi!

- Luisa, dimmi quando sei stanca! dimmi!

- Luisa, se c'è qualcosa che non va, dimmelo!

dimmelo!

Nota:

Come abbiamo visto al punto VII.4., il pronome segue l'imperativo diretto e forma con esso una sola parola. Quando il pronome si unisce alle forme da', va', fa', sta' e di' raddoppia la consonante iniziale:

Es:

datemi! ma; dammi!

andiamola a vedere! valla a vedere! fateci un favore! facci un favore!

Unica eccezione è il pronome "gli":

Es.:

dategli da bere! e anche: dagli da bere! fateglielo voi! faglielo tu!

avere

- Lucia, *abbi* pazienza! Finisco subito! (tu

subito! (tu) abbi!

- Amici, abbiate pazienza!
Sto per finire! (voi) abbiate!

essere

- Lucia, sii più calma e prendi la vita come viene! (tu) sii!

- Amici, siate più calmi e prendete

la vita come viene! (voi) siate!

5.1. Completate le frasi con la forma conveniente dell'imperativo:

	Non ho tempo di andare alla posta:tu, per favore!	(andarci)
2.	Hai comprato una borsa?vedere!	(farmela)
3.	Laura è sola: compagnia tu!	(farle)
4.	Devo dirti una cosa importante: a sentire!	(starmi)
5.	Questo libro è di Anna: quando la vedi,, per favore!	(darglielo)
6.	Se incontri Giulio, che lo aspetto a casa.	(dirgli)
7.	Abbiamo finito il vino, un po' del tuo!	(darci)
8.	più gentile con tua madre!	(essere)
9.	di riposo! un periodo	(avere) (prendersi)
10.	Se ti senti stanco, un bel bagno caldo!	(farti)

6.

a. Forma negativa dell'imperativo diretto.

Osservate!

- Bambini, *andate* a giocare in giardino!
- Ragazzi, parliamo un po' insieme!
 ma:
- Carlo, parla più piano!
- Giulio, *prendi* pure la mia macchina!
- Luisa, finisci tutto per stasera, mi raccomando!

- Bambini, non andate a giocare sulla strada!
- Ragazzi, non parliamo tutti insieme!
 - Carlo, non parlare così forte!
 - Giulio, non prendere la mia macchina!
- Luisa, non finire tutto, non è urgente!

verbi in -ARE, -ERE, -IRE

- non parlare!
- non prendere!
- non finire!

TU = NON + INFINITO

Lessico nuovo: negativo - giardino - piano (avv.) - raccomandarsi

b. Imperativo negativo con i pronomi.

- È un libro interessante: leggilo!

 È un libro noioso: non leggerlo!

o anche:

non lo leggere!

 È una persona simpatica: invitala!

- È una persona antipatica:

non invitarla!

o anche:

non la invitare!

- Fa molto freddo: copriti

bene!

- Fa piuttosto caldo, oggi: non coprirti troppo!

o anche:

o anche:

non ti coprire ...

- Hanno aperto un nuovo locale:

andateci, è molto carino!

- Hanno aperto un nuovo ristorante: non andateci, si mangia male!

non ci andate ...

- Fammi dare un'occhiata al

giornale di oggi!

- Non farmi aspettare troppo,

ho fretta!

o anche: non mi far aspettare ...

Forma positiva

Forma negativa

prendilo! prendetelo! prendiamolo! non prenderlo! / non lo prendere! non prendetelo / non lo prendete! non prendiamolo! / non lo prendiamo!

verbo + pronome

verbo + pronome o anche pronome + verbo



6.1. Cor	mpletate le frasi con la forma negativa dell'imperativo dei ve	erbi fra parentesi:
1.	Carla,la luce: serve a me!	(spegnere)
2.	Ragazzi, sotto le finestre, voglio riposarmi!	(giocare)
3.	Amici, altro tempo: siamo già in ritardo!	(perdere)
4.	Giorgio, sempre l'ultimo momento per fare le tue cose!	(aspettare)
5.	Anna,, se non ti senti bene!	(uscire)
6.	Lucio, complimenti: prendi ancora del cognac!	(fare)
7.	Sergio, in piedi: siediti qui vicino a me!	(stare)
8.	Marta, paura: vedrai che tutto andrà bene!	(avere)
9.	Ragazzi, in montagna; venite al mare insieme a noi!	(andare)
10.	Mauro, così formale; siamo fra amici!	(essere)
	npletate le frasi con la forma negativa dell'imperativo e con veniente:	il pronome
1.	Ormai i tuoi amici non vengono: più!	(aspettare)
2.	Il libro di fisica ti può servire ancora: via!	(buttare)
3.	È una macchina troppo vecchia: ragazzi,!	(comprare)
4.	Il tempo è denaro, Luigi: in cose inutili!	(perdere)
5.	Tuo padre dorme? Allora,; passerò più tardi!	(svegliare)
6.	Piero, quando esci di chiudere bene la porta e di spegnere tutte le luci!	(dimenticarsi)
7.	È un ragazzo poco gentile, Luisa,!	(frequentare)
8.	Ecco che arriva Giulio: mi raccomando, ragazzi, niente di quello che è successo!	(dire)

9. Eccoti centomila lire: _____ tutte in discoteca!

10. La tua macchina è ancora nuova: _____!

(spendere)

(vendere)



7, Forme perifrastiche (con l'infinito e con il gerundio).

Franca: Che fai di bello?

Carla: Niente di speciale: sto leggendo un romanzo. E tu?

Franca: Stavo pensando di venire a trovarti e ti ho chiamato per sapere

se eri a casa.

Carla: Sì, oggi non ho voglia di uscire e stavo proprio per telefonarti per

fare quattro chiacchiere.

Franca: Allora non ti disturbo se vengo?

Carla: No di certo! Vieni subito?

Franca: Sì, sono già pronta: sto per uscire.

Carla: Allora ti aspetto: a fra poco!

A. Osservate!

Per costruire le forme perifrastiche è necessario conoscere le forme dell'infinito e del gerundio.

Infinito e gerundio.

(infinito)	parlARE	leggERE	seguire
(gerundio)	parlando	leggENDO	seguENDO
ma:			
fare	_ facendo		
dire	_ dicendo		
bere	_ bevendo		
tradurre	traducendo		
comporre	_ componendo		
contrarre	_ contraendo		

Le frasi perifrastiche esprimono:

1. un'azione in preparazione: stare + per + infinito

2. un'azione in svolgimento: stare + gerundio

Lessico nuovo: speciale - romanzo - chiacchiera - disturbare - costruire - preparazione - svolgimento.

Termini tecnici: gerundio.

1. Azione in preparazione:

STARE + PER + INFINITO

a. al presente:

- França è pronta e sta per uscire. (= si prepara ad uscire)

b. al passato:

- Franca era pronta e stava per uscire. (= si preparava ad uscire)

2. Azione in svolgimento:

STARE + GERUNDIO

a. al presente:

- Che cosa fa Piero in questo momento?
- Parla al telefono. o anche: Sta parlando al telefono.
- Legge il giornale. Sta leggendo il giornale.
- Segue la partita alla tv.
 Sta seguendo la partita alla tv.

b. al passato:

- Che cosa faceva Piero quando siete andati da lui?
- Pariava al telefono. o anche: Stava parlando al telefono.
- Leggeva il giornale.
 Stava leggendo il giornale.
- Seguiva la partita alla tv.
 Stava seguendo la partita alla tv.

Nota: Rispetto alla semplice forma dell'indicativo, la forma perifrastica sottolinea maggiormente l'azione.

Lessico nuovo: rispetto a - sottolineare - maggiormente.

VIII

1	Trasformate	ta	fraci	seconde	il	modello.
1.	I DANIOTHIAGE	112	112/31	SCARILLE	-	INTERLIGIES.

Paolo legge il giornale di oggi. Paolo sta leggendo il giornale di oggi.

- 1. Paolo scrive una lettera ai suoi genitori.
- 2. I bambini escono da scuola proprio adesso.
- 3. Il tempo cambia di nuovo.

- 4. Hai visto per caso i miei occhiali? Li cerco da tanto e non li trovo.
- 5. Che fai qui con questo freddo? Aspetto l'autobus.

2. Rispondete secondo il modello:

È già arrivato il treno? No, sta per arrivare.

- 1. È già finito lo spettacolo?
- 2. Avete già pranzato?
- 3. Luisa è già partita per le vacanze?

- 4. È già cominciata la lezione?
- 5. È già uscito il direttore?



Lessico nuovo: -

:	3. Completate le frasi con la forma perifrastica conveniente:
	1. Hai già finito tutto? No, ma (finire)
	2. Quando lui è arrivato ero occupata: (lavare) i piatti.
	3. Hai fatto bene a venire: (chiamarti)
	4. (Andare) dal medico, quando ho incontrato Giulia.
	5. È meglio prendere l'ombrello; il tempo è brutto: (piovere)
IX	
:	1. Completate il testo con le parole mancanti:
Carlo invita il suo amico Mario a leggere un nel giorna rimane molto nel vedere che anche il suo partito è coi uno	
	a nessun partito, per questo può apertamente la politica della della destra e del Mario, anche se è si sente libero di esprimere il suo Però, quando Carlo gli
	chiede di dimostrar, lui risponde che vuole aspettare di vederciin quella faccenda.
;	2. Rispondete alle seguenti domande:
	 Quali sono gli articoli che legge con più interesse: quelli di politica, di cronaca, di economia, di sport, di cultura?

2. In Italia ci sono molti partiti politici. È così anche nel Suo paese?

- F. Cl. 4 than 3' single 1' 1 and 1' 1' and 1' 1' and 1' 1' and 1'
- 5. Che tipo di giornali legge abitualmente: quotidiani, settimanali, mensili?
- 6. Legge mai articoli riguardanti la politica? Come li trova?

A. Riscrivete le frasi con il contrario della parola sottolineata:

X Test

	1. Per scendere puoi prendere l'ascensore.
	2. Il film di ieri sera è stato molto divertente.
	3. Secondo me, è una persona molto antipatica.
	4. Luigi si lava sempre con l'acqua fredda.
	5. Il caffè lo preferisco dolce.
В.	Completate le frasi con il conveniente pronome combinato:
	1. So queste cose perché ha dett Franca.
	2. Non preoccuparti: appena avrò quei soldi rendo,
	3. Professore, se vuole l'indirizzo di Marco, do io.
	4. Mario dice che non ha ricevuto la mia lettera, eppure
	5. Volevamo pagare noi, ma Franco non ha permesso.
C.	Completate le frasi con il verbo all'imperativo:
	1. Carla, se hai finito pure! (uscire)
	2. Giulio, ti prego,
	3. Parla sempre senza pensare: ragazzi
	4. Mi raccomando, Gianna, appena arrivi (telefonarmi)
	5. Se volete dare gli esami, a studiare! (mettersi)
D.	Completate le frasi con le preposizioni convenienti:
	1. Mio zio vive molti anni Stati Uniti,
	2. Domani vado a Roma. Parto treno tre e arriverò verso le sei.
	3. Tu non stai bene, Giulio: devi andare subito medico.
	4. Come andiamo centro: autobus o piedi?
	5. Valeria è partita Firenze due ore fa macchina.
١.	

Lessico puovo: riscrivere.

A questo punto Lei conosce 1217 parole italiane

Xì	Esercizi	di	ricap	ito	lazione	-
----	----------	----	-------	-----	---------	---

 Completate le frasi con il verbo al pa 	ssato (perfetto o imperfetto):
1. Mentre loro (mangiare)	, (arrivare) i loro amici.
2. Quando noi (lavorare)	in quell'ufficio, (uscire)
tutte le sere insieme.	
3. Mentre (guardare) la	
per prendere lo stipendio e all'ui	Sianchi (entrare) in banca na (essere) ancora là.
5. Non ha comprato quella gonna p	perché non le (stare) bene.
2. Rispondete alle domande usando i pr	onomi convenienti:
1. Hai telefonato a Carlo e Lucio?	No, non ho ancora telefonat
2. Avete risposto a Mario?	Sì,
3. Piacerà a Sua moglie	
questa borsa?	Oh, sì, sicuramente!
4. Serve a tuo fratello la macchina?	, ,
5. Signora Rossi, voleva parlarmi?	Sì, dottore, vorrei
3. Completate le seguenti frasi con il co	nveniente pronome combinato:
1. Signora, se non ha soldi per l'au	tobus, do io!
2. Non ha le sigarette, professore?	Posso offrir una delle mie.
Mia madre desidera avere un dis la sua festa.	co di Bach: regalerò per
4. Che bella camicetta, Luisa: chi	
5. Chi vi ha detto queste cose?	ha dett Marco.
4. Completate le frasi con il verbo all'in	nperativo:
1. Se sei stanco, (riposarsi)	un po'!
Io non posso partecipare alla cer tu al posto mio!	imonia: Carlo, (andarci)
3. Carla, (leggere) ques ne pensi.	sto articolo e (dirmi) che
4. Vi prego, (non dirgli)	niente: ha già molti problemi.
Se anche tu non hai nessun imp sette al bar!	



Lessico nuovo: -

XII Ordinamento dello Stato italiano

Dal 1946 l'Italia è una repubblica democratica. La sovranità spetta infatti al popolo, che la esercita attraverso il Parlamento.

Il Parlamento italiano è composto dalla Camera dei deputati (630 membri) e dal Senato della Repubblica (315 membri).

L'età minima per i deputati è di 25 anni, per i senatori di 40 e per il Presidente della Repubblica di 50.

Le elezioni politiche avvengono ogni cinque anni. Bisogna aver compiuto 18 anni per eleggere i deputati e 25 per eleggere i senatori. Con voto segreto i cittadini possono scegliere, in una delle liste presentate dai vari partiti politici, due o più rappresentanti per la Camera dei deputati ed uno per il Senato. Camera e Senato esercitano insieme il potere legislativo: ogni legge, infatti, deve essere approvata da tutte e due le assemblee.

La Camera dei deputati ha sede nel Palazzo di Montecitorio e il Senato della Repubblica a Palazzo Madama; per questo le due assemblee legislative sono spesso indicate semplicemente con "Montecitorio" e "Palazzo Madama".

Oltre a fare le leggi, il Parlamento dà o toglie la fiducia al governo e ne controlla l'operato. Ogni 7 anni, insieme a rappresentanti delle regioni, elegge il Presidente della Repubblica.

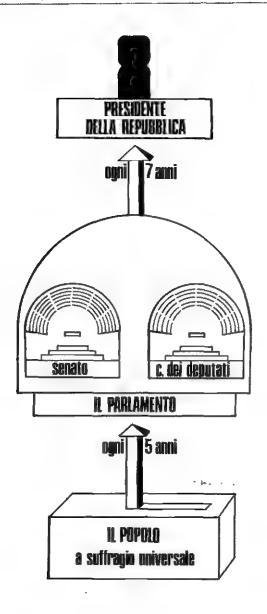
Il Presidente della Repubblica è capo dello stato ma non capo del governo. Il governo, infatti, è costituito dal Consiglio dei Ministri con a capo un Presidente.

A. Test

		vero	raiso
1.	Il Parlamento italiano è formato da due assemblee		
2.	Per eleggere i senatori bisogna avere 18 anni		
3.	La Camera dei deputati ha sede a Palazzo Madama		
4.	Il Presidente della Repubblica è eletto dal popolo		
5.	Il Presidente della Repubblica è capo dello stato		

Lessico nuovo: ordinamento - repubblica - democratico - sovranità - spettare - popolo - esercitare - attraverso - parlamento - deputato - membro - senato - minimo - senatore - presidente - eleggere - segreto (agg.) - lista - rappresentante - potere (s.) - legislativo - approvare - assemblea - sede - palazzo - semplicemente - oltre a - togliere - fiducia - governo - controllare - operato - regione - capo - costituire - ministro.

Ealmo





A questo punto Lei conosce 1255 parole italiane

Oggi Lucio compie ventisette anni e ha invitato a cena i suoi amici J, più cari, Franca e Mario.

Lucio : La specialità di questa trattoria è il pesce. Che ne direste di

cominciare con un antipasto di frutti di mare?

Franca : Magari! Io li mangerei sempre! Mario : Anch'io li prenderei volentieri.

Lucio : Mentre aspettiamo il cameriere, potremmo scegliere il vino.

Franca : Con il pesce è indicato il vino bianco,

Mario : Sì, direi che potrebbe andar bene un Orvieto classico.

: Io non m'intendo di vini: decidete voi! Lucio

: Insieme all'antipasto potremmo ordinare anche il primo e il Franca

secondo, così non dovremo aspettare troppo tra un piatto

e l'altro.

Lucio : È un'ottima idea. Tu che prendi?

Franca : Per primo mi andrebbero spaghetti alle vongole.

Mario : Ouasi quasi li prenderei anch'io, anche se dovrei saltare il

primo

Lucio : Io, invece, preferirei una zuppa di pesce,

E per secondo che prendiamo?

: Che ne direste di prendere tutti e pre pesce approsto con Franca.

contorno d'insalata mista?

Avremmo un certo appetito.

Mario : Per me va bene.

Lucio : Sono d'accordo anch'io. Camerierelle'è

meriere: No. signore, arrivo subito!

Lessico nuovo: dodicesimo - specialità - trattoria - antipasto - frutto - magari! indicato (agg.) - intendersi di - ordinare - vongola - saltare - zuppa - arrosto contorno - insalata - misto.

Termini tecnici: condizionale.

condizionale semplice

n,	Test	Vero	Falso
	1. La specialità della trattoria è il pesce		
	2. A Franca non piace il pesce		
	3. Franca dice che con il pesce va bene il vino bianco		
	4. Lucio s'intende di vini		
	5. Mario non dovrebbe prendere il primo piatto		
	Per secondo soltanto Franca prende pesce arrosto		
	7. Il cameriere dice che c'è molto da aspettare		
	- Che ne direste di cominciare con un antipasto	li frutti di.	mare?
	- Che ne direste di cominciare con un antipasto	li frutti di.	mare?
	- Magari! Io Ji mangerei sempre!		
	- Anch'jo li prenderei yolentieri.		
	- Con il pesce è indicato il vino bianco.		
	- Direi che potrebbe andar bene un Orvieto class	ico.	
	- Per primo mi andrebbero spaghetti alle yongole		
	- Quasi quasi li prenderei anch'jo.		
	- Io, jnvece, preferirei una zuppa di pesce.	,	
	- Che ne direste di prendere tutti e tre pesce arro	osto?	
	- Avremmo un certo appetito		

Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Perché Lucio ha invitato a cena i suoi amici più cari?
- 2. Secondo Franca, che vino è indicato con il pesce?
- 3. Perché Lucio lascia scegliere il vino agli amici?
- 4. Perché Franca propone di ordinare anche il primo e il secondo insieme all'antipasto?
- 5. Perché Mario è in dubbio se prendere o no gli spaghetti alle vongole?

Lessico nuovo: proporre.



A. Forme del condizionale semplice.

I. mangi <i>are</i> II.		. prend <i>ere</i> III.		prefer <i>ire</i>		
io tu lui noi voi loro	mangerei mangeresti mangerebbe mangeremmo mangereste mangerebbero	sempre il pesce	prenderei prenderesti prenderebbe prenderemmo prendereste prenderebbero	spaghetti alle vongole	preferirei preferiresti preferirebbe preferiremmo preferireste preferirebbero	una zuppa di pesce

B. Osservate!

Forme del futuro e del condizionale.

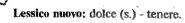
- Ho deciso: mang*erò* il pesce.
 Prend*erò* frutti di mare.
- Finirò con il dolce.

- Oggi mangerei anch'io il pesce.
- Anch'io prenderei frutti di mare.
- Anch'io finirei con il dolce.

C. Attenzione!

Quando è irregolare il futuro, è irregolare anche il condizionale:

INFINITO	FUTURO	CONDIZIONALE
essere	sarò	sarei
andare avere dovere potere sapere vedere vivere	andrò avrò dovrò potrò saprò vedrò vivrò	andrei avrei dovrei potrei saprei vedrei vivrei
dare fare stare	darò farò starò	darei farei starei
rimanere tenere venire	rimarrò terrò verrò	rimarrei terrei verrei





1. Completate le seguenti frasi secondo il modello:

Marco prenderebbe un caffè.

费 3.	Anche Maria e Franco prenderebbero un carre.
1.	Marco partirebbe in treno. Anche noi
2.	Marta guarderebbe un film alla tv. Anche Lucio e Remo
3.	Oggi io mangerei fuori. Anche noi
4.	Loro preferirebbero uscire subito. Anche voi?
5.	Laura scriverebbe a macchina. Anch'io

2. Completate le frasi con i verbi fra parentesi;

C'è molto da aspettare? Avrei una certa fretta.	(io-avere)
Scusa, Carlo, così gentile da chiudere la porta?	(essere)
2. Signora, dirmi che ore sono?	(potere)
3. Ragazzi, parlare più piano!	(dovere)
4. Marta e Lidia trovare la strada da sole?	(sapere)
5. Iovolentieri in una città piccola.	(vivere)
3. Come sopra:	
Se non ti dispiace, io una telefonata a casa.	(fare)
2. Se tutto va bene, Marco l'esame alla fine del mese.	(dare)
3. Se è possibile, noi ancora un po'.	(rimanere)
4. Se c'è ancora tempo, io finire questo lavoro.	(volere)
5. Se siete d'accordo, anche noi con voi.	(venire)



4. Completate i dialoghi secondo il modello:

L'anno prossimo cambierò la macchina. Quasi quasi la cambierei anch'io.

- 1. L'anno prossimo farò un bel viaggio.
- 2. L'anno prossimo comprerò un televisore a colori.
- 3. L'anno prossimo seguirò un corso d'inglese.
- 4. L'anno prossimo chiederò una borsa di studio.
- 5. L'anno prossimo cercherò un nuovo lavoro.

5. Fate le domande secondo il modello:

Domandate a Marco se ha intenzione di uscire con noi stasera. "Marco, usciresti con noi stasera?"

- 1. Domandate a Laura se ha intenzione di restare ancora un po'.
- 2. Domandate a Lucio se ha intenzione di venire domani.
- 3. Domandate a Marta se ha intenzione di fare quattro passi.
- 4. Domandate a Giulio se ha intenzione di vendere la macchina.
- 5. Domandate a Franca se ha intenzione di preparare la cena.

Lessico nuovo: intenzione

6. Completate i dialoghi secondo il modello:

Non so se aspettare o no. Al posto tuo, io aspetterei.

- 1. Non so se partire o no.
- 2. Non so se restare o no.
- 3. Non so se provare o no.
- 4. Non so se rispondere o no.
- 5. Non so se telefonare o no.

VII

A. Il verbo andare con i pronomi indiretti.

mi gli le ci

andrebbe un caffè

ti Le vi

andrebbe un caffè?

Con piacere! No, grazie, ora non mi va. Magari!

Per pranzo

ti Le vi

andrebbero gli spaghetti?

Mi va di fare quattro passi. Non mi va di stare sempre in casa. Anche a noi va di camminare un po'.

Perché non finisci

la carne?

gli spaghetti?

Perché non mi va più.

Perché non mi vanno più.

Lessice nuovo: carne

Mi va un caffè.

Mi va di bere un caffè.

Mi vanno gli spaghetti.

Gli spaghetti non mi vanno più.

B. Le particelle "ci" (vi) e "ne".

 Nella unità 6 abbiamo visto la particella "ci" con valore avverbiale, usata cioè con verbi di stato o di moto come: andare, venire, essere, stare, rimanere:

- Vai spesso a Roma?

No. ci vado di rado.

- Vieni in Inghilterra l'estate prossima?

Sì, ci vengo.

- È a casa la signora?

No, non c'è.

- Quando siete stati a teatro?

Ci siamo stati l'altro sabato.

- Quanto tempo rimane in Italia, signorina? Ci rimango tre mesi.

Vediamo ora altri valori della particella "ci" (ci = a ciò, su ciò, in ciò);

- Chi di noi pensa ai biglietti

Ci penso io.

per il concerto?

- Credi davvero a ciò che ha detto

Sì, ci credo.

Mario?

- Hai provato a telefonare a Giulio?

- Riesci a fare da solo?

No, non ci riesco.

No, ci proverò più tardi.

- Carla tiene molto al vestire.

Io, invece, non ci tengo affatto.

- Hai letto quell'articolo?

Sì, ma non ci ho capito niente.

 Abbiamo detto per scherzo a Paolo che avevamo vinto al totocalcio.

È lui ci è caduto?

- Sei sicuro che vincerà l'Inter?

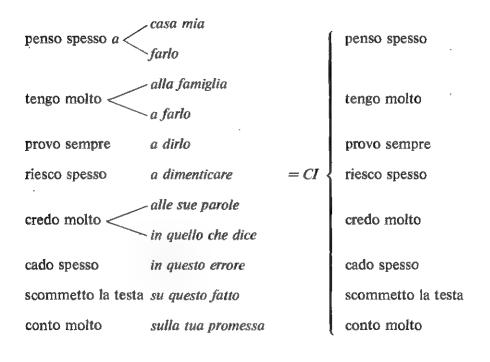
Sì, ci scommetto la testa.

 Mi aiuterete davvero a sistemare quella faccenda? Senz'altro! Ci puoi contare.



Lessico nuovo: rado - scherzo - totocalcio - scommettere - contare.

Osservate!



Lessico nuovo: promessa

La particella "ci" è usata, inoltre, con verbi come:

vederci: Perché cambi posto? Perché da qui non ci vedo bene.

sentirci: Carlo ascolta la radio a tutto volume perché non ci sente molto.

Osservate!

I verbi vedere e sentire cambiano di significato quando sono accompagnati dalla particella "ci":

vedere vederci sentire sentirci

Con vedere e sentire è necessario indicare l'oggetto:

- Dalla mia finestra vedo la campagna.
- Vedo che siete stanchi.
- Sento il rumore del traffico.
- Sento che la situazione cambierà.

Con vederci e sentirci si dà ai verbi "vedere" e "sentire" il significato di "essere in grado di vedere o sentire in assoluto o in una determinata situazione":

- Senza occhiali non ci vedo per niente.
- Ci vedi bene da qui? .
- Perché gridi tanto? Ci sento bene!
- Ci senti bene da lì?

Volerci: Quante ore ci vogliono in treno da Roma a Milano? Metterci: Quante ore ci metti in macchina da Roma a Milano?

Nota: Per motivi fonetici o stilistici al posto della particella "ci" si può usare, con lo stesso valore, "vi":

- Non c'è certamente nessuno	 Non v'è certamente nessuno a quest'ora.
a quest'ora.	_

- Ci sono molti tipi di arte. Vi sono molti tipi di arte.



Lessico nuovo: vederci - sentirci - radio (la r.) - volume - rumorc - assoluto - gridare - metterci - fonetico - stilistico.

2. Nell'unità 7 abbiamo visto la particella "ne" con valore di partitivo:

- Bevi tutto quel vino?

No, ne bevo solo un bicchiere.

- Conosci tutte quelle persone?

No, non ne conosco nessuna.

Vediamo ora altri valori della particella "ne":

Prima di decidere,
 vorrei sentire che ne dice Carlo.
 (che dice Carlo di questa cosa)

Secondo me, è meglio viaggiare in macchina.
 Tu che ne pensi?

(che pensi di questa cosa?)

- A Gianni piace il calcio e ne parla di continuo.

(parla di continuo di calcio)

- Anna è partita solo da una settimana e ne sento già la mancanza.
 (sento già la mancanza di Anna)
- Franca arriverà in ritardo anche oggi: ne siamo sicuri. (siamo sicuri di questo fatto)
- Sai come è finita quella storia?
- No, non ne so nulla.

(non so nulla di come è finita quella storia)

- Dovreste leggere questo libro: vi assicuro che *ne* vale la pena.

(vale la pena di leggerlo)

- Non posso parlare di politica perché non me ne intendo.

(non m'intendo di politica)

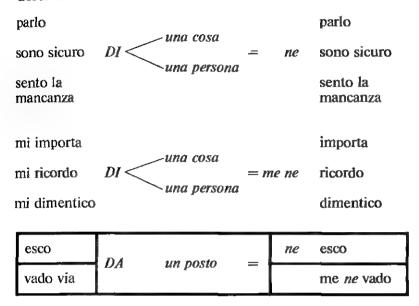
- Ti dispiace se Carlo non viene?
 No, non me ne importa niente.
 (non m'importa niente di questo fatto)
- Dovevamo telefonare a Gianni,
 ma ce ne siamo dimenticati.
 (ci siamo dimenticati di telefonargli)
- Ieri era il compleanno di Marta: ve ne siete ricordati?

(vi siete ricordati del suo compleanno?)

Vai già via? Sì, me ne vado perché mi annoio.
 (vado via da qui)

Lessico nuovo: nulla - assicurare - valere - pena. Termini tecnici: partitivo.

Osservate:



3. Ed ora completate le frasi con "ci" o "ne", secondo il senso:

Quando è lontano dai suoi bambini, Giulio *ne* sente molto la mancanza. Quella storia è ormai passata: perché *ci* pensi ancora?

- 1. Per andare a Firenze _____ abbiamo messo solo due ore.
- 2. Sai niente dell'incidente che è capitato a Lucio? No, non _____so nulla.
- 3. Paolo vuole cambiare macchina. Tu che _____ pensi?
- 4. È un problema difficile: non _____ capisco niente.
- 5. Mio padre ha detto che mi regalerà una macchina, ma io non

6.	Volevamo prendere il treno delle cinque, ma non siamo riusciti.		
7.	Paola e Carlosono andati presto perché non si divertivano.		
8.	Per finire questo lavoro vogliono almeno due settimane.		
9.	È già passato l'autobus per il centro, signora? Credo di no, ma non sono sicura.		
10.	Secondo me quella ragazza è molto carina. Tu che dici?		
4. Cor	ne sopra:		
1.	Conosci il problema di Franca? Sì, ha parlato anche a me.		
2.	La mia famiglia è lontana e sento molta nostalgia.		
3.	Quel lavoro è troppo difficile per me, comunque provo.		
4.	Sei proprio sicura che Carlo non darà l'esame neppure questa volta? Sì, scommetto qualsiasi somma.		
5.	Perché non finisce di leggere quel libro? Perché non capisco niente.		
6.	Da quanto tempo sta a Bologna? vivo da sempre.		
7.	Non andate a vedere quel film? No, secondo noi non vale la pena.		
8.	Quanti anni hai, Piero? ho quasi venti.		
9.	Carlo ha promesso di aiutarmi, ma non conto molto.		
10	Luisa segue molto la moda invece Marta non tiene affatto		

VIII Completate i dialoghi usando il verbo "andare":

1.	Carlo, che ne dici di prendere un caffè?	Sì, il caffè sempre.
2.	Cosa prende, signora?	qualcosa di fresco.
3.	Preferisci la carne?	No, il pesce.
4.	Perché prendi l'autobus?	Perché a piedi.
5.	Perché non finisci il vino?	Perché
6.	Prende il primo, signorina?	No, gli spaghetti non, perciò lo salto.
7.	Marco non finisce i frutti di mare?	No, dice che
8.	Marisa resta a casa?	Sì, dice che non uscire.
9.	Anche Giulio e Marta prendono il tè?	No, dicono che un caffè.
10.	Perché non vieni con noi a ballare?	Perché non fare tardi

IX

1. Il condizionale semplice si usa:

A. Per dire o chiedere una cosa in modo cortese:

- Direi che potrebbe andar bene un Orvieto classico.
- Avremmo una certa fretta...
- Che ne direste di tornare indietro?
- Ti dispiacerebbe darmi un po' di vino?
- Saresti così gentile da offrirmi una sigaretta?
- Potrebbe dirmi che ore sono?
- Dovresti smettere di fumare, Carlo!

B. Per esprimere desiderio o intenzione:

- Per primo mi andrebbero spaghetti alle vongole.
- A quest'ora berrei volentieri un tè.
- Quasi quasi prenderei un cognac.
- Domani sera andrei al cinema.

C. Per esprimere un'azione che è condizionata da un'altra:

- Marco ha già finito il lavoro, altrimenti non sarebbe qui con noi.
- Ho troppo da fare, se no uscirei anch'io con loro.

2.	Raccontate il contenuto de	la conversazione	fra Lucio,	Franca	e Mario,
	completando il seguente te	sto:			

Lucio propone ai due amici di cominciare la cena Franca dice che e Mario aggiunge che
Lucio dice poi che mentre aspettano il cameriere
Franca propone di ordinare anche il primo e il secondo, così
Lucio, invece, dice che
Infine Lucio chiede al cameriere se e lui risponde che subito.

3. Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Lei va spesso a cena fuori?
- 2. Le piace il pesce o preferisce la carne?
- 3. Lei s'intende di vini?
- 4. Nel Suo paese si beve normalmente il vino a tavola?
- 5. Nei ristoranti italiani si usa dare la mancia al cameriere. È così anche nel Suo paese?
- 4. Certamente Lei ha ricevuto un invito a cena da qualche amico. Dica per quale occasione l'ha ricevuto e come è andata la cena.



Lessico nuovo: condizionare - aggiungere - infine - normalmente - tavola - mancia - certamente.

X	Test

A. Completate le seguenti frasi con il verbo conveniente	•
1. Domani Laura diciotto anni	(sarà / compie / diventa)
2. Lucio non di vini.	(s'intende / capisce / conosce)
3. A quest'ora mi un caffè,	(piacerebbe / vorrei / andrebbe)
4. Il pesce è buono, ma non più.	(mi va / mi piace / ho voglia)
5. Per secondo che cosa, signor Neri?	(riceve / prende / salta)
B. Completate le frasi con i verbi fra parentesi:	
 Scusi, signore, dirmi dov'è un telefono pubblico? 	(sapere)
2. Secondo me, Lei meglio a parlare con il direttore.	(fare)
Mario, prima di partirelasciarmi l'indirizzo dell'albergo.	(dovere)
Se siete d'accordo, io ancora due giorni con voi.	(rimanere)
5. Pensate che i signori Rossi	(vivere)
C. Cambiate le frasi in una forma più cortese:	
1. Mi passi l'acqua, per favore?	
2. Mi dice che ore sono, per favore?	45
3. Ragazzi, prendiamo tutti la birra?	**************************************
 Io dico che è meglio aspettare. 	4mvmall*quarrant*(= verspoyers appays = oper = be a respect
5. Non devi bere tanto; ti fa male!	**************************************
D. Completate le frasi con le particelle ci o ne:	
 Con il traffico intenso	siamo dimenticati. iedi? ne Pino era di nuovo qui.
E. Fate l'VIII test.	
()	

Lessico nuovo: -

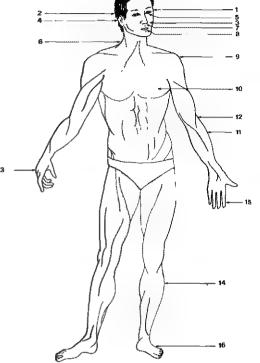
A questo punto Lei conosce 1307 parole italiane



«Come si dice»

Il corpo umano.

- 1. la testa (il capo)
- 2. i capelli
- 3. il viso (la faccia)
- 4. l'orecchio (gli orecchi)
- 5. l'occhio (gli occhi)
- 6. it collo
- 7. il naso
- 8. la bocca
- 9. la spalla (le spalle)
- 10. il petto
- 11. il braccio (le braccia)
- 12. il gomito
- 13. la mano (le mani)
- 14. la gamba (le gambe)
- 15. il dito (le dita)
- 16. il piede (i piedi)



la testa : Non sto bene: mi gira la testa.

Gianni non ascolta il consiglio di nessuno; vuol fare sempre

di testa propria.

Marco ha la testa fra le nuvole!

la faccia: Preferisco le persone che dicono le cose in faccia, invece che

alle spalle.

Tira un vento che taglia la faccia!

i capelli : Sono stanco di questa storia, ne ho fin sopra i capelli!

l'orecchio: Carlo, mi ascolti? Sì, sono tutt'orecchi!

È inutile parlare con lui. Quello che gli dici gli entra da un

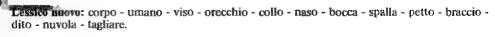
orecchio e gli esce dall'altro.

Quel ragazzo ha orecchio per la musica.

l'occhio : La notte passata *non ho chiuso occhio* per il rumore delle macchine.

Ho parlato con lei a quattr'occhi e le ho spiegato tutto.

"Occhio per occhio, dente per dente".



il collo : Quel fatto mi è capitato fra capo e collo.

il naso : Oggi non ho messo il naso fuori di casa.

Gianna è molto curiosa: mette sempre il naso negli affari degli

Quando ha saputo quella notizia è rimasto con un palmo di naso. Luigi ha buon naso negli affari.

la bocca: Ti prego di non raccontare a nessuno ciò che ti ho detto:

acqua in bocca!

Ha una cattiva memoria: non ricorda dalla bocca al naso. Lucia non ha aperto (non ha chiuso) bocca per tutta la sera. Quando hanno saputo quella notizia sono rimasti a bocca aperta

dalla sorpresa.

Dai l'esame domani? Allora "in bocca al lupo"! "Crepi il lupo"!

la spalla: Deve lavorare molto, perché ha una famiglia numerosa sulle spalle.

Carlo non ha un lavoro: campa alle spalle dei genitori.

il bracclo: Quando vieni? Tutti ti aspettano a braccia aperte!

Quella signora con un bambino in braccio è la moglie di Paolo.

Gli operai hanno incrociato le braccia.

il gomito: Ieri sera Franco ha alzato troppo il gomito.

la mano: Non sono capace di fare da solo: mi dai una mano?

E una persona semplice, alla mano.

Carla non fa mai niente: sta sempre con le mani in mano. Mario spende tutti i soldi che guadagna: ha le mani bucate.

il dito : Paolo era così felice che toccava il cielo con un dito.

Berrei due dita di vino.

I miei amici si contano sulle dita di una mano. Se gli dai un dito, si prende tutto il braccio.

la gamba: È un ragazzo in gamba.

Bisogna fare il passo secondo la gamba.

il piede : Sono stanco, perché ho fatto tutta la strada a piedi.

Il tuo discorso non sta in piedi. Ouesto lavoro è fatto con i piedi.

Luigi ha deciso su due piedi di lasciare il lavoro.

Lessico nuovo: curioso - palmo - cattivo - sorpresa - lupo - crepare - numeroso - campare - incrociare - capace - bucato (agg.) - toccare - cielo - discorso.

A questo punto Lei conosce 1334 parole italiane



ĭ

Lucio: Ieri ti ho cercato tanto; dov'eri finito?

Sergio: Sono stato tutto il giorno da Pino per aiutarlo a

sistemare il nuovo appartamento e sono tornato a casa soltanto dopo cena. Ma perché mi hai cercato?

Lucio: Volevo invitarti a cena fuori insieme a Franca e

Mario.

Sergio: Peccato! Ci sarei venuto volentieri. Avresti dovuto

dirmelo per tempo, così non avrei preso un altro

impegno.

Lucio: Immaginavo che ti saresti ricordato che ieri era il

mio compleanno e che avresti almeno telefonato.

Sergio: Scusami! Sono veramente distratto. Spero che non ti

sarai offeso!

Lucio: No, affatto; ma mi dispiace per te. Avresti mangiato dell'ottimo pesce e avresti rivisto due vecchi amici.

Sergio: Per farmi perdonare, vi invito domani sera a casa

mia. Cucinerò io stesso.

Lucio: Sono sicuro che Franca e Mario avrebbero accettato

con piacere il tuo invito, ma non potranno, poiché entro domani devono essere a Milano per la coro.

Sergio: Peccato davvero! Sarebbe stata una buona occasione

per rivederci.





II Test

	Vero	Falso
 Ieri Lucio ha cercato Sergio, ma non l'ha trovato 		
Lucio voleva invitare Sergio a cena a casa sua		
3. Lucio ha invitato gli amici perché era il suo compleanno		
4. Sergio si è ricordato del compleanno di ma non ha avuto tempo di telefonargli	Lucio	
 Per farsi perdonare, Sergio vuole invitar a cena Lucio, Franca e Mario 	·e	

III Ora ripetiamo insieme:

- Ci sarei venuto yolentieri!
- Avresti dovuto dirmelo per tempo.
- Immaginavo che ti saresti ricordato che ieri era il mio compleanno.
- Avresti mangiato dell'ottimo pesce e avresti rivisto due vecchi amici.
- Sono sicuro che avrebbero accettato con piacere.
- Sarebbe statą una buona occasione per rivederci.

Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Perché Sergio è stato tutto il giorno da Pino?
- 2. Quando è tornato a casa?
- 3. Perché Lucio l'ha cercato tanto?
- 4. Perché Sergio ha preso un altro impegno?
- 5. Cosa immaginava Lucio?
- 6. Perché Sergio non si è ricordato del compleanno di Lucio?
- 7. Lucio si è offeso per questo fatto?
- 8. Perché Lucio dice a Sergio che gli dispiace per lui?
- 9. Cosa fa Sergio per farsi perdonare?
- 10. Franca e Mario possono accettare l'invito?



Lessico nuovo: --

V

A. Forme del condizionale composto.

	I. mangiare	•	II. rivedere		III. ven <i>ire</i>	
io tu lui	avrei avresti		avrei avresti		sarei saresti	venuto/a
lei Lei	avrebbe	mangiato	avrebbe	rivisto	sarebbe	
noi voi loro	avremmo avreste avrebbero		avremmo avreste avrebbero		saremmo sareste sarebbero	venuti/e

B. Uso del condizionale semplice e del condizionale composto.

- 1. Come potete vedere dagli esempi che seguono, il condizionale semplice si usa per esprimere un desiderio o un'intenzione realizzabili nel presente o nel futuro, mentre il condizionale composto serve per esprimere un'azione voluta, ma non realizzata nel passato:
 - Oggi mangerei volentieri il pesce, se c'è.
 - Rivedrei con piacere quel film stasera.
 - Marta verrebbe volentieri con voi domenica prossima.
 - Ti presterei io i soldi che ti servono.
 - Con questo brutto tempo preferiremmo restare a casa.

- Ieri avrei mangiato volentieri il pesce, ma non c'era.
- Avrei rivisto con piacere quel film ieri sera.
- Marta sarebbe venuta volentieri con voi domenica scorsa.
- Ti avrei prestato io i soldi che ti servivano.
- Con quel brutto tempo avremmo preferito restare a casa.

- 2. A differenza del condizionale semplice, il condizionale composto si usa per esprimere un'azione non realizzata nel passato e non realizzabile sia nel presente che nel futuro:
 - Ieri avrei mangiato volentieri il pesce, ma non c'era.
 - Ieri sera avrei rivisto con piacere quel film alla tv.
 - Marta sarebbe venuta volentieri con voi domenica scorsa.
 - Ti avrei prestato io i soldi che ti servivano.
 - Con quel brutto tempo avremmo preferito restare a casa, invece siamo dovuti uscire per forza.

- A pranzo oggi avrei mangiato volentieri il pesce, ma non c'è.
- Stasera avrei rivisto con piacere quel film alla tv, invece devo uscire.
- Marta sarebbe venuta volentieri con voi domenica prossima, ma ha già un impegno.
- Ti avrei prestato io i soldi che ti servono, ma oggi le banche sono chiuse.
- Con questo brutto tempo avremmo preferito restare a casa, invece dobbiamo uscire per forza.

e ancora:

- Domani saremmo partiti per Milano, ma c'è lo sciopero dei treni.
- Ho già un impegno, altrimenti avrei accettato con piacere il vostro invito.
- Franca e Mario non potranno venire? Peccato! Li avrei rivisti con piacere.

2.1. Completate ora le seguenti frasi secondo il modello:

Ieri avrei telefonato a Laura, ma sapevo

che era ancora in vacanza.

Oggi avrei telefonato a Laura, ma so che è

ancora in vacanza.

Domani avrei telefonato a Laura, ma so già

che non sarà a casa.

(telefonare)

Lessico nuovo: sia (cong.).

a.	IJ	discorso è riferito al passato:	
	1.	Ieri Giorgio con il direttore, ma non è riuscito a vederlo.	(parlare)
	2.	Il mese passato Franco le ferie, ma non gliele hanno date.	(prendere)
	3.	Giovedì scorso Paola al concerto, ma all'ultimo momento si è sentita male.	(andare)
	4.	Due giorni fa Luigi a cena Luisa, ma lei era fuori città.	(invitare)
	5.	L'estate scorsa i miei amicile vacanze al mare, ma non hanno trovato posto in albergo.	(passare)
b.	Il	discorso è riferito al presente o al futuro:	
	1.	Perché non venite al cinema anche voi stasera?	
		abbiamo gente a cena.	(venirci)
	2.	Mi dispiace, signora: con piacere il Suo invito, ma ho già un altro impegno.	(accettare)
	3.	Se chiedi la macchina a tuo padre, te la darà certamente.	
		a Firenze. ma l'ha già presa lui per andare	(chiedergliela)
	4.	Quando parti potresti lasciare le chiavi di casa a Luisa.	
		fuori anche lei.	(lasciargliele)
	5.	Credi che Laura accetterà quel lavoro che le hanno offerto?	
		Lei, ma non glielo danno perché non sa l'inglese.	(accettarlo)

Lessico nuovo: riferire.

Attenzione!

Nelle frasi precedenti abbiamo visto che il condizionale composto si usa per un'azione presente o futura che non è realizzabile per motivi oggettivi. Il condizionale composto si usa, però, anche per un'azione presente o futura che per motivi soggettivi vogliamo presentare come non realizzabile:

- Se vai a Roma, potresti dare un passaggio a Carla?
- Gliel'avrei dato con piacere, ma ho rimandato il viaggio perché la macchina è dal meccanico.
- Gliel'avrei dato con piacere, ma siamo già in cinque.

Motivi oggettivi

Motivi soggettivi (forse chi parla non vuole dare un passaggio a Carla e trova una scusa per non dirlo apertamente)

3. Il condizionale composto si usa in frasi dipendenti per esprimere un'azione posteriore ad un'altra passata (futuro nel passato). In questo caso il condizionale composto dipende sempre da un verbo principale al passato non legato al presente:

PRESENTE → FUTURO (o passato legato al presente)	PASSATO FUTURO non legato NEL PASSATO al presente
So che Marco arriverà alle sei.	Ho saputo con molto anticipo che Marco sarebbe arrivato ieri alle sei.
Ho saputo poco fa che Marco <i>arriverà</i> alle sei.	
Penso che il tempo cambierà presto.	Pensavo che il tempo sarebbe cambiato presto.



Lessico nuovo: oggettivo - soggettivo - passaggio - meccanico (s.) - dipendente - dipendere - posteriore - legato.

3.1. Trasformate ora le seguenti frasi secondo il modello:

Immagino che M	larco to	<i>rnerà</i> tai	rdi.	
Immaginavo che	Marco	sarebbe	tornato	tardi

1. Siamo sicuri che Luigi troverà lavoro. Penso che Sergio prenderà la facoltà di Lettere. 3. Lui dice sempre che prima o poi farà carriera. 4. Carla sa che suo marito non tornerà a pranzo. 5. Loro sperano che il treno arriverà in orario. 6. Marco ripete spesso che andrà a vivere da solo. 7. Tutti sanno che i prezzi delle case saliranno ancora. 8. Siamo certi che Giorgio ci aspetterà alla stazione. 9. Sappiamo già che Marta si sposerà in aprile. 10. Elena immagina che Franco sarà contento del regalo.

2. Completate le frasi con i verbi fra parentesi:

Quel giorno Marco ha detto che sarebbe partito (partire) per un viaggio di lavoro.

Quel giorno Luisa ha detto che prima di decidere
 con i suoi.

(parlare)

2. La settimana scorsa abbiamo saputo da Franco che presto suo padre dagli Stati Uniti.

(tornare)

Lessico nuovo: -

 3. Quando ho visto quanto beveva, ho pensato che il giorno dopo Sergio male. 4. Quella sera Marta ha ripetuto più volte che a studiare il tedesco. 	(stare)
5. In quel momento ho capito che la situazione in meglio.	(cambiare)
4. Il condizionale composto si usa per esprimere un'azione passata, condizionata da un'altra azione passata:]
 Ieri Franca non è venuta da Laura. Come mai? È dovuta andare dal medico, se no ci sarebbe venuta. 	
 Giorgio non ha ancora finito quel lavoro. Come mai? Ha avuto cose più urgenti da fare, altrimenti l'avrebbe già 	à <i>finito</i> .
 Come mai Luisa non ha accettato l'invito di Marta? Aveva già un impegno, altrimenti non l'avrebbe rifiutato. 	
4.1. Completate le frasi secondo il modello:	
 Franco non è venuto: non capisco perché. Stava poco bene, altrimenti sarebbe venuto. 	
Mario non ha mangiato quasi niente: non capisco perch Non aveva appetito, altrimenti	é.
2. Laura non è rimasta con noi: non capisco perché. Era stanca, altrimenti	
3. Giulio e Maria non hanno telefonato: non capisco perch Non sono tornati da Milano, altrimenti	né.
4. Pino non ha aspettato: non capisco perché. Aveva fretta, altrimenti	
5. Carla non è uscita con gli amici: non capisco perché. Aveva un altro impegno, altrimenti	

Lessico nuovo: rifiutare.

\mathbf{VI}

1. Completate le frasi secondo il senso:

	Veramente non puoi restare? Peccato! Avremmo passato una bella serata insieme. Sono così stanco che andrei subito a letto.	(passare) (andare)
1.	Quando partirà per New York, signorina?domani, ma c'è lo sciopero degli aerei.	(partire)
2.	Non so se aspettare o andarmene. Al posto Suo, io ancora.	(aspettare)
3.	Sai che il tuo regalo mi è piaciuto moltissimo? Ero sicura che ti	(piacere)
4.	Laura non ha ancora scritto. È strano! Davvero. Prima di partire ha ripetuto chesubito.	(scrivere)
5.	Marta è uscita a fare spese. Non ci ha detto niente, altrimentianche noi con lei.	(uscire)
6.	Luigi sta male, ma non vuole chiamare il dottore. Invece bene a chiamarlo subito.	(fare)
7.	Hai poi comprato la gonna che ti piaceva? Non avevano la mia taglia, se no	(comprarla)
8.	Quando il signor Rossi è andato in pensione, il figlio ha preso il suo posto. Per fortuna, se no forse il ragazzo non ancora lavoro.	(trovare)
9.	Il vino è finito? Peccato! Anch'io ne un altro bicchiere.	(bere)
10.	Perché non siete venuti al concerto ieri sera?, ma non siamo riusciti a trovare i biglietti.	(venirci)

2. Come sopra:

1.	Ti va una pasta, Maria?	
	Sì, grazie, volentieri.	(mangiarla)
2.	Non ho accettato quel lavoro di cui ti ho parlato. Hai fatto un errore; al posto tuo io non	(rifiutarlo)
3.	Perché hai cambiato tanto in fretta la macchina? Perché sapevo che con l'anno nuovo i prezzi	. (salire)
4.	Se sapevi che quel liquore era tanto forte, perché l'hai bevuto?	
	Non lo sapevo, se no non	(berlo)
5.	A quest'ora Luigi è già arrivato, non credi?	
	In questo caso per avvertire.	(telefonare)
6.	Scusa, Carlo, potresti prestarmi la macchina per qualche ora?	
	con piacere, ma proprio oggi serve a me.	(prestartela)
7.	Perché non prende il vino, signora? Non Le piace? volentieri, ma devo guidare e preferisco non bere.	(prenderlo)
8.	Lucio e Mario domani sera vanno a teatro. Quasi quasi anch'io.	(andarci)
9.	Potresti aiutarmi a tradurre questo testo in inglese?	(farlo)
10.	Il signor Bianchi ha avuto un grave incidente con la macchina.	
	Immaginavo che prima o poi, perché corre troppo.	(accadergli)

VII

- Riassumendo, si può affermare che il condizionale semplice esprime un'azione che può essere ancora realizzata, mentre il condizionale composto esprime un'azione non realizzabile, in quanto:
 - a) è già passata;
 - b) anche se è futura, mancano le condizioni per la sua realizzazione.

Dunque:

condizionale semplice = azione POSSIBILE

condizionale composto = azione NON POSSIBILE

Vediamo ora le differenze e le similitudini nell'uso del condizionale semplice e del condizionale composto:

A. DIFFERENZE

Si usa il condizionale semplice

- per esprimere che un desiderio o un'intenzione sono realizzabili nel presente o nel futuro:
- Si usa il condizionale composto
- per esprimere che un desiderio o un'intenzione *non sono realizzabili* nel presente o nel futuro:
- Berresti un caffè con noi?
- Lo berrei volentieri, grazie!
- L'avrei bevuto volentieri, ma non posso, perché ho mal di stomaco.

Azione futura realizzabile

Azione futura non realizzabile

Nota: L'azione futura non realizzabile si può esprimere anche con il condizionale semplice. In questo caso, però, il senso risulta chiaro solo quando si completa la frase (ma...). Al contrario, con il condizionale composto il senso risulta subito chiaro, per cui si potrebbe anche non completare la frase.

Lessico nuovo: riassumere - affermare - condizione - realizzazione - similitudine - stomaco - risultare.

 per esprimere un'azione futura che dipende da un verbo principale al passato legato al presente (passato prossimo):

Mario sta dicendo (ha detto poco fa) che sabato andrà a Venezia.

AZIONE FUTURA DIPENDENTE DA UN VERBO AL PRESENTE (o passato legato al presente) per esprimere un'azione che dipende da un verbo principale ad un tempo passato non legato al presente (futuro nel passato):

Il giorno che l'ho visto, Mario mi *ha detto* che il sabato seguente *sarebbe andato* a Venezia.

AZIONE FUTURA DIPENDENTE DA UN VERBO AD UN TEMPO PASSATO NON LEGATO AL PRESENTE

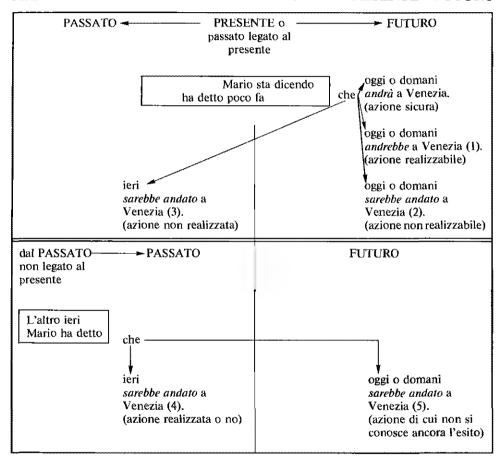
Nota: Per il "futuro nel passato" si usa soltanto il condizionale composto. Non importa se l'azione posteriore è stata realizzata o no:

Quel giorno mi *ha detto* che *sarebbe andato* a Venezia, e ci è andato.

e non ci è andato. ma non so se poi ci è andato. 2. Vediamo ora uno schema riassuntivo degli usi del condizionale semplice e del condizionale composto per esprimere un'azione futura:

AREA DEL PASSATO

AREA DEL PRESENTE - FUTURO

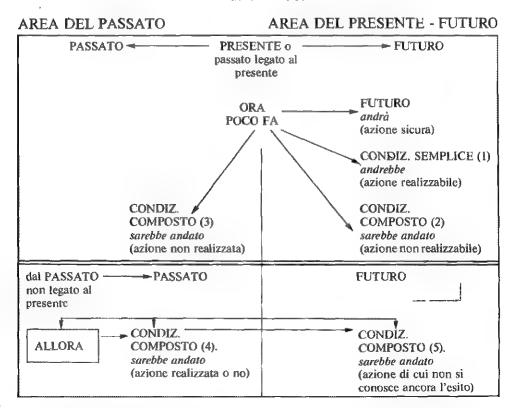


Osservate!

- Il condizionale semplice si può usare soltanto nell'area del presentefuturo.
- 2. Il condizionale composto si usa anche per un'azione futura quando il parlante sa già che questa non sarà realizzabile.
- 3. Il condizionale composto si usa per un'azione voluta ma non realizzata nel passato.
- 4. Il condizionale composto si usa per un'azione accaduta dopo un'altra passata, espressa da un verbo ad un tempo passato non legato al presente. Non importa se l'azione è stata realizzata o no.
- 5. Il condizionale composto si usa per esprimere un'azione futura che dipende da un verbo al passato non legato al presente e della quale non si conosce ancora l'esito.

3.

Riassumendo:



Lessico nuovo: parlante (s.).

B. SIMILITUDINI

Entrambe le forme possono esprimere:

1. un'azione condizionata da un'altra:

Condizionale semplice

- 1. Franca deve aspettare una telefonata, altrimenti uscirebbe con loro.
- 2. Carlo non sa che Luigi sta male, altrimenti andrebbe a trovarlo.
- Non conosco il nuovo indirizzo di Anna, se no te lo darei.

Condizionale composto

- la. Franca doveva aspettare una telefonata, altrimenti sarebbe uscita con loro.
- 2a. Carlo non sapeva che Luigi stava male, altrimenti sarebbe andato a trovarlo.
- 3a. Non conoscevo il nuovo indirizzo di Anna, se no te l'avrei dato.

Nota: Le frasi precedenti si possono costruire anche formando un periodo ipotetico:

- 1a. Franca doveva aspettare una telefonata, altrimenti sarebbe uscita con loro.
- 2a. Carlo non sapeva che Luigi stava male, altrimenti sarebbe andato a trovarlo.
- 3a. Non conoscevo il nuovo indirizzo di Anna, se no te l'avrei dato.
- 1b. Se non doveva aspettare una telefonata, Franca sarebbe uscita con loro.
- 2b. Se Carlo sapeva che Luigi stava male, sarebbe andato a trovario.
- 3b. Se conoscevo il nuovo indirizzo di Anna, te l'avrei dato.

Attenzione!

Nel periodo ipotetico il condizionale, contrariamente a quanto potrebbe far pensare tale termine, non esprime *mai* la condizione, ma soltanto la conseguenza di questa:

Se il tempo cambia, potremmo fare una gita.

Se non dovevi uscire, sarei venuto da te.

condizione

conseguenza

Termini tecnici: periodo ipotetico.

Lessico nuovo: entrambi - contrariamente - conseguenza.

2. Una notizia non confermata:

- Secondo alcune voci, nei prossimi giorni il prezzo della benzina subirebbe un aumento.
- Secondo fonti non ufficiali, i due capi di stato si sarebbero incontrati in una località segreta.

VIII

1. Completate le frasi con le forme convenienti del condizionale (semplice o composto):

Mi serve una penna: potrebbe prestarmi la Sua?	(potere)
Prende il caffè anche Lei, signora? L'avrei preso volentieri, ma il medico me l'ha proibito.	(prenderlo)
Ho molte cose da fare oggi: darmi una mano?	(voi-potere)
2. Dopo pranzo riposarmi un po'.	(volere)
3. Quest'anno cambiare la macchina, ma ho finito tutti i miei risparmi.	(volere)
4. Signor Franchi, così gentile da accompagnarmi alla stazione?	(essere)
5. Ho finito le sigarette: una delle tue, Carlo?	(offrirmene)
6. È tanto tempo che non vedo il professor Roversi: con piacere.	(rivederlo)
7. Perché non prendi una casa in campagna? Così tutti i rumori della città.	(non sentire)
8. Quest'anno Giorgio volentieri le vacanze al mare, ma sua moglie ha deciso di andare in montagna.	(passare)
9. Signor Rossi, dirmi se c'è un telefono qui vicino?	(sapere)
10. Lei, signorina, lavorare un po' di meno.	(dovere)

Lessico muovo: confermare - benzina - subire - fonte - ufficiale (agg.) - proibire.

2. C	ome sopra:	
1	. Signora, dirmi dov'è la posta?	(sapere)
2	Con quel brutto tempo meglio rimandare il viaggio.	(essere)
3	Domenica prossima questa gita con voi, ma purtroppo non potrò venirci, perché ho già preso un appuntamento.	(fare)
4	Gianni, hai tempo di ascoltarmi? una cosa da dirti.	(avere)
5	. Giulio è senza macchina, se no a prenderti a casa.	(venire)
6	. Lei lavora troppo: bisogno di un po' di riposo.	(avere)
7	. Sono stanco: un momento.	(sedersi)
8	Domani mattina rimanere a casa e invece dovrò uscire presto.	(preferire)
9	Signora,il Suo giornale, per favore?	(darmi)
10	Paola, un piacere? a comprarmi un pacchetto di sigarette?	(farmi/andare)
3. Co	me sopra:	
1.	Signorina,chiudere la finestra?	(dispiacerLe)
2.	Se permette, signora, ancora un po' di cognac.	(io-bere)
3.	Gianna, che cosa fare per aiutarti?	(io-potere)
4.	Sono già venuti i tuoi amici? No,arrivare oggi, ma hanno rimandato la partenza.	(dovere)
5.	Purtroppo Paolo era fuori Roma, se no	(io-passare)

volentieri la serata con lui.

6. Sai dov'è andato Luigi? No, _____ dirtelo.

7. Le piace Siena, signorina? Sì,

ancora un po', ma purtroppo devo partire.

(io-passare)

(non sapere)

(rimanerci)

edicesima unità i	l condizionale composto
8 invitare a cena Luisa: credi che	(io-volere) (accettare)
9. Secondo me, meglio fare in un altro modo.	(essere)
10. Non danno più quel film? Peccato! volentieri,	(vederlo)
4. Come sopra:	
1. È arrivata una macchina: essere Carlo	. (potere)
2. Signora, diecimila lire da cambiare?	(avere)
3. Non ci sono più biglietti per il concerto di domani	?
Peccato! tanto andarci!	(piacermi)
4. Domenica prossima fare una gita in montagna.	(piacermi)
5. Stasera vieni a ballare anche tu, Luisa? con piacere, ma ho un invito a cena.	(venirci)
5. Mettete al posto dell'infinito il futuro o il condizionale il senso:	composto secondo
So che Luigi arriverà stasera.	(arrivare)
Non pensavo che loro sarebbero arrivati prima delle undici.	(arrivare)
1. Paolo diceva chee poi non è venuto	. (accompagnarmi)
2. Paolo dice che alla stazione.	(accompagnarmi)
3. Penso che loro prima delle undici.	(arrivare)
4. Sapevo che Luigi ieri sera.	(arrivare)
5. Eravamo sicuri che ieri sera Carla, invece si è annoiata.	(divertirsi)
6. Non sappiamo ancora quando gli esa	mi. (noi-dare)
7. Sono certo che in tempo a vedere	(noi-fare)



ondizionale composto	tredicesima unità
Il mese scorso Carla mi ha detto che casa, ma non so se l'ha fatto.	(cambiare)
Che cosa fa Michele? So che a lavorare la prossima settimana.	(cominciare)
 La televisione ha detto che domani bel tempo. 	. (fare)
 Raccontate il contenuto della conversazione fra Lucio seguente testo: 	e Sergio, completando il
Ieri Lucio ha cercato tanto Sergio, ma non tutto il giorno Pino per aiutarlo il nuovo appartamento. Lucio invitare S Franca e Mario. Sergio gli dice che voler un altro impegno. Poiché Sergio è molto	aergio a cena fuori insieme atieri e che se lo sapeva, no distratto, non si è ricordat
che ieri il compleanno dell'amico, il qualmeno Lucio non è affatt gli dice che gli dispiace per lui, perché due vecchi amici. Per farsi a cena a casa sua i tre amici. Franca e Mario potranno perché hanno impegni di lavoro. A Seri una buona occasione per rivedersi tut. 2. Rispondete alle seguenti domande: 1. Un amico Le telefona per comunicarLe che non pecena perché ha un impegno. Che cosa gli dice per ce?	dell'ottimo pesce dell'ottimo pesce dell'ottimo pesce dell'ottimo pesce dell'ottimo pesce dell'ottimo pesce dell'ottimo, ma normali di sicuro, ma normali di sicuro, ma normali di sicuro, perchetti e quattro.
almeno Lucio non è affatt gli dice che gli dispiace per lui, perché due vecchi amici. Per farsi a cena a casa sua i tre amici. Franca e Mario potranno perché hanno impegni di lavoro. A Sen una buona occasione per rivedersi tut. Rispondete alle seguenti domande: 1. Un amico Le telefona per comunicarLe che non pecena perché ha un impegno. Che cosa gli dice per	dell'ottimo pesce dell'ottimo pesce dell'ottimo pesce dell'ottimo pesce dell'ottimo pesce dell'ottimo pesce dell'ottimo, ma non gio dispiace molto, perchetti e quattro. otrà accettare il Suo invito a fargli capire che Le dispia
almeno Lucio non è affatt gli dice che gli dispiace per lui, perché due vecchi amici. Per farsi a cena a casa sua i tre amici. Franca e Mario potranno perché hanno impegni di lavoro. A Seri una buona occasione per rivedersi tut. Rispondete alle seguenti domande: 1. Un amico Le telefona per comunicarLe che non pecena perché ha un impegno. Che cosa gli dice per ce? 2. Lei avrebbe intenzione di fare un viaggio, ma, fatt	dell'ottimo pesce de la sergio pensa di invitara di sicuro, ma non gio dispiace molto, perche ti e quattro. otrà accettare il Suo invito a fargli capire che Le dispia deve rinunciare al viaggio piacerebbe vedere. Parlan

Lessico muovo: rinunciare - conoscente.

 Forse Le è capitato una volta un fatto simile a quello accaduto a Lucio. Racconti come sono andate le cose

X Test

A. Completate le frasi con la forma conveniente del condizionale (semplice o composto):

	Purtroppo il negozio era già chiuso, altrimentisubito il vestito che mi piaceva.	(comprare)
	al nostro amico di accompagnarci a casa, ma oggi anche lui è senza macchina.	(chiedere)
	Se c'è ancora un po' di vino, Mario e Luigi	(berne)
	L'anno scorso Franca ha detto a tutti che entro dicembre a lavorare a Roma.	(cominciare)
1	Sabato prossimo Marco dovrà essere presente ad una riunione, se no il fine-settimana al mare	(passare)

B. Trovate eventuali errori nelle seguenti frasi:

- 1. Sapevo che questo governo non durerebbe a lungo.
- 2. Non credevamo nemmeno noi che Luigi si sarebbe laureato in soli quattro anni.
- 3. Quel film non c'è più? Peccato! Lo vedrei volentieri!
- 4. Quando Luisa è partita mi ha detto che scriverebbe spesso, invece aspetto ancora la sua prima lettera.
- 5. Come avete saputo che loro sarebbero tornati con me?



Lessico muovo: -

1.	Paola dice sempre che prima o poi lascerà quel ragazzo.
2.	Ogni volta che lo vedo, Franco mi ripete che seguirà i miei consigli.
3.	Il signor Martini continua a dire che andrà a vivere in campagna, ma nessuno ci crede.
4.	Siamo sicurì che un giorno o l'altro ci sarà uno sciopero generale.
_	
	Credete forse che le cose cambieranno in meglio?
Co	ompletate le seguenti frasi con le preposizioni convenienti: Avreste dovuto dircelo tempo, così saremmo venuti
C o	ompletate le seguenti frasi con le preposizioni convenienti:
Co 1. 2. 3.	ompletate le seguenti frasi con le preposizioni convenienti: Avreste dovuto dircelo tempo, così saremmo venuti anche noi.
Co 1. 2. 3.	Avreste dovuto dircelo

Lessico nuovo: -

A questo punto Lei conosce 1377 parole italiane







Fred: Ormai capisco quasi tutto quello *che* leggo, ma ho ancora qualche difficoltà a parlare e soprattutto a capire ciò *che* dicono le persone *con cui* parlo per la prima volta.

Mario: Come vedi, non basta studiare. *Chi* vuole imparare presto una lingua, deve praticarla stando con la gente.

Fred: Hai proprio ragione! È il caso di Marilyn, la ragazza di cui ti ho parlato qualche giorno fa. Studia l'italiano da pochi mesi e già lo parla fluentemente, anche se con qualche piccolo errore. Passa tutto il tempo libero con i figli della signora da cui abita e con i loro amici, nessuno dei quali sa l'inglese.

Mario: Certo! Se sta con persone *che* non conoscono la sua lingua, è costretta a parlare solo italiano. Comunque, vedo che anche tu te la cavi abbastanza bene.

Fred: Grazie del complimento! Il mio problema è che quando una persona ha un accento diverso da quello *a cui* sono abituato in classe, non capisco un'acca.

Mario: Non preoccuparti! Spesso succede agli stessi italiani di non capire bene una persona *la cui* pronuncia è diversa dalla loro, poiché parla l'italiano della sua regione. Figuriamoci poi se quella persona si esprime in dialetto!

Fred: Dunque è vero che gli italiani *che* vivono in regioni diverse non sempre si capiscono fra di loro?

Mario: È vero se si esprimono ciascuno nel proprio dialetto; se usano le rispettive varietà regionali, hanno qualche difficoltà; se, invece, parlano l'italiano standard, non hanno problemi a capirsi. In molte famiglie si parla solo il dialetto, per cui quando i bambini vanno a scuola imparano l'italiano come una lingua straniera. Oltre alla scuola, contribuiscono a diffondere l'italiano standard anche la radio e la televisione.

Fred: Mi hai dato una buona idea! Da oggi comincio anch'io a guardare la televisione e ad ascoltare di più la radio.

pronomi relativi

Lessico nuovo: quattordicesimo - dialetto - fluentemente - costringere - cavarsela - accento - acca - figurarsi - ciascuno - rispettivo - varietà - regionale - contribuire - diflondere.

Termini tecnici: relativo.

- Mi hai dato una buona idea!

Rispondete alle seguenti domande:

capiscono quando parlano fra di loro?

- Non preoccuparti!

1. Che cosa bisogna fare, secondo Mario, per imparare presto una lingua straniera?

- Dunque è yero che gli italiani di regioni diverse non sempre si

- 2. Come mai Marilyn parla già fluentemente l'italiano?
- 3. Gli italiani di regioni diverse si capiscono sempre quando parlano fra di loro?
- 4. Perché alcuni bambini italiani imparano l'italiano come una lingua straniera?
- 5. Quale tipo di lingua contribuiscono a diffondere la radio e la televisione?



IV

V

A. Il pronome relativo CHE.

 Marilyn è una ragazza americana; Marilyn è una ragazza americana (lei) che

studia nella nostra scuola. studia nella nostra scuola.

2. Marilyn è una ragazza americana; Marilyn è una ragazza americana l' che

ho conosciuta a scuola. ho conosciuto a scuola.

Il ragazzo La ragazza		abita al piano di sopra	è americano. è una studentessa.
I ragazzi	che	he constitute and	sono americani.
Le ragazze		ho conosciuto oggi	sono studentesse.

CHE = soggetto oggetto

Attenzione!

 a) Il pronome relativo CHE non è mai preceduto dall'articolo quando è riferito ad un nome o pronome. Quando è accompagnato dall'articolo cambia il senso:

Tutte le ore di sonno che perdi ti fanno male.

Tu perdi troppe ore di sonno, il che (e ciò) ti fa male.

b) Il pronome relativo CHE non può seguire direttamente il pronome indefinito *tutto*. Fra i due pronomi va inserito *ciò* o *quello*:

Tutto ciò (quello) che sapevo te l'ho già detto.



Lessico nuovo: inserire.
Termini tecnici: indefinito.

3. Trasformate ora le seguenti frasi secondo il modello:

Conosco una persona importante: può aiutarvi a trovare lavoro. Conosco una persona importante *che* può aiutarvi a trovare lavoro.

È un appartamento nuovo; l'ho pagato un sacco di soldi. È un appartamento nuovo *che* ho pagato un sacco di soldi.

1. Manuel è un ragazzo spagnolo; suona molto bene la chitarra. 2. Vivo in una vecchia casa; d'inverno è molto fredda. 3. Passiamo il tempo libero con Giorgio e Lisa; sono i nostri amici più cari. 4. Fumo soltanto questo tipo di sigarette; sono le più leggere. 5. Laura è la ragazza dai capelli lunghi; sta parlando con Leo. 6. Finalmente posso leggere il giornale; l'ho comprato stamattina. 7. Per uscire Paola mette la gonna blu; l'ha messa anche ieri. 8. Purtroppo dobbiamo rimandare l'appuntamento con Luigi; l'abbiamo preso ieri. 9. Per fortuna ho trovato le chiavi; le cercavo da tanti giorni. 10. Per comprare una macchina nuova devo spendere quasi tutti i risparmi; li ho messi da parte in dieci anni di lavoro.

B. Il pronome relativo CUI.

Quella è Marilyn; ti ho già parlato *di lei*. Quella è Marilyn, *di cui* ti ho già parlato.

Quella è la persona Quelle sono le persone	(a) * di da in con su per	cui	telefono spesso. ti ho parlato ieri. ho imparato molte cose, ho più fiducia. passo volentieri il tempo libero. posso sempre contare. lavoro in questo momento.
---	---------------------------	-----	--

^{*} Davanti al pronome cui la preposizione "a" è facoltativa:

È una persona *a cui* presto volentieri la macchina. È una persona *cui* presto volentieri la macchina.

1. Trasformate ora i seguenti dialoghi secondo il modello:

Di solito con il treno si arriva in ritardo.

Non sempre: il treno con cui ho viaggiato io è arrivato in perfetto orario.

1. Devi pensare solo alla spesa?

No, le cose devo pensare sono anche altre.

2. Vuoi proprio conservare tutta quella roba?

Si, perché sono fotografie tengo molto.

3. Andate spesso dai Rossi?

No, gli amici andiamo più volentieri sono i Carli.

4. Abita in una grande città, signora?

No, la città abito è piuttosto piccola.

5. Gianni dice cose interessanti, ma si esprime in modo poco chiaro.

Neppure a me piace il modo si esprime.

Lessico nuovo: facoltativo - perfetto. Termini tecnici: complemento.

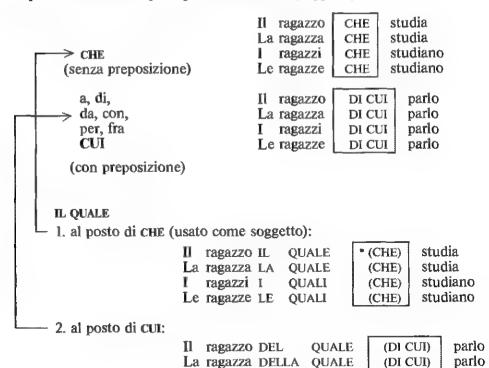
- 6. Su questo letto ho dormito comodamente.

 Per me, invece è un tipo di letto non potrei dormire bene.
- 7. Vi preoccupate per così poco?

 No, le ragioni ______ ci preoccupiamo sono più gravi.
- 8. La Sua carriera dipende solo dal direttore?

 No, le personedipende sono anche altre,
- Fra le persone che conosci qui ci sono anche stranieri?
 Sì, ci sono diversi stranieri, uno svizzero molto simpatico.
- 10. Per andare a casa a piedi passate per questa strada?
 No. la strada ______ andiamo a piedi è molto più breve.

C. Il pronome relativo il quale può sostituire che (soggetto) e cui:



ragazzi DEI

Le ragazze DELLE QUALI

OUALI

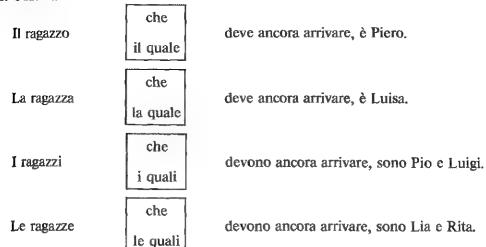
(DI CUI)

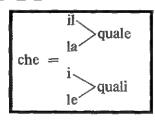
(DI CUI)

parlo

parlo

1. Osservate ancora:





1.a. Trasformate ora le seguenti frasi secondo il modello:

Conosco una persona importante *che* può aiutarvi a trovare lavoro. Conosco una persona importante, *la quale* può aiutarvi a trovare lavoro.

- 1. Manuel è un ragazzo spagnolo che suona molto bene la chitarra.
- 2. Vivo in una vecchia casa che d'inverno è molto fredda.
- 3. Passiamo il tempo libero con Giorgio e Lisa che sono i nostri amici più cari.
- 4. Fumo soltanto questo tipo di sigarette che sono le più leggere.
- 5. Laura è la ragazza dai capelli lunghi che sta parlando con Leo.

_			
2.	Il ragazzo	a cui al quale	ho dato un passaggio, andava fino a Roma
	La ragazza	di cui della quale	ti ho parlato, è molto carina.
	L'appartamento	in cui nel quale	viviamo, è grande.
	La città	da cui dalla quale	vengo, è famosa.
2	I libri	su cui sui quali	studio l'italiano, sono buoni.
3.	Cina L	Dlaw Cing	Place

Sing	g. + <i>Plur</i> .	Sing.			Plur.	
		al	quale		ai	quali
a		alla	quaic		alle	quan
4.		del	anala		dei	anali
di		della	quale		delle	quali
,		dal	quale		dai	quali
da		dalla	quare		dalle	quan
,		nel	quale		nei	onali
in	CUI =	nella	quare	_	nelle	quali _
<i>~</i>		sul	quale		sui	quali
su		sulla	quaic		sulle	quan
aon		con il	quale		con i	quali
con		con la	quaic		con le	quan
per		per il	quale		per i	quali
PC		per la	quase		per le	
tra				tra	(fra) i	quali
(fra)				tra	(fra) le	quan_



Lessico nuovo: -

4. Trasformate ora le seguenti frasi secondo il modello:

Il treno con cui ho viaggiato io è arrivato in perfetto orario.

Il treno con il quale ho viaggiato io è arrivato in perfetto orario.

- 1. Le cose a cui devo pensare sono anche altre.
- 2. Sono fotografie a cui tengo molto.
- 3. Gli amici da cui andiamo più volentieri sono i Carli.
- 4. La città in cui abito è piuttosto piccola.
- 5. Neppure a me piace il modo in cui si esprime Gianni.
- 6. È un tipo di letto su cui non potrei dormire bene.
- 7. Le ragioni per cui ci preoccupiamo sono più gravi.
- 8. Le persone da cui dipende la mia carriera sono più di una.
- 9. Ci sono diversi stranieri, fra cui uno svizzero molto simpatico.
- 10. La strada per cui andiamo a piedi è molto più breve di questa.

5. Trasformate le frasi, sostituendo al pronome relativo la forma corrispondente:

1.	Carlo non ha voluto spiegarmi i motivi <i>per i quali</i> non frequenta più il corso d'inglese.
2.	Tu sei una delle poche persone a cui Luisa presta volentieri la macchina
3.	La famiglia dalla quale sto a pensione è veramente gentile con me.
4.	Non riesco a ricordare il nome della via in cui abita Sergio.
5.	È un film di grande valore, del quale tutti parlano bene.
6.	C'è solo un punto su cui non mi trovo d'accordo con loro.
7.	Conoscete un bravo meccanico dal quale potrei far riparare la macchina
8.	Lina è una ragazza cordiale, con cui è piacevole passare il tempo.
9.	Mangiare fuori presenta alcuni aspetti negativi, fra i quali quello di non sapere come è cucinato il piatto che scegliamo.
0.	Il continuo aumento del costo della vita rende difficile anche l'acquisto di alcuni generi di cui abbiamo assoluto bisogno.

6. Il pronome relativo CUI con valore di possessivo.

Ouasi mai riesco a capire un italiano,

il cui dialetto

il dialetto del quale

è diverso dal mio.

Spesso non capisco bene una persona,

la cui pronuncia

la pronuncia della quale

è diversa dalla mia.

Ci sono diverse famiglie,

i cui bambini

i bambini delle quali

imparano l'italiano a scuola.

Ci sono molti bambini,

le cui famiglie

le famiglie dei quali

parlano solo il dialetto.

Nota: Quando ha valore di possessivo, il pronome relativo *cui* è preceduto dall'articolo determinativo o da una preposizione articolata:



Lessico nuovo: -

7. Osservazioni su CUI e IL QUALE con valore di possessivo:

Il cui a) precede il nome dell'oggetto: Le persone, la cui pronuncia	Il quale a) segue il nome dell'oggetto: Le persone, la pronuncia delle quali			
b) l'articolo si accorda nel gene- re e nel numero con l'oggetto: Le persone, la cui pronuncia	b) l'articolo si accorda nel genere e nel numero con il soggetto: Le persone, la pronuncia delle quali			



1. Trasformate ora le seguenti frasi secondo il modello:

Andiamo al mare con i Rossi. Il loro bambino va a scuola con il nostro. Andiamo al mare con i Rossi, il cui bambino va a scuola con il nostro.

1.	Do un passaggio a Luigi. La sua macchina è dal meccanico.
2.	Nel nostro giardino c'è un albero molto bello. I suoi frutti sono dolci.
	Non sto volentieri con persone come queste. I loro interessi non vanno al di là dei soldi.
4.	È un sarto famoso. I suoi modelli vanno a ruba.
5.	Di solito pranziamo in una trattoria. I suoi prezzi sono ancora relativamente bassi.

Lessico nuovo: osservazione - accordarsi.

	ii relativi quattordicesima unità
6.	Sono esami piuttosto difficili. Il loro buon esito non è sempre sicuro.
7.	Vengo da una famiglia numerosa. Le sue condizioni economiche sono state sempre cattive.
8.	Carlo e Marta sono una coppia felice. Il loro matrimonio costituisce un esempio per molti.
9.	Fanno parte di una categoria di lavoratori. Il loro stipendio non è alto.
10.	Non potrei vivere in un appartamento come quello. Il suo spazio è veramente ridotto.
	un caso grave, <i>il cui</i> esito interessa a molti. Un impiegato <i>del cui</i> lavoro sono tutti contenti.
1.	È un'opinione personale valore puoi anche mettere in dubbio. I genitori sono forse le sole persone
1. 2.	È un'opinione personale valore puoi anche mettere in dubbio.
1. 2. 3.	È un'opinione personale
1. 2. 3. 4. 5.	È un'opinione personale valore puoi anche mettere in dubbio. I genitori sono forse le sole persone affetto possiamo essere sicuri in assoluto. Franco, dipende la tua carriera, è un mio vecchio compagno di scuola. Frequento una scuola di lingue, sede principale è a Milano. È stato uno sciopero generale, effetti si sono fatti sentire
1. 2. 3. 4. 5. 6.	È un'opinione personale
1. 2. 3. 4. 5. 6. 7.	È un'opinione personale
1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8.	È un'opinione personale



Lessico nuovo: -

VII CHI

È solo maschile singolare e, a differenza di che, il quale, cui, non segue mai un nome o un altro pronome:

Chi		mangia troppo, ingrassa.
Colui	che	mangia troppo, ingrassa.
Coloro Le persone	che	mangiano troppo, ingrassano.

e ancora:

Chi vuole fare troppe cose, non conclude nulla,

Chi fa una vita sana, vive a lungo.

Chi soffre di cuore non dovrebbe viaggiare in aereo.

Non sopporto chi parla male degli altri.

La borsa di studio andrà a chi supererà l'esame con il miglior voto.

Non parlo mai dei miei affari con chi non conosco.

Questo clima non è adatto per chi ama il caldo.

Come potete osservare, chi può essere preceduto da una preposizione, ma non dall'articolo.

Spesso si trova nei proverbi o in espressioni idiomatiche, come:

Chi vivrà, vedrà,

Chi si contenta, gode.

Chi va piano, va sano e va lontano.

Chi troppo vuole, niente ha.

Chi dorme, non piglia pesci.

Chi non lavora, non mangia.

Chi trova un amico, trova un tesoro.

Chi tardi arriva, male alloggia

Chi fa da sé, fa per tre.

Ride bene chi ride l'ultimo.



Lessico nuovo: ingrassare - colui - coloro - concludere - sano - soffrire - cuore - sopportare - migliore - clima - adatto - proverbio - idiomatico - contentarsi - godere - pigliare - tesoro - alloggiare - ridere.

VIII

1. Trasformate ora le frasi secondo il modello:

Coloro (le persone) che affermano questo, non dicono il vero. Chi afferma questo, non dice il vero.

1.	Coloro che fanno l'orario unico escono d'ufficio alle due.
2.	Le persone che trovano subito lavoro sono fortunate.
3.	Coloro che giocano al totocalcio sperano di vincere un sacco di soldi.
4.	Le persone che corrono troppo con la macchina, prima o poi hanno un incidente.
5.	Coloro che non hanno esperienza fanno spesso degli errori.
6.	Le persone che devono vivere con il solo stipendio non hanno una vita facile.
7.	Coloro che praticano uno sport restano giovani a lungo.
8.	Le persone che si mantengono da sole non hanno impegni con nessuno
9.	Coloro che fanno sciopero sono stufi delle condizioni di lavoro.
10.	Le persone che si dedicano alla cura dei bambini devono avere molta pazienza.



IX

1.	Riassumete	il contenuto	della	conversazione	fra	Mario	e Fred,	completando
	il seguente	testo:						

Fred ha ancora difficoltà a capire dicono le persone con
parla per la prima volta. Il suo problema è che quando una persona ha
un accento diverso da quello è abituato, non capisce
Mario gli dice di non preoccuparsi, perché spesso succede agli stessi italiani di
non capire bene una persona pronuncia è diversa dalla loro, poiché
parla la
vivono in regioni diverse si esprimono nel proprio dialetto,
non sempre si capiscono fra di loro. Fred è sorpreso di sentire che in molte fami-
glie si parla solo il dialetto,a scuola i bambini imparano l'italiano come
una lingua straniera.

2. Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Secondo Mario, per imparare una lingua non basta studiare. Lei che ne pensa?
- 2. Perché, secondo Lei, Marilyn parla fluentemente l'italiano dopo pochi mesi che lo studia?
- 3. Per quale motivo Lei frequenta un corso d'italiano? Per parlare con la gente o semplicemente per leggere testi in originale?
- 4. Nel Suo paese esistono problemi simili a quelli dell'Italia per quanto riguarda la lingua? Se sì, dica in che senso.
- Secondo Lei, il dialetto costituisce una ricchezza da conservare o piuttosto uno svantaggio per chi lo parla? Spieghi perché.

V	$T_{\alpha \epsilon}$	- 1
	1 es	12

A.	Unite	le	due	frasi,	usando	il	conveniente	pronome	relativo:

1.	Per errore ho buttato lo scontrino. Senza lo scontrino non posso avere indietro la valigia.
2.	È un amico molto caro. Da lui ho ricevuto tanti favori.
3.	Mi fa pena quel ragazzo. I suoi genitori non vanno più d'accordo.
4.	Succedono cose strane. Di esse non riusciamo a capire il senso.
5.	Vi presento il dottor Carli. Con lui ho viaggiato in aereo da Roma a Milano.
Cor	npletate le seguenti frasi secondo il senso:

B. (

1	Dimmi con	vai e ti dirò	cai
1.	Dimmi con	vai e u diro	sei.

- 2. Non abbiamo notizie di Marta da molti giorni, ci preoccupa.
- 3. Non devi credere a ____ dice lui.
- 4. guadagna poco è costretto a fare un doppio lavoro.
- 5. Il giornale leggo di solito, oggi non è uscito.

C. Trovate eventuali errori nelle seguenti frasi:

- 1. Non mi piacciono le persone che parlano troppo.
- 2. Luisa vorrebbe comprare tutto che vede nei negozi.
- 3. Non conosco la ragazza di cui state parlando.
- 4. La signora Massi, il marito di quale è morto un mese fa, ora vive con la figlia.
- 5. Luigi è costretto a fare una professione che non gli piace, il che non gli dà soddisfazione.

D. Raccontate il contenuto del dialogo introduttivo "L'italiano e i dialetti", ricordando i seguenti punti:

Fred / qualche difficoltà / parlare / capire / persone / per la prima volta / comunque / cavarsela / problema / accento diverso / succedere / stessi italiani / non capirsi / esprimersi / rispettive varietà regionali / dialetto / molte famiglie / solo dialetto / bambini / scuola / italiano / lingua straniera / italiano standard / radio / televisione.

- E. Traducete nella vostra lingua il dialogo introduttivo "L'italiano e i dialetti" e ritraducete in italiano, confrontando, poi, con il testo originale.
- F. Fate il IX test.

XI

«Come si dice»

Marilyn parla già fluentemente l'italiano. È vero, comunque anche tu te la cavi abbastanza bene.

Ha problemi con il nuovo lavoro, signorina? I primi giorni ho avuto difficoltà, ma ora *me la cavo* abbastanza bene.

Hai bisogno di aiuto, Luigi? No, me la cavo da solo.

Avete speso molto in quel ristorante? No, ce la siamo cavata con ventimila lire a testa.

L'incidente che è capitato a Mario poteva essere più grave. Sì, ma per fortuna se l'è cavata solo con qualche ferita.

CAVARSELA

me te se ce ve	la	cavo cavi? cava caviamo cavate?
ce	12	caviamo

me te se ce ve se	la l' la	sono sei è siamo siete sono	cavata
----------------------------------	----------------	--	--------

Lessico nuovo: ferita.

A questo punto Lei conosce 1417 parole italiane

XII Lettura.

Breve storia della lingua italiana.

Nel momento in cui l'Italia diventava una nazione (1861) e Roma la sua capitale (1870) soltanto il 2,5% circa degli italiani parlava l'italiano. All'unità politica non corrispondeva, dunque, un'unità linguistica. Infatti non esisteva una lingua parlata e la maggioranza degli italiani usava i vari dialetti. Chi voleva esprimersi in italiano poteva prendere a modello soltanto il "fiorentino delle persone colte".

Dopo l'unità d'Italia, con il verificarsi di nuove condizioni socioeconomiche, l'italiano si diffonde sempre di più, tuttavia la gran massa degli italiani continua a parlare dialetto.

Ora, accanto al modello fiorentino, c'è anche quello di Roma, capitale d'Italia.

Il periodo successivo alla seconda guerra mondiale segna una svolta decisiva per la storia della lingua italiana.

Secondo le statistiche, nel 1950 solo il 18% degli italiani era in grado di usare la lingua nazionale. Nel 1968 sono il 50% gli italiani che usano l'italiano come lingua di comunicazione.

Oggi il 75% degli italiani parla italiano. Tuttavia la lingua parlata dalla maggior parte degli italiani è un italiano regionale, che risente dei vari dialetti, ed è dunque diverso per vari aspetti da regione a regione. Tra i fattori che hanno contribuito a diffondere l'uso dell'italiano comune nel nostro secolo, possiamo citare i seguenti:

- a) l'afflusso delle masse contadine dalle campagne alle città, e soprattutto dal Sud alle zone industriali del Nord;
- b) la diffusione dell'istruzione obbligatoria;
- c) la diffusione dei giornali e quindi dell'abitudine alla lettura;
- d) lo sviluppo dei mezzi di comunicazione di massa (cinema, radio, e soprattutto la televisione).

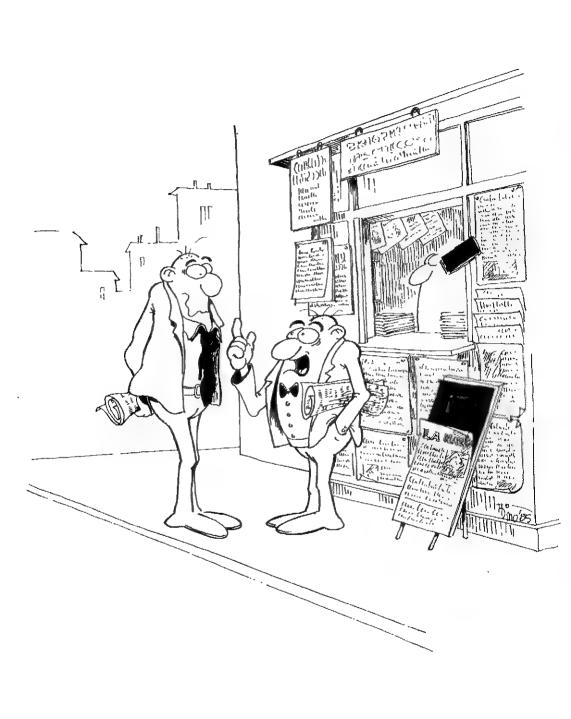
, Se è vero che esistono tante varietà d'italiano, viene spontanea la domanda: "Quale italiano imparare?"

È una domanda che si pongono gli stessi italiani ed alla quale non è facile dare una risposta.

Lessico nuovo: nazione - capitale (s.f.) - corrispondere - linguistico - maggioranza - fiorentino - colto - verificarsi - socio-economico - massa - accanto - successivo - mondiale - segnare - svolta - decisivo - statistica - nazionale - comunicazione - maggiore (agg.) - risentire - fattore - comune (agg.) - secolo - citare - afflusso - contadino (agg.) - industriale (agg.) - diffusione - istruzione - sviluppo - spontaneo - porre.

A questo punto Lei conosce 1450 parole italiane

SECONDA PARTE



Paese che vai, problemi che trovi



Sig. Miller: In questo paese non si può più vivere!

Sig. Rossi: Non esageriamo! La situazione non è certo

tranquilla, ma non è peggiore di quella di altri

paesi.

Sig. Miller: Come fa a dirlo? Basta aprire il giornale:

attentati, scippi, rapine, omicidi, sequestri, atti di

terrorismo ...

Sig. Rossi: Intende dire che qui il sistema democratico non

funziona?

Sig. Miller: Appunto! In un paese dove ci sono più poveri

che ricchi, non esiste una vera democrazia.

Sig. Rossi: Ma qui abbiamo l'arma dello sciopero per

protestare contro le ingiustizie sociali.

Sig. Miller: Infatti quasi ogni giorno c'è uno sciopero, ma in

effetti nulla cambia.

Sig. Rossi: Le conquiste in campo economico e sociale sono

lente: è più facile conservare che cambiare una

situazione.

Sig. Miller: Secondo me, nel mio paese i sindacati sono più

forti di quelli vostri.

Sig. Rossi: Forse perché sono d'accordo sulle rivendicazioni

da avanzare al governo.

Sig. Miller: Quali sono i motivi per cui si sciopera di più?

Sig. Rossi: I contratti di lavoro delle varie categorie, le

pensioni, l'aumento del salario e la riduzione

dell'orario di lavoro.

Sig. Miller: Se non sbaglio, c'è un numero altissimo di

disoccupati, soprattutto tra i giovani.

Sig. Rossi: In effetti il problema più grosso è la difesa del

posto di lavoro. Con le nuove tecnologie e con la crisi di certi settori, c'è sempre minore bisogno di

manodopera,

Sig. Miller: In questo senso la situazione del mio paese non

è migliore di quella dell'Italia.



Lessico nuovo: quindicesimo - esagerare - tranquillo - peggiore - attentato - scippo - rapina - omicidio - sequestro - terrorismo - intendere - sistema - funzionare - appunto! - povero - ricco - democrazia - arma - protestare - contro - ingiustizia - sociale - conquista - campo - lento - sindacato - rivendicazione - avanzare - scioperare - contratto - riduzione - grosso - difesa - tecnologia - crisi - settore - minore - manodopera.

Termini tecnici: comparazione.

duecentosessantasette/267

gradi di comparazione - gli interrogativi

II Ora ripetiamo insieme:

- In questo paese non si può più vivere!
- Non esageriamo!
- Come fa a dirlo?
- In un paese dove ci sono più poveri che ricchi, non esiste una vera democrazia.
- È più facile conservare che cambiare una situazione.
- Quali sono i motivi per cui si sciopera di più?
- Se non sbaglio, c'è un numero altissimo di disoccupati, soprattutto tra i giovani.

III Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Perché, secondo il signor Miller, in Italia non si può più vivere?
- 2. Cosa risponde il signor Rossi?
- 3. Perché, secondo il signor Rossi, l'arma dello sciopero non sempre serve a cambiare le cose?
- 4. Quali sono i motivi per cui si sciopera di più?
- 5. Qual è il problema più grosso oggi?
- 6. Da cosa dipende il sempre minore bisogno di manodopera?

IV Gradi di comparazione.

A. Comparazione fra due nomi o pronomi.

La famiglia del signor Rossi è composta di cinque persone: lui, la moglie e tre figli.

Il più grande si chiama Livio ed ha sei anni, il secondo si chiama Carlo e ne ha quattro, il più piccolo si chiama Marco e ne ha solo due.

Marco è piccolo: è *il più* piccolo dei tre fratelli.

Marco

Carlo

Livio

Carlo è più grande di lui, ma meno grande di Livio.

Livio è *il più grande dei* tre fratelli.



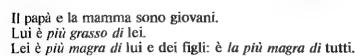




Carlo pesa più di Marco e meno di Livio.

Livio pesa più di Carlo e di Marco.

Marco pesa meno di Carlo e di Livio.









Il papà è alto un metro e settanta. Anche la mamma è alta un metro e settanta. Lui è alto *quanto* lei, ma lei pesa *meno di* lui.

1. Ora trasformate le frasi secondo il modello:

Il signor Rossi ha 38 anni; sua moglie ne ha 35. Sua moglie *è più giovane di* lui.

(giovane)

Franco si arrabbia spesso; Anna si arrabbia di rado.
 (calma)

.... (valida)

Voi lavorate solo quattro ore; io lavoro anche il pomeriggio.

(liberi)

 Il signor Galli vive solo del suo stipendio; suo fratello ha anche due appartamenti e un grosso conto in banca.

(ricco)

4. Quel libro è del 1972; questo è del 1979.

(recente)

5. Laura pesa appena 48 chili; Maria ne pesa 60.

(grassa)



Lessico nuovo: pesare - grasso - magro.

2. Come sopra:

stipendio di Anna, invece, è di due milioni. Anna guadagna più di Franco.	(guadagnare)
 Di solito io vado a letto tardi; lui, invece, ci va alle undici. 	(dormire)
Marco accende una sigaretta dopo l'altra; a Sergio invece, un pacchetto dura due giorni.	
44 · 4V · 1 V/- 1	(fumare)
 L'orologio costa duecentomila lire; il bracciale, invece, costa trecentomila lire. 	
	(valere)
4. Il marito di Paola ha le mani bucate; lei, invece, compra solo ciò che serve veramente.	(spendere)
 Lui ha sempre appetito; lei, invece, salta molte volte la cena. 	
**	(mangiare)
3. Trasformate le frasi dell'esercizio precedente, sostitue 1	ndo "meno" a "più":
2	
3.	
4	
5	



4. Trasformate le frasi secondo il modello:

Giulio è alto un metro e settanta. Anche Franco è alto un metro e settanta.

Giulio è alto quanto Franco.

Giulio pesa settantadue chili. Anche Franco pesa settantadue chili. Giulio pesa *quanto* Franco.

- 1. Marta è brava. Anche Luisa è brava.
- 2. Remo spende molto. Anche Lucio spende molto.
- 3. Quel bambino è tranquillo. Anche sua sorella è tranquilla.
- 4. Il film dura due ore. Anche il concerto dura due ore.
- 5. Il tuo lavoro è difficile. Anche il mio è difficile.

B. Comparazione fra due aggettivi o verbi.

- Quella macchina sarà anche bella, ma non è comoda.
- Sì, come tutte le auto sportive, è più bella che comoda.
- Secondo me, viaggiare con quella macchina è più scomodo che andare con una utilitaria.
- Dopo l'incidente Sergio era più morto che vivo dalla paura.
- Per me è più interessante imparare la lingua viva che studiare a fondo la grammatica.

1. Completate le frasi secondo il modello:

Quel ragazzo è veramente spontaneo? Secondo me, è più falso che spontaneo.

(falso)

1. Quel lavoro è veramente interessante?

(conveniente)

2. Quel dentifricio è veramente buono?

(famoso)

3. Quel regalo è veramente utile?

(divertente)

4. Quella signora è veramente antipatica?

(simpatica)

5. Quel viaggio è veramente necessario?

(piacevole)

2. Come sopra:

Per me è più facile parlare che scrivere.

(parlare-scrivere)

1. Per me è più semplice

5. Per me è più difficile

(riscrivere-correggere)

2. Per me è più noioso

(lavare-cucinare)

3. Per me è più bello

(dare-ricevere)

4. Per me è più normale

(parlare piano-gridare) (smettere-cominciare)

C. Comparativo di quantità.

- In quel paese ci sono più poveri che ricchi.
 In quel paese i poveri sono più dei ricchi.
- Di solito beviamo più tè che caffè.
- Ho più cassette che dischi.
- Questa situazione presenta più vantaggi che svantaggi.

Lessico nuovo: quantità - vantaggio. Termini tecnici: comparativo.

1. Formate delle frasi secondo il modello:

In Italia la gente mangia più carne che pesce.	(carne - pesce)
1. Nel mese di giugno abbiamo avuto	(pioggia - sole)
2. Ormai ci sono	(operai - contadini)
3. In alcuni paesi del Sud ci sono	(vecchi - giovani)
4. D'estate beviamo	(bibite - liquori)
5 Paistone	(mastiari - professioni)

D. Superlativo relativo.

- Ci sono tanti problemi da risolvere.
- Sì, e il più grosso è la difesa del posto di lavoro.
- In dicembre le giornate sono molto corte.
- Infatti il 13 è il giorno più corto dell'anno.
- Nella Sua città il clima è umido o secco?
- Purtroppo è il più umido di tutta l'Italia.
- Ormai sono rare le spiagge pulite.
- È vero, ma questa è la più sporca di tutte.

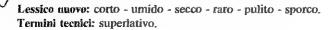
1. Rispondete alle domande secondo il modello:

È vero che Giulio è tanto occupato? Sì, è il più occupato di tutti.

- 1. È vero che Sergio è tanto stanco?
- 2. È vero che Rita è tanto calma?
- 3. È vero che quel televisore è tanto perfetto?

.

- 4. È vero che quell'impiegata è tanto gentile?
- 5. È vero che quell'albergo è tanto caro?



E. Superlativo assoluto di aggettivi e avverbi.

1.

- Il numero dei disoccupati è alto da voi?
- Sì, è molto alto.
- Anche da noi è altissimo.
- La macchina di Roberto è comoda.
- La macchina di Stefano è più comoda della sua: è molto comoda.
- La macchina di Stefano è comodissima.
- Mario è intelligente, non è mica stupido!
- Carlo, però, è più intelligente di Mario: è molto intelligente.
- Carlo è intelligentissimo.
- Luisa è magra: pesa soltanto 54 chili.
- Franca, però, è più magra di Luisa; è molto magra: pesa soltanto 48 chili.
- França è magrissima.
- Ti mancano poche pagine per finire il libro?
- Sì, me ne mancano pochissime.

alto comodo intelligente magro poco altissimo comodissimo intelligentissimo magrissimo pochissimo

2. Rispondete alle domande secondo il modello:

La moglie di Rossi è davvero tanto bella? Sì, è bellissima.

- 1. Oggi, l'aria è davvero tanto calda?
- 3. L'esame di francese è davvero tanto facile?
- 4. Quell'albergo è davvero tanto caro?
- 5. Questi francobolli sono davvero tanto rari?

Lessico nuovo: intelligente - stupido - aria - pagina. Termini tecuici: avverbio. 3.

- Il padre di Paolo sta davvero tanto male?
- Sì, sta malissimo.
- Ouesto vestito mi sta davvero bene?
- Sì, ti sta benissimo.
- Vi alzate presto la mattina?
- Sì, ci alziamo prestissimo.
- Ti piace dayvero molto la birra?
- Si, mi piace moltissimo.

4. Ora rispondete alle domande secondo il modello:

Ti manca davvero poco per finire? Sì, mi manca pochissimo.

1.	Quell'orologio costa davvero tanto? Sì,
2.	Vai davvero piano in macchina? Si,
3.	Avete fatto davvero tardi ieri notte? Sì,
4.	Esci davvero spesso la sera? Si,
	Pioveva davvero forte poco fa?

F. Forme particolari di comparazione.

- La situazione del mio paese non è più buona di quella dell'Italia.
- La situazione dell'Italia non è più cattiva di quella di altri paesi.
- Livio è il fratello più grande.
- Marco è il fratello più piccolo.
- Il numero dei disoccupati è più alto Il numero dei disoccupati è superiore di quello degli altri paesi europei.
- L'aumento del costo della vita è più basso della media.

- La situazione del mio paese non è migliore di quella dell'Italia.
- La situazione dell'Italia non è peggiore di quella di altri paesi.
- Livio è il fratello maggiore.
- Marco è il fratello minore.
- a quello degli altri paesi europei.
- L'aumento del costo della vita è inferiore alla media.

1. Ed ora completate le frasi secondo il senso:

1. Nel caso	, doyrai ripetere	l'esame.
2. Siamo conten	nti perché l'esito del no	ostro lavoro è stato alle
	tagione gli alberghi pra	ticano prezzi
 Questo mese quasi ogni gi 	il tempo è statoorno.	del mese scorso: è piovuto
G. Forme particola	ri di superlativo.	
- Giorgio semb	ra allegro oggi.	
- Înfatti è di pe	-	
	assimo poeta italiano.	
 Ho un sonno 	molto leggero: al minii	mo rumore mi sveglio.
Osservate!		
buono	migliore	ottimo
cattivo	peggiore	pessimo
grande	maggiore	massimo
piccolo	minore	minimo
1. Ed ora completa	te le frasi secondo il sei	nso:
	ne hanno lamano al telefono.	abitudine di non presentarsi
2. Il prezzo	che possiamo	farLe è seicentomila lire.
3. Con questo	traffico bisogna guidar	e con la attenzione.
4. Sai dove po	trei trovare Carlo? No,	non ne ho laidea.
5. L'occasione	è non dov	rete perderla,
		le hai reso un servizio.
	7	con ilinteresse.
		ione di rinunciare alle vacanze.
		n matrimonio ed ora fa l
10. Sono in mo una brava p		opinione di lui, ma per me è
~_		

Lessico movo: allegro - umore - pessimo - poeta

V

1. Completate le frasi con le forme convenienti del con	iparativo o d	el superlativo:	
1, Hai sentito il concerto ieri sera? Sì, è stato	***************************************	(bello)	
2. Giulio è simpatico, però Carlo è ancora	lui.	(simpatico)	
3. Per andare in centro, questa strada è	quella.	(breve)	
4. Ti piace davvero questo vino? Sì, è		(buono)	
5. Napoli è Roma e Milar	ю.	(calda)	
6. Franco è nostri figli.		(giovane)	
7. Lui è, invece lei non va molto ben	e a scuola.	(bravo)	
8. Per me la difficoltà è la pronuncia.		(grande)	
9. I miei genitori abitano al piano		(alto)	
10. Maria deve star male: ha un aspett	0.	(cattivo)	
2. Completate le frasi con le forme convenienti del con	parativo:		
1. Per me quella ragazza è	(interessant	te - bella)	
2. In alcuni paesi del Sud ci sono	(vecchi-giov	/ani)	
3. Tra i professori ci sono	(donne - uc	omini)	
4. Abbiamo veri e propri.	(conoscenti	,	
5. Mi piace più con le mani in mano,	•		
6. È più conveniente presto le ore piccole.	(alzarsi - fa	re)	
7. Oggi l'aria è	(umida - fre	edda)	
8. Quel tipo di lavoro è	(noioso - di	fficile)	
9. Nostro figlio ci dà		soddisfazioni)	
10. È uno sport	(faticoso - c	livertente)	
3. Completate le frasi con "di" o "che" secondo il sens	:o:		
1. La mia macchina è più vecchia que	lla di Sergio),	
2. Fra i miei amici ci sono più ragazzi ragazze.			
3. Questo lavoro è più interessante conveniente.			
4. In questo periodo bevo più birra vino.			
5. Capire una lingua straniera è più facile parlarla.			
6. Le vostre ferie sono più lunghe nostre.			
7. Mia madre è molto più bassa mio padre.			
8. Le mie sigarette sono meno forti quelle tue.			
9. Quella ragazza è più bella elegante.			
10. Luisa ha più pantaloni gonne.			
1			



VI Gli interrogativi.

a.

- Che hai detto, scusa? Ero distratto e non ho sentito.
- Ti ho chiesto che cosa vuoi fare dopo pranzo.

CHE?

- Che ne dici di fare quattro passi?

CHE COSA?

- Ma non vedi che sta per piovere?

COSA?

 Cosa ci vuoi fare? Se aspettiamo il tempo bello non usciamo mai.

b.

- Che clima preferisce, signorina?
- Il clima caldo.
- In che paese vorrebbe vivere, dunque?

CHE?

 Non saprei, Amo troppo il mio paese per pensare di lasciarlo.

C.

- Quale di questi vestiti mi sta meglio?
- Quello grigio.
- E tu che vestito ti metti per uscire stasera?
- Non ho vestiti eleganti, perciò mi metterò una gonna con una camicia di seta.

d.

OUALE?

- Mi sa dire qual è il prefisso di Bologna?
- Mi pare 051, ma non ne sono sicura.

e.

- Domani sera ci sarà la "Messa da Requiem" di Verdi.
- Chi sono gli interpreti?
- L'Orchestra Filarmonica e Coro di Milano.
- Chi dirige l'orchestra?
- Il Maestro Piccini.
- Allora sarà un'interpretazione di altissimo livello.

CHI?

- Per chi sono questi splendidi fiori?
- Sono per Carla: oggi è il suo compleanno.

()

Lessico nuovo: grigio - prefisso - parere (v.) - interprete - orchestra - filarmonico - coro - maestro - dirigere - interpretazione - livello - splendido.

1. Completate le frasi con la forma conveniente dell'interrogativo:	
1 penna vuoi: quella rossa o quella blu?	
2. Per prepari questo dolce?	
3. programma avete per il fine-settimana?	
4. Su puoi contare in caso di bisogno?	
5. Di state parlando? Ancora di sport?	
6 è la strada più breve per il centro?	
7. Da dipende l'esito di quella faccenda?	
8. Con vai in macchina a Firenze?	
9voleva da te quella signora che ha telefonato?	
10. Aserve lavorare tanto?	
f.	٠
- Vedo che hai un paio di scarpe nuove. Dove le hai comprate?	DOVE?
- In via Frattina.	
- Scusa la domanda indiscreta: quanto le hai pagate?	QUANTO?
- Un occhio della testa.	
- Di' un po': quando smetterai di fare spese pazze?	QUANDO?
- Perché dovrei rinunciare a cose che mi piacciono?	PERCHÉ?
- In fondo hai ragione: si vive una volta sola.	
1. Completate le frasi con la forma conveniente dell'interrogativo:	
1pagate di affitto per questo appartamento?	
2non ti metti mai l'abito marrone?	
3 potrei trovare un tabaccaio aperto?	
4. Staresti meglio senza barba non te la tagli?	
5. Per deve essere pronto questo lavoro?	
6. Da viene, signora?	
7 hai imbucato la lettera che ti ho dato? Alla post	a centrale.
8 disoccupati ci sono fra i laureati?	
9 cucchiaini di zucchero metti nel cappuccino?	
10. Da mesi studi l'italiano?	

VII

1. Completate le frasi secondo il senso:

- 1. Su _____ giornale avete letto quell'annuncio?
- 2. ____ sigarette fumi al giorno?
- 3. Per hai fissato l'appuntamento, Giorgio?
- 4. In direzione dobbiamo andare?
- 5. Con dividi le spese di viaggio?
- 6. dura il corso d'italiano?
- 7. ____ ti ha fatto questa foto?
- 8. quotidiano leggi abitualmente?
- 9. film preferisci? I film gialli.
- 10. Da parte abita Mario?

2. Come sopra:

- 1. _____potrei trovare un impiego fisso?
- 2. di voi parla bene l'inglese?
- 3. Di legno è questo tavolo?
- 4. mangi di solito per colazione?
- 5. ____ ore ci metti da Firenze a Milano?
- 6. A età hai preso la patente?
- 7.valigia è più pesante? Quella bianca.
- 8. ore sono? Sono le tre precise.
- 9. A _____avete chiesto un prestito?
- 10. C'è vino rosso e vino bianco: preferisci?



A. Osservate!

1. La comparazione.

a. una qualità o un'azione sono riferite a due nomi (o pronomi):

La *mamma* è più magra del *papà*. Lei pesa meno di lui.



Lessico nuovo: -

b. due qualità sono riferite ad un nome:

Quella macchina è più bella che comoda.

c. due azioni o due quantità messe a confronto:

Per me *leggere* è più piacevole che *vedere* un film. Ho più *cassette* che *dischi*.

d.

Il papà è alto quanto la mamma.	Il papà è	(tanto) alto (così)	quanto come	la mamma.
La mamma è alta quanto magra.	La mamma	è (tanto) alta (così)	quanto come	magra.
Leggere è piacevole quanto vedere un film.	Leggere è	(tanto) piacevole (così)		vedere un film.

2. Il superlativo (relativo e assoluto).

Il 13 dicembre è il giorno più corto dell'anno. Giorgio è il più piccolo (il minore) dei nostri figli. Dovete finire quel lavoro il più presto possibile.

D'inverno le giornate sono cortissime.

Giorgio è piccolissimo: ha soltanto 10 mesi.

Ci alziamo prestissimo ogni giorno, ad eccezione della domenica.

3. Forme particolari di comparazione e di superlativo.

buono	migliore	il migliore	ottimo
cattivo	peggiore	il peggiore	pessimo
grande	maggiore	il maggiore	massimo
piccolo	minore	l il minore	minimo

4. Altre forme particolari di superlativo.

Ho lavorato tutto il giorno ed ora non ne posso più: sono stanco morto!

sono stanco morto

Che impressione ti ha fatto la moglie di Paolo? È una brava ragazza, ma è brutta come la fame!

è brutta come la fame

Franco ha continuato a bere tutta la sera e alla fine era ubriaco fradicio. Ieri Luisa è uscita senza ombrello ed è tornata a casa bagnata fradicia.

> era ubriaco fradicio è tornata bagnata fradicia

Marco cambia idea ogni cinque minuti: è proprio pazzo da legare!

è pazzo da legare

Perché Luigi esce sempre con Maria? Perché è innamorato cotto di lei.

è innamorato cotto di lei

Ouella ragazza ha avuto fortuna: ha sposato un uomo ricco sfondato ed ora fa la signora.

un uomo ricco sfondato

fa la signora

che?

quale?

chi?

Carla ha un armadio pieno zeppo di vestiti, ma dice sempre che non ha niente da mettersi.

un armadio pieno zeppo

5. Gli interrogativi.

che? pronome e aggettivo ovale? pronome e aggettivo chi? solo pronome

Che vuoi fare da grande, Giorgio? Che lavoro vuoi fare da grande, Giorgio?

Qual è il punto debole di questa teoria? Ouali svantaggi presenta la Sua professione?

Chi mi offre una sigaretta?

A chi interessa la partita alla tv?

Dove porta questa strada? dove? Ouanto zucchero nel caffè? quanto? Quando ci daranno un aumento di stipendio? auando?

perché? Perché non dici qualcosa anche tu?

Lessico nuovo: ubriaco - fradicio - bagnato - legare - innamorato - sfondato - zeppo - debole teoria.

B.	Raccontate il contenuto del dialogo introduttivo, completando il seguente testo:
	Secondo il signor Miller, l'Italia sarebbe un paese in cui non si può più vivere. Il signor Rossi gli risponde che la situazione italiana non è certo, ma comunque non è, di quella di altri paesi. Il signor Miller continua a dire che in un paese dove ci sono
C.	Parole con significato contrario.
	aver ragione ← → aver torto
	 Lei ha ragione! L'italiano è più facile del tedesco. Lei ha torto! L'italiano non è più difficile del tedesco.
	caro a buon mercato
(Qui il vino è caro. Da noi è Qui la benzina è cara. Da noi è Qui i libri sono cari. Da noi sono Qui le case sono care. Da noi sono
	pieno ← vuoto
	- Quale delle due bottiglie è <i>vuota?</i> - Questa; quella, invece, è <i>piena di</i> vino.
	largo < stretto

La strada è sempre così stretta?No, fra pochi chilometri diventa più larga.

Lessico nuovo: torto - vuoto - largo - stretto - chilometro.

davanti ← → dietro

- Chi di voi vuole sedere davanti?

- Io, perché Gianni preferisce stare dietro.

avanti ← → indietro

Che ore fai?

Sono le quattro precise.

Allora il mio orologio va avanti:

fa le quattro e cinque.

Che ore fai?

Sono le quattro e dieci.

Allora il mio orologio va indietro:

fa le quattro e cinque.

dentro ← → fuori

- Restate fuori o venite dentro?

- Preferiamo restare fuori, perché dentro fa troppo caldo.

Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Nel Suo paese sono numerosi gli attentati, le rapine e gli omicidi?
- 2. Se la Sua risposta è no, dica come mai, secondo Lei, la situazione del Suo paese è migliore di quella di altri paesi.
- 3. Cosa si dovrebbe fare, secondo Lei, contro le ingiustizie sociali?
- 4. Se nel Suo paese esiste il diritto di sciopero, dica quali sono i motivi per cui si sciopera di più.
- 5. Il problema della difesa del posto di lavoro è grave anche nel Suo paese?



X Test

A. Completate le frasi seco	ndo il senso;	
 A Luigi piace più p 	rendere l'autobus	andare a piedi.
2. Quell'armadio è più	i bello utile.	
3. È una zona elegant	e, per cui l'affitto delle ci	ase è
4. Vado a letto	, sempre dopo mezz	anotte.
5. I genitori di Marco	sono più vecchi	miei.
6. Vivere in centro è p	più comodoa	bitare in periferia.
7. L'Europa è	America.	
	: mi piace più	_
	abitudine di parla	
10. Sergio è	.: ha vinto due volte al to	otocalcio.
B. Completate le frasi con	le forme convenienti dell'i	interrogativo:
1. A ora e o	labinario par	te il treno per Pisa?
2. C'è pasta lunga e pas	sta corta: pref	erisce?
3. Da comii	ncerai a lavorare nel nuo	vo ufficio?
4. Il vino è finito:	va a comprarne de	ll'altro?
5. Luisa è molto arrabb	iata: le hai de	etto?
6 genere di	i musica Le piace di più?	
7chilomet	ri fa con un litro di benzi	na questa macchina?
8 sono i pr	oblemi del vostro paese?	
	vivete in questo appartan	
10. Con sei a	andato al cinema ieri sera	?
C. Scrivete accanto ad ogni	parola il suo contrario:	
lungo /	comodo /	dentro /
largo /	forte /	dietro /
pulito /	alto /	avanti /
pieno /	vantaggio /	ragione /
_ a		

U. .

Lessico nuovo: -

A questo punto Lei conosce 1548 parole italiane



Un popolo del tempo che fu



Brigitte: È vero che gli Etruschi vennero dal Nord attraverso

le Alpi e la pianura padana?

Sergio: Questa è soltanto una delle tre principali teorie sulla

origine di questa popolazione dell'Italia antica.

Brigitte: E le altre due quali sarebbero?

Sergio: Secondo alcuni studiosi, gli Etruschi arrivarono per

mare dall'Asia Minore nella prima metà del XII secolo avanti Cristo. Secondo altri, furono i più antichi abitanti della regione fra l'Arno e il Tevere

che da essi prese il nome, cioè l'Etruria.

Brigitte: Se non sbaglio, però, non si fermarono lì.

Sergio: Infatti rivolsero presto l'attenzione a Roma, dove si

stabili una dinastia di re etruschi. Da Roma,

l'influenza etrusca si estese a tutto il Lazio e poi alla Campania, dove dominavano i Greci. Nello stesso tempo si spostarono verso la pianura padana.

Brigitte: Accidenti! Erano un popolo davvero potente!

Sergio: Sì, ma a causa dell'organizzazione politica non

perfetta, presto subirono sconfitte dai Greci, dai Romani e poi dai Galli, che li cacciarono dalla

pianura padana.

Brigitte: Dunque dovettero rientrare nei confini dell'Etruria?

Sergio: Non solo, ma intorno alla fine del III secolo avanti

Cristo caddero sotto il dominio dei Romani.

Brigitte: Però non fecero solo le guerre!

Sergio: È evidente! Si dedicarono anche all'attività letteraria.

di cui purtroppo ci sono giunte notizie soltanto da

autori greci e latini.

Brigitte: Come mai?

Sergio: La lingua etrusca è rimasta finora un mistero,

perché è giunto fino a noi un solo testo di una certa ampiezza. Inoltre, l'interpretazione dell'etrusco risulta notevolmente difficile, in quanto non somiglia a nessuna delle lingue a noi note.

Brigitte: Era importante per loro la religione?

Sergio: Sì, era fondamentale, come dimostra anche la cura

che ebbero per le tombe.

Lessico nuovo: sedicesimo - etrusco - pianura - padano - origine - popolazione - studioso (s.) - metà - abitante - rivolgere - stabilirsi - dinastia - re - influenza - estendersi - dominare - spostarsi - accidenti! - potente - organizzazione - sconfitta - cacciare - confine - intorno a - dominio - evidente - attività - letterario - autore - greco - finora - mistero - ampiezza - notevolmente - somigliare - noto - religione - fondamentale - tomba.

il passato remoto - gli indefiniti

II Ora ripetiamo insieme:

- È vero che gli Etruschi vennero dal Nord attraverso le Alpi e la pianura padana?
- Se non sbaglio, però, non si fermarono lì.
- Accidenti! Erano un popolo davvero potente!
- Dunque dovettero rientrare nei confini dell'Etruria?
- Però non fecero solo le guerre!
- Era importante per Joro la religione?

Rispondete alle seguenti domande:

- 1. L'origine degli Etruschi è sicura?
- 2. Secondo la teoria che conosce Brigitte, da dove vennero gli Etruschi?
- 3. Dove si trovava l'Etruria?
- 4. Quale popolo dominava la Campania quando vi giunsero gli Etruschi?
- 5. Da quali popoli subirono sconfitte gli Etruschi?
- 6. Cosa successe agli Etruschi verso la fine del III secolo avanti Cristo?
- 7. Perché le notizie sulla loro attività letteraria ci sono giunte soltanto attraverso autori greci e latini?
- 8. Perché l'interpretazione della lingua etrusca risulta molto difficile?

IV Il passato remoto.

A. Come il passato prossimo, il passato remoto è un tempo perfetto. Prima di esaminare le differenze d'uso fra le due forme del perfetto, vediamo la coniugazione regolare e irregolare del passato remoto:

1	-are	_	ere	-	-ire
arriv	ai	cred	ei (-etti)	fin	ii
	asti		esti		isti
	ò		é (-ette)		í
	ammo		emmo		immo
	aste		este		iste
	arono		erono (-ettero)		irono

Lessico nuovo: esaminare.

2. Altri verbi seguono modelli diversi:

a.	avere
	ebbi
	avesti
	ebbe
	avemmo
	aveste
	ebbero

fui fosti fu fummo foste furono

b. Verbi in -dere

chie
chiu
deci
divi

si	
desti	
se	
demmo	
deste	
sero	

-ndere

prendere	pre
pretendere	prete
rendere	re
rispondere	rispo
scendere	sce
spendere	spe

ndesti se ndemmo ndeste

c. Verbi in -cere

convincere convin	si
•	cesti
	se
	cemmo
	ceste
	sero

-gere

		si
costringere	costrin	gesti
giungere	giun	se
		gemmo
		geste
		sero

d.

correre	cor	SĬ
rimanere	rima	se
		sero

corr esti

Come potete vedere di seguito, i verbi che hanno modelli di coniugazione diversa sono irregolari soltanto in tre persone:

verbo regolare
credERF
credei (-etti)
credesti
credé (-ette)
credemmo
credeste
crederono (-ettero)

verbo irregolare chiedere

chiessi chiesse chiedemmo chiedeste chiesero 3. Pochi altri verbi hanno, invece, una coniugazione particolare:

H.

bere cadere	bevvi caddi	bevve cadde	bevvero caddero
conoscere	conobbi	conobbe	conobbero
sapere	seppi	seppe	seppero
tenere	tenni	tenne	tennero
venire	venni	venne	vennero
volere	volli	volle	vollero

b. fare

feci facesti fece facemmo faceste fecero dare

diedi (detti) desti diede (dette) demmo deste diedero (dettero) *stare* stetti

stesti stette stemmo steste stettero

c. mettere

misi mettesti mise mettemmo metteste misero vedere

vidi vedesti vide vedemmo vedeste videro dire

dissi dicesti disse dicemmo diceste dissero



Lessico nuovo: --

4. Trasformate ora le seguenti frasi dal plurale al singolare:

- 1. Nel 1983 chiedemmo una borsa di studio, ma non l'ottenemmo.
- 2. All'esame traducemmo un testo in italiano e facemmo diversi errori gravi.
- Decidemmo di passare il fine-settimana in una famosa località della Svizzera e spendemmo un occhio della testa.
- 4. Giungemmo a Napoli di notte e avemmo non pochi problemi per trovare un albergo.
- Leggemmo un annuncio sul giornale e concludemmo l'affare su due piedi.

- 6. Stemmo ad ascoltarlo per qualche minuto e poi gli dicemmo che non eravamo d'accordo con lui.
- 7. Quella sera bevemmo troppo e la mattina dopo non fummo in grado di andare al lavoro.
- 8. Sapemmo da Rita che Giulio aveva bisogno di aiuto e corremmo subito da lui.
- Demmo sei esami e poi smettemmo di frequentare l'università per motivi economici.
- 10. Cademmo sciando e rimanemmo a letto per un mese.

B. Uso del perfetto (passato prossimo e passato remoto).

Contrariamente a quanto lasciano pensare i termini "prossimo" e "remoto", la scelta dell'una o dell'altra forma del perfetto non dipende dal fattore *tempo*. Il passato prossimo, infatti, si usa per:

- 1) azioni vicine nel tempo, legate al presente;
- 2) azioni lontane nel tempo, ma che esprimono fatti per i quali il parlante prova interesse.

Ho scritto proprio ieri a Giulio.

Dante Alighieri ha scritto numerose opere.

Lessico nuovo: - opera.

Il passato remoto, viceversa, si usa per:

- 1) azioni lontane nel tempo, in nessun modo legate al presente;
- 2) azioni anche vicine nel tempo, che però esprimono fatti per i quali il parlante non prova alcun interesse.

Nella prima guerra mondiale trovarono la morte moltissimi soldati. Qualche tempo fa conobbi anch'io la persona di cui state parlando.

Per concludere, possiamo dire che, a parte alcuni casi di italiano regionale nel quale ricorre esclusivamente o il passato remoto o il passato prossimo, le due forme del perfetto vengono usate nel modo indicato sopra. Poiché in entrambi i casi n. 2 la scelta dell'una o dell'altra forma del perfetto dipende soltanto dall'interesse che il parlante prova per i fatti che racconta, i pensieri possono essere espressi tanto con il passato prossimo, quanto con il passato remoto:

- Dante Alighieri ha scritto numerose opere.
- Qualche tempo fa conobbi ho conosciuto anch'io la persona di cui state parlando.
- 1. Ed ora completate le frasi con la forma conveniente del perfetto:

Mesi fa Lucio mi *confessò* che il suo matrimonio (confessare) era in crisi.
Giorni fa Lucio mi *ha confessato* che il suo matrimonio è finito.

- 1. Gli Etruschi non _____ nell'Etruria, ma ____ (fermarsi/arrivare) fino alla Campania.
- 2. Quest'anno noi _____ alle vacanze. (rinunciare)
- 3. Da due anni a questa parte il numero dei disoccupati

nni fa in questa città un fatto di (succedere

- 4. Dieci anni fa in questa città _____ un fatto di ____ (succedere) cui _____ tutti i giornali. (parlare)
- 5. L'ultima volta che lui e Franca un viaggio (fare) insieme nel 1976. (essere)
- 6. Le foto che Carlo mi domenica scorsa non (fare) bene. (venire)

Lessico movo: viceversa - morte - soldato - ricorrere - esclusivamente - pensiero.

I	passato	remoto	_	gli	indefiniti
---	---------	--------	---	-----	------------

sedicesima unità

	7. Nostro figlio ormai grande e di andare a vivere da solo.	(diventare/decidere)
	8. Il signor Rossi la fortuna di mettersi negli affari al momento giusto ed ora è ricchissimo.	(avere)
	9. Quel giorno Luigi e senza salutare nessuno.	(offendersi) (andarsene)
	10. Negli ultimi tempi il costo della vita e gli stipendi gli stessi.	(salire) (rimanere)
1.	Completate i dialoghi secondo il modello:	
	Quando vedesti Giorgio per l'ultima volta? Lo vidi due anni fa, quando andai a trovarlo a Milano	
	Convincesti tu Luisa a finire gli studi? Si, la	
	2. Per andare in Sicilia prendesti il treno o l'aereo?	roppe ore.
	3. Quanto tempo tenesti la prima macchina? La soltanto un anno e poi ne comprai ur	na più potente.
	4. Da chi sapesti che Luisa stava male? Lo	anca.
	5. A Genova mettesti la macchina in un garage pubbli No, la nel garage dei miei amici.	co?
	6. A chi desti le chiavi di casa quando partisti per le v. Le ad una persona di fiducia, la stessa de	
	7. Facesti tardi quando andasti a cena da Luigi? Sì, tardi, anche perché tornando a casa a Carla.	ccompagnai Laura e
	 Quella volta giungesti in tempo alla cerimonia? No, purtroppocon una mezz'ora di ritare prima parte del discorso ufficiale. 	do e non sentii la
	 A chi chiedesti un prestito per comprare l'appartam Lo alla banca, perché nessuno dei miei a 	
1	0. In che mese prendesti le ferie l'anno scorso? Le in giugno, per portare al mare i bamb	ini.

Lessico muovo: -

2. Completate le frasi con il passato remoto o con il passato prossimo, secondo il senso:

Quell'anno <i>cambiai</i> casa due volte. Quest'anno <i>ho passato</i> le vacanze in montagna.	(cambiare) (passare)
1. Franco di casa pochi minuti fa.	(uscire)
2. I nostri genitori una casa al mare tanti anni fa, per pochi soldi.	(comprare)
3 per quattro ore ed ora vorrei riposarmi.	(lavorare)
4. Cosadi bello il fine-settimana scorso, ragazzi	? (fare)
5. Napoleone nel 1821.	(morire)
6. Ieri sera tu troppo!	(bere)
7. Stamattina molto.	(piovere)
8. Con quel brutto tempo noi di restare a casa	. (decidere)
9. Quell'anno molti incidenti aerei.	(accadere)
10. Poco fa che mio figlio ha superato l'ultimo esame.	(sapere)

VI Gli indefiniti.

Gli indefiniti possono essere:

- a) solo aggettivi
- b) solo pronomi
- c) sia aggettivi che pronomi



a) Indefiniti solo aggettivi.

Non si possono usare da soli. Normalmente precedono il sostantivo; solo "qualsiasi" e "qualunque" possono anche seguirio.

Singolare		PLURALE			
maschile femminile		maschile femmini			
qua qua	ogni qualche qualsiasi qualungue		- - -		
certo	certa	certi	certe		

1. Ogni: Significa una totalità di persone o cose considerate singolarmente. Non si accorda nel genere con il sostantivo che precede. Per il plurale si usa "tutti", "tutte".

Ogni italiano o quasi, parla un dialetto.

Ogni persona ha i suoi problemi.

In questo libro puoi trovare esempi di ogni varietà regionale.

In ogni città ci sono tesori d'arte.

2. Oualche: esprime una quantità indeterminata e non grande. Non si accorda nel genere con il sostantivo che precede. Per il plurale si usa "alcuni", "alcune".

Qualche volta andiamo a cena fuori. (più di una volta, ma comunque non molte)

Ho ancora *qualche* dubbio su quella faccenda.



3. Qualsiasi / qualunque: Significano una unità indeterminata, e perciò possono essere preceduti dall'articolo indeterminativo. Possono precedere o seguire il sostantivo. In alcune strutture la loro presenza determina l'uso del congiuntivo (v. Unità 18 e 20).

Qualsiasi ragazza ci tiene a seguire la moda.

Non mi va di ascoltare un disco qualsiasi: vorrei sceglierne uno da me.

Farei qualunque cosa (ogni cosa) per lei.

Qualunque persona (una persona qualunque) potrebbe aiutarti in questo caso. Potete venire un giorno qualunque (un qualunque giorno) della prossima settimana.

4. Certo: Al singolare è di solito preceduto dall'articolo indeterminativo (un, una). Si accorda con il sostantivo nel genere e nel numero.

Ti ha cercato un certo signor Bianchi.

Ti ha telefonato una certa signora Rossi.

In certe occasioni uno non sa come comportarsi.

Certi modi di fare mi danno ai nervi.

Nota: Se precede il sostantivo, certo ha valore di indefinito; se, viceversa, lo segue, assume il valore di aggettivo qualificativo:

È un lavoro che dà un certo guadagno. (= un po' di guadagno) È un lavoro che dà un guadagno certo. (= un guadagno sicuro)

b) Indefiniti solo pronomi.

Si usano sempre da soli e soltanto al singolare.

Maschile	FEMMINILE				
uno ognuno qualcuno	una ognuna qualcuna		si riferiscono	a persone	
chiu	nque				
si riferiscono	a cose	qualcos nulla niente	sa		
			Maschile	FEMMINILE	
si riferisce a persone o a cose			qualcuno qualcuna		

Lessico nuovo: presenza - determinare - nervo - assumere - ognuno - chiunque. Termini tecnici: struttura - congiuntivo - qualificativo.

1. Uno: Si riferisce a persone lasciate indeterminate.

Se uno studia le lingue da bambino, le impara con minore fatica.

Quando uno parla in dialetto, non tutti lo capiscono.

Ouando una è madre di famiglia, ha poco tempo libero.

Parliamo di uno che non conosci.

Nota: Se uno è usato in coppia con "altro", deve essere preceduto

dall'articolo e può avere anche il plurale.

Marco e Sergio si aiutano l'un l'altro. Sia gli uni che gli altri parlano l'inglese.

2. Ognuno: Come l'aggettivo "ogni", indica una totalità di persone considerate singolarmente.

Ognuno deve fare il proprio dovere.

Ognuna delle persone con cui ho parlato sapeva bene l'italiano.

3. Qualcuno: Indica una quantità indeterminata e non grande.

Qualcuno potrebbe pensare male di te.

A qualcuno potrebbe sembrare strano.

Siete in tante: qualcuna di voi saprà suonare il pianoforte, spero.

4. Chiunque: Significa "qualsiasi persona".

Chiunque sarebbe caduto in quello scherzo.

Una macchina così bella non può averla chiunque.

5. Qualcosa: Significa "qualche cosa". Nelle forme composte il verbo si accorda con esso al maschile.

C'è qualcosa che non va?

Vorrei qualcosa di diverso.

È successo qualcosa di grave?

6. Niente / nulla: Significano "nessuna cosa". Nei tempi composti il verbo si accorda con essi al maschile.

Ha parlato per mezz'ora senza dire nulla.

Non c'è niente di nuovo.

Grazie mille! Di nulla (di niente).

Per fortuna non è successo nulla (niente) di grave.

Niente è perduto.

Lessico nuovo: fática - dovere (s.) - pianoforte.

Termini tecnici: negazione.

Nota: Se "niente", "nulla" e "nessuno" seguono il verbo, la negazione si ripete:

Non è venuto nessuno. Non è successo niente. Non ho capito nulla.

Se, viceversa, essi precedono il verbo, la negazione non si ripete:

Niente è perduto. Nulla gli fa paura.

Nessuno può farmi cambiare idea.

c) Indefiniti aggettivi e pronomi.

SING	OLARE	PLURALE		
maschile	femminile	maschile	femminile	
ciascuno	ciascuna	_	_	
nessuno	nessuna	-	_	
alcuno	alcuna	alcuni	alcune	
altro	altra	altri	altre	
molto	molta	molti	molte	
tanto	tanta	tanti	tante	
parecchio	parecchia	parecchi	parecchie	
росо	роса	pochi	poche	
troppo	troppa	troppi	troppe	
quanto	quanta	quanti	quante	
tale	tale	tali	tali	
tutto	tutta	tutti	tutte	

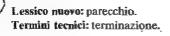
1. Ciascuno: Come "ogni" e "ognuno", esprime una totalità di persone o cose considerate singolarmente. Come aggettivo prende le terminazioni dell'articolo indeterminativo (un, uno, una).

Qui ciascuno fa a modo suo.

Qui ciascuna persona fa a modo suo.

Ciascun libro deve essere messo al suo posto.

Ciascuno di questi libri deve essere messo al suo posto.



2. Nessuno: Rappresenta il contrario di "ognuno" e "ciascuno". Come aggettivo prende le terminazioni dell'articolo indeterminativo. Se segue il verbo, questo deve essere alla forma negativa (v. nota al punto b.6).

Nessuno ti capisce meglio di me.
Nessuno di voi capisce il dialetto di questa regione?
Non abbiamo nessun disco di musica leggera.
In nessuna occasione ho potuto parlare dei miei problemi.

3. Alcuno: Si usa al singolare e al plurale. Al singolare si usa solo in frasi negative o dopo la preposizione "senza", con lo stesso valore di "nessuno". Al plurale indica una quantità limitata. Come "ciascuno" e "nessuno", prende le terminazioni dell'articolo indeterminativo.

Non ho alcuna idea su cosa regalare a Marta.

Non ho alcun interesse a fare come dice lei.

Alcune volte mi succede di capire male.

Alcuni nostri compagni d'università sono andati in gita a Pompei.

(= nessuna idea)
(= nessuna idea)
(= qualche volta)
(= qualche compagno)

4. Altro: Se usato con l'articolo, indica persone; senza articolo di solito indica cose.

Mi sembrava Marco, invece era un altro. Sia gli uni che gli altri parlano l'inglese. Carla non fa altro che lavorare. Per conto mio non ho altro da dire. Desidera altro?

 Molto, tanto, parecchio, poco, troppo, quanto: esprimono una quantità indefinita. Come pronomi, al singolare si riferiscono a cose, mentre al plurale possono indicare sia persone che cose.

Studia molto, ma impara poco.

Molti non vanno mai in vacanza.

Passa tante ore a studiare, eppure fa pochi progressi.

Ho ancora parecchie pagine per finire il libro.

Luigi ha poco tempo per la famiglia.

Siamo usciti quasi subito, perché c'era troppa confusione.

Se si trova bene qui, resti pure quanto vuole!

 Tale: Si usa soprattutto come pronome, preceduto dall'articolo indeterminativo.

Un tale ha lasciato questa lettera per te. C'è una tale che chiede di te. Ho incontrato dei tali che ti conoscono.

 Tutto: Indica totalità o interezza. Rappresenta il contrario di "nessuno" e "niente".

So tutto di lui.
Siamo rimasti a casa tutto il giorno.
Tutta la gente sembra contenta del nuovo presidente.
Tutte le persone hanno qualche problema.
Tutti i giorni succede qualcosa.
Tutti desiderano fare carriera.

Osservate!

a. Ordine delle parole con "tutto":

1. Tutta la gente ——— "tutto" + articolo + sostantivo
Tutta questa gente ——— "tutto" + dimostrativo + sostantivo

2. Tutti e due

Tutte e cinque le ragazze

"tutto" + "e" + numero

"tutto" + "e" + numero + articolo +
sostantivo

b. "Tutto" non è mai seguito direttamente dal pronome relativo "che":

Ti ho raccontato tutto ciò quello che sapevo.

Tutti coloro quelli

che lavorano devono pagare le tasse.

VII

1. Trasformate le seguenti frasi secondo il modello:

Qualche anno fa vinsi un milione al totocalcio. Alcuni anni fa vinsi un milione al totocalcio.

1. Qualche volta mi addormento davanti alla televisione.

2. Ormai siete in grado di leggere anche qualche quotidiano.

3. Qualche fotografia non è riuscita bene.

4. Fa ancora freddo, ma qualche albero è già in fiore.

5. Per qualche quadro non ho ancora trovato la cornice adatta.

Lessico nuovo: tassa.

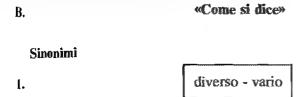
Termini tecnici: dimostrativ

2. Completate le frasi secondo il senso:
1. Ormai capisco quasi ciò che leggo.
2. In quell'albergo le camere hanno il bagno.
3 anno facciamo due settimane di cure termali.
4. Sai di quella faccenda? No, non ne so
5. In un senso ha ragione Marco.
6. Avete fatto la gita da soli o con amico?
7. Vorrei di fresco da bere.
8. Queste cose possono succedere a
9. Non abbiamo comprato perché era tutto troppo caro.
10 dovrebbe pensare ai fatti suoi.
YIII
A. Raccontate il contenuto del dialogo introduttivo, completando il seguente testo:
Secondo una delle tre principali teorie in questo campo, gli Etruschi i più antichi della regione fra l'Arno e il Tevere ch
da essiil nome,l'Etruria.
Prestol'attenzione a Roma, dove una
L'influenza etrusca
Nello stesso tempo verso la pianura padana.
diverse sconfitte da parte dei Greci, dei Romani e dei Galli e

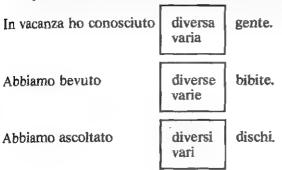
intorno alla fine del III secolo avanti Cristo sotto il dominio dei Romani. Gli Etruschi anche all'attività letteraria, ma la loro lingua è di difficile in quanto non a nessuna delle

Lessico nuovo: -

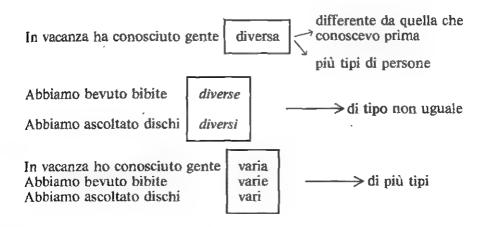
lingue a noi



Hanno lo stesso significato solo se precedono un sostantivo al plurale (o che ha valore di plurale, come "gente"). In questo caso indicano entrambi una quantità indeterminata, ma comunque grande:



Quando seguono il sostantivo, prendono significati differenti:





Lessico nuovo: sinonimo- differente.

Osservate!

diversi vari	dischi	=	osi dischi	
	dischi	diversi =	dischi	di tipo non uguale
_	dischi	vari =	dischi	di più tipi

2.

ognuno - ciascuno

Ognuno Ciascuno

di voi può fare ciò che vuole.

Qui ognuno ciascuno

fa ciò che vuole.

ma:

Qui ciascuna ogni

persona fa ciò che vuole.

3.

qualche - alcuni/e

per finire il libro.

Mi manca solo qualche pagina = Mi mancano solo alcune pagine per finire il libro.

C'è ancora qualche giorno di tempo.

= Ci sono ancora alcuni giorni di tempo.

4.

molto - tanto

Ci vuole *molta* pazienza per fare bene questo lavoro.

= Ci vuole tanta pazienza per fare bene questo lavoro.

uccelli in volo.

I cacciatori hanno ucciso molti = I cacciatori hanno ucciso tanti uccelli in volo.

In questi ultimi giorni ho lavorato molto.

= In questi ultimi giorni ho lavorato

buoni.

I formaggi francesi sono molto = I formaggi francesi sono tanto buoni.

5.

ogni - tutti/e

Ogni volta che parcheggio la macchina in centro, prendo la multa.

È un bambino terribile: ogni giorno rompe qualcosa.

- = Tutte le volte che parcheggio la · macchina in centro, prendo la
- = È un bambino terribile: tutti i giorni rompe qualcosa.

ogni volta = tutte le volte ogni giomo = tutti i giorni



Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Chi furono i più antichi abitanti del Suo paese?
- 2. Da dove arrivarono?
- 3. Esistono diverse teorie sulla loro origine?
- 4. Ci sono ancora oggi dei segni della loro presenza nel paese?
- 5. L'interpretazione della loro lingua risulta difficile? Perché?

X Test

A. Mettete al passato remoto le seguenti frasi:

- Ho chiesto in prestito la macchina da scrivere a Luigi, ma non me l'ha data perché quel giorno serviva a lui.
- 2. Marco ha saputo che c'era lo sciopero dei treni soltanto quando è giunto alla stazione.
- 3. Per tutto il tempo che sono stati in Italia hanno bevuto soltanto vino.

- 4. Non ho visto quel film alla tv, perché sono giunto in ritardo a casa.
- 5. Laura ha voluto provare a sciare ed è caduta subito.

B. Mettete al singolare le seguenti frasi:

- Tenemmo la macchina fino al 1980 e poi la vendemmo, perché la usavamo pochissimo.
- 2. Facemmo un giro per i negozi, ma non vedemmo niente di interessante.

- 3. In quell'albergo stemmo bene e spendemmo relativamente poco.
- 4. Mettemmo delle condizioni precise e convincemmo Sergio ad accettarle,
- 5. Traducemmo senza errori un testo difficile e prendemmo un bel voto.

Lessico nuovo: -

C. Completate le frasi con la forma conveniente dell'indefinito:

10. preferiscono il mare, altri la montagna.

1.	Ci sono teorie sull'origine degli Etruschi.
2.	volta che decido di fare una passeggiata si mette a piovere!
3.	I libri che vi servono potete trovarli in libreria.
4.	Devo uscire, ma se hai d'importante da dirmi, mi fermo.
5.	discorsi non si fanno in pubblico.
6.	Quando parla, deve sapere ciò che dice.
7.	Marco presta la macchina a
8.	Devo confessare che non capisco quasi quando una persona parla in fretta.
	paga per sé, perché di noi ha abbastanza soldi per offrire da bere agli altri.

D. Fate il X test.

The same of the sa

Lessico quovo:

A questo punto Lei conosce 1626 parole italiane



M

1

Maria: So che a Pasqua sei stata in vacanza in un piccolo paese di mare. Ma non avevi detto che saresti andata

all'estero?

Carla: È vero, ma all'ultimo momento mi *è saltata* in mente l'idea *di tornare* dove *ero stata* tante volte da bambina.

Maria: Insomma hai voluto fare un tuffo nel passato?

Carla: Sì, volevo vedere se quel posto era rimasto come me lo

ricordavo.

Maria: E che cosa hai scoperto?

Carla: Ho visto subito che tutto era cambiato, dal paesaggio al modo di vita della gente. Molti pescatorì avevano abbandonato il mare per un lavoro forse più faticoso, ma comunque più conveniente. E non ti dico come sono rimasta delusa nel vedere che perfino le piccole case lungo la spiaggia avevano lasciato il posto ad enormi edifici dall'aspetto grigio e triste.

Maria: Posso capirti. Una delusione altrettanto profonda la provai anch'io quando tornai nei luoghi della mia infanzia. La piccola città di provincia dove sono nata e dalla quale mancavo da oltre quindici anni mi apparve subito estranea.

Carla: Forse perché nel frattempo si era ingrandita e aveva cambiato aspetto.

Maria: Si, la vecchia periferia era diventata ormai centro ed i nuovi quartieri avevano cancellato i prati su cui andavo a giocare da bambina.

Carla: A me ha fatto impressione vedere come le industrie sorte nella zona in questi anni avevano inquinato l'aria e il mare. Insomma, quello che un tempo mi era sembrato un angolo di paradiso è ora diventato peggio di una città industriale.

Maria: Che ci vuoi fare! Noi siamo state fortunate a vivere almeno il periodo dell'infanzia a contatto con la natura. Allora che dovrebbero dire i bambini di oggi?



Lessico nuovo: diciassettesimo - Pasqua - mente - tuffo - scoprire - paesaggio - pescatore - abbandonare - deluso - perfino - enorme - edificio - triste - delusione - altrettanto - profondo - infanzia - provincia - apparire - estraneo (agg.) - frattempo (nel f.) - ingrandirsi - quartiere - cancellare - prato - industria - sorgere - inquinare - angolo - paradiso - peggio - contatto (a c.) - natura.

Termini tecnici: piuccheperfetto - concordanza.



Ora ripetiamo insieme:

- Ho saputo che sei stata in vacanza in un piccolo paese di mare.
- Ma non avevi detto che saresti andata all'estero?
- Mi è saltata in mente l'idea di tornare dove ero stata da bambina.
- E cne cosa hai scoperto?
- Ho visto subito che tutto era cambiato. E non ti dico come sono rimasta delusa!
- Posso capirti. Una delusione altrettanto profonda Ja provai anch'io quando Jornai nei Juoghi della mia infanzia.

III Rispondete alle seguenti domande:

- Perché Maria è sorpresa di sentire che Carla è stata in vacanza in un piccolo paese di mare?
- 2. Perché all'ultimo momento Carla ha cambiato idea?
- 3. Perché Carla desiderava tornare in quel piccolo paese?
- 4. In che senso è rimasta delusa?
- 5. Che cosa le ha fatto impressione?
- 6. Che cosa provò Maria quando tornò nei luoghi della sua infanzia?
- 7. In che senso era cambiata la piccola città in cui è nata?
- 8. Perché, secondo Maria, lei e la sua amica sono state fortunate rispetto ai bambini di oggi?

IV II piuccheperfetto (trapassato prossimo e trapassato remoto).

Osserviamo le seguenti frasi:

Ho visto subito che tutto era cambiato.

Ho notato che le piccole case avevano lasciato il posto ad enormi edifici.

La città mi apparve estranea perché aveva cambiato aspetto.

Volevo vedere se quel posto era rimasto come me lo ricordavo.

Quello che mi era sembrato un angolo di paradiso, è diventato peggio di una città industriale.

Come vedete, il piuccheperfetto (trapassato) serve per esprimere un'azione passata, avvenuta prima di un'altra anch'essa passata.

1. Ora vediamo le forme del trapassato prossimo:

cambi	are		riman <i>ere</i>			sentire	
Con gli anni	avevo aveva avevamo avevate avevano	cambiato aspetto	era eravamo	rimasto/a deluso/a rimasti/e delusi/e	Le notizie	avevo avevi aveva avevamo avevate avevano	sentito erano vere

avere		essere		
avevo avevi aveva avuto avevamo avevate avevano	una brutta impressione	ero eri era eravamo eravate erano) }	tante volte in quel piccolo paese

TRAPASSATO PROSSIMO = imperfetto di "essere" o "avere" + participio passato del verbo che si vuole usare.

Lessico nuovo: -

Termini tecnici: trapassato.

2. Differenza fra i tempi passati ed il trapassato.

Dal presente al passato

Voglio vedere se quel posto è rimasto come me lo ricordo. La città mi appare estranea perché ha cambiato aspetto. Vedo che tutto è cambiato un'azione accaduta prima del presente = passato

Oggi rispondo alle lettere che ho ricevuto ieri.

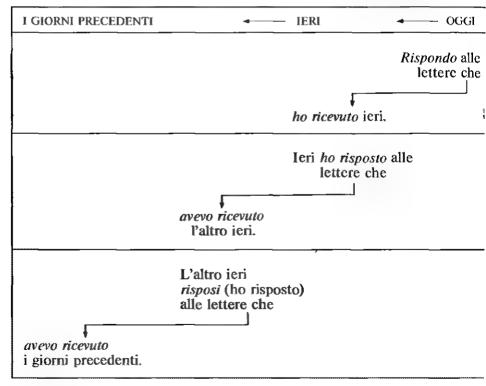
Dal passato al trapassato

Volevo vedere se quel posto era rimasto come me lo ricordavo. La città mi apparve estranea perché aveva cambiato aspetto. Ho visto che tutto era cambiato.

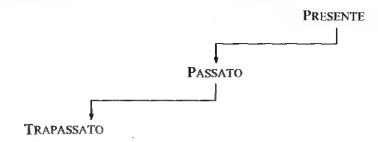
> un'azione accaduta prima del passato = trapassato

Ieri ho risposto alle lettere che avevo ricevuto l'altro ieri.

L'altro ieri risposi alle lettere che avevo ricevuto nei giorni precedenti.



Lessico nuovo: -



Nota: Non sempre per un'azione accaduta prima di un'altra passata è necessario usare il trapassato.

Lo stesso pensiero si può esprimere in diversi modi, secondo le intenzioni del parlante:

- a) Ha risposto a tutte le lettere e poi è andato a letto.
- b) È andato a letto dopo che aveva risposto a tutte le lettere.
- c) È andato a letto dopo aver risposto a tutte le lettere.

Nel caso a) il parlante *non vuole* mettere in evidenza il rapporto di tempo fra le due azioni, per cui l'enunciato è formato da due frasi indipendenti. Nei casi b) e c), viceversa, il parlante *vuole* sottolineare il fatto che un'azione è avvenuta prima dell'altra.

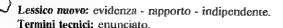
3. Uso indipendente del trapassato prossimo.

Fin qui abbiamo visto che il trapassato si usa per esprimere un'azione passata, avvenuta prima di un'altra anch'essa passata:

Ho risposto alle lettere che avevo ricevuto. Sono uscito dopo che avevo risposto alle lettere.

Il trapassato, però, si può usare anche da solo, cioè quando l'azione passata a cui esso si riferisce non è espressa, ma è soltanto nella mente del parlante:

- Prendiamo la macchina o andiamo a piedi?
- Dobbiamo andare per forza a piedi: oggi non abbiamo la macchina.
- Ah, già, è dal meccanico: non ci avevo pensato!



Osservate ora la differenza fra le seguenti frasi:

- 1.a. Non ho mai provato la gioia di vivere a contatto con la natura,
- 1.b. Carla non è mai andata all'estero.
- 2.a. Non avevo mai provato la gioia di vivere a contatto con la natura.
- 2.b. Carla non era mai andata all'estero.

Azione non realizzata f
al momento in cui parl

Azione realizzata:

nel momento in cui pa
prima del momento
passato di cui sto parla

Nota: Come nel caso delle altre forme composte, anche con il trapassato parole come "sempre", "mai", "ancora", "già", "appena", "anche", "più" si trovano abitualmente fra l'ausiliare ed il participio passato:

- Avevo sempre desiderato vivere a contatto con la natura e finalmente o posso farlo.
- Non avevo mai visto un paesaggio bello come questo.
- A quel tempo non avevo ancora compiuto diciott'anni.
- Nel 1970 ero già andata a vivere da sola.

4. Uso del trapassato remoto.

Parlando di piuccheperfetto, ci siamo riferiti fin qui al trapassato prossimo Esiste, però, anche un'altra forma di piuccheperfetto, cioè il trapassato remoto: Appena ebbe visto che gli amici erano andati via, tornò a casa. Come vedete, l'azione espressa dal trapassato prossimo (erano andati via, anteriore anche a quella espressa dal trapassato remoto (ebbe visto). L'uso di questo tempo è piuttosto raro, poiché si tende a sostituirlo con altre forme.

Si costruisce con il passato remoto dei verbi ausiliari "avere" o "essere" il participio passato del verbo che si vuole usare:

Lessico nuovo: gioia - tendere.

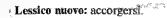
(viaggiare)

Appena ebbi lasciato l'impiego, Non appena mi accorsi di aver fatto Dopo che fui rimasto senza lavoro, un grosso errore. Ouando Come si vede, il trapassato remoto si può usare soltanto se: 1) il verbo principale è al passato remoto: 2) il verbo dipendente è preceduto da "appena", "non appena", "dopo che", "quando". Spesso al posto del trapassato remoto si usano forme diverse: Appena ebbi lasciato Lasciato l'impiego, mi accorsi di aver fatto

Completate le frasi con le forme convenienti del passato o del trapassato:

Siamo stanchi perché *abbiamo viaggiato* tutto il giorno. Eravamo stanchi perché *avevamo viaggiato* tutto il giorno.

	iungemmo a casa stanchi perché avevamo viaggiato tutto giorno.	
1.	Sono in ritardo perché non la sveglia.	(sentire)
2.	Ti ringrazio del favore che mi	(fare)
3.	Ieri Giulio mi ha reso i soldi che gli un mese fa.	(prestare)
4.	Marta non ha salutato subito Gianni perché non l'	(riconoscere
5.	Non per tempo, perciò non abbiamo trovato posto in albergo.	(prenotare)
6.	Sono passati a prendere Franca, ma lei già.	(uscire)
	Ieri sera Carlo aveva molto appetito perché a pranzo solo un panino.	(mangiare)
8.	I nostri amici erano preoccupati perché a mezzanotte il figlio non	(tornare)
9.	Sergio è triste perché ieri la penna a cui teneva tanto.	(perdere)
10.	Mi accorsi presto che quel giorno Mario non mi il vero.	(dire)



Dopo aver

Avendo

lasciato

lasciato



La concordanza dei tempi dell'indicativo.

1. Rapporti di tempo fra il verbo principale e il verbo dipendente.

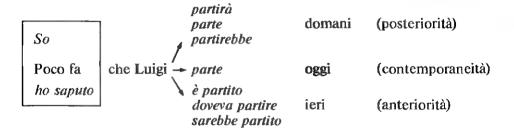
Se l'azione espressa dal verbo dipendente si svolge nello stesso tempo di quella espressa dal verbo principale, si ha un rapporto di contemporaneità. Se l'azione espressa dal verbo dipendente avviene dopo quella espressa dal verbo principale, si ha un rapporto di posteriorità.

Se l'azione espressa dal verbo dipendente si realizza prima di quella del

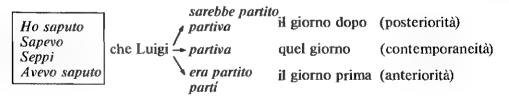
verbo principale, si ha un rapporto di anteriorità.

2. Concordanza dei tempi dell'indicativo secondo il tempo del verbo principale.

a. Il verbo principale può essere al presente o al passato legato al presente:



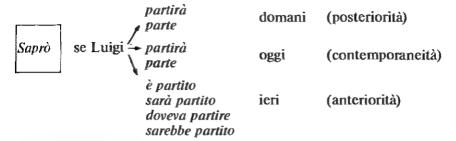
b. Il verbo principale può essere al passato non legato al presente:



Lessico nuovo: svolgersi.

Termini tecnici: contemporaneità - posteriorità - anteriorità.

c. Il verbo principale può essere al futuro:



Vediamo ora uno schema riassuntivo dell'uso dei tempi dell'indicativo (e del condizionale):

Presente o passato legato al presente	futuro presente condiz. pres. presente pass. pross. imperfetto condiz. pass.	So che Ho saputo	partirà parte partirebbe parte è partito doveva partire sarebbe partito
Passato (pass. pross. imperfetto, pass. rem. trap. pross.)	condiz. comp. imperfetto imperfetto trap. pross. pass. rem.	Ho saputo Sapevo che Seppi Avevo saputo	sarebbe partito partiva partiva era partito parti
Futuro <u></u>	futuro presente futuro presente pass. pross. fut. comp. imperfetto cond. comp.	Saprò se	partirà parte partirà parte è partito sarà partito doveva partire sarebbe partito



WH.

1. Completate le seguenti frasi con la forma conveniente del veri	bo fra parente:
1. Io dico sempre ciò che	(pensare)
2. Poco fa ho saputo che ieri Anna a Roma.	(tornare)
3. Vediamo che Mario in questi ultimi tempi.	(cambiare)
4. Sapete se domani i treni sciopero?	(fare)
5. Siamo sicuri che ieri Luisa volentieri.	(venire)
6. Stamattina Franco mi ha detto che ieri dal medico.	(andare)
7. Sento che domani	(piovere)
8. Laura dice che, se sei d'accordo, con te.	(uscire)
9. È vero che ieri sera le ore piccole, Gianni?	(fare)
10. So che ieri a quest'ora loro in viaggio.	(essere)
2. Come sopra:	
1. Icri Gianni ha detto che non bene.	(sentirsi)
2. Abbiamo invitato Carlo, ma ci ha risposto che già un impegno.	(avere)
3. Eravamo sicuri che l'Inter.	(vincere)
4. A casa di Lucia ho rivisto una ragazza che qualche mese fa in discoteca.	(conoscere)
5. Franco disse che di tutto per essere presente alla cerimonia.	(fare)
6. Sapevo che a quell'ora Mario ancora.	(dormire)
7. Luisa ripeteva sempre che non mai, invece ora è una moglie felice.	(sposarsi)
8. Marco ha preferito rimanere a casa, perchéstanco.	(essere)
9. Abbiamo saputo all'ultimo momento che Maria una festa.	(dare)
10. Stanotte non ho chiuso occhio, perché	(mangiare)

3. Come sopra:

1. Soltanto domani saprò se Anna	
partire con noi.	(potere)
2. Vedremo poi se loro ciil vero.	(dire)
3. Carla dirà certamente che ieri volentieri con noi.	(venire)
4. Fra poco sentirò se Gianni pronto a darci una mano.	(essere)
5. Sarà proprio vero che Giulio di fumare da una settimana?	(smettere)
6. Diremo ai nostri amici che restare a casa fino a quando tornerà Carlo.	(dovere)
7. Sergio sarà sicuro che noi strada.	(sbagliare)
8. Quando vedranno che il figlio a dormire fuori, si arrabbieranno certamente.	(rimanere)
9. A voce tì dirò come le cose con Franco.	(andare)
10. Da Giorgio sapremo se quel giornomeglio parlare con il direttore.	(essere)
4. Come sopra:	
Invitammo anche Gianni, ma ci rispose che restare a casa.	(preferire)
2. Partirà appena l'esame,	(dare)
3. Mi hai portato la rivista che mi?	(promettere)
 dalla radio che c'era lo sciopero dei treni, perciò rimandai la partenza. 	(sapere)
5. Si capisce subito che quella ragazzaintelligente.	(essere)
6. Sandro disse che mi, ma non fu di parola.	(aiutare)
7. Carlo aveva detto che di tornare in tempo per la cena, invece è arrivato alle undici.	(cercare)
8. Eravamo sicuri che quel regalo gli	(piacere)
9. Quando siamo entrati, il film da dieci minuti.	(cominciare)
10. Poco fa Luisa mi ha detto che domani dal medico.	(andare)

A. Raccontate il contenuto del dialogo introduttivo, completando il seguente testo

TIII

Carla	che	all'estero	o, ma all'ultimo momento le
			e tante volte
t	_		
Infatti voleva	i vedere se quel p	osto	come se lo ricordava,
Purtroppo ha	visto subito che	tutto	. È rimasta delusa nel vec
che le piccol	e case dei pescato	ri	il posto ad enormi edifici
	rigio e triste.		•
Le ha fatto i	mpressione veder	e come le in	ndustrie sorte nella zona in que
anni	l'aria e il mar	e.	•
Una delusion	ne altrettanto prof	fonda la prov	vò anche Maria quando, tornan
nella piccola	città di provincia	dalla quale.	da oltre quindici
anni, vide ch	e i nuovi quartier	i	i prati su cuia
giocare da ba	ımbina.		•
Le due amic	he sono state com	oungue	rispetto ai bambini di o
perché hann	o potuto vivere al	meno il peri	iodo dell'infanzia co
la natura.		_	

B.

- a. L'aria è ferma, non si muove una foglia. Per questo ho la testa pesante e non mi va di fare niente. Eppure la radio aveva detto che la temperatura non sarebbe aumentata. Qualche volta può sbagliare anche la radio.
- b. Questa carne è davvero dura. Sì, in effetti non è tenera. Dovresti cambiare macellaio. Devi ammettere, però, che prima d'oggi non mi aveva mai servito male. Sapevo che prima o poi sarebbe successo.
- c. Devi ancora pulire il pavimento? Veramente l'avevo già pulito, ma i bambini l'hanno di nuovo sporcato.

Lessico nuovo: fermo - muoversi - temperatura - aumentare - duro - tenero - macellaio ammettere - pulire - pavimento - sporçare.

IX Rispondete alle seguenti domande:

- Se Lei non abita nella stessa città dove ha passato gli anni dell'infanzia, dica se l'ha rivista e come l'ha trovata.
- Anche la città in cui vive ora ha certamente cambiato aspetto negli ultimi anni. Dica in che senso.
- 3. Ha mai vissuto per un lungo periodo a contatto con la natura? Se sì, dica quali erano, secondo Lei, i vantaggi e gli svantaggi di tale situazione.
- 4. Nel Suo paese esiste una legge che proibisce alle industrie di inquinare l'aria, i fiumi e il mare?
- 5. Negli ultimi anni è cambiato il modo di vita della gente nel Suo paese? Dica come e perché.

X Test

A. Completate le seguenti frasi con la forma conveniente del piuccheperfetto:

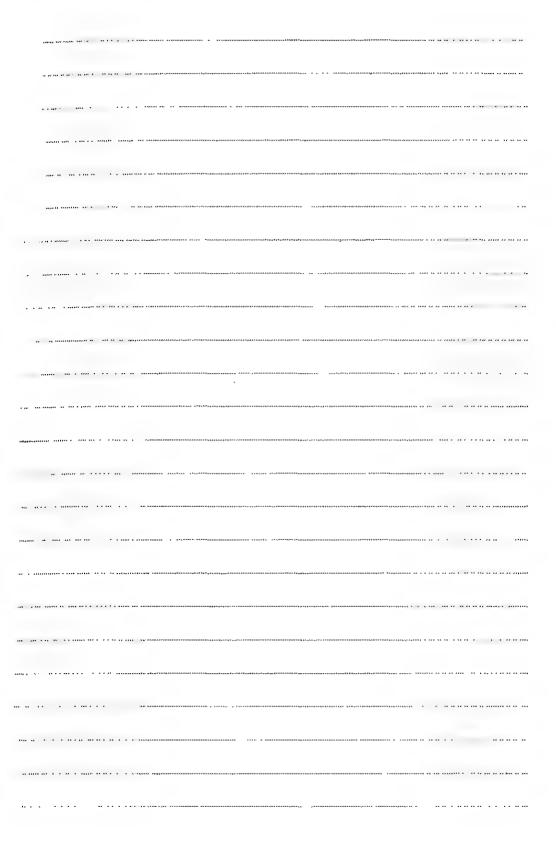
tavolo?	(lasciare)
2. Quando Carla è nata, suo nonno già.	(morire)
3. Dopo che la porta, Laura si accorse di non aver preso la chiave.	(chiudere)
4. Non abbiamo trovato posto in albergo, perché non per tempo.	(prenotare)
5. Quella storia andò a finire proprio comeio.	(immaginare)
6. Quando mi accorsi che Gianni non la lettera, mi arrabbiai molto.	(imbucare)
7. Ieri ho avuto mal di gola, perché la notte freddo a letto.	(sentire)
8. A pranzo Giorgio aveva molto appetito, perché la colazione.	(saltare)
9. Maria da qualche minuto, quando è suonato il telefono.	(addormentarsi)
10. Ieri sera Gianni e Paolo erano molto stanchi, perché	(giocare)

Lessico movo: fiume.

	ettete i verbi fra parentesi al conveniente tempo passato (po occheperfetto, condizionale composto):	erfetto, imperfetto,	
1.	Marta ha detto che ieri a casa tutto il giorno.	(rimanere)	
2.	Se Luisa non ci vedrà alle sei, penserà che dell'appuntamento.	(dimenticarsi)	
3.	Quel giorno Carlo disse che qualche giorno di riposo, ma poi non l'ha fatto.	(prendere)	
4.	Non abbiamo preso in affitto quell'appartamento in centro, perchétroppo caro.	(essere)	
5.	Fra poco sapremo chi il nuovo presidente.	(essere)	
6.	I nostri amici erano stanchi morti, perché tutto il giorno.	(viaggiare)	
7.	Appena tutti, la signora Rossi si mise al lavoro.	(andarsene)	
8.	Sapevo che un giorno o l'altro il prezzo della benzina di nuovo.	(aumentare)	
9.	Conoscevamo la strada, perché altre volte in quel posto.	(andare)	
10.	L'ultima volta che incontrai Giulio mi accorsi che idea in fatto di politica.	(cambiare)	
C. C	ompletate le frasi con le preposizioni convenienti:		
1.	1 posto delle vecchie case ci sono ora enormi edifici aspetto grigio e triste.		
2.	Maria è nata una piccola città di provincia, quale manca oltre vent'anni.		
3.	3. Siamo rimasti delusi vedere che i nuovi quartieri avevano cancellato i prati cui andavamo a giocare bambini.		
4.	1970 quel posto era ancora un angolo	paradiso.	
5.	Dobbiamo andare forza piedi, pe	erché la macchi	

A questo punto Lei conosce 1678 parole italiane

Lessico nuovo: -







Giulio: Fare un programma di viaggio da soli è piuttosto complicato. Non credi che sia meglio rivolgersi ad un'agenzia?

Marco: *Penso* proprio che tu abbia ragione. *Per quanto* uno sappia esattamente cosa vuole vedere, non è facile orientarsi in un paese sconosciuto.

Giulio: Sono contento che tu sia d'accordo con me. Allora non ci resta che scegliere un'agenzia seria che ci possa suggerire un programma interessante e alla portata delle nostre tasche.

Marco: Immagino che un paese in cui la vita è a buon mercato sia la Grecia.

Giulio: Chissa! Forse è più conveniente la Jugoslavia, benché negli ultimi anni il livello di vita sia cresciuto anche li.

Marco: Non ti sembra che le bellezze naturali ed artistiche della Grecia siano superiori a quelle della Jugoslavia?

Giulio: Non sono convinto che la Jugoslavia abbia qualcosa da invidiare alla Grecia. Secondo me è altrettanto bella.

Marco: Potremmo sentire l'opinione di Gianni. Mi pare che sia stato più di una volta in Jugoslavia e sono sicuro che conosce bene la Grecia.

Giulio: Intanto bisogna che uno di noi si informi sui prezzi e sulle eventuali facilitazioni per studenti.

Marco: Prima di andare all'agenzia direi che sia meglio decidere quale paese vogliamo visitare.

Giulio: Al limite, a me andrebbe bene anche la Spagna, anzi, la preferirei perché so un po' di spagnolo.

Marco: Ho l'impressione che tu non abbia le idee chiare a proposito del viaggio da fare.

Giulio: Infatti. Allora sai che ti dico? Qualunque posto tu scelga mi sta bene.

Marco: Insomma pretendi che sia io a decidere! È una grossa responsabilità, ma l'accetto, a patto che poi tu non mi dia la colpa di aver preso una decisione sbagliata.

Lessico nuovo: diciottesimo - progetto - complicato - agenzia - esattamente - sconosciuto (agg.) - serio - suggerire - portata (alla p.) - tasca - chissà - benché - crescere - bellezza - naturale - artístico - convinto - invidiare - intanto - facilitazione - limite (al l.) - anzi - proposito (a p.) - responsabilità - patto (a p. che) - colpa - decisione - sbagliato.

U Ora ripetiamo insieme:

- Penso proprio che tu abbia ragione.
- Sono contento che tu sia d'accordo con me.
- Immagino che un paese in cui la vita è a buon mercato sia la Grecia.
- Non sono convinto che la Jugoslavia abbia qualcosa da invidiare alla Grecia.
- Direi che sia meglio decidere quale paese vogliamo visitare.
- Bisogna che qualcuno di noi si informi sui prezzi.
- Insomma pretendi che sia jo a decidere!
- Qualunque posto tu scelga mi va bene.

III Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Perché Giulio crede che sia meglio rivolgersi ad un'agenzia di viaggi?
- 2. Perché Marco è d'accordo con lui?
- 3. Come dovrebbe essere, secondo Giulio, l'agenzia a cui rivolgersi?
- 4. Di che cosa non è convinto Giulio?
- 5. Cosa suggerisce di fare Marco?
- 6. Cosa pensa che sia meglio fare prima di informarsi sui prezzi e sulle facilitazioni per studenti?
- 7. Cosa sta bene a Giulio?
- 8. A quale condizione Marco accetta di decidere da solo?

IV Forme del congiuntivo presente e passato.

- 2		
F	١.	

١.		accettaRE		prendERE		sentire	
	Bisogn	a che					
	voi	accetti accetti accetti accettiamo accettiate accettino	questa responsabilità	prenda prenda prenda prendiamo prendiate prendano	una decisione	senta senta senta sentiamo sentiate sentano	la sua opinione
		essere		avere			
1	Marco	pensa che					
	io tu lui noi voi loro	sia sia sia siamo siate siano	d'accordo con lui	abbia abbia abbia abbiamo abbiate abbiano	ragione		

Nota:

Poiché le forme delle prime tre persone sono uguali, è opportuno usare il pronome personale (io - tu - lui/lei) quando dal contesto non risulta chiaro chi fa l'azione.

Osservate!

Per i verbi irregolari le forme del presente congiuntivo sono simili a quelle del presente indicativo:

andare	vado	Bisogna che io vada a casa.
dire	dico	È meglio che io gli dica la verità.
dovere	devo/debbo	Immagina che io debba uscire subito.
fare	faccio	Bisogna che io faccia presto.
salire	salgo	Non pensate che io salga a piedi!
scegliere	scelgo	Marco pretende che io scelga per lui.
uscire	esco	Marta desidera che io esca con lei.
venire	vengo	È probabile che io venga in treno.
volere	voglio	Luigi pensa che io voglia fare tutto da me.

Oltre ad "essere" e "avere", fanno eccezione a questa regola pochi altri verbi:

dare	do	Vuole che io gli dia lezioni d'inglese.
sapere	SO	Pensa che io sappia tutto.
stare	sto	Non crede che io stia male.



(tornare)

Marco è contento che

io abbia	accettato
tu abbia	l'invito
lui abbia	preso questa
noi abbiamo	decisione
voi abbiate	sentito la
loro abbiano	sua opinione

sia	arrivato/a i/e
sia	in tempo
sia	sceso/a/i/e
siamo	a salutarlo
siate	venuto/a/i/e
siano	in tempo

V

1. Completate le frasi con la forma conveniente del congiuntivo presente o passato:

Credo che oggi la segretaria torni in ufficio. Credo che ieri la segretaria sia tornata in ufficio.	(tornare)
Spero che oggi la lettera che aspetto da tanti giorni.	(arrivare)
2. Immaginiamo che Luisa ancora.	(dormire)
3. Maria vuole che i figli in ordine le loro camere.	(tenere)
4. È un peccato che noi non il concerto ieri sera.	(sentire)
5. Non so se Luigi giocare a tennis.	(sapere)
6. Abbiamo l'impressione che loro non	(capire)
7. Carla ha il dubbio che il prossimo autunno il suo ragazzo non a laurearsi.	(riuscire)
8. Sono ormai le nove: mi sembra strano che Giorgio non ancora.	(telefonare)
9. Mi dispiace che lei la prossima estate rinunciare alle vacanze.	(dovere)
0. Ci pare che Sergio non dire tutto ciò che sa.	(volere)



Lessico nuovo: segretaria.

2. Come sopra:

ł.	Mi sembra che in quella occasione Franca in modo perfetto.	(comportarsi)
2.	Non siamo convinti che loro per quell'esame.	(prepararsi)
3,	Occorre che tutti al lavoro.	(mettersi)
4.	Giorgio preferisce che voi un po' prima di continuare il lavoro.	(riposarsi)
5.	Penso che loro quando ti hanno dato quella informazione.	(sbagliarsi)
6.	È probabile che in futuro un'occasione migliore.	(presentarsi)
7.	Sono felice che Laura e Marco presto.	(sposarsi)
8.	Il signor Rossi aspetta che suo figlio e e poi andrà in pensione.	(sistemarsi)
9,	Ci dispiace che ieri Anna per noi.	(preoccuparsi)
0.	Non è vero che il signor Tofi più al lavoro che alla famiglia.	(dedicarsi)

VI-1 Uso del congiuntivo.

Come avete visto, il congiuntivo si trova nella frase dipendente. Non in tutte le frasi dipendenti, però, è necessario usare il congiuntivo:

È certo che Giulio (frase principale)

Non è certo che Giulio (frase principale)

ha sentito la sveglia. (frase dipendente) abbia sentito la sveglia. (frase dipendente)

L'uso del modo (indicativo o congiuntivo) nella frase dipendente è determinato da:

- a) il verbo della frase principale:
 - se esprime certezza si avrà l'indicativo

- se esprime incertezza si avrà il congiuntivo

nella frase dipendente

- b) il significato della frase dipendente:
 - se esprime oggettività si avrà l'indicativo
 - se esprime soggettività si avrà il congiuntivo

nella frase dipendente



- c) parole o espressioni che precedono il verbo della frase dipendente;
- d) la struttura dell'enunciato (la frase dipendente segue o precede la frase principale).

Nelle frasi indipendenti si usa di solito l'indicativo o il condizionale. In soli quattro casi si usa il congiuntivo.

Vediamo ora i diversi casi in cui si usano i due modi nella frase dipendente:

A. L'uso del modo è determinato dal verbo della frase principale:

INDICATIVO, se il v princi	erbo pale esprime:	Co	NGIUNTIVO, se i prir	l verbo ncipale esprime:
1. Certezza Oggettività		1.	INCERTEZZA OPINIONE SOGO	GETTIVA
Sono certo È sicuro che lu È chiaro	ni <i>ha</i> ragione.		Non sono certo Non sono sicur Non sono conv Dubito Credo Penso Mi pare Direi Immagino Suppongo	o
2. CERTEZZA OGGETTIVITA		2.	PROBABILITÀ/I POSSIBILITÀ/IM	
È sicuro	che Giulio è d'accordo con m		È probabile improbabile	
Mi hanno detti			È possibile impossibile	d accordo con me.
3. CERTEZZA OGGETTIVITÀ		3.	PREOCCUPAZIO PAURA	NE
So			Temo	
	che Carla ha			che Carla abbia
	preso una			preso una
Ho saputo	decisione giusta.	· 	Ho paura	decisione sbagliata.

Lessico muovo: dubitare - supporre - probabilità - improbabilità - possibilità - impossibilità - improbabile - impossibile - preoccupazione - temere.

4.	CERTEZZA OGGETTIVITÀ Ho sentito Mi hanno detto	che Carlo si è laureato a pieni voti.	4.	STATO D'ANIM SOGGETTIVO Sono felice Sono contento	che Carlo si sia laureato a pieni voti.
5.	CERTEZZA OGGETTIVITÀ Vedo È evidente	che Marta è di buon umore.	5.	SPERANZA ATTESA Spero	che Marta <i>sia</i> di buon umore.
6.	CERTEZZA OGGETTIVITÀ Vedo Sono sicuro	che Franco si occupa di quella faccenda.	6.	VOLONTA DESIDERIO Voglio Non voglio Pretendo Preferisco Desidero	che Franco si occupi di quella faccenda.
7.	CERTEZZA OGGETTIVITÀ Sono certo È sicuro	che lui <i>chiede</i> il permesso.	7.	NECESSITÀ OPPORTUNITÀ Bisogna È necessario Occorre È opportuno	che lui <i>chieda</i> il permesso.
8.	CERTEZZA OGGETTIVITÀ Ho saputo Mi hanno detto	che la festa è riuscita.	8.	MANCANZA DI Si dice Pare Sembra Dicono	che la festa sia riuscita.
9.	Domanda diri Mi chiedo: "C ma	ETTA ome <i>può</i> parlare ale di lui?"	9.	DOMANDA IND Mi chiedo con parlare male d	ne lei <i>possa</i>

- 10. Completate le frasi con le forme convenienti del congiuntivo presente o passato:
 - 1. Dubito che Marta bene ciò che le hai (capire) detto.

 - 4. Mi sembra che Luisa la laurea nel 1980. (prendere
- 5. Giulio è contento che suo padre di (decidere prendersi una vacanza.
- 6. Preferisco che voi mi sotto casa. (aspettare casa)
 7. Bisogna che io mia moglie che non torno a pranzo.
- da sola di sera.

 10. Tutti si chiedono come quell'uomo tanti (guadagn soldi in così poco tempo.

B. L'uso del modo è determinato dal significato della frase dipendente:

Frase dipendente INDICATIVO/ INFINITO	Frase principale	Frase dipendente CONGIUNTIVO
causa, motivo dell'azione	Non aiuto Mario	scopo, fine dell'azion
perché sa fare da solo.		perché (affinché) impari a fare da solo
2. fine, scopo	Uscirò con Marta	frase concessiva
per farle compagnia.	· /	sebbene preferisca restare a casa.



Lessico nuovo: scopo - affinché - sebbene.

Termini tecnici: concessivo.

3. causa, motivo perché di solito non correte troppo.	condizione Vengo in macchina con voi a patto che (purché) non corriate troppo.
4. causa, motivo perché loro non devono accorgersene.	Faremo tutto in segreto senza che loro se ne accorgano.
5. frase relativa realtà che consuma meno. (so che esiste)	frase relativa esigenza Devo comprare una macchina che consumi meno. (non so se esista)

6. Completate le frasi con le forme convenienti del verbo (indicativo o congiuntivo):

1.	Perché lui qual è il vostro problema, dovete raccontargli tutto.	(capire)
2.	Laura continua a mangiare molto, sebbenegià troppo grassa.	(essere)
3.	Benché tutto ciò che vuole, Gianna non è mai contenta.	(avere)
4.	Cerchiamo una ragazza che scrivere a macchina.	(sapere)
5.	Devo comprare un appartamento, perché non	(riuscire)
6.	Andrò in macchina con Luigi, purché lui di dividere le spese.	(accettare)
7.	I Rossi viaggiano molto, anche se la loro situazione economica non buona.	(essere)
8.	Mi va bene qualsiasi cosa da bere, basta chela sete.	(togliere)
9.	Dovresti scegliere un lavoro che ti abbastanza tempo per la famiglia.	(lasciare)
10.	Prenderemo un taxi, senza che Carlovenire ad aspettarci alla stazione.	(dovere)

C. L'uso del modo è determinato da parole o espressioni che precedono il verbo della frase dipendente:

	rase dipendente	Frase principale	Frase dipendente
	NDICATIVO		Congiuntivo
1.	dopo che sarete usci	Parlerò con Lucio	prima che voi usciate.
2.	anche se non è più di moda.	Continua a portare quel vestito	benché sebbene non sia più nonostante di moda. che
3.	le persone che hanno bisogno.	È pronto ad aiutare Verrò con voi	qualunque persona qualsiasi abbia chiunque bisogno.
	anche se non so dove andate.	Verio con voi	dovunque andiate.
	anche quando ha dei problemi.	È sempre allegro	comunque vadano le cose.
4.	poiché me li rende entro una settimana.	Gli presto i soldi	a patto che me l a condizione che renda purché entro una basta che settimana
5.	Mario è un ragazzo intelligente.	Ti dico che	Mario è il ragazzo più intelligente che io conosca. Mario è più intelligente di quanto tu creda.

Lessico nuovo: nonostante che - dovunque.

6.	Completate	le	frasi	con	la	forma	conveniente	del	verbo:
----	------------	----	-------	-----	----	-------	-------------	-----	--------

Benché quasi l'una, proverò lo stesso a cercare Giulio in ufficio.	(essere)
Scriverò a Carla, prima che la notizia da altri.	(sapere)
3. Farete in tempo all'ultimo spettacolo, purché	(sbrigarsi)
4. Qualunque cosa io gli, Sergio mi risponde male.	(dire)
5. Vi racconterò tutto, dopo che questo brutto momento.	(passare)
6. Sebbene tanto, Luigi è pronto a rinunciare al viaggio se sarà necessario.	(tenerci)
7. Dovunque, Luisa si trova sempre bene.	(andare)
8. Preferiamo arrivare a casa prima che buio.	(farsi)
9. Puoi prendere il mio ombrello, basta che non lo	. (perdere)
10. Chiunque lo, dice che Mario è un tipo strano.	(conoscere)

D. L'uso del modo nella frase dipendente è determinato dalla struttura dell'enunciato.

Come potete vedere, nelle frasi che seguono il congiuntivo non dipende né dal verbo della frase principale, né dal senso della frase dipendente o da espressioni che la precedono:

<u>È fin troppo chiaro</u> che lei non racconta la verità.

2
Che lei non racconti la verità, è fin troppo chiaro.

Siamo sicuri che mancano ancora pochi chilometri.

Che manchino ancora pochi chilometri, siamo sicuri.

Tutti sanno	che il fumo	fa male all	a salute.
Ĭ	_	2	
Che il fumo	faccia male	alla salute,	lo sanno tutti.
	ž		1

Nota: Con verbi come "sapere" e "dire" si ripete il pronome quando la frase principale segue quella dipendente:

- Molti sanno che il loro rapporto è in crisi.
- Che il loro rapporto sia in crisi, lo sanno molti.
- Anche Mario dice che tu hai sbagliato.
- Che tu abbia sbagliato, lo dice anche Mario.

1. Trasformate le frasi secondo i modelli visti sopra:

È noto a tutti che questo non è un luogo tranquillo.
 Solo Carlo dice che Anna parla bene l'inglese.
 È evidente che quell'uomo ha alzato troppo il gomito.
 È chiaro che Marta pensa solo alla carriera.
 Non tutti sanno che il governo deve ottenere la fiducia delle due



Lessico nuovo: fumo - salute.

Camere.

VI-2

A. Il congiuntivo non si usa quando il soggetto del verbo principale e del verbo dipendente è lo stesso:

SOGGETTI DIVERSI

Dubito che Marco finisca entro oggi.

Penso che loro tornino per l'ora di cena.

Anna è convinta che Giulio *abbia* sempre ragione.

SOGGETTI UGUALI

Dubito di finire entro oggi.

Penso di tornare per l'ora di cena.

Anna è convinta *di avere* sempre ragione.

1. Completate le frasi secondo il senso:

1	Franco fa una vita sana. Ad Anna, invece, pare troppo.	(fumare)
2.	Laura arriva oggi? No, credo domani.	(arrivare)
3.	Vi piace questo posto? Molto, e siamo contenti	(restarci)
4.	Perché non vai in macchina? Perché ho paura troppo traffico.	(trovare)
5.	Perché Lei non vuole che loro partano in macchina? Perché temotroppo traffico.	(trovare)
6.	I prezzi sono saliti di nuovo. Io credo ancora.	(salire)
7.	Secondo voi Marco fa bene a cambiare lavoro? No, crediamo	(sbagliare)
8.	Farcte in tempo al treno delle sei? No, temiamo	(perderlo)
9.	Ho invitato Luisa a pranzo per domani. Siamo contenti dopo tanto tempo.	(rivederla)
10.	Gianni è innamorato di una ragazza che ha conosciuto al mare. Speriamo sul serio.	(fare)

B. Il fatto che l'indicativo sia il modo della certezza e il congiuntivo il modo dell'incertezza è vero solo in parte. Come avete potuto vedere, lo stesso concetto d'incertezza si può esprimere in diversi modi:

È probabile che	Giulio	voglia	
Probabilmente Forse	Giulio	vuole vorrà vorrebbe	uscire

Il congiuntivo si usa soltanto nel primo caso, perché lo richiede il verbo dellat se principale. Le altre frasi sono indipendenti, per cui lo stesso concetto d'inc tezza si esprime attraverso gli avverbi "probabilmente" e "forse" seguiti dall' dicativo o dal condizionale.

- C. In diversi casi l'uso del congiuntivo rappresenta soltanto una scelta stilistica.; prattutto nello stile informale si tende a sostituire il congiuntivo con l'indic vo, senza che con ciò cambi il senso dell'enunciato:
 - 1. Pensiamo che Franco ha molte buone qualità.
 - 2. Pensiamo che Franco abbia molte buone qualità.
 - 1. Non sono sicura che Marco accetterà quel posto.
 - 2. Non sono sicura che Marco accetti quel posto.

VII Completate le frasi con le forme convenienti del cong	juntivo presente o pas:
---	-------------------------

1.	Siamo contenti che finalmente Carlo un lavoro.	(trovare)
2.	Benchésempre attento a non dimenticare nulla, Luigi ha lasciato l'ombrello in treno.	(stare)
3,	Dovrò tornare in ufficio, sebbene non nenessuna voglia.	(avere)
4.	Cerchiamo una ragazza che ai bambini due ore al giorno.	(badare)
5.	Correggerò quello che hai scritto, purché tu lo a macchina.	(battere)
6.	Prima che i prezzi, dobbiamo deciderci a	(aumenta

Lessico nuovo: concetto - probabilmente - richiedere - stile - informale.

cambiare casa.

	paging 6.6 Process B	(sapere)
10.	Dobbiamo fare tutto in segreto, senza che nessuno lo	
9.	Bere un po' di vino fa bene, basta che uno non	(esagerare)
8.	Chiunque quel libro afferma che è il migliore.	(leggere)
7.	Dovunque tu lo, quel quadro sta sempre bene.	(mettere)

VIII

A. La concordanza dei tempi del congiuntivo presente e passato.

Per realizzare in modo corretto la concordanza dei tempi nell'ambito del congiuntivo, è sufficiente riferirsi all'uso dei tempi del modo indicativo (v. Unità 17, VI. 2):

È certo	che Carla	₹	domani oggi ieri	starà sta è stata	a casa tutto il giorno.
Non è cert	o che Carla	\Rightarrow	domani oggi ieri	stia (starà) stia sia stata	a casa tutto il giorno.

Nota: Come potete vedere, se il verbo principale che richiede il congiuntivo è al presente, il verbo dipendente può stare soltanto al presente o al passato. Il presente congiuntivo, infatti, esprime anche l'azione futura rispetto a quella principale al presente.

B. Uso del congiuntivo (presente e passato) nelle frasi indipendenti.

Come abbiamo detto al punto VI, il congiuntivo si usa anche in alcune frasi indipendenti. Vediamo qui i due casi in cui vengono usate le forme del presente e del passato, mentre nell'Unità 20 vedremo gli altri due casi di congiuntivo indipendente.

- 1) Per esprimere il desiderio o l'augurio che qualcosa accada, o per dare un ordine indiretto si usa il congiuntivo presente, per lo più alle terze persone:
 - Il gioco sta per cominciare.
 - Che vinca il migliore!



- È venuto all'improvviso Gianni.
- Che aspetti! Così impara a telefonare prima di venire.
- Dovresti accompagnare a casa gli ospiti.
 - Non mi va di uscire: che prendano un taxi!
- 2) Per esprimere un dubbio o un'ipotesi si usa il congiuntivo presente o passato:
 - Sono diversi giorni che non vedo Grazia: che stia male?
 - No, l'ho vista l'altro ieri e stava benissimo.
 - Carla dice che non ha ricevuto la lettera che le ho spedito dieci giorni fa.
 - Che sia andata smarrita?
 - Mi preghino anche in ginocchio, non rinuncerò alla moto.
 - Pure Luisa vorrebbe parlarti a questo proposito.
 - Si tolga dalla testa che io l'ascolti!

C	Raccontate il	contenuto	del	dialogo	introduttivo.	completando i	l seguente	testo
~	THE CONTENTE N	COMPOSITE	di Ca	PTHTO BO	Tates of meets and	compromited 1	Popularies	

Giulio e Marco pensano che per fare un programma di viaggio
meglio ad un'agenzia. Giulio propone di scegliere un'agenzia
seria che suggerirgli un programma interessante e
delle loro
A Marco sembra che le bellezze naturali ed artistiche della Grecia
superiori quelle della Jugoslavia, paese dove Giulio propone di
andare. Lui crede, infatti, che questo paese non niente da
alla Grecia.
Quando Giulio dice che bisogna che uno di loro sui prezzi e
sulle per studenti, Marco risponde che prima di andare
all'agenzia è necessario che loro quale paese vogliono visitare.
Giulio non ha le ideee dice a Marco che gli va bene
qualunque posto lui
Marco accetta questa responsabilità, a patto che poi Giulio non gli
la colpa una decisione sbagliata.

Lessice nuovo: improvviso (all'i.) - ospite - ipotesi - smarrito - ginocchio.

D. Conversazioni.

- 1. Permetti che io faccia una breve telefonata in teleselezione?
 - Certo! Conosci il prefisso?
 - Sì. Spero solo di avere fortuna.
 - Perché?
 - Stamattina ho provato più volte, ma non ho avuto la comunicazione.
 - Che sia stata guasta la linea?
 - Se anche ora non ci riesco, farò la chiamata attraverso il centralino.
- 2. Prima di uscire aspetto che passi il postino.
 - Credi che ci sia posta per te?
 - Dovrebbe esserci la ricevuta di ritorno di una raccomandata che ho spedito otto giorni fa.
 - Dubiti che la tua lettera sia andata smarrita?
 - No, comunque finché non torna indietro la ricevuta non ho la certezza che la lettera sia arrivata al destinatario.
- Il cielo si è fatto scuro e la temperatura è scesa. Temo che fra poco scoppi un temporale.
 - Prima che cominci a piovere devo correre a casa per chiudere le finestre.
 - Vuoi che ti accompagni in macchina?
 - No, grazie, vado a piedi, senza che tu ti disturbi ad uscire.

IX Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Quando fa un programma di viaggio, Lei si rivolge di solito ad un'agenzia?
- 2. Quando decide di fare un viaggio all'estero, con quali criteri sceglie il paese da visitare?
- 3. Secondo Lei, qual è il paese în cui la vita è più a buon mercato per passare le vacanze?
- 4. Si dice che l'Italia sia il paese ideale in questo senso. Lei è d'accordo? Perché?
- 5. Qual è il viaggio che ricorda con più piacere? Lo descriva.

X Test

A. Completate le frasi con il verbo al modo conveniente:

- 1. Bisogna che voi per tempo se volete (prenotare) trovare posto in albergo.
- 2. Marco pretende più di tutti. (capire)
- 3. Mi dispiace davvero che Lei non venire (potere) con noi stasera.
- 4. Non è possibile che Sergio del tuo (dimenticarsi) compleanno.
- 5. Suppongo che loro del tuo arrivo da Lucia. (sapere)
- 6. Speriamo un lavoro che ci piace. (trovare)
- 7. Direi che questo vino ... migliore di quello (essere) che abbiamo bevuto prima.
- 8. Perché non aspettate che di piovere, (smettere) invece di uscire subito?
- 9. Mi chiedo come Anna a superare (riuscire) l'esame di latino.
- 10. Che loro non . . . intenzione di spendere una (avere) somma così alta, lo si può capire.

B. Completate le frasi secondo il senso:

- 1. So che quel negozio molto buono.
- 2. Secondo me quel negozio ... molto buono.
- 3. Credo che quel negozio molto buono.
- 4. Dicono che quel negozio molto buono.
- 5. Non sono convinto che quel negozio . molto buono.
- 6. Sebbene molto buono, quel negozio non ha molti clienti.
- 7. Anche se molto buono, quel negozio non ha molti clienti
- 8. Chiunque la spesa in quel negozio, dice che è molto buono.
- 9. Che quel negozio buono, lo dicono tutti.
- 10. Quel negozio buono davvero, se lo dicono tutti.



(appena)

C. Mettete le parole fra parentesi nel posto che di solito occupano nella frase:

1. Credo che Sandro non sia stato all'estero.	(mai)
2. Dicono che quel ragazzo sia stato il migliore della classe.	(sempre)
3. Credo che non sia tornato nel paese in cui è nato.	(più)
4. Mi dispiace che non abbiate trovato un appartamento adatto	
a voi.	(ancora)

5. Si dice che abbiano scoperto un'altra tomba etrusca.

D. Fate l'XI test.

Lessico nuovo: -

A questo punto Lei conosce 1771 parole italiane



Turista: Scusi, mi sa dire come si arriva in Piazza Garibaldi?

Passante: Mi dia la pianta, così Le mostro quale strada deve

fare.

Turista: Tenga! Ma non vorrei farLe perdere troppo tempo.

Passante: Non si preoccupi! Ho appena perduto l'autobus e in ogni caso devo aspettare il prossimo.

Turista: Allora mi faccia la cortesia d'indicarmi dove siamo

ora.

Passante: Guardi! Ci troviamo qui, Piazza Garibaldi è al di là

del fiume ... eccola!

Turista: Arrivarci non è uno scherzo!

Passante: In macchina è abbastanza complicato, perché ci

sono diversi sensi unici. Se va con i mezzi pubblici.

deve prenderne due.

Turista: Mi dia un consiglio!

Passante: Se non è pratico della città, eviti di usare la

macchina. A quest'ora il traffico è intenso e in certi

punti si formano degli ingorghi terribili.

Turista: In effetti potrei lasciare la macchina in un

parcheggio e prendere un taxi.

Passante: Se non ha fretta, prenda l'autobus 86 e scenda al

capolinea. Lì accanto c'è la fermata del 42 che La

porta a due passi da Piazza Garibaldi.

Turista: Senta, un'ultima domanda! C'è un parcheggio qua

vicino?

Passante: Sì, ce n'è uno a pagamento proprio di fronte alla

fermata dell'86. Per arrivarci, segua la freccia che indica il centro; al primo semaforo giri a destra e

poi vada sempre diritto.

Turista: Grazie infinite!

Passante: Di nulla!



Lessico nuovo: diciannovesimo - passante - pianta - mostrare - pratico evitare - ingorgo - capolinea - fermata - pagamento - freccia - semaforo diritto (avv.).

II Ora ripetiamo insieme:

- Scusi, mi sa dire come si arriva in Piazza Garibaldí?
- Mi dia la pianta, così Le mostro quale strada deve fare.
- Guardi! Ci troviamo qui.
- Mi dia un consiglio!
- Se non è pratico della città, eviti di usare la macchina!
- Senta, un'ultima domanda!

III Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Cosa chiede il turista ad un passante?
- 2. Il passante dove gli mostra la strada che deve fare?
- 3. Perché il passante non ha fretta?
- 4. Perché è abbastanza complicato arrivare in Piazza Garibaldi in macchina?
- 5. Per quale ragione il passante consiglia al turista di evitare di usare la macchina a quell'ora?
- 6. Cosa pensa di fare allora il turista?
- 7. Cosa chiede infine al passante?



A. Forme dell'imperativo indiretto (Lei - Loro).

Nell'Unità 11 avete potuto vedere come le forme dell'imperativo diretto non siano altro che quelle dell'indicativo presente, a parte la seconda persona (TU) dei verbi in -ARE.

Le forme dell'imperativo indiretto sono invece, senza alcuna eccezione, le stesse del congiuntivo presente:

Congiuntivo presente

Imperativo indiretto

prendere

È meglio che Lei prenda

l'autohus.

È meglio che Loro *prendano*

l'autobus.

Prenda l'autobus, è meglio!

Prendano l'autobus, è meglio!

seguire

Bisogna che Lei segua

la freccia che indica il centro.

Bisogna che Loro seguano la freccia che indica il centro. Segua la freccia che indica il centro!

Seguano la freccia che indica il centro!

capire

Mi pare che Lei capisca

la situazione.

Mi pare che Loro capiscano

la situazione.

Capisca la situazione!

Capiscano la situazione!

girare

È conveniente che Lei giri

È conveniente che Loro girino

a destra.

Giri a destra!

Girino a destra!

Verbi in -ARE, -ERE, -IRE Lei - Loro = congiuntivo presente

Osservate!

- a. A differenza dell'imperativo diretto, le forme dell'imperativo indiretto dei verbi in -ARE sono regolari.
- b. Il pronome Loro rappresenta la versione formale del plurale di Lei. Di solito, quando ci si rivolge a più persone usando la forma di cortesia, si usa la seconda persona plurale (voi).





Lessico nuovo: versione.

1. Me	ttete le seguenti frasi all'imperativo indiretto:	
1.	È meglio che Lei resti a casa con questo tempo.	Beginner out a second at a
2.	È meglio che Loro partano in aereo.	
3.	Preferiamo che Lei rimanga con noi.	appropriate to the same to the same as a second
4.	È utile che Lei dia un consiglio a Mario.	
5.	È possibile che Loro finiscano entro domani.	***************************************
6.	Spero che Lei accetti il nostro invito.	14************************************
7.	È bene che Lei scelga ciò che preferisce.	36000,000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 10000 10000
8.	Spero che Loro abbiano ancora un po' di pazienza.	
9.	È meglio che Lei salga con l'ascensore.	***************************************
10.	Siamo contenti che Lei venga spesso a trovarci.	
2. Pre	gate un conoscente:	
1.	di scrivere a macchina.	***************************************
2.	di esprimere la sua opinione.	494944114114144441414141414141414141414
3.	di aprire la finestra.	474742747414444722772777777777777777777
4.	di finire il discorso.	****
5.	di parlare lentamente.	
6.	di fare attenzione a ciò che dite.	2127900747474142141419191919124141919191919121144111141914
7.	di correggere i vostri errori.	
8.	di dire tutta la verità.	

B. L'imperativo indiretto con i pronomi (semplici e combinati).

TU - VOI - NOI

Scusami del ritardo, Franca! Se vedi Giulio, salutalo da parte mia!

9. di perdonare il ritardo.

10. di essere preciso.

LEI - LORO

Mi scusi del ritardo, signora! Se vede Giulio, lo saluti da parte mia!

Lessico nuovo: -

Sono nuove quelle foto? Fatecele vedere!
Quando parli con Luigi, chiedigli a che ora viene!
Il museo è aperto: vacci!
È tardi: sbrigatevi!
Togliti dalla testa di poter trovare subito un lavoro!

1. Mettete le frasi all'imperativo indiretto:

7. Se ti piace stare qui, restaci pure!

8. Non ho niente da dirti: vattene pure!

9. Ouesta lettera è pesante: mettici un altro francobollo!

10. Ho finito le sigarette: offrimene una delle tue, per favore!

Sono nuove quelle foto? Ce le facciano vedere!
Quando parla con Luigi, gli chieda a che ora viene!
Il museo è aperto: ci vada!
È tardi: si sbrighino!
Si tolga dalla testa di poter trovare subito un lavoro!

2.	Se non vuoi ascoltare la radio, spegnila pure!
3.	Carlo non conosce quella ragazza: presentagliela!
4.	Quando arrivate, fatecelo sapere per tempo!
5.	Se la valigia ti pesa, dalla a me!
6.	A tavola siediti accanto a me!

1. Non ho capito ciò che hai detto: ripetimelo, per favore!

Lessico nuovo: -

imperativo indiretto

da quella parte!

altre indicazioni!

fretta di rispondere!

l'autobus!

C. Forma negativa dell'imperativo indiretto.

In tutti i casi si ottiene premettendo "non" alla forma positiva dell'imperativo indiretto:

Guardi

Non guardi

da questa parte!

Non guardino

Prenda

Guardino

Non prenda

l'autobus!

Non prendano

Segua

Non segua

la freccia per il centro!
Seguano

Non seguano

Abbia

Sia

Non abbia

la cortesia di ascoltarmi!

Non abbiano

Abbiano

gentile con i turisti!

Non sia sgarbato con i turisti!

Siano gentili con i turisti!

Non siano sgarbati con i turisti!

1. Mettete le frasi alla forma negativa:

- I. Quel film è interessante: vada a vederlo!
- 2. Dica a Sandro che sto bene!
- 3. Vada via se ha fretta!
- 4. Diano una bella mancia al cameriere se è gentile con Loro!
- 5. Chiedano uno sconto: lo riceveranno!



Lessico nuovo: premettere - indicazione - sgarbato,

D. Imperativo negativo con i pronomi.

A differenza dell'imperativo diretto, la forma negativa dell'imperativo indiretto può soltanto seguire il pronome e non si lega mai ad esso:

IMPERATIVO DIRETTO **IMPERATIVO**

INDIRETTO

È un libro noioso:

non leggerlo! non lo leggere!

non lo legga!

Fa piuttosto caldo:

non coprirti troppo!
non ti coprire troppo!

non si copra troppo!

È una zona pericolosa di notte:

non andateci!
non ci andate!

non ci vadano!

Ho già tante cose da fare:

non datemene altre! non me ne date altre! non me ne diano altre!

Imperativo negativo

diretto

indiretto

verbo + pronome pronome + verbo

pronome + verbo

1. Completate le frasi con la forma negativa dell'imperativo e con il pronome conveniente:

1. L'autobus che I ai doveva prendere à già partitol

٠.	L'autobus ene Les dovera prendere e gia partite.	
		(aspettare)
2.	Il biglietto serve Loro anche per il ritorno:	(buttare)
3.	Quelle scarpe non sono adatte per camminare a lungo:	
	, signora!	(mettere)
1.	Prenda pure questo libro per leggerlo, ma perché ci tengo molto!	(perdere)
Š.	Se Suo marito dorme. : passerò più tardi.	(svegliare)

Lessico nuovo: pericoloso.

dicianno	vesima unità imp	erativo indire
	. Sono persone che parlano male di Loro:!	(frequents
7	. Quando vede la signorina Rossi,	(dire)
8	. Il signor Franchi ha detto Loro quelle parole per scherzo	: (prendere
0	sul serio!	1.2
	La Sua macchina va ancora bene:	(vendere)
10	. Se Suo figlio Le chiede la moto,; è troppo pericolosa!	(comprare
League (Control of Control of Con		
	ompletate i dialoghi secondo il senso, usando la conveniente f ll'imperativo indiretto:	forma
1	. È tardi, devo proprio andare.	
	Se ha ancora qualche minuto,, così usciamo	insieme.
2	, potrebbe cambiarmi diecimila lire?	
	Io non le ho; a chiedere nel negozio accanto	0.
3	. Da un po' di tempo ho sempre la tosse.	
	di fumare, vedrà che starà subito meglio.	
4	. Che vino preferisce?	
	Lei, io non m'intendo di vini.	
5	. Saprebbe dirci come si arriva in piazza della Repubblica?)
	sempre diritto fino al secondo semaforo e poi	a destra
ϵ	. Ci dispiace di averLa disturbata, signora.	
	, è stato un piacere per me!	 -
7	. Quando vedo Luigi devo dirgli qualcosa da parte Sua?	
	Si, gli che aspetto ancora una risposta da lu	1.
. 8	8. Il nostro albergo è scomodo, perché è fuori mano.	-•
•	La prossima volta che vengono, mi in temp prenotare Loro un albergo più centrale.	o, così poss
Ç). Ho paura di non superare l'esame.	
,	tranquilla; vedrà che è meno difficile di qua	into Lei per
16). Mi mette pensiero di fare un viaggio così lungo in macci	
•	l'aereo, così non si stanca a guidare.	



Lessico muovo: -

2. M	ettete le frasi alla forma negativa:		
].	Sale tutte quelle scale a piedi?	, (e'è l'ascensore!
2.	Rimane a casa anche stasera?)	, esca con noi!
3.	Va in quel luogo affollato?	, c'è trop	oa confusione!
4.	Fa il biglietto di sola andata?	non	è conveniente!
5.	Ascolta ciò che dice Carla?	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	, è arrabbiata!
6.	Dà la colpa a Mario?	, l	ui non c'entra!
7.	Tiene tutti i risparmi in banca?	, ci co	mpri qualcosa!
	Esce con la giacca?		
9.	Racconta tutto a Luigi?	è una pers	ona indiscreta!
10.	Scrive con la matita?, altr	rimenti non	si legge bene!
	Se ha deciso di cambiare macchina,	subito,	(farlo)
2	prima che i prezzi aumentino. Ouando ha finito di guardare il giornale,		(passarmelo)
2.	per favore!	######################################	()
3.	Quel ragazzo è già ubriaco: non p	iù da bere!	(dargli)
4.	Oggi l'aria è umida: bene!		(coprirsi)
5.	Se non Le interessa ascoltare la radio,	pure!	(spegnerla)
6.	Maria è curiosa di sapere quanto tempo Lei re-	sta qui:	
	non!		(dirglielo)
7.	L'antipasto è ottimo: anche L	ei!	(prenderlo)
8.	Ho voglia di bere un po' di aranciata:bicchiere!	un	(offrirmene)
9.	Le statistiche non dicono sempre la verità:	***************************************	(crederci)
10	Posso fare tutto da solo: non per :	mel	(preoccuparsi)

4. Trasformate il discorso diretto in discorso indiretto:

Gli dissi: "Vada a vedere quel film!" Gli dissi di andare a vedere quel film.

- 1. Gli dissi: "Ritorni più tardi!"
- 2. Gli consigliò: "Eviti di usare la macchina!"
- 3. Gli disse: "Segua la freccia che indica il centro!"
- 4. La pregò: "Capisca la situazione!"
- 5. Le suggerì: "Scriva a macchina!"
- 6. Gli dissero: "Abbia pazienza!"
- 7. La pregai: "Parli più lentamente!"
- 8. Gli rispose: "Non si preoccupì di nulla!"
- 9. Lo pregammo: "Ci dia un passaggio fino al centro!"
- 10. Gli dissi: "Vada sempre diritto fino al semaforo!"

VI Imperativo irregolare.

Nell'Unità 11 abbiamo visto che alcuni verbì hanno forme irregolari alla seconda persona singolare dell'imperativo diretto (TU). Vediamo ora che quegli stessi verbi sono regolari all'imperativo indiretto,

cioè prendono le forme del congiuntivo presente, come tutti gli altri verbi:



TU

LEI

andare

Va' a vedere quel film: è molto bello!

Se vuoi andare al cinema, vacci pure! Se ti annoi a stare qui, vattene! Vada a vedere quel film; è molto bello!

Se vuole andare al cinema, *ci vada* pure! Se si annoia a stare qui, *se ne vada!*

dare

Da' qualcosa da mangiare al cane! Ho molto da fare: dammi una mano! Se hai finito di leggere il giornale, dammelo! Dia qualcosa da mangiare al cane! Ho molto da fare: mi dia una mano! Se ha finito di leggere il giornale, me lo dia!

fare

Fa' presto, ti prego!
Fammi il favore di chiudere
la porta!
Non ho tempo di fare la spesa:
fammela tu, per favore!

Faccia presto, La prego!

Mi faccia il favore di chiudere
la porta!

Non ho tempo di fare la spesa: me la faccia Lei, per favore!

stare

Sta' attento a dove metti i piedi! Se qui ti trovi bene, stacci quanto vuoi! Stia attento a dove mette i piedi! Se qui si trova bene, ci stia quanto vuole!

dire

Di' a Marta di telefonarmi! Dimmi quando sei stanca! Se c'è qualcosa che non va, dimmelo! Dica a Marta di telefonarmi!

Mi dica quando è stanca!

Se c'è qualcosa che non va, me lo dica!

avere

Abbi pazienza! Finisco subito!

Abbia pazienza! Finisco subito!

essere

Sii più calma e prendi la vita come viene!

Sia più calma e prenda la vita come viene!

YII	Completate le frasi secondo il senso, usando la conveniente forma
	dell'imperativo indiretto:

1.	Prenda pure	un altro bicchiere di vino;	complimenti!
2.		tanto cortese da imbucarmi questa lette	era!
3.	********************	fermo così: Le faccio una foto!	
4.	***************************************	un passaggio a chi non conosce!	

5. fiducia in lui: è una persona su cui può contare.

A. Raccontate il contenuto del dialogo introduttivo, completando il seguente testo:

Il turista chiede ad un passante di come si fa ad arrivare in
Piazza Garibaldi. Il passante dice al turista la pianta della citt
sulla potrà mostrargli la strada che deve fare. Il turista non
vorrebbe fargli perdere tempo, ma il passante gli risponde
perché in ogni caso deve aspettare autobus.
Quando il turista vede dov'è Piazza Garibaldi rispetto al punto
si trova, dice che non è arrivarci. Infatti è abbastanza
complicato raggiungerla sia macchina che i mezzi i
pubblici. Il passante gli suggerisce usare la macchina perché
a e gli consiglia l'autobus
86 e al capolinea. Quando il turista gli chiede se c'è un
parcheggio risponde di sì e aggiunge che per arrivarci
la freccia che il centro e al primo semaforo a destra,

B. Conversazioni.

- Potrei provare questa gonna?
- Prego! Si accomodi in cabina!
- Dov'è?
- Dietro quella tenda rossa.
- Ascolti questa canzone! La conosce?
- Aspetti un momento! Ci sono: è "Sapore di sale".
- Mi ricorda l'estate di molti anni fa.
- Non me ne parli! Provo una sottile nostalgia per quei tempi felici.
- Il prezzo di questi orecchini mi sembra un po' alto.
- Tenga presente che sono d'oro e tutti fatti a mano.
- Me li faccia vedere da vicino.
- Guardi!
- Non c'è che dire: sono proprio belli.

Lessico nuovo: cabina - tenda - canzone - sapore - sale - sottile - oro.

IX Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Per cercare una via di una città che non conosce, Lei preferisce andare a piedi, in macchina o con i mezzi pubblici?
- 2. Nella Sua città normalmente la gente si muove in macchina o usa i mezzi pubblici? Dica perché.
- 3. Quali sono le ore in cui il traffico è più intenso?
- 4. È facile orientarsi nella Sua città? Perché?
- 5. Descriva ad un compagno di classe come si arriva dalla scuola a casa Sua nel modo più rapido.

X Test

Á.	Completate	le	frasi	con	la	forma	conveniente	dell	l'imperativo	indiretto:
----	------------	----	-------	-----	----	-------	-------------	------	--------------	------------

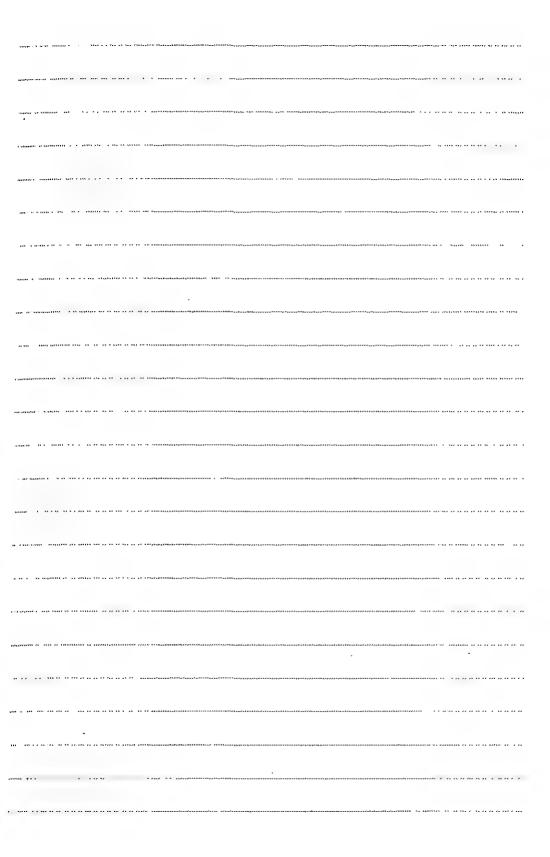
I.	fra poco!	(2011Ra121)
2.	La Sua chitarra è magnifica: vedere da vicino!	(farmela)
3.	a sentire, per favore! Devo dirLe una cosa importante.	(starmi)
4.	Questo pesce è ottimo: anche Lei!	(prenderlo)
5.	Se non riesce a trovare quel testo in libreria,in biblioteca!	(cercarlo)
6.	La Sua macchina non funziona bene:controllare da un meccanico!	(farla)
7.	Cameriere, il conto, per favore! w as cons	(portarci)
8.	Sono tutti in maniche di camicia: la giacca anche Lei!	(togliersi)
9.	Se questi discorsi per Lei sono noiosi,pure!	(dirmelo)
10.	Mario non è riuscito a trovare un biglietto per il teatro: Lei, per favore!	(procurarglielo)

1.	Non dime	nticarti della _l	promessa che mi hai fatto!
2.	Non crede	ere che la ricci	chezza sia tutto nella vita!
3.	Se Laura ti chiede questo favore, non rifiutarglielo!		
4.	Non andartene: alle sei abbiamo una riunione!		
5.	Quella lampada serve a me: non spegnerla, per favore!		
6.	Le scarpe con il tacco sono scomode: non mettertele!		
7.	In terrazza fa freddo: non andarci!		
8.	Anche se credi che Carla abbia torto, non dirglielo apertamente		
9.	Le indicazioni che ti hanno dato sono sbagliate: non seguirle!		
10.	Non è un luogo adatto per i bambini: non portarceli!		
Ser	ivete accant	to ad ogni nan	rola (o espressione) il sinonimo che conosc
	aumentare		6) intenso '
,	evitare	*********************	. 7) sconto
	mostrare	***************************************	8) di fronte a
	perdonare gentile		10) in nani man
	2C11U1C	********************	



Lessico nuovo:-

A questo punto Lei conosce 1797 parole italiane





John: Allora, dicci, Ann: l'Italia è proprio come l'immaginavi?

Ann: Ad essere sincera, non esattamente. Tanto per cominciare, mi aspettavo che splendesse sempre il sole, insomma che il cielo fosse sempre sereno e azzurro. invece ho scoperto che talvolta c'è una nebbia del tutto simile a quella di Londra e che spesso piove per giorni e giorni, come da noi.

John: Visto che con il tempo non hai avuto molta fortuna. hai almeno trovato una buona sistemazione?

Ann: Sì, almeno nel senso che intendo io. Sebbene la scuola avesse già prenotato per me una camera alla casa dello studente, ho pensato che fosse meglio vivere in un ambiente esclusivamente italiano. Così mi sono messa alla ricerca di una famiglia con figli della mia età e dopo molti tentativi sono riuscita a trovarla.

John: Dunque hai potuto avere una conoscenza diretta della gente italiana. E che impressione hai ricevuto?

Ann: Un'impressione completamente diversa da quella che avevo prima.

John: E cioè?

Ann: Prima credevo che tutti gli italiani fossero bassi, avessero occhi e capelli neri, suonassero la chitarra e cantassero con belle voci, si esprimessero più con i gesti che con le parole, che facessero la corte a tutte le ragazze e che mangiassero spaghetti a pranzo e a cena. Ben presto, però, mi sono accorta che erano tutti luoghi comuni, come quello per esempio, su noi inglesi, che saremmo tutti di ghiaccio.

Liza: Prima che tu dicessi tutto questo, ero già convinta che non si possa conoscere un paese e la sua gente senza avere un'esperienza diretta. Ma ora vorrei che tu finissi di dirci in che senso le tue idee sono cambiate.

Lessico nuovo: ventesimo - sincero - aspettarsi - splendere - sereno - azzurro talvolta - nebbia - sistemazione - ambiente - ricerca - tentativo - conoscenza completamente - cantare - gesto - corte - ghiaccio.

congiuntivo imperfetto e trapassato

Ann: Quando da noi si parla degli italiani, si pensa di solito a quelli di mezza età e soprattutto del Sud. Si dimentica che esistono tanti giovani che invece non si distinguono da quelli di altri paesi. Anchi credevo che i ragazzi italiani avessero idee e gusti diversi dai nostri, ma quando ho conosciuto da vicino i figli della padrona di casa e i loro amici ho cambiato opinione.

Frank: Del resto una persona intelligente dovrebbe rifiutare i luoghi comuni.

Ann: È vero, ma a forza di leggere e sentire le stesse cose su un paese, uno si convince che siano vere.

Ora ripetiamo insieme:

- Mi aspettavo che in Italia splendesse sempre il sole.
- Ho pensato che fosse meglio vivere in un ambiente esclusivamente italiano.
- Prima credevo che tutti gli italiani fossero bassi e avessero occhi e capel neri.
- Ora vorrei che tu finissi di dirci in che senso le tue idee sono cambiate.
- Anch'io credevo che i ragazzi italiani avessero idee e gusti diversi dai nostri.

Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Che cosa sono curiosi di conoscere i compagni di Ann?
- 2. Cosa si aspettava Ann, andando in Italia?
- 3. Cosa ha scoperto, invece?
- 4. Che idea aveva degli italiani prima del viaggio in Italia?
- 5. Di che cosa era convinta Liza prima ancora di sentire il racconto di Ann?
- 6. Che cosa credeva Ann prima di conoscere da vicino i figli della padrona di casa e i loro amici?
- 7. Che cosa succede, secondo Ann, a forza di sentire le stesse cose su un paese?

Forme del congiuntivo imperfetto e trapassato.

Come l'imperfetto indicativo, l'imperfetto congiuntivo è un tempo per lo più regolare:

-		· ·
suonare	avere	finire
suonAVO	avevo	finivo
suonASSI	avessi	finissi



Lessico nuovo: distinguersi - gusto - padrona - resto (del r.) - racconto.

Į	١	
1	1	۸

Lass and around also	
Loro credevano che	
tu suonassi avessi fi lui/lei suonasse la chitarra avesse una bella fi noi suonassimo avessimo voce fi voi suonaste aveste fi	inissi inissi inisse per cantare inissimo iniste inissero

essere

Lei immaginava che	io tu lui/lei noi voi loro	fossi fosse fossimo foste fossero	d'accordo con lei
	loro	fossero	

Nota: Poiché le forme delle prime due persone sono uguali, è opportuno usare il pronome (io - tu), quando dal contesto non risulta chiaro chi fa l'azione.

Osservate!

'Per i verbi irregolari le forme dell'imperfetto congiuntivo sono simili a quelle dell'imperfetto indicativo:

bere	bevevo	bevessi
dire	di <i>c</i> evo	di <i>c</i> essi
fare	facevo	facessi

Oltre al verbo "essere" (che abbiamo visto prima), fanno eccezione a questa regola soltanto pochi verbi:

dare	d <i>a</i> vo	d <i>e</i> ssi
stare	st <i>a</i> vo	st <i>e</i> ssi

Per quanto riguarda le varie forme di irregolarità dei verbi al congiuntivo, si veda la tabella dei verbi compresi nell'intero corso.

В.

Loro credevano che

io tu	avessi	cambiato idea	fossi fossi	riuscito/a/i/e a trovare una buona sistemazione
	avessimo	conosciuto da vicino qualche italiano	fosse fossimo	rimasto/a/i/e in albergo
voi loro	aveste avessero	finito di parlare	foste fossero	andato/a/i/e in vacanza

1. Completate le frasi con la forma conveniente del congiuntivo imperfetto o trapassato:

	redevo che ieri Marco tornasse in ufficio. redevo che l'altro ieri Marco fosse tornato in ufficio.	(tornare)
1.	Speravo che ieri la lettera che aspettavo da tanti giorni.	(arrivare)
2.	Immaginavamo che a quell'ora Luisa	(dormire)
3.	Maria voleva che da piccoli i figli in ordine le loro camere.	(tenere)
4.	Avevamo l'impressione che loro non un'acca di ciò che tu avevi detto.	(capire)
5.	Carla temeva che il suo ragazzo non al laurearsi a pieni voti.	(riuscire)
6.	Ci sembrava strano che a quell'ora Giorgio nonancora.	(telefonare)
7.	Abbiamo avuto l'impressione che Sergio nondire tutto ciò che sapeva.	(volere)
8.	Quando vidi che Carlo non era ancora arrivato, pensai che un incidente.	(avere)
9.	Avevamo immaginato che in autunno i prezzi	(salire)
10.	Vorrei che tutti a sentire ciò che dico.	(stare)

(dedicarsi)

2.	Come	sopra:
----	------	--------

1.	Ci sembrava che in quella occasione Franca	(comportarsi)
2.	Non eravamo convinti che loro per quell'esame.	(prepararsi)
3.	Per poter finire in giornata, occorreva che tutti al lavoro.	(mettersi)
4.	Giorgio preferiva che voi un po' prima di continuare il lavoro.	(riposarsi)
5.	Pensai che loro quando ti avevano dato quell'informazione.	(sbagliarsi)
6.	Era probabile che in seguito un'occasione migliore.	(presentarsi)
7.	Ero felice che Laura e Marco presto.	(sposarsi)
	Prima di andare in pensione, il signor Rossi ha aspettato che suo figlio	(sistemarsi)
9.	Ci dispiacque che quel giorno Anna per noi.	(preoccuparsi)

VI-1 Uso del congiuntivo imperfetto e trapassato e la concordanza dei tempi.

Per realizzare in modo corretto la concordanza dei tempi nell'ambito del congiuntivo è sufficiente riferirsi all'uso dei tempi dell'indicativo (v. Unità 17, VI.2).

Come avete visto nell'Unità 18, se il verbo principale che richiede il congiuntivo è al presente, il verbo dipendente può stare al presente o al passato.

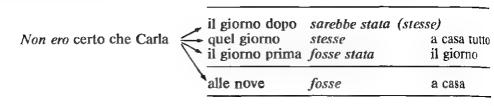
Esaminiamo ora il caso del verbo principale al passato:

10. Non era vero che il signor Tofi più

al lavoro che alla famiglia.

Ero certo che Carla

<	il giorno dopo quel giorno il giorno prima	sarebbe stata stava era stata	a casa tutto il giorno
1	alle nove	era	a casa



Attenzione!

Oltre che con il verbo principale al passato (o trapassato), il congiuntivo imperfetto e trapassato si accorda anche con il verbo principale al condizionale (semplice e composto), se questo esprime volontà o desiderio:

Desideravo Volevo Preferivo Desidererei Vorrei Preferirei	(che Carla	•	venisse con no	oi	
Avrei desidera Avrei voluto	to	che Carla	a	venisse		con noi

Con il condizionale semplice dei verbi che non esprimono volontà o desiderio l'accordo è con il congiuntivo presente o passato:

fosse venuta

Direi	aha Carla	faccia bene	a venire con noi
Penserei	che Carla	abbia fatto bene	a venite con noi

Osservate!

Avrei preferito

Direi che Carla sia d'accordo a venire con noi. Vorrei che Carla fosse d'accordo a venire con noi.

2. Come potete vedere nello schema che segue, l'uso del congiuntivo imperfetto e trapassato è del tutto simile a quello del congiuntivo presente e passato:

Lessico nuovo: -

A. L'uso del modo è determinato dal verbo della frase principale:

INDICATIVO, se il verbo principale esprime:	CONGIUNTIVO, se il verbo principale esprime:
1. CFRTEZZA OGGETTIVITÀ Sono certo È sicuro che lui ha È chiaro ragione.	1. INCERTEZZA OPINIONE SOGGETTIVA Non sono certo Non sono sicuro Non sono convinto Dubito che lui abbia Credo ragione. Penso Mi pare Direi Immagino Suppongo
Ero certo Era sicuro che lui <i>aveva</i> Era chiaro ragione.	Non ero certo Non ero sicuro Non ero convinto Dubitavo che lui avesse Credevo ragione. Pensavo Mi pareva Avrei detto Immaginavo Supponevo
CERTEZZA OGGETTIVITÀ È sicuro che Giulio è Mi hanno detto d'accordo con me.	PROBABILITÀ/IMPROBABILITÀ POSSIBILITÀ/IMPOSSIBILITÀ È probabile improbabile che Giulio sia possibile d'accordo con me. impossibile
Era sicuro che Giulio <i>era</i> Mi avevano detto d'accordo con me.	Era probabile improbabile che Giulio fosse possibile d'accordo con me. impossibile

3. CERTEZZ.		3. PREOCCUP PAURA	PAZIONE
So	che Carla <i>ha preso</i>	Temo ch	e Carla <i>abbia preso</i>
Ho saputo poco fa	una decisione giusta.	una decisione sbagliata. Ho paura	
Sapevo Ho saputo		Temevo	
Seppi Avevo sapu	che Carla aveva preso una decisione giusta. to		che Carla avesse presu una decisione sbagliata
4. CERTEZZ OGGETTI		4. STATO D'A	ANIMO SOGGETTIVO
Ho sentito	che Carlo si è laureato a pieni voti.	Sono felice	che Carlo si sia laureato a pieni voti.
Mi hanno d	*	Sono conten	-
Avevo senti	to che Carlo si era laureato a pieni voti.	Ero felice	che Carlo si fosse laureato a pieni voti,
Mi avevano		Ero contento	
5. CERTEZZ OGGETTI		5. SPERANZA ATTESA	A
Vedo	che Marta è di buon umore.	Spero	che Marta sia di buon umore.
È evidente	occii dillore,	Aspetto	Cooli Millor
Vedevo	she Mosto and i haran	Speravo	also Manta fores di
Era evident	che Marta <i>era</i> di buon umore. e	Aspettavo	che Marta fosse di buon umore.

	TÀ Che Franco <i>si occupa</i> li quella faccenda.	6. VOLONTÀ DESIDERIO Voglio Non voglio Pretendo Preferisco Desidero 6. VOLONTÀ che Franco si occupi di quella faccenda.
	che Franco si occupava di quella faccenda.	Volevo Non volevo che Franco si Pretendevo occupasse di quella Preferivo faccenda. Desideravo
	TÀ che lui <i>chiede</i> l permesso.	7. NECESSITÀ OPPORTUNITÀ Bisogna È necessario che lui chieda Occorre il permesso. È opportuno
	the lui <i>chiedeva</i> I permesso.	Bisognava Era necessario che lui chiedesse Occorreva il permesso. Era opportuno
8. CERTEZZA OGGETTIVI Ho saputo Mi hanno det	che la festa <i>è riuscita</i> .	8. MANCANZA DI CERTEZZA Si dice Pare che la festa sia riuscita. Sembra Dicono
Avevo saputo Mi avevano de	che la festa era riuscita.	Si diceva Pareva che la festa Sembrava fosse riuscita. Dicevano
	DIRETTA Come <i>può</i> parlare nale di lui?"	9. DOMANDA INDIRETTA Mi chiedo come lei possa parlare male di lui.
	"Come <i>può</i> parlare male di lui?"	Mi chiedevo come lei potesse parlare male di lui.

10. Completate le frasi con le forme convenienti del congiuntivo imperfetto o trapassato:

1.	Dubitavo che Marta bene ciò che le avevi detto.	(capire)
2.	Era difficile che Carlo di cambiare programma.	(accettare)
3.	Speravamo che anche il giorno dopobel tempo.	(fare)
4.	Mi sembrava che Luisa la laurea prima del 1968.	(prendere)
5.	Giulio era contento che suo padre di prendersi una vacanza.	(decidere)
6.	Preferirei che voi mi sotto casa.	(aspettare)
7.	Bisognava che io in tempo mia moglie che non tornavo a pranzo.	(avvertire)
8.	Si diceva che i due capi di stato il mese prima in una località segreta.	(incontrarsi)
9.	Fin quando non ha compiuto vent'anni, i suoi genitori hanno preteso che Laura non	(uscire)
10.	Tutti si chiedevano come quell'uomo tanti soldi in così poco tempo.	(guadagnare

B. L'uso del modo è determinato dal significato della frase dipendente:

Frase dipendente Indicativo	Frase principale	Frase dipendente CONGIUNTIVO
1. perché sa fare da solo	Non aiuto Mario	perché (affinché) impari a fare da solo.
-	Non ho aiutato Mario	
perché sapeva fare da	a solo.	perché (affinché) imparasse a fare da solo.

Frase dipendente INDICATIVO	Frase principale	Frase dipendente CONGIUNTIVO
2. per farle compagnia.	. Uscirò con Marta	sebbene <i>preferisca</i> restare a casa.
per farle compagnia.	ono uscito con Mart	a sebbene <i>preferissi</i> restare a casa.
3. perché di solito non correte troppo.	Vengo in macchina con voi	a patto che (purché) non corriate troppo.
	no venuto in macchi con voi	
4. perché loro non devono accorgersene.	Faremo tutto in segreto	senza che loro se ne accorgano.
perché loro non dovevar accorgersene.	Facemmo tutto in segreto	senza che loro se ne accorgessero.
5. che consuma meno.	Devo comprare una macchina	che <i>consumi</i> meno.
che consumava meno.	Ho dovuto comprare una macchina	che consumasse meno.

(dovere)

6. Completate	le frasi secondo	il senso:
1 Darchá	Ini	qual ara

- Perché lui qual era il vostro problema, (capire) dovevate raccontargli tutto.
- 2. Laura continuava a mangiare molto, sebbene (essere) già troppo grassa.
- 3. Benché tutto ciò che voleva, Gianna non era (avere) mai contenta.
- 4. Cercammo una ragazza che scrivere a scrivere a (sapere) macchina.
- 5. Dovetti comprare un appartamento, perché non (riuscire) a trovarne uno in affitto.
- 7. Fino all'anno scorso i Rossi hanno viaggiato molto, anche se la loro situazione economica non buona. (essere)
- 8. Con quel caldo mi andava bene qualsiasi cosa da bere, bastava che la sete. (togliere)
- 9. Avresti dovuto scegliere un lavoro che ti ______ (lasciare) abbastanza tempo per la famiglia.
- 10. Abbiamo preso un taxi, senza che Carlovenire ad aspettarci alla stazione.

C. L'uso del modo è determinato da parole o espressioni che precedono il verbo della frase dipendente:

Frase dipendente INDICATIVO	Frase princîpale	Frase dipendente CONGIUNTIVO
1. dopo che sarete uscit	Parlerò con Lucio	prima che voi usciate.
dopo che eravate usc	Ho parlato con Lucio	



Lessico nuovo: -

Frase dipendente INDICATIVO	Frase principale		Frase dipendente CONGIUNTIVO	
2.	Continua a portar quel vestito	e		
anche se non è più di	moda.		benché sebbene nonostante che	non <i>sia</i> più di moda.
	Continuava a porta quel vestito	re		
anche se non era più di moda.		ч.	benché sebbene nonostante che	non <i>fosse</i> più di moda.
3.	È pronto ad aiutare	_		
le persone che hanno bisogno.	_	_	qualunque qualsiasi chiunque	na <i>abbia</i> bisogno
	Era pronto ad aiutare	\		
le persone che avevane bisogno.	0	•	qualunque perso qualsiasi chiunque	na <i>avesse</i> bisogno
	, Verrò con voi			
anche se non so dove	andate.	•	dovunque andia	te.
	, Sarei venuto con v	oi 、		
anche se non sapevo d andavate.	ove		dovunque andas	te.
	, È sempre allegro	,		
anche quando ha dei p	oroblemi.		comunque vadai	no le cose.
	Era sempre allegr	0 \		
anche quando aveva 💆 dei problemi.			comunque anda.	ssero le cose.

Frase dipendente INDICATIVO	Frase principale	Frase dipendente CONGIUNTIVO	
4. poiché me li rende entre	Gli presto i soldi	a patto che	me li
una settimana.		a condizione che purché basta che	
, Gli prestavo i soldi			
poiché me li rendeva entro una settimana.		a patto che a condizione che purché bastava che	me li rendesse entro una settimana

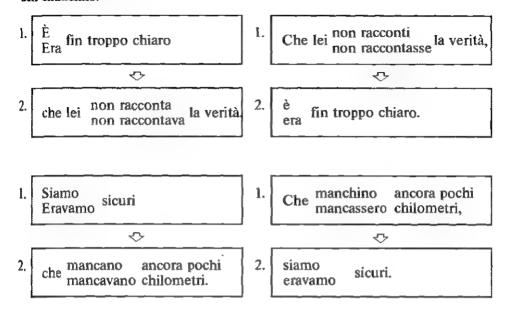
5. Completate le frasi con la forma conveniente del verbo:

1.	Benché quasi l'una, ho provato lo stesso a cercare Giulio in ufficio.	(essere)
2.	Scrissi a Carla, prima che la notizia da altri.	(sapere)
3.	Avreste fatto in tempo all'ultimo spettacolo, purché	(sbrigarsi)
4.	Qualunque cosa io gli, Sergio mi rispondeva male.	(dire)
5.	Ho preferito raccontarvi tutto, dopo che quel brutto momento.	(passare)
6.	Sebbene tanto, Luigi ha dovuto rinunciare a quel viaggio.	(tenerci)
7.	Quando era bambina, Luisa si trovava bene dovunque	(andare)
8.	Abbiamo preferito arrivare a casa prima che buio.	(farsi)
9.	Ti avevo prestato il mio ombrello, a patto che non lo	(perdere)
0.	Chiunque a fare questo lavoro, lo troverebbe interessante.	`*



Lessico nuovo: -

D. L'uso del modo nella frase dipendente è determinato dalla struttura dell'enunciato:



Nota: Con verbi come "sapere" e "dire" si ripete il pronome quando la frase principale segue quella dipendente:

- Molti sapevano che il loro rapporto era in crisi.
- Che il loro rapporto fosse in crisi, lo sapevano molti.
- Anche Mario disse che tu avevi ragione.
- Che tu avessi ragione, lo disse anche Mario.

1.	Tı	rasformate le frasi secondo i modelli v	visti sopra:						
	1.	Era noto a tutti che quello non era							
	2.	Solo Carlo diceva che Anna parlava bene l'inglese.							
	3.	Era evidente che quell'uomo aveva	alzato il gomito.						
•	4.	Era chiaro che Marta pensava solo	alla carriera.						
	5.	Non tutti sapevano che il governo due Camere.							
A.		congiuntivo non si usa quando il sog pendente è lo stesso:	getto del verbo principale e	del verbo					
	Se	OGGETTI DIVERSI	SOGGETTI UGUALI						
		ubitavo che Marco <i>finisse</i> prima sera.	Dubitavo di finire prima	di sera.					
		ensavo che loro <i>tornassero</i> per ora di cena.	Pensavo di tornare per l'o	ora di cena					
		nna era convinta che Giulio avesse gione.	Anna era convinta di ave	re ragione.					
1.	C	ompletate le frasi secondo il senso:							
	1	. In passato Franco faceva una vita Ad Anna, invece, anche allora par		(fumare)					
	2	Laura arriva oggi. Io, invece, credevo d	omani.	(arrivare)					
	3	Ni è piaciuto quel posto? Molto, e siamo stati contenti	per alcuni giorni,	(restarci)					

Lessico nuovo: -

4.	Perché non sei andata in macchina, Rita? Perché avevo paura troppo traffico.	(trovare)
5.	Perché Lei non ha voluto che loro partissero in macchina? Perché temevo troppo traffico.	(trovare)
6.	I prezzi sono saliti di nuovo. L'ho visto; ma non immaginavo così tanto.	(salire)
7.	Secondo voi, Marco ha fatto bene a cambiare lavoro? All'inizio credevamo, ma poi ci siamo convinti che aveva ragione.	(sbagliare)
8.	Avete fatto in tempo al treno delle sei? Sì, ma fino all'ultimo abbiamo temuto	(perderlo)
9.	Luisa non ha accettato l'invito a pranzo per domani. Peccato! Saremmo stati contenti dopo tanto tempo.	(rivederla)
10.	Gianni ha lasciato la ragazza che aveva conosciuto al mare. Ci dispiace, perché speravamo che questa voltasul serio.	
	mpletate le frasi con la forma conveniente del congiuntivo impo passato:	erfetto e
1.	Eravamo contenti che finalmente Carloun lavoro.	(trovare)
2.	Benché attenzione a non dimenticare nulla, Luigi lasciò l'ombrello in treno.	(fare)
3.	Dovetti tornare in ufficio, sebbene non nenessuna voglia.	(avere)
4.	Avevamo cercato una ragazza che ai bambini due ore al giorno.	(badare)
	Avrei corretto quello che avevi scritto, purché tu lo a macchina.	(battere)

VII

6.	Prima che i prezzi, dovemmo deciderci a cambiare casa.	(aumentare
7.	Dovunque tu lo, quel quadro starebbe sempre bene.	(mettere)
8.	Chiunque quel libro affermava che era il migliore di quei tempi.	(leggere)
9.	Qualunque regalo di fare a Luisa, avreste dovuto chiedermi se volevo partecipare alla spesa.	(decidere)
10.	Giulio venne ad aiutarci, senza che nessuno di noi glielo	(chiedere)

VIII

A. Uso del congiuntivo (imperfetto e trapassato) nelle frasi indipendenti.

Nell'Unità 18 abbiamo esaminato gli usi del congiuntivo presente e passato nelle frasi indipendenti. Vediamo ora che le forme del congiuntivo imperfetto e trapassato si usano:

- Per esprimere un desiderio che potrebbe realizzarsi o che non si può/ non si è potuto realizzare:
- La partita sta per cominciare.
- Almeno vincesse il Milan!
- Me lo auguro anch'io!
- Magari avessi la tua età!
- Purtroppo gli anni non si possono togliere.
- Paolo ha avuto un incidente d'auto.
- Mi avesse ascoltato e fosse partito in treno!
- Si vede che era destino che gli succedesse.
- 2) Per esprimere un dubbio o un'ipotesi:
- Ho notato anch'io che Laura era un po' fredda con te.
- Che fosse offesa perché non le ho più telefonato?
- È probabile.
- Giorgio ieri sera ha fatto dei discorsi strani.
- Anche a me è sembrato che il suo comportamento non fosse normale,
- Che avesse bevuto un po' troppo?
- Non saprei che dire.



B. Raccontate il contenuto del dialogo introduttivo, completando il seguente testo:

Ad Ann l'Italia è sembrata un po' diversa come la come la
prima del suo di studio per cominciare, si
aspettava che sempre il sole, e che il cielo sempre
e azzurro, invece ha scoperto che c'è una nebbia
del tutto quella di Londra e che spesso piove per
Stando con una famiglia italiana, ha potuto avere una conoscenza
della gente, così ha ricevuto un'impressione completamente
quella che aveva prima.
Ha capito che non era vero che tutti gli italiani bassi e
occhi e capelli neri,
chespaghetti a pranzo e a cena.
Prima credeva anche che i ragazzi italiani idee e
diversi quelli dei ragazzi inglesi, ma quando ha conosciuto
i figli della di casa e amici ha
cambiato idea.
Quando Frank le ricorda che una persona intelligentei luoghi
comuni, Ann risponde che però, di leggere e sentire le stesse
cose un paese, uno che vere.

C. Conversazioni.

1.

- Sento odore di fumo: chi ha acceso una sigaretta?
- lo. Scusi, non sapevo che qui fosse vietato fumare.
- Non ha visto il cartello?
- No, ho visto dei portacenere e ho pensato che si potesse fumare.
- In passato, ma ora non più.

2.

- Fossi partita in macchina invece che in treno!
- Perché, hai fatto un viaggio disastroso?
- Non ti dico! Mi è capitato un guaio dopo l'altro. A Firenze ho perduto la coincidenza con il rapido per Venezia. Come se non bastasse, non ho trovato gettoni per avvertire Giulio che sarei arrivata con tre ore di ritardo.
- Quindi immaginavi che lui stesse in pensiero?
- Avessi visto la sua faccia al mio arrivo! Sembrava che non avesse dormito per notti e notti.
- Non credevo che Giulio fosse tanto ansioso.

3.

- Vuoi ridere?
- Dimmi!
- A Marco hanno rubato il portafogli con i soldi e i documenti.
- C'è poco da ridere. Capitasse a me, piangerei dal dispiacere.
- La cosa buffa è che lui spera di ritrovarlo con tutto il contenuto.
- È davvero ottimista!

X Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Oltre quelli che cita Ann, quali sono i luoghi comuni sugli italiani più diffusi nel Suo paese?
- 2. C'è, secondo Lei, qualcosa di vero in questi luoghi comuni?
- 3. Quali sono i luoghi comuni sul Suo paese?
- 4. Se Lei ha avuto una conoscenza diretta della gente italiana, dica in che cosa è diversa dalla gente del Suo paese.
- Se non ha avuto questa esperienza, dica qual è il popolo che somiglia di più alla gente del Suo paese e ne spieghi le ragioni.

Test

A. Completate le frasi secondo il senso:

somma così alta, lo capii subito

1.	trovare posto in albergo.	per tempo se volevate	(prenotare)
2.	Marco pretendeva	più di noi di quella storia.	(saperne)
	Mi è dispiaciuto davvero ch con noi, signor	e ieri sera Lei non	(venire)
4.	Non era possibile che Sergio compleanno.	o del tuo	(dimenticarsi)
5.	Supposi che loro	del tuo arrivo da Lucia.	(sapere)
6.	Speravamo un	lavoro adatto a noi.	(trovare)
7.	Avrei detto che questo vino quello di Orvieto, invece no		(essere)
8.	Perché non avete aspettato invece di uscire subito?	che di piovere,	(smettere)
9.	Mi chiesi come Annalatino.	a superare l'esame di	(riuscire)
n	Che loro non i	ntenzione di spendere una	(avere)

Lessico nuovo: rubare - portafogli - documento - prangere - dispracere (s.) - butto - ritrovare - ottimista - diffuso.

B. Co	mpietate le trasi con n'verou at mono conveniente.							
1.	Sapevo che quel negozio molto buono.							
2.	Secondo me quel negozio molto buono.							
3.	3. Credevo che quel negozio molto buono.							
4.	4. Dicevano che quel negozio molto buono.							
5.	Non ero convinto che quel negozio molto buono.							
6.	6. Sebbene molto buono, quel negozio non aveva molti clienti.							
7.	Anche se molto buono, quel negozio non averclienti.	va molti						
8.	Chiunque la spesa in quel negozio, diceva che buono.	era molto						
9.	Che quel negozio buono, lo dicevano tutti.							
10.	Quel negozio buono davvero, se lo dicevano t	utti.						
	npletate le frasi con i verbi fra parentesi:							
1.	Piove e non abbiamo l'ombrello. Almeno	(venire)						
2.	Ti piacerebbe abitare in campagna? Magari una casa in mezzo al verde!	(trovare)						
3.	Luisa non mi parlò del suo progetto di cercare un altro lavoroidea?	(cambiare)						
	Quel ragazzo non si è comportato bene con Laura. Non Io mai!	(incontrare)						
	Il dottor Bianchi pensa solo al lavoro. bisogno di soldi, potrei capirlo, ma non è il suo caso.	(avere)						
6.	Ieri sera Carlo ci è sembrato distratto.	(eccere)						

discorsi.

7.	Franco ha ripetuto esattamente ciò che mi aveva detto Giulio, d'accordo?	(mettersi)
8.	Giorgio ha venduto la sua macchina ad un prezzo piuttosto basso. Magari me lo! L'avrei comprata subito.	(dire)
9.	Abbiamo dimenticato di prendere il giornale. Almeno	(pensarci)
10.	I ragazzi di oggi sono fortunati noi ai nostri tempi tutto quello che	(avere)

D. Fate il XII test.

Lessico nuovo: --

A questo punto Lei conosce 1845 parole italiane





1

Sergio: Dubito che Vincenzo venga con te a Bologna.

Franco: Ti ha detto lui che non verrà?

Sergio: No, ma immagino che troverà qualche scusa per rimandare il viaggio.

Franco: Pensi davvero che abbia cambiato idea? Quando ci siamo visti, ha detto che sarebbe venuto.

Sergio: Quando te l'ha detto forse non aveva pensato che la data della partenza era proprio venerdì 17.

Franco: Vuoi dire che è superstizioso?

Sergio : Proprio così. Sarà difficile che lo ammetta, ma io so che è vero.

Franco: Non avrei mai pensato che un ragazzo intelligente come lui potesse essere superstizioso.

Sergio: Eppure i tipi così non sono rari. Ne conosco diversi anch'io. Per esempio, una mia zia tiene in casa un ferro di cavallo, porta addosso sempre qualcosa di rosso, e se per caso un gatto nero le attraversa la strada, è pronta a tornare indietro o a fare un'altra via.

Franco: Ma tua zia appartiene ad un'altra generazione e in fondo non mi stupisce che sia così.

Sergio: Tempo fa Vincenzo mi disse che era diventato superstizioso dopo che aveva avuto un incidente proprio di venerdì 17.

Franco: Non sapevo che avesse avuto un incidente.

Sergio: Gli è successo diversi anni fa, quando aveva diciassette anni.

Franco: Ma allora comincio anch'io a credere che il numero 17 porti sfortuna.

Sergio: Non mi dirai che ancne tu non vuoi partire di venerdì 17, per paura che ti succeda qualcosa?

Franco: No, non credo alla superstizione, comunque ...
tocchiamo ferro!

Lessico nnovo: ventunesimo - data - superstizioso - ferro - cavallo - addosso - attraversare - appartenere - generazione - stupire - sfortuna - superstizione.



Ora ripetiamo insieme:

- Dubito che Vincenzo venga con te a Bologna.
- Immagino che troverà qualche scusa per rimandare il viaggio.
- Quando ci siamo visti, ha detto che sarebbe venuto.
- Forse non aveva pensato che era proprio venerdi 17.
- Non avrei mai pensato che Jui potesse essere superstizioso.
- Mi disse che era diventato superstizioso dopo un incidente.
- Non sapevo che avesse avuto un incidente.
- Gli è successo quando aveva diciassette anni.

III Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Perché Sergio dubita che Vincenzo vada con Franco a Bologna?
- 2. Cosa non ammetterà Vincenzo, secondo Sergio?
- 3. Perché Franco è sorpreso nel sentire cosa gli dice Sergio?
- 4. Quando è diventato superstizioso Vincenzo?
- 5. Quando gli è successo l'incidente che l'ha fatto diventare superstizioso?
- 6. Cosa comincia a credere Sergio dopo aver sentito il caso di Vincenzo?

Rispettare la concordanza dei modi significa porre il verbo della frase dipendente al modo e al tempo richiesti dal verbo della frase principale. Per quanto riguarda la concordanza dei tempi, e, in parte la concordanza dei modi, rimandiamo alle Unità 18 e 20.

Vediamo ora tutti i casi di concordanza dei modi e dei tempi, ricordando che prima di formulare la frase dipendente è necessario chiarire:

- a) il modo (indicativo, congiuntivo, condizionale, infinito) che il verbo principale richiede;
- b) il tempo (di cui ciascun modo dispone), secondo che l'azione espressa dal verbo dipendente sia contemporanea, anteriore o posteriore rispetto a quella del verbo principale.



Lessico nuovo: rispettare - formulare - chiarire - disporre - contemporaneo.

I. Il verbo principale richiede l'indicativo o il condizionale nella frase dipendente.

A. Verbo principale al presente:

Carlo dice che Anna

Carlo dice che Anna

parte partirebbe

parte partirebbe

parte sta partendo

è partita partiva parti sarebbe partita

prima

dopo

ora

ora

B. Verbo principale al passato:

Carlo ha detto diceva disse aveva detto che Anna

sarebbe partita partiva	***	7	dopo
partiva stava partendo	per le vacanze	\rightarrow	allora
era partita partì			prima



2. Il verbo principale richiede il congiuntivo o il condizionale nella frase dipendente.

A. Verbo principale al presente:

Carlo *pensa* che Anna

(partirà) parta partirebbe		dopo
parta stia partendo	per le vacanze	ora
sia partita partisse sarebbe partita		prima

B. Verbo principale al passato:

Carlo ha pensato pensava pensò aveva pensato che Anna

sarebbe partita partisse			dopo		
partisse stesse partendo	per le vacanze	<u></u>	allora		
fosse partita			prima		



Lessico nuovo: -

V

1.	Completate 1	e	frasi.	facendo	attenzione a	modo	richiesto	dal	verbo	princi	pal

ora	
ora	

Azioni contemporanee

allora
1
allora

- 1. Siamo sicuri che il biglietto di andata e ritorno (essere) più conveniente.
- 2. Alcuni hanno creduto che tu quelle cose sul (dire) serio.
- 3. Mi pare che Carlo _____ nel bere e nel fumare. (esagerare)
- 4. Sono felice che ora Lei _____ di buona salute. (godere)
- 5. Dicono che i vostri vicini una casa magnifica. (avere)

2. Come sopra:

ora	 ->	dopo

Azione posteriore

allora	`	dopo
--------	--------------	------

- 1. Spero che a Paolo il maglione che gli ho fatto. (piacere)
- 2. Aspettiamo che lui _____ scusa, prima di perdonarlo. (chiederci)
- 3. Non immaginavo che gli ospiti fino a quell'ora. (fermarsi)
- 4. Te l'avevo detto che _____ qualche difficoltà ad (avere) abituarti al nuovo modo di vita.
- 5. Franco mi ripeté che da solo. (cavarsela)

3. Come sopra:

prima		ога

Azione anteriore

prima		allora
-------	-------------	--------

- 1. Mi dispiace che non ______ ancora a trovare lavoro, (riuscire) signorina.
- 2. È sicuro che a quest'ora già tutti. (arrivare)
- 3. In quel momento pensammo che lei ______ dei nostri (offendersi) scherzi.
- 4. Credevo che Giulio ti tutto. (raccontare)
- 5. Lo sanno tutti che i Rossi _____ ricchi da poco. (diventare)

	a) i b) i	npletate le frasi, facendo attenzione a qual è l modo richiesto dal verbo principale; l rapporto di tempo fra il verbo principale e quello dipendente anteriorità, contemporaneità, posteriorità):	
	1.	Sono felice che Lei la scelta che ho fatto.	(approvare)
	2.	Ho capito subito che quella ragazza bisogno di aiuto.	(avere)
		Eravamo sicuri che prima o poi Luigi un lavoro adatto a lui.	(trovare)
	4.	Vedo con piacere che voi a fare una vita più sana.	(cominciare)
	5.	Domenica scorsa Paola aveva detto che ieri, invece non si è fatta vedere.	(venire)
	6.	Mi pare che il tuo vestito un po' troppo corto.	(essere)
	7.	Seppi da Maria ciò che prima del mio ritorno.	(succedere)
	8.	Non sapevamo che Luisa Giorgio.	(lasciare)
	9.	Immaginavamo che voi dormire fino a tardi, perciò non vi abbiamo svegliato.	(volere)
	10.	Spero che domani il tempo al bello.	(mettersi)
5.	Cor	ne sopra:	
	1.	Mi dispiace che Lei non bene in questa città.	(trovarsi)
		C'è Paola al telefono; dice che stasera di sicuro.	(venire)
	3.	Per un momento mi è sembrato che tupiangendo.	(stare)
	4.	Accidenti! Non pensavo che questo lavorotanto faticoso.	(essere)
	5.	Vorrei che tutti la natura.	(amare)
	6.	Laura aveva immaginato che noi senza salutarla.	(andarsene
	7.	Carlo ripeteva sempre che scapolo, invece si è sposato anche lui.	(rimanere)
	8.	Direi che in quest'ambiente l'aria troppo secca.	(essere)
	9.	Ieri Giulio era di pessimo umore perché la notte precedent nonabbastanza.	e (dormire)
k	10.	Paola si è sentita male durante il viaggio perché dietro.	(sedere)
1			



Ħ

Le forme dell'infinito si usano quando la persona che compie l'azione del verbo principale e quella de

Le forme semplici dell'infinito esprimono contemporanettà dell'azione del verbo dipendente rispetto a quella

dell'azione del verbo dipendente rispetto a quella del verbo principale al presente, al futuro e al passato del verbo principale al presente, al futuro e al passata. Le forme composte esprimono, invece, anteriorita 'n

verbo dipendente è la stessa.

VI

A. Riassumendo, possiamo dire che nel formulare una frase dipendente bisogna scegliere:

la siruttura dell'enunciato:

secondo i casi (la

congjuntivo. l'indicativo o il

l'indicativo o u o precede la frase

principale), si avranno irase dipendente segue

congiuntivo.

t

parole o espressioni che precedono

se esprime soggettività si avrà il congiuntivo.

avrà l'indicativo;

Il verbo della frase dipendente:

secondo i casi, si avranno

÷ il significato della frase dipendente: - se esprime oggettività si il verbo della frase principale:

condizionale, infinito) tenendo conto dei seguenti fattori in prime luoge il modo (indicativo, congiuntivo,

avranno il congiuntivo, il se esprime incertezza, si condizionale o l'infinito avranno l'indicativo, il condizionale o l'infinito nella frase dipendente;

nella frase dipendente.

se esprime certezza si

in secondo luogo il tempo, in base a:

il tempo del verbo principale

(presente, futuro, passato)

il rapporto di tempo fra le due azioni

principale azione del verbo contemporanea posteriore azione del verbo dipendente anteriore

Lessico nuovo: base.

VII Completate i seguenti dialoghi con la forma conveniente del verbo fra parentesi:

1.	Perché Anna non vuole farsi aiutare da nessuno? Perché pensa	(cavarsela)
2.	Non capisco perché Gianni ti è antipatico. Perché crede il più intelligente di tutti.	(essere)
3.	Mi spieghi per quale ragione non hai accettato quel lavoro? Perché dubitavo le qualità necessarie per farlo bene.	(avere)
4.	Non avete ancora visitato il museo? No; contavamoieri, ma poi abbiamo cambiato programma.	(andarci)
5.	Perché sono rimasti delusi i Suoi amici? Perché speravanoil loro scopo senza troppa fatica.	(raggiunger
6.	Lei si esprime già bene in italiano! Grazie del complimento, ma so	(tare)
7.	Perché non siete passati da me ieri sera? Perché non eravamo sicuri	(trovarti)
8.	Vedo che Carlo se n'è andato senza sistemare il tavolo di lavoro. Eppure aveva promesso in ordine.	(lasciarlo)
9.	Sai dove sono Sergio e Lucio? Li ho vistì verso il centro.	(andare)
10.	Sei sorpresa di trovarmi qui? Si, perché non ti ho sentito	(arrivare)



Lessico nuovo: -

VIII

A	Raccontate il contenuto del dialogo introduttivo, completando il seguente testo:
	Sergio dubita che Vincenzo con Franco a Bologna. Immagina che qualche scusa per il viaggio. Pensa che quando
	ha detto a Franco con lui, forse non che la data
	della partenza proprio venerdì 17.
	Franco dice che non che un ragazzo intelligente come lui
	essere superstizioso. Sergio gli risponde che i tipi così non
	rari e che diversi anche lui.
	Una volta Vincenzo gli disse che superstizioso dopo che
	un incidente di venerdì 17, quando diciassette
	A questo punto Franco dice che comincia anche lui a credere che il numero
	17sfortuna.
	Sergio gli chiede se allora pensa
	gli qualcosa. Franco risponde che non alla
	superstizione, ma che comunque è meglio ferro!
D	Commonegations

B. Conversazioni.

1.

- Non avevi detto che Marco sarebbe venuto con noi a mangiare la pizza?
- Infatti voleva venire, ma siccome odia i locali affollati, all'improvviso ha cambiato idea.
- Vuol dire che la prossima volta faremo scegliere a lui il posto dove andare.

2.

- Sai che Luigi ha firmato il contratto di acquisto di un appartamento?
- Davvero? Non capisco come mai me l'abbia nascosto. Eppure ci siamo visti pochi giorni fa.
- Forse perché non siete entrati in argomento.
- In effetti abbiamo parlato di tutt'altre cose.



3.

- Avete notato che Sandro non è mai puntuale?
- Sappiamo bene che è pigro e gli dà fastidio alzarsi presto la mattina.
- Scusate se vi interrompo: finché non protesterete, Sandro continuerà a fare il proprio comodo.

4

- C'era la coda allo sportello della cassa?
- Non c'era molta gente, ma il signore davanti a me aveva sbagliato a riempire il modulo di versamento, per cui ci ha fatto perdere tempo.

5.

- Pensi che Omar ce la faccia a superare l'esame?
- Credo di sì. Commette ancora molti errori, ma è furbo e troverà il modo di cavarsela.

IX Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Secondo la Sua opinione, è giusto essere superstiziosi?
- 2. Nel Suo paese sono molte le persone superstiziose?
- 3. Come sono considerate le persone superstiziose da quelle che non lo sono?
- 4. Che cosa è oggetto di superstizione?
- 5. Secondo Lei, esiste un rapporto fra superstizione e grado di cultura o età delle persone?

X Test

A. Completate i dialoghi con i verbi al modo e al tempo convenienti:

- Marco è andato via perché si annoiava?
 Credo che _____ proprio questo il motivo. (essere)
- 2. Si è stancata a guidare per tanti chilometri?

 Devo ammettere che il viaggio piuttosto (essere) faticoso.
- 3. Non riusciamo a trovare un appartamento in affitto in tutta la città.

È meglio che _____ ad un'agenzia: è l'unico modo (rivolgersi) sicuro per trovarne uno.

Lessico nuovo: puntuale - pigro - fastidio - interrompere - coda - sportello - cassa - riempire - versamento - commettere - furbo.

4.	Secondo me, Luigi non ha capito bene ciò che hai detto. Noi siamo convinti che non un'acca.	(capire)
5.	Sa che il prezzo della benzina è di nuovo aumentato? Dice sul serio? Eppure i giornali dicevano che non	
	M 4 4 4 5 1 4 4 4 5 1 5 4 5 5 7 7 7	(aumentare)
6.	Giorgio ha cominciato a fumare un'altra volta. Io non sapevo neppure che	(smettere)
7.	Quella sera i vostri genitori si preoccuparono non vedendovi arrivare?	
	Si, naturalmente pensarono che ci qualche incidente.	(accadere)
8.	Mi sembri delusa, Carla. Cosa ti aspettavi da questo viaggio?	
	Speravo gente interessante, ma non è stato così.	(incontrare)
9.	È vero che Suo figlio è distratto e perde tutto? Sì, quasi ogni giorno perde qualcosa. Ieri, per esempio, ha perduto i guanti che appena.	(comprare)
	perduto i guariti che appena.	(comprare)
	Franco è di nuovo in ritardo. L'aveva detto che dopo le nove.	(arrivare)

B. Trovate eventuali errori nelle seguenti frasi:

- 1. Non Le ho presentato la signorina Pini, perché credevo che la conosca.
- 2. Credo che ormai Gianni non telefoni più.
- 3. Vedendolo in quello stato, tutti hanno pensato che ha alzato troppo il gomito.
- 4. Quando arrivò, ci disse che aveva evitato di telefonare per farci una sorpresa.
- Nessuno si aspettava che il prezzo della benzina aumenterebbe di cento lire.

C. Completate i dialoghi secondo il senso:

1.	Perché	non l	hai ch	iiesto i	a tuo	marito	di a	accompagnart
	in mac	china?	?					
	Perché	sapev	o che	2	**************	molt	o d	a fare.

- 2. Dubito che Franco si ricordi di prendere i biglietti anche per noi. Speriamo di sì, Mi ha assicurato che ______il giorno stesso che gliel'ho detto.
- 3. Avete speso molto per sistemare la casa di campagna?

 Purtroppo sì; era in pessime condizioni, perché chiusa per molto tempo.
- 4. Il signor Martini lavora ancora nel Suo ufficio?

 No, ha dovuto lasciare il lavoro nel 1982, perché i limiti di età.
- 5. Mario vive a Parigi da tre mesi, ma già pensa di tornare. Lo sapevo che la nostalgia del suo paese e delle persone care.

XI

«Come si dice»

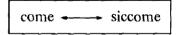


Finalmente è arrivato il mio turno! Era mezz'ora che facevo la fila.

Finalmente a casa! Che piacevole sensazione dopo una giornata piena di impegni!

Ho fatto la fila per mezz'ora e alla fine ho scoperto che non era lo sportello giusto.

Alla fine di una giornata piena di impegni, è piacevole tornare a casa.



Scusi, come ha detto?

Vorrei sapere l'inglese *come* te: così non avrei bisogno di un interprete.

Siccome non ho capito ciò che ha detto, La prego di ripetere.

Siccome non so l'inglese come te, dovrai farmi da interprete.



Lessico nuovo: turno - fila - sensazione.

avanti ----- davanti

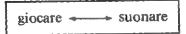
Se l'articolo ti interessa, continuo a leggere. Si, va avantil

È permesso?

Avanti, prego!

In macchina preferisco sedere davanti perché soffro di mal d'auto.

Dove dorme il cane? Davanti alla porta di casa.

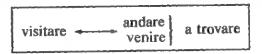


Quei ragazzi giocano a calcio tutto il pomeriggio.

Sapete giocare a carte?

Nostro figlio *suona* abbastanza bene il pianoforte.

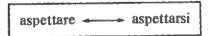
Suona il telefono: vai tu a rispondere?



Il medico che mi ha visitato è molto bravo e cortese.

Ieri abbiamo visitato il duomo e il museo.

Ho promesso a Carla di andare a trovarla domenica prossima. Ieri sera sono venuti a trovarci Laura e Pino.



Aspettiamo Anna e Carlo. È vero? Non credevo che sarebbero venuti.

Aspetto che Franco finisca di parlare e poi dirò qualcosa anch'io.

Non mi aspettavo che venissero anche Anna e Carlo.

Da Franco non puoi aspettarti un discorso breve: gli piace troppo parlare.

Lessico nuovo: duomo.

A questo punto Lei conosce 1884 parole italiane



Franca: So che Carla e Marco hanno comprato una casetta in campagna. Tu l'hai vista?

Giulio: Sì, ci sono stato diverse volte. Se venerdì farà bel tempo, ci andrò di nuovo. È il luogo ideale per nassare qualche ora nel silenzio più assoluto e la salute ci guadagna.

França: D'estate io preferisco fare una corsa al mare, perché mi piace molto nuotare e prendere il sole.

Giulio: Non t'interessa fare una volta un'esperienza diversa?

Franca: Perché no? Se Carla e Marco m'invitassero, accetterei volentieri di passare una giornata all'aperto.

Giulio: Del resto potresti nuotare e prendere il sole anche li. Non lontano dalla casa c'è un laghetto artificiale. dove si può fare il bagno e anche pescare in pace.

Franca: Dove si trova questa casa da sogno?

Giulio: Su una collina a pochi chilometri da qui. Per arrivare lassù bisogna attraversare un bosco, percorrendo una stradina su cui passa appena una macchina.

Franca: Sarà anche bello, non discuto, ma non è pericoloso vivere in un posto così isolato? Io non avrei coraggio a starci da sola; vivrei sempre con la paura dei ladri.

Giulio: Raramente Carla e Marco sono soli: hanno sempre qualche ospite. E poi ci sono due cani da guardia.

Franca: Come passano il tempo? Lavorano forse la terra?

Giulio: Sì, e con ottimi risultati. Il loro passatempo preferito è coltivare un pezzo di terra vicino a casa, per avere sempre verdura fresca.

Franca: A parte i due cani, hanno altri animali?

Giulio: Si, hanno un bellissimo cavallo.

Franca: I cavalli sono stati sempre la mia passione. Allora ho deciso: venerdi verrò con te da Carla e Marco apposta per fare una corsa a cavallo per i prati,

Giulio: Se avessero saputo che era questo il tuo divertimento

maggiore, ti avrebbero invitato prima a casa loro.

Lessico nuovo: ventiduesimo - divertimento - silenzio - corsa - nuotare - lago - artificiale - pescare - pace - sogno - collina - lassù - bosco - percorrere discutere - isolato - coraggio - ladro - raramente - guardia - terra - risultato passatempo - coltivare - pezzo - verdura - animale - passione - apposta, Termini tecnici: alterato.



Ora ripetiamo insieme:

- Se venerdi farà bel tempo, ci andrò di nuovo.
- Se m'invitassero, accetterei volentieri di passare una giornata all'aperto.
- Non Jontano dalla casa c'è un Jaghetto artificiale.
- Dove si trova questa casa da sogno?
- Sarà anche bello, non discuto, ma non è pericoloso vivere in un posto così isolato?
- Io non avrei coraggio a starci da sola.
- I cavalli sono stati sempre la mia passione.
- Se l'avessero saputo, ti avrebbero invitato prima a casa loro.



Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Giulio è mai stato nella casa di campagna di Carla e Marco?
- 2. Perché d'estate Franca preferisce fare una corsa al mare il fine-settimana!
- 3. A Franca piacerebbe andare una volta a trovare Carla e Marco in campagna?
- 4. La loro casa di campagna è lontano dalla città in cui vivono?
- 5. Perché Franca non avrebbe coraggio a starci da sola?
- 6. Qual è il passatempo preferito di Carla e Marco?
- 7. Che animali hanno?
- 8. Che cosa decide di fare Franca venerdì?

ſV

A. In alcune unità precedenti avete visto delle forme di periodo ipotetico al futuro e al passato. Esaminiamo ora in maniera sistematica i vari tipi di questa struttura, cercando di mettere in chiaro qual è il suo significato e come a volte essa non si possa sostituire con altre forme.

Luisa: Domani sera farò una cena per tutti gli amici. Venite anche tu e tuo marito, vero?

Carla: Ti ringrazio dell'invito. Mio marito è fuori, ma dovrebbe tornare proprio domani. Se tornerà in tempo, verremo senz'altro.

Se tornerà in tempo, verremo senz'altro.

periodo ipotetico

Se tornerà

ipotesi considerata realizzabile con un sufficiente grado di certezza. verremo

conseguenza

2. Luisa: Domani sera farò una cena per tutti gli amici. Venite anche tu e tuo marito, vero?

Carla: Ti ringrazio dell'invito. Mio marito è fuori e dovrebbe tornare proprio domani, ma non so di preciso a che ora. Comunque, se tornasse in tempo, verremmo senz'altro.

Se tornasse

ipotesi considerata realizzabile con un minore grado di certezza. verremmo

conseguenza

3. Carla e suo marito non sono andati a cena da Luisa perché lui è tornato, troppo tardi. Il giorno dopo Carla telefona a Luisa per scusarsi:

Carla: Spero che non ti sia offesa che ieri sera non siamo venuti.

Luisa: Vi abbiamo aspettato fino a tardi, ma poi abbiamo pensato che

forse tuo marito non era tornato.

Carla: In effetti è tornato solo alle undici. Se fosse tornato un po' prima,

saremmo venuti senz'altro.

Se fosse tornato

saremmo venuti

ipotesi al passato

conseguenza al passato

Osservate!

In italiano il condizionale non esprime mai la condizione, ma solo la conseguenza di questa.

Dopo la congiunzione se, si ha di solito l'indicativo o il congiuntivo, e mai condizionale:

Se tornerà tornasse fosse tornato

in tempo,

verremo verremmo saremmo venuti

senz'altro.

Il condizionale può seguire la congiunzione se soltanto nelle frasi interrogative indirette:

Non so

accetterebb

l'invito.

Mi chiedo

avrebbe accettato

B. Vari tipi di periodo ipotetico.

al futuro

1. Noi andiamo in segreteria. Se mi aspettate, vengo con voi.

(presente-presente)

2. Mi offriresti una sigaretta?

a. Se continuerai a fumare, non ti passerà la tosse.

(futuro-futuro)

b. Se continui a fumare, non ti passa la tosse.

(presente-presente)

Lessico nuovo: segreteria. Termini tecnici: congiunzione. 3 Venite a cena anche voi da Luisa?

a. Sì, se mio marito torna in tempo, verremo senz'altro.

(presente-futuro)

b. Si, se mio marito tornerà in tempo, veniamo senz'altro.

(futuro-presente)

4. Ti piacerebbe approfondire lo studio dell'italiano? Si, se ricevessi una borsa, frequenterei volentieri anche il corso medio.

(cong. imp.-cond. sempl.)

al passato

 Siamo andati a fare quattro passi.
 Se mi aveste aspettato, sarei venuto anch'io con voi.

(cong. trap. - cond. comp.)

2. Siamo andati a fare quattro passi. Se mi aspettavate, venivo anch'io con voi.

(imperfetto-imperfetto)

ipotesi al passato

conseguenza valida al presente

Marco non ha ancora trovato lavoro,
 Peggio per lui! Se avesse scelto la professione del padre, ora non sarebbe
 disoccupato.

Nota: L'ordine degli elementi nel periodo ipotetico non è fisso. L'enunciato può cominciare con l'ipotesi o con la conseguenza:

Se continuerai a fumare, non ti passerà la tosse.

Non ti passerà la tosse, se continuerai a fumare.

Se mi aveste aspettato, sarei venuto anch'io con voi.

Sarei venuto anch'io con voi, se mi aveste aspettato.

2

1

C. Quando si racconta ciò che ha detto qualcuno, la forma di periodo ipotetico da usare è sempre la stessa:

discorso diretto

- discorso indiretto
- 1. Franca ha detto: "Se m'inviteranno, accetterò con piacere".
- 2. França ha detto: "Se m'invitassero, accetterei con piacere".
- 3. Franca ha detto: "Se mi avessero invitato, avrei accettato con piacere".

Franca ha detto che se l'avessero invitata, avrebbe accettato con piacere.

1. Completate le frasi secondo il modello:

Mi faresti un favore, Giulio? Se posso, te lo faccio con piacere.

(potere-farlo)

- 1. Ormai è troppo tardi per andare al cinema. No, se voi _____ in tempo per (sbrigarsi-fare) l'ultimo spettacolo.
- 2. Non piove da mesi e la campagna soffre. Se il tempo un guaio. (non cambiare-essere)
- 3. Hai ancora molto da fare? (darmi-finire) Se tu _____ prima.
- 4. Carlo non crede che la tua macchina consuma p000. Se _____ subito idea. (provarla-cambiare)
- 5. Come mai Laura non parla? Se zitta, che è (stare-significare) d'accordo.

2.	Come	sopra:
----	------	--------

I tuoi genitori ti aspettano a cena? Si, e se non tornerò, si preoccuperanno.	(non tornare-preoccuparsi)
Per dare l'esame Lei deve presentare la domanda. Si, e se entro il 15,	(non presentarla-
darlo.	non potere)
2. È vero che viene con noi anche Luigi? Sì, e se	(non aspettarlo-arrabbiarsi)
3. È molto che cerchi Giulio? Sì, e se	(non vederio-dovere)
4. Ricordi che domani è il compleanno di Marta? Sì, e se gli auguri,	(non farle-dispiacerle)
3. Come sopra:	
I tuoi genitori ti aspettano a cena? Si, e se non torno, si preoccupano.	(non tornare-preoccuparsi)
1. Per dare l'esame Lei deve presentare la	
domanda. Si, e se entro il 15, darlo.	(non presentarla-non potere)
2. È vero che viene con noi anche Luigi? Sì, e se	(non aspettarlo-arrabbiarsi)
3. È molto che cerchì Giulio? Sì, e se, telefonargli a casa.	(non vederlo-dovere)
Ricordi che domani è il compleanno di Marta?	
Si, e segli auguri,	(non farle-dispiacerle)

4. Come sopra:

Se questo lavoro non ti piace, perché non lo lasci? Perché se lo lascio, non ne troverò facilmente un altro.	(lasciarlo-trovarne)
1. Se sei stanca, perché non vai a letto? Perché se il pomeriggio, la notte in bianco.	(dormire-passare)
Se questo vino Le piace, perché non ne prende un altro bicchiere? Perché se ancora, lavorare.	(berne-non potere)
3. Se vi serve la macchina, perché non la chiedete a Mario? Perché se	(chiederla-non darcela
4. Se non ti va di andare con Sergio, perché non glielo dici? Perché se delus	o. (dirglielo-restare)
 Se Luisa ha problemi con i genitori, perché non va a vivere da sola? Perché se la casa, lavorare per mantenersi. 	(lasciare-dovere)
Come sopra:	
Sergio fuma troppo. Lo credo anch'io. <i>Se continuerà</i> di questo passo, <i>finisce</i> male.	(continuare- finire)
Lorenzo sbaglia a cambiare macchina. Lo credo anch'io. Se	(aspettare-potere)
2. Marta non è adatta per questo lavoro. Lo credo anch'io. Se di farlo, meglio per lei.	(smettere-essere)

Lessico nuovo: facilmente.

5.

3. L'orario di lavoro è troppo pesante. Lo credo anch'io. Se un altro impiego nella mia città subito questo posto.	(trovare-lasciare)
4. Non vale la pena di fare una levataccia. Lo credo anch'io. Se tu il treno delle nove, a fare tutto lo stesso	
5. Il prezzo della benzina è troppo alto. Lo credo anch'io. Se ancora, un problema viaggiare in macchina.	(aumentare-diventare)
6. Come sopra:	
Dobbiamo proprio venire con te? Si, se veniste, mi fareste un grosso favore.	(venire-farmi)
È proprio sicuro che quel ragazzo è in gamba? Sì, se Lei meglio, dubbi.	
2. Se non Le interessa ciò che dice Franco,	
se ne può andare. No, resto lo stesso. Se, lui	(andarsene- offendersi)
3. Vi piace questo posto? Sì, ma se meno gente, ci ancora di più.	(esserci-piacere)
4. Peccato che Anna vesta in modo poco	
elegante! Si, è un vero peccato. Se consigliare dalle amiche,	(lasciarsi- guadagnarci)
5. Pensi che Luigi mi presterebbe la macchina? Sì, se di no.	(chiedergliela-non dirti)

7. Come sopra:

Il viaggio ci è sembrato lunghissimo. Se aveste preso il rapido, sareste arrivati molto prima.	(prendere-arrivare)
Laura è andata in segreteria, ma l'ha trovata chiusa. Se che il pomeriggio non si ricevono gli studenti.	(informarsi-sapere)
Carlo ha di nuovo sbagliato a fare i conti. Se tu esattamente come si fa, non un altro errore.	(insegnargli-commette
3. Ieri ho passato tutto il pomeriggio in casa. Davvero? Se a trovarti.	(dircelo-venire)
 4. Ho l'impressione che stamattina Maria abbia evitato di salutarmi. No, forse era distratta e non ti ha visto. Se certamente. 5. Le piace il mestiere che fa? Sì, ma se da giovane studiare. 	(vederti-salutarti) (potere-preferire)
Come sopra:	
Non sapevate che i negozi sono chiusi il lunedi mattina? Se lo sapevamo, non uscivamo.	(sapere-non uscire)
Hanno fatto tutta la strada a piedi ed ora sono stanchi. Se l'autobus, La lettera di Mario ci ha messo tre giorni	(prendere-non stancarsi)
per arrivare. Se per via aerea, prima.	(mandarla-arrivare)

Lessico nuovo: -

8.

3. Avresti potuto prendere l'aereo: non ti saresti stancata tanto. Se in aereo,	(viaggiare-spendere)
4. Siamo arrivati a casa bagnati fradici. Seio.	(telefonarmi-accompagnarvi)
5. Quando le ho raccontato ciò che avevo fatto Luisa si è arrabbiata. Se zitto, questo	(stare-non succedere)
9. Come sopra:	
Lucia ha ancora mal di testa. Se avesse preso subito una compressa, ora non lo avrebbe più.	(prendere-non averlo)
Stamattina non ho fatto colazione, perciò ho una fame da lupo. Meglio così. Se tu, ora forse appe	etito. (farla-non avere)
2. Giorgio ha le mani bucate e non riesce a mettere da parte neppure una lira. Se i genitori ad una vita più modesta, ora anche lui dei risparmi.	(abituarlo-avere)
3. Franco ha studiato l'inglese a scuola ma nor è capace di dire due parole. Se, come me, ad impararlo in Inghilterra, ora fluentemente.	(andare-parlarlo)
4. Il signor Martini ha problemi con i figli. Se di più alla famiglia, ora il suo rapporto con i figli migliore.	(dedicarsi-essere)
5. È strano che alle dieci Sergio non si sia ancora svegliato. Infatti. Se la notte in discoteca, ancora.	(non passare- non dormire)



A. Il periodo ipotetico si può costruire anche in modo diverso da quelli visti fin qui:

al futuro

1. Se puoi, prendi i biglietti anche per noi!

Se è stanca, vada a letto!

Se esci, copriti bene!

Se preferisci, guida tu!

al futuro o al passato

2. Stando attenta al mangiare, perderai qualche chilo in più.

Conoscendo le lingue, troverebbe più facilmente un impiego, signorina.

Essendo partita in macchina, a quest'ora sarei già a casa.

Avendo prenotato per tempo, avremmo potuto trovare posto in albergo anche in agosto.

Attenzione!

Il gerundio si può usare soltanto se il soggetto dei due verbi è lo stesso.

B. Forme alterate dei sostantivi, degli aggettivi e degli avverbi.

Mary: Sentite, ragazzi, ho un problema di lingua e vi prego di aiutarmi

a risolverlo.

Cesare: Speriamo di esserne capaci.

Marco: Dicci qual è il tuo problema.

Mary: Ecco, si tratta di questo: non riesco a capire come mai certe

parole prendono una terminazione che le rende diverse da quelle che ho imparato. Per esempio: che differenza c'è fra "casa" e

"casetta"?

Marco: Dicendo "casetta" esprimiamo due concetti allo stesso tempo: la

casa di cui parliamo è piccola e in più ci è cara.

Mary: Allora ogni volta che si vuole dire "piccolo" e "caro" si deve aggiungere alla parola la terminazione "etto"?

Cesare: Sì, ma talvolta essa si usa solo per dire che qualcosa è semplicemente piccolo. Per esempio: "Ho un lavoretto da finire". "Andiamo a fare un giretto in macchina?"; "In quel paese c'è una chiesetta molto antica". "Ho ricevuto un pacchetto da Luigi"., eccetera,

Marco: Esistono, però, altre terminazioni per dire che una cosa è piccola, e cioè: "ino", "ello", "uccio".

Mary: Fammi qualche esempio, per favore!

Marco: Ecco i primi che mi vengono in mente: "Pierino gioca con il trenino elettrico"; "Quel gattino ha il pelo morbido e lucido"; "Ho bevuto un vinello locale molto leggero"; "Nel giardino ci sono anche degli alberelli da frutta"; "Tirava un bel venticello"; "Si sta bene al calduccio".

Mary: Queste forme valgono solo per i nomi, se ho ben capito.

Cesare: No, si possono usare anche con altre parole. Per esempio si può dire: "Oggi Luisa sta maluccio"; "Parlano benino il francese"; "La mia valigia è pesantina"; "È un ragazzo grandicello"; "Il centro è lontanuccio da qui".

Mary: Abbiamo visto come si dà il significato di "piccolo" e "caro" alle parole. E per indicare che sono grandi e brutte come si dice?

Marco: Se vuoi dire che una cosa è grande, devi aggiungere alla parola la terminazione "one". Il fatto curioso è che in questo caso i nomi femminili diventano maschili: "I libri che non mi servono sono in uno scatolone"; "Ci siamo seduti sotto l'ombrellone"; "Ho mangiato un piattone di spaghetti"; "Mi ha fatto un regalone!"; "Ho comprato un giaccone di pelle".

Se, invece, vuoi dire che qualcosa è brutto oppure cattivo, basta aggiungere la terminazione "accio". Per esempio: "Con questo tempaccio è meglio restare a casa"; "Gianni fa una vitaccia: lavora dalla mattina alla sera"; "Non mi piacciono le persone che dicono le parolacce"; "Non dovete frequentare quella gentaccia!"; "È una stoffaccia da quattro soldi, eppure fa figura".

Mary: Grazie, ragazzi, e scusate se vi ho rubato troppo tempo.

Marco: È stato un piacere per noi!



1. Trasformate i dialoghi secondo il modello:

Se potessi farlo, abiteresti a Roma? Sì, *potendo* farlo, ci abiterei. No, *anche potendo* farlo, non ci abitereì.

	Si, No,
2.	Se avessi l'influenza, staresti a letto? Si,
3.	Se trovassi una buona occasione, andresti a lavorare all'estero? Sì,
4.	Se volessi riposarti, potresti rimanere a casa domani? Sì, No,
5.	Se fossi soddisfatta, torneresti nella stessa località?
	Sì,
C	Sì,
C	No, sompletate i dialoghi secondo il modello: Peccato che Lei non abbia dormito tutta la notte!
1.	No, completate i dialoghi secondo il modello: Peccato che Lei non abbia dormito tutta la notte! Certo! Avendo dormito, ora mi sentirei meglio. Peccato che Lei non abbia smesso di fumare!

fl p	periodo ipotetico - forme alterate di sostantivi, aggettivi e avverbi ventid	uesima unità
	Peccato che Lei non abbia continuato a suonare il pianoforte Certo!, ora saprei come passare qualche ora pi	
	5. Peccato che Lei non abbia ordinato subito, senza aspettare g Certo subito, ora sarei già al secondo.	di altri!
į	3. Riscrivete le frasi, sostituendo alle parole sottolineate la corrispon alterata del sostantivo, dell'aggettivo o dell'avverbio:	dente forma
	l. Avete fatto un grosso affare a comprare quella casa.	
	2. Il prezzo di questi stivali mi sembra piuttosto alto.	
	3. Gianni parla abbastanza bene il tedesco.	
	4. I Rossi ci hanno invitato alla grande cena di fine anno.	
	5. Ti prego di non fare più questi brutti scherzi.	
	6. Il vestito ti è rimasto <i>un po' troppo corto</i> .	
	7. Ieri Marco ha fatto una brutta figura con Luisa.	
	8. Da qui il centro è piuttosto lontano.	
	9. Per andare a Pisa ci vuole più o meno un'ora.	
	10. Carla è così magra, perché mangia relativamente poco.	
		******** ****** ***** * *********
VIII	Raccontate il contenuto del dialogo introduttivo, completando il testo:	seguente
	Carla e Marco hanno comprato in campagna. Giudiverse volte e se venerdì bel tempo, ci nuovo, perché secondo lui è il luogo per passare ora nel silenzio più e la salute Par	di

IX

Franca, Giulio le chiede se	interesserebbe andarci una volta			
França risponde che se	volentieri di passare una			
giornata				
una collina e che per arrivarci bisogna una stradina che				
un bosco, Franca osserva che non avrebb	oea starci da sola e			
che vivrebbe sempre con la paura				
Giulio risponde che Carla e Marco hanno	o sempre e, inoltre,			
hanno due cani				
Quando Franca scopre che i loro amici hanno anche un bellissimo				
decide di con Giulio da Ca	urla e Marco per fare			
una corsa cavallo				
Giulio conclude dicendo che se loro				
maggiore, maggiore, pr	rima a casa loro.			
Rispondete alle seguenti domande:				
1. Come preferisce passare il tempo libero?				
2. Preferisce la campagna o il mare? Dica perché.				
3. Se potesse, vivrebbe in un posto isolato? Spieghi perché.				
4. Lei ama gli animali? Se sl, dica quali preferisce.				
5. In Italia avere un cavallo è piuttosto r	aro È lo stesso nel Suo paese?			
J. Ili Italia avolo ali cavallo e piateosto i	and in the decision and passed.			
Test				
Trasformate le frasi indipendenti in period	i ipotetici:			
1. Non ho tempo, altrimenti mi fermere	i ancora un po'			
i. 1401 ilo tompo, menintana ili tomato.				
2. Siamo a corto di soldi, altrimenti pranzeremmo fuori.				
2. Statilo a coro di Soldi, attimicini pianzerettimo tuoti.				
3. Siete pigri, altrimenti potreste venire con noi a sciare.				
4. I lavoratori hanno delle rivendicazioni				
sciopererebbero.	and available, are interior from			
scropercrebotro.				
5. Queste scarpe mi stanno strette, altrimenti le metterei più spesso.				
. J. Chosto sempe the statistic strette, and	none to mottorer bin abogat.			

В. (Come sopra:
	 Anna ha perduto l'autobus, se no sarebbe arrivata puntuale come ogni giorno.
2	2. Luigi non ha trovato la donna ideale, se no non sarebbe rimasto scapolo.
3	3. Avevo un impegno precedente, se no avrei accettato di andare a cena da Carlo.
4	1. Non eravamo soddisfatti della sistemazione, se no non avremmo protestato
5	. Hanno acceso il riscaldamento, se no avremmo sentito freddo durante la notte.
C. 7	Trasformate le frasi, sostituendo al modo congiuntivo una forma corrispondente
1	. Se facessero qualche sport, i ragazzì crescerebbero più sani.
2	2. Se avessi mangiato abbastanza, non ti sentiresti così debole.
3	8. Se avesse avuto più cura dei denti, ora Lei avrebbe una bocca sana.
4	Se esprimeste apertamente il vostro dissenso, diventereste antipatici a chi ha avuto quell'idea.
5	Se avessimo comprato un appartamento in condominio, dovremmo sopportare il numore dei vicini.

D. Scegliete la forma corretta fra le tre indicate:

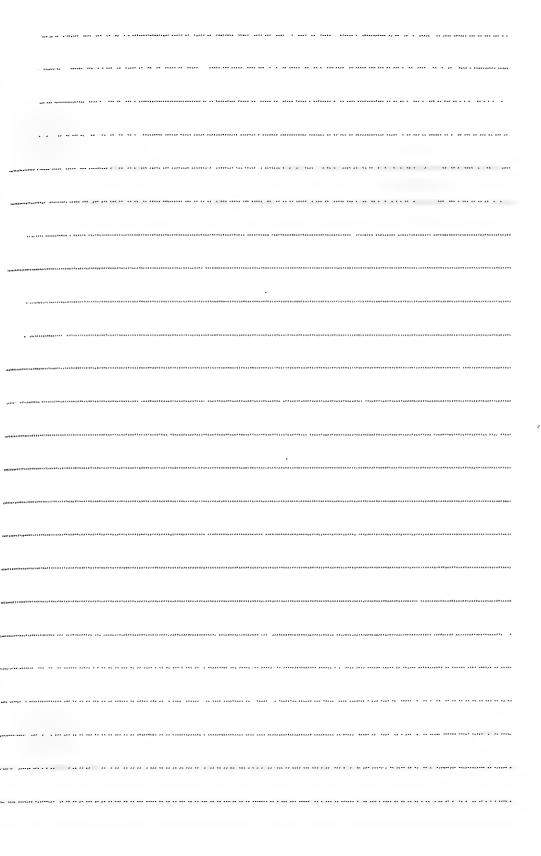
1. alberello a alberetto b alberuccio		c
---------------------------------------	--	---

E. Fate il XIII test.

Lessico nuovo: -

A questo punto Lei conosce 1928 parole italiane

^{6.} operina a operetta b operella c





Una visita medica



Pietro ha sempre goduto di una salute di ferro, pertanto è per lui una brutta sorpresa quando un giorno si sveglia con la febbre. Siccome si sente debole e non riesce ad alzarsi, decide di chiamare il medico.

Dr. Rossi: Che sintomi avverte?

Pietro : Mi fa male la testa, mi brucia la gola e di tanto in

tanto mi esce il sangue dal naso.

Dr. Rossi: Ha la febbre?

Pietro : Quando l'ho misurata alle otto ne avevo qualche

linea, ma sento che ora è cresciuta.

Dr. Rossi: Ha già preso qualche medicina?

Pietro : No, ho preferito aspettare Lei.

Dr. Rossi: Ha fatto bene. Se una medicina è presa senza che

ce ne sia effettivo bisogno, può fare solo male. Nel Suo caso si tratta di una banale influenza che normalmente viene curata con il riposo a letto, con qualche aspirina ed, eventualmente, con degli antibiotici. Comunque vorrei misurarLe la

pressione. Vediamo ...

Pietro : È normale?

Dr. Rossi: No, è un po' alta, per cui va tenuta sotto controllo.

A parte l'influenza, malattia che si prende

facilmente in questa stagione, Lei ha dei disturbi alla circolazione che non vanno trascurati se si

vogliono evitare complicazioni.

Pietro : È una cosa grave? Sono malato di cuore?

Dr. Rossi: È presto per dirlo. Appena sarà guarito

dall'influenza, Le consiglio di farsi ricoverare in ospedale dove potrà essere sottoposto a tutti gli

esami del caso.

Pietro : Intanto cosa mi prescrive?

Lessico nuovo: ventitreesimo - visita - pertanto - febbre - sintomo - bruciare - sangue - misurare - medicina - effettivo - banale - aspirina - eventualmente - antibiotico - pressione - controllo - malattia - disturbo - circolazione - trascurare - complicazione - malato - guarire - ricoverare - ospedale - sottoporre - prescrivere.

Termini tecnici: passivo - passivante.

Dr. Rossi: Per il momento pensiamo a curare l'influenza. Ecco a Lei la ricetta. Queste compresse vanno prese due volte al giorno, prima dei pasti principali. L'antibiotico, invece, va preso solo nel caso i cui la febbre salga.

Pietro : Non è stata scoperta nessuna medicina che possa essere presa el posto dell'aspirina? Ho sentito che questa fa male allo stomaco

Dr. Rossi: Purtroppo per ora non c'è altro in commercio. Comunque non s preoccupi: il problema esiste nel caso in cui la medicina debba essere presa per lunghi periodi.

Pietro : Grazie, dottore!

II Ora ripetiamo insieme:

- Alle otto avevo qualche linea di febbre, ma sento che ora è cresciuta.
- Normalmente l'influenza viene curata con il riposo a letto.
- La pressione è un po' alta, per cui va tenuta sotto controllo.
- L'influenza si prende facilmente in questa stagione.
- Questi disturbi non vanno trascurati se si yogliono evitare complicazioni.
- In ospedale potrà essere sottoposto a tutti gli esami del caso.
- L'antibiotico va preso solo nel caso in cui la febbre salga.
- Non è stata scoperta nessuna medicina che possa essere presa al posto dell'aspirina?

||| Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Pietro è stato spesso malato?
- 2. Cosa ha ora Pietro?
- 3. Cosa gli fa il medico?
- 4. Cosa gli dice a proposito dei disturbi alla circolazione?
- 5. Cosa gli consiglia di fare appena sarà guarito dall'influenza?
- 6. Che medicine gli prescrive?
- 7. Quando vanno prese?

W La forma passiva.

Nel testo introduttivo avete visto alcune forme passive, come è presa, viene curata, va tenuta, si prende, è stata scoperta, ecc.

Esaminiamo ora, caso per caso, i diversi tipi di costruzione passiva.



(da una grammatica inglese del XVIII sec.)

A. La forma passiva dei verbi transitivi nei tempi semplici si può costruire in due modi: o con il verbo essere o con il verbo venire.

Forma attiva	Forma passiva
Luisa invita Carla tutte le domeniche.	 a. Carla è invitata da Luisa tutte le domeniche. b. Carla viene invitata da Luisa tutte le domeniche.
Pochi leggono i giornali.	a. I giornali sono letti da pochi.b. I giornali vengono letti da pochi.
Molti tifosi seguiranno la partita alla tv.	 a. La partita sarà seguita da molti tifosi alla tv. b. La partita verrà seguita da molti tifosi alla tv.
Uccisero Kennedy nel 1963.	a. Kennedy fu ucciso nel 1963.b. Kennedy venne ucciso nel 1963.
Ai miei tempi <i>i figli</i> rispettavano i genitori.	 a. Ai miei tempi i genitori erano rispettati dai figli. b. Ai miei tempi i genitori venivano rispettati dai figli.

Lessico auovo: costruzione - tifoso. Termini tecnici: attivo - neutro.

Osservazioni.

- a. Al tempo e al modo della forma attiva corrispondono il tempo e il modo del verbo essere e venire della forma passiva.
 Il participio si accorda con il soggetto.
- b. La frase alla forma passiva ha, in teoria, lo stesso senso della frase alla forma attiva. In realtà, dicendo "Luisa invita Carla ..." vogliamo riferire cosa fa Luisa, mentre con la frase "Carla è invitata da Luisa..." intendiamo dire cosa succede a Carla.
- c. Non tutte le frasi alla forma attiva hanno un'esatta corrispondenza di uso nella forma passiva. In certi casi si usa soltanto la forma attiva:

sì

NO

Il bambino mangia troppi dolci.

Troppi dolci sono mangiati dal bambino.

Faccio ogni giorno una lunga

Una lunga nuotata è fatta da me

nuotata.

ogni giorno.

In altri casi si preferisce la forma passiva:

Meno comune

Più comune

Hanno eletto l'avvocato Mari deputato per la terza volta. Hanno colto i ladri sul fatto. L'avvocato Mari è stato eletto deputato per la terza volta.

Hanno colto i ladri sul fatto Avvertiranno per tempo gli interessati. I ladri sono stati colti sul fatto. Gli interessati saranno avvertiti per

tempo.

d. Nella forma passiva non sempre è necessario indicare chi fa l'azione:

Carla

è invitata viene invitata da Luisa tutte le domeniche.

= Carla

è invitata viene invitata

tutte le domeniche

e. I verbi modali non hanno la forma passiva:

I cittadini possono criticare la politica del governo. La politica del governo può essere criticata dai cittadini.

f. La costruzione perifrastica non può essere usata alla forma passiva:

Il meccanico sta riparando la macchina di Lucio.

Lessico nuovo: esatto - cogliere.

1. Trasformate le frasi secondo il modello:

Una segretaria batte a macchina le mie lettere. Le mie lettere sono battute a macchina da una segretaria.

- 1. Molti invidiano la sua fortuna.
- 2. Pochi riconoscono i propri errori.
- 3. I bambini imparano presto le lingue.
- 4. Il direttore esamina le domande di lavoro.
- 5. Troppe fabbriche inquinano l'aria.

2. Come sopra:

Le mie lettere sono battute a macchina da una segretaria. Le mie lettere vengono battute a macchina da una segretaria.

- 1. La sua fortuna è invidiata da molti.
- 2. I propri errori sono riconosciuti da pochi.
- 3. Le lingue sono imparate presto dai bambini.
- 4. Le domande di lavoro sono esaminate dal direttore.
- 5. L'aria è inquinata da troppe fabbriche.

3. Come sopra:

Talvolta teneva le lezioni un altro insegnante. Talvolta le lezioni erano tenute da un altro insegnante.

- 1. Di solito loro prendevano ogni decisione di comune accordo.
- 2. Stasera tutti vedranno la partita alla tv.
- 3. Quel giorno molti hanno capito male le tue parole.
- 4. Il direttore aveva rivolto l'invito a tutti gli impiegati.
- 5. Diverse persone subirono quell'ingiustizia.
- B. La forma passiva dei verbi transitivi nei tempi composti si costruisce in un solo modo:

Forma attiva	Forma passiva			
Luisa ha invitato a pranzo Carla.	Carla è stata invitata a pranzo da Luisa.			
Molti tifosi avevano seguito la partita alla tv.	La partita era stata seguita da molti tifosi alla tv.			
Certamente i giornali avranno pubblicato questa notizia.	Certamente questa notizia sarà stata pubblicata dai giornali.			
I ladri hanno compiuto il furto di notte.	Il furto è stato compiuto (dai ladri) di notte.			

1. Trasformate le frasi secondo il modello:

Gianni ha rotto la bottiglia di vino. La bottiglia di vino è stata rotta da Gianni.

- 1. Cristoforo Colombo ha scoperto l'America.
- 2. La radio ha diffuso questa notizia già ieri.
- 3. Molti studenti hanno seguito il corso d'italiano.
- 4. Il presidente ha tenuto il discorso ufficiale.
- 5. Il nuovo ministro ha risolto la questione delle tasse.

2. Come sopra:

In cantina hanno trovato delle vecchie bottiglie di vino. In cantina sono state trovate delle vecchie bottiglie di vino.

- 1. Hanno citato i loro nomi diverse volte.
- 2. Dietro consiglio dei clienti, hanno tradotto le istruzioni in varie lingue.

- 3. Hanno servito i liquori dopo cena.
- 4. In un mese hanno commesso cinque rapine alle banche.
- 5. Hanno risolto i problemi più gravi in brevissimo tempo.

C. La forma passiva con i verbi modali.

Come avete visto al punto e. delle *Osservazioni*, i verbi modali non har forma passiva. Per tale ragione, se si vuole mettere alla forma passiva u frase attiva che contiene i verbi "potere" e "dovere", si deve usare la fo passiva dell'infinito che li segue.

Forma attiva	Forma passiva			
Uno straniero non può leggere un libro così difficile.	Un libro così difficile non può es letto da uno straniero.			
Dovranno aumentare le tasse, perché lo Stato ha bisogno di soldi	Le tasse dovranno essere aument perché lo Stato ha bisogno di so			

1. Trasformate le frasi secondo il modello:

Tutti devono rispettare la legge. La legge deve essere rispettata da tutti.

- 1. Tutti dovrebbero conoscere la verità su quel fatto.
- 2. Ogni studente può chiedere la tessera per la mensa.
- 3. La gente non dovrebbe abbandonare certe vecchie usanze.
- 4. Gli interessati potranno richiedere informazioni più precise per iscri
- 5. Entrambi i genitori dovrebbero seguire i figli.

Lessico nuovo: contenere.

D. La forma passiva si costruisce anche premettendo "si" alla terza persona singolare e plurale di un verbo transitivo. Tale struttura si usa normalmente quando non è indicato chi fa l'azione.

Le lettere urgenti	sono spedite vengono spedite si spediscono	per espresso.		
1 12 - Char	deve essere curata	nome coni altre melettic		
L'influenza	si deve curare	come ogni altra malattia.		
I o Cosia	possono essere prese	in qualsiasi periodo		
Le ferie	si possono prendere	dell'anno.		
Sono stati fatti	diviani progatti	not il tuovo perobaggio		
Si sono fatti	diversi progetti.	per il nuovo parcheggio.		

1. Trasformate le frasi secondo il modello:

L'influenza viene presa facilmente in questa stagione. L'influenza si prende facilmente in questa stagione.

Certe malattie vengono prese normalmente nell'infanzia. Certe malattie si prendono normalmente nell'infanzia.

- 1. Di tanto in tanto vengono scoperte nuove tecnologie.
- 2. Non sempre viene detta tutta la verità su certi fatti gravi.
- 3. Con il pesce viene servito di solito il vino bianco.
- 4. In certe zone il riscaldamento viene acceso prima che in altre, a causa del clima freddo.
- 5. Spesso vengono fatte molte chiacchiere e pochi fatti.

2. Come sopra:

Per fare questa ricerca è stato usato il computer. Per fare questa ricerca si è usato il computer.

- 1. Su quel fatto è stato scritto un fiume di parole.
- 2. Per la fretta è stata presa una decisione sbagliata.
- 3. Il concerto è stato tenuto al teatro Verdi.
- 4. La partita è stata giocata sotto la pioggia.
- 5. Quest'anno il riscaldamento è stato spento soltanto alla fine di maggio.

3. Come sopra:

In questo secolo *sono stati fatti* molti progressi in tutti i campi. In questo secolo *si sono fatti* molti progressi in tutti i campi.

- 1. Negli ultimi anni sono stati costruiti molti alloggi.
- 2. Per importare carne dall'estero sono state spese somme enormi.
- 3. Durante la riunione sono state chiarite le questioni più importanti.
- Sono stati fatti molti passi avanti nella ricerca delle cause della malattia del secolo.
- 5. Per via degli scioperi sono state perdute molte ore di lavoro.

è curata L'influenza viene curata con l'aspirina, si cura	(stesso senso
'influenza va curata come ogni altra malattia.	(va = deve essere curata si deve curare)
sono rispettati patti vengono rispettati ad ogni costo. si rispettano	(stesso senso
patti vanno rispettati ad ogni costo.	(vanno rispettati =
1. Trasformate le frasi secondo il modello:	devono essere rispettat si devono rispettare) –
1. Trasformate le frasi secondo il modello: Questa stoffa deve essere lavata a secco. Questa stoffa va lavata a secco.	devono essere rispettat si devono rispettare) –
Questa stoffa deve essere lavata a secco.	
Questa stoffa deve essere lavata a secco. Questa stoffa va lavata a secco.	si devono rispettare)
Questa stoffa deve essere lavata a secco. Questa stoffa va lavata a secco. 1. La casa deve essere tenuta pulita.	si devono rispettare)

F.	I pronomi	diretti	della	frase	attiva	spariscono	quando	questa	Si	mette	alla
	forma j	passiva									

È una regola fondamentale: tutti. la conoscono È una regola fondamentale: da tutti. è conosciuta Giulio. È un fatto certo: lha raccontato me da Giulio. È un fatto certo: mi lè stato raccontato Bella questa foto! Chi Glie l' ha fatta? Bella questa foto! Da chi Le è stata fatta?

Osservate!

Poiché con i pronomi combinati il pronome diretto sparisce, il pronome indiretto torna alla sua forma normale.

1. Trasformate le frasi secondo il modello:

Hai trovato i biglietti per il concerto? Chi te li ha procurati? Hai trovato i biglietti per il concerto? Da chi ti sono stati procurati? Lei ha ricevuto un'informazione sbagliata. Chi Gliel'ha data? Lei ha ricevuto un'informazione sbagliata. Da chi Le è stata data?

- 1. Lo sa già? Chi Gliel'ha detto? Lo sa gia?
- Questa macchina non è tua. Chi te l'ha prestața?
 Ouesta macchina non è tua.
- 3. Belli questi dischi! Chi Glieli ha regalati?
 Belli questi dischi!
- 4. Non sono tue queste riviste? Chi te le ha date?

 Non sono tue queste riviste?
- 5. L'esercizio è senza errori. Chi te li ha corretti?
 L'esercizio è senza errori.

Lessico nuovo: sparire

 Trasformate le seguenti frasi dalla forma attiva a possibili: 	lle diverse forme passive
1. In quel locale fanno delle ottime pizze.	***************************************
In biblioteca danno in prestito i libri per una settimana.	
3. Anna guiderà la macchina di Renzo.	
 Il Parlamento ha approvato la legge sulle pensioni. 	
Mi hanno raccontato questa storia qualche tempo fa.	
 Mandavano le lettere urgenti sempre per via aerea. 	
Gli perdonarono l'errore che aveva commesso.	***************************************
 Prima che arrivassero gli ospiti, legarono il cane ad un albero del giardino. 	
Maria si era così ingrassata che non la riconobbe nessuno.	
 Venderebbero subito quella macchina se costasse un po' meno. 	
 Completate le frasi secondo il senso, usando i co (potere, dovere): 	nvenienti verbi modali
1. Una lettera confidenzialea m	ano. (scrivere)
2. Questi fogli non servono più:	via. (buttare)
3. La stessa idea con parole più	semplici. (esprimere)
4. Il corso per almeno tre mesi.	(frequentare)

5. Questo lavoro bene solo da Lei.

(fare)

3. Trasformate le frasi nelle altre forme passive po	ssibili:	
 Queste compresse devono essere prese a stomaco pieno. 		
2. Quest'orologio non può essere riparato.	****************	
3. Quei libri non possono essere prestati.	*************************	
 Quando una persona sta parlando non deve essere interrotta. 		
 Prima di entrare in piscina si deve fare la doccia. 	***************************************	***************************************
4. Completate le frasi con la forma conveniente del	l verbo:	
1. Viaggiando gente nuova.		(conoscere
2. Il libro che cerchi in ogni lil	breria.	(trovare)
3. Questi pantaloniin varie oc	casioni.	(mettere)
4. In quel negozio tutto a buo	n mercato.	(comprare)
5. Sai come in inglese questa j	parola?	(dire)
6. Può dirmi come gli spaghett vongole?	ti alle	(preparare)
7. Le cose di lana meglio a ma	no.	(lavare)
8. Il vino bianco freddo.		(bere)
9. L'affitto in anticipo.		(pagare)
10. La riunione il prossimo ven	erdì.	(tenere)

5. Trasformate la frase B secondo il modello A:

A.	L'ingegner Rossi realizza questo progetto.	В.	questa ricerca,
1.	Questo progetto è realizzato dall'ingegner Rossi.		
2.	Questi progetti sono realizzati dall'ingegner Rossi.		
3.	Questo progetto viene realizzato dall'ingegner Rossi.		
4.	Questi progetti vengono realizzati dall'ingegner Rossi.		
5.	Questo progetto deve essere realizzato.		
6.	Questi progetti devono essere realizzati.		
7.	Questo progetto si deve realizzare.		
8.	Questi progetti si devono realizzare.		.,
9.	Questo progetto va realizzato.		
10.	Questi progetti vanno realizzati.		
1.	Questo progetto può essere realizzato.		
12.	Questi progetti possono essere realizzati.		
13.	Questo progetto si può realizzare.		
4.	Questi progetti si possono realizzare.		
5.	Questo progetto si realizza facilmente.		
6.	Questi progetti si realizzano facilmente.		
7.	Chi ha realizzato questo progetto?		1=11411111,;;
8.	Da chi è stato realizzato questo progetto	?	
9.	Da chi sono stati realizzati questi progett	ti?	
20.	Chi ti ha realizzato questo progetto?		
21.	Chi te l'ha realizzato?		
22.	Da chi ti è stato realizzato?		

VI La forma impersonale.

- A. Nella decima unità abbiamo visto che la forma impersonale si costruisce premettendo uno o la particella "si" alla terza persona singolare di un verbo intransitivo o riflessivo:
 - a. Quando *uno* viaggia per piacere, *si* trova bene in qualsiasi posto. b. Quando *si* viaggia per piacere, *ci si* trova bene in qualsiasi posto.

La forma impersonale si costruisce, inoltre, premettendo la particella "si" anche ad un verbo transitivo, se questo non è seguito dall'oggetto.

Forma impersonale

D'estate si beve di più.

Si consiglia di evitare l'autostrada.

Si attraversa solo quando il semaforo è verde.

Con questo sistema di riscaldamento si risparmia molto. Forma passiva

D'estate si beve più acqua.

Si consiglia la vecchia strada.

<u>Si attraversa</u> la strada solo quando il semaforo è verde.

Con questo sistema di riscaldamento si risparmia molto deparo.

Osservate!

Carlo mangia bene in questo ristorante.

Uno mangia bene in questo ristorante.

Si mangia bene in questo ristorante.

1. Trasformate ora le frasi secondo la seguente struttura:

Se Giorgio arriva in ritardo, non può entrare. Se uno arriva in ritardo, non può entrare.

- 1. In treno Roberto viaggia più comodamente.
- 2. Di mattina Carla lavora meglio che di sera.

114 IN H HAVE STATE F WEEKS, 1984 CARREST CONTRACTOR CO



Lessico nuovo: risparmiare.

forma	passiya	-	forma	im	personale	(2)	-	"si	passivante"	
-------	---------	---	-------	----	-----------	-----	---	-----	-------------	--

ventitreesima unità

- 3. In questo ristorante Luigi mangia bene.
- 4. Di questi tempi Stefano guadagna di più, ma spende anche di più.
- Quando sarà pronta la nuova strada, noi potremo risparmiare qualche chilometro.

2. Come sopra:

Se si arriva in ritardo, non si può entrare.

- 1. In questi ultimi tempi uno guadagna di più, ma spende anche di più.
- Quando sarà pronta la nuova strada, uno potrà risparmiare qualche chilometro.

- 3. Prima in questo paese uno viveva meglio.
- 4. Con questa macchina uno può correre molto.
- 5. Come è noiosa questa città! Uno non sa cosa fare.

B. La forma impersonale dei verbi essere, diventare, rimanere, stare, seguiti da un aggettivo.

Uno è felice quando è libero.

Si è felici quando si è liberi.

Uno diventa noioso se parla troppo.

Si diventa noiosì se si parla troppo.

Si rimane delusi quando non si ottiene ciò che si vuole.

Nota: L'aggettivo che segue la forma impersonale dei verbi essere, diventare, rimanere e stare prende sempre la terminazione plurale. Il verbo è sempre alla terza persona singolare.

Lessico nuovo: --

1. Trasformate le frasi secondo i modelli visti sopra:

- 1. Con questa gente uno non è mai sicuro di sapere la verità.
- 2. Alla fine di un lavoro lungo e difficile uno è sempre contento.
- 3. Uno è triste quando rimane solo.
- 4. I guai cominciano quando uno diventa vecchio.
- 5. Se uno non ha la certezza di trovare lavoro, non sta tranquillo.

C. La forma impersonale di un verbo riflessivo.

- 1. Uno si stanca a viaggiare spesso. Ci si stanca a viaggiare spesso.
- 2. Dopo un lungo viaggio uno si sente stanco. Dopo un lungo viaggio ci si sente stanchi.

Nota: Come nel caso della forma impersonale dei verbi essere, diventare, rimanere e stare, anche l'aggettivo che segue la forma impersonale un verbo riflessivo prende la terminazione plurale.

1. Trasformate le frasi secondo i modelli precedenti:

- 1. Se Carla mangia troppo ed in fretta, si ingrassa e sta male.
- 2. Quando uno sta bene, si sente in forma per lavorare.
- 3. Se uno non sta allo scherzo, si offende facilmente.
- 4. Quando uno è indipendente, si sente più libero.
- 5. Facendo dello sport, uno si mantiene giovane.

Lessico nuovo: -

D. Il "si passivante" nei tempi semplici.

Laggiù si vede una casa vecchia. Lassù si vedono due case in costruzione.

Viaggiando si spende molto denaro. Viaggiando si spendono molti soldi.

1. Completate le frasi con la forma conveniente del verbo:

1.	Una lingua	meglio nel paese in cui è parlata.	(imparare)
2.	Questi libri non	in nessuna libreria.	(trovare)
3.	Quel vestito di seta	di sera.	(mettere)
	I francobollitabaccaio.	negli uffici postali o dal	(comprare)
	Normalmente le ferie agosto.	in luglio oppure in	(prendere)

E. La forma impersonale e il "si passivante" nei tempi composti.

	Se si alloggia in quell'albergo, vuol dire che si è ricchi.
<i>personale</i> dei verbi	
coniugati	Se si è alloggiato una volta in quell'albergo, si desidera
con "avere"	tornarci.

1. Mettete al passato le seguenti frasi, secondo il modello precedente:

1.	In questo ristorante di solito si mangia bene. In questo ristorante sempre bene.
2.	Se si smette di fumare, la salute ci guadagna. Quando di fumare, si avvertono subito i vantaggi.
3.	Se si legge, s'imparano molte cose. Quando molto, si ha una buona cultura.
4.	Se si lavora anche il sabato, si ha poco tempo libero. Quando
5.	Se si prenota per tempo, si trova posto in albergo. Se per tempo, si ha la certezza di trovare posto in albergo.

Lessico nuovo: laggiù. Termini tecnici: conjugare b. Forma impersonale dei verbi coniugati con

"essere"

Se si arriva in fondo, si è fortunati.

Se si è arrivati in fondo, ci si può considerare

fortunati.

Se ci si alza presto, si riesce a fare molto di più. Se ci si è alzati presto, la sera ci si addormenta prima.

1. Mettete al passato le seguenti frasi, secondo i modelli precedenti:

- 4. Se ci si comporta male, si diventa antipatici. Se male, si deve chiedere scusa.
- 5. Se cì si sbaglia, bisogna correggere subito l'errore. Se, si deve avere il coraggio di ammetterlo.

c. "si passivante"

vantaggi.

Se si studia una lingua straniera, sarà più facile trovare lavoro.

Se si è studiata una lingua straniera, è più facile trovare lavoro.

Se si studiano diverse lingue straniere, sarà ancora più facile trovare lavoro.

Se si sono studiate diverse lingue straniere, è ancora più facile trovare lavoro.

	Se si ha la fortuna di trovare una casa a buon mercato, si deve essere contenti.
2.	Quando si prende una decisione, si deve pensare a lungo.
3,	Quando si fanno le vacanze, si spende più del normale. " si resta con pochi soldi.
4.	Quando si riceve una delusione da una persona cara, si resta male. ", si perde la fiducia in lei.
5.	Quando si studia la grammatica, s'incontrano diverse difficoltà. non si può ancora dire di conoscere la lingua.
Tr	asformate le frasi secondo il modello:
_	
	asformate le frasi secondo il modello: Su questo letto <i>uno</i> dorme bene. Su questo letto <i>si</i> dorme bene.
	Su questo letto uno dorme bene.
	Su questo letto <i>uno</i> dorme bene. Su questo letto <i>si</i> dorme bene. In questa casa uno vive bene, perché è tranquilla. In Italia uno pranza di solito all'una e mezzo.
1.	Su questo letto uno dorme bene. Su questo letto si dorme bene. In questa casa uno vive bene, perché è tranquilla. In Italia uno pranza di solito all'una e mezzo. Uno viaggia in aereo per arrivare prima.
1. 2.	Su questo letto uno dorme bene. Su questo letto si dorme bene. In questa casa uno vive bene, perché è tranquilla. In Italia uno pranza di solito all'una e mezzo.

VII

2. Come sopra:

Uno è solo quando è vecchio. Si è soli quando si è vecchi.

- 1. Uno è curioso di sapere tutto quando è giovane.
- 2. Quando uno è malato ha bisogno di aiuto.
- 3. Uno è contento quando raggiunge ciò che vuole.
- 4. Quando uno è solito dormire molte ore, soffre quando non riposa abbastanza.
- 5. Quando uno non è adatto per un lavoro, desidera cambiarlo.

3. Come sopra:

Quando uno beve troppo, si sente male. Quando si beve troppo, ci si sente male.

- 1. Se uno si cura bene, questa malattia passa presto.
- 2. Alle feste uno si diverte di più quando è fra amici.
- 3. Con questo tempo uno si deve vestire bene, soprattutto di sera.

- 4. Molte volte uno non si accorge dei propri errori.
- 5. Quando uno è giovane, si arrabbia anche per le ragioni più stupide.

4. Come sopra:

In quella scuola si studia una sola lingua straniera. In quella scuola si studiano tre lingue straniere.

	1. Alla banca il denaro, Alla banca i soldi.	(cambiare)
	2. una persona per quell'ufficio, tre persone per quell'ufficio.	(cercare)
	3. Questo vestito anche di sera. Questi pantaloni anche di sera.	(portare)
	4. Il tennis all'aperto. Il tennis ed il calcio all'aperto.	(giocare)
	5. Questo libro facilmente. Questi libri facilmente.	(leggere)
5.	Completate le frasi con il tempo composto dei verbi fra parentes	i:
	1. Quando di fare una cosa, si deve mantenere la parola.	(promettere)
	2. Quando una brutta abitudine, è difficile	(prendere)

3. Quando ad un certo tipo di vita, non è

(abituarsi)

piacevole cambiarlo all'improvviso. 4. Quando bene, ci si può permettere di vivere (sistemarsi)

comodamente.

abbandonarla.

5. Quando delle buone letture, si è colti.

(fare)

VIII

A. I diversi valori della particella "si".

1.

si riflessivo

Carlo si lava (lava se stesso). Carlo si è lavato. Maria si è lavata.

Lessico nuovo: -

2.

si riflessivo - reciproco

Carlo e Maria si salutano. (Carlo saluta Maria, Maria saluta Carlo)

Carlo e Maria si sono salutati. Maria e Luisa si sono salutate.

3.

si impersonale + verbo non riflessivo

In questo ristorante si mangia bene. In quel ristorante si è mangiato bene. (uno mangia bene)

Al concerto si entra senza biglietto. (uno entra senza biglietto)

Al concerto si è entrati senza biglietto.

4.

si impersonale + verbo + aggettivo

Si è felici quando si è innamorati.

Si è stati felici almeno quando ci si è innamorati.

5.

si impersonale + verbo riflessivo

Ci si sente felici quando si è innamorati. Ci si è sentiti felici almeno quando si è stati innamorati.

Lessico nuovo: -

6.

si passivante

In questo ristorante si mangia pesce fresco tutti i venerdi.

Fino all'anno scorso si è mangiato pesce fresco due volte alla settimana.

In questo ristorante si mangiano frutti di mare tutti i venerdi.

Fino all'anno scorso si sono mangiati frutti di mare due volte alla settimana.

B. Raccontate il contenuto del dialogo introduttivo, completando il seguente testo:

Pietro sempre una salute Un giorno, però, ha
la brutta di svegliarsi con la febbre. si sente e
non
testa, gli la gola, gli un po' di sangue dal naso ed ha
qualche di febbre.
Secondo il medico si tratta influenza, che normalmente
con il riposo a letto, con aspirina ed,, con degli
antibiotici. Pietro ha anche la un po' alta, per cui sotto
controllo. I disturbi alla circolazione non, seevitare
complicazioni. Il medico gli consiglia di in ospedale dove potrà
a tutti gli esami
curare l'influenza. Si tratta di compresse prima dei
principali e di un antibiotico che solo nel caso in cui la febbre
Pietro chiede al medico se non qualche medicina che
possa
Lui gli risponde che per ora non c'è altro, ma che
comunque non deve perché il problema esiste soltanto nel caso
la medicina per lunghi periodi.

C.

1. In farmacia.

- La signora è stata servita?
- No, sto aspettando.
- Mi dica!
- Vorrei delle pastiglie per la tosse e delle compresse per il mal di testa che siano veramente efficaci.

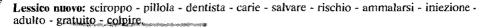
- Se la tosse è forte, Le consiglio questo sciroppo. Va preso da due a tre volte al giorno, lontano dai pasti. Per il mal di testa, invece, Le suggensco queste compresse: sono uscite da poco e si vendono molto bene.
- D'accordo, le prendo. Avrei bisogno anche di pillole per dormire.
- Se non Le sono state prescritte dal medico, non posso darGliele.
- Già! Dimenticavo che occorre la ricetta.

2. Dal dentista.

- Il dente Le fa molto male?
- Si, il dolore è così forte che non riesco a sopportarlo.
- Vedo che è stato già curato, ma c'è di nuovo la carie e non si può più salvare: va tolto al più presto.
- C'è il rischio che si ammalino anche quelli vicini?
- Appunto!
- Allora devo farmi coraggio ...
- Non abbia paura: vedrà che con l'iniezione non sentirà nulla.
- Tutti gli altri sono in ordine?
- Non tutti: due si devono curare subito, altrimenti faranno la stessa fine di questo.
- Se uno comincia a curarli da bambino, è sicuro che si conservano sani?
- Non è certo in assoluto, ma le probabilità di avere una bocca sana da adulti sono molto maggiori.

Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Come molti, anche Lei si sarà certamente ammalato almeno una volta. Dica quali sintomi avvertiva.
- 2. Che cure prescrivono per l'influenza i medici nel Suo paese?
- 3. Lei prende volentieri le medicine? Dica perché.
- 4. Nel Suo paese le medicine sono gratuite per tutti o in qualche caso si pagano?
- 5. Dica come funziona la cassa malattie.
- 6. Esistono sufficienti posti letto negli ospedali?
- 7. Se può fare un confronto tra gli ospedali del Suo paese e quelli di altri paesi, dica in che senso i primi sono migliori o peggiori dei secondi.
- 8. Quali sono le malattie da cui vengono maggiormente colpiti gli abitanti del Suo paese?



¥	Test

A. Mettete le frasi in tutte le possibili forme passive:
1. Affittano agli studenti solo le camere ammobiliate.
2. A colazione servono anche spremuta d'arancia e succo di pompelmo.
3. Metteranno in evidenza le pratiche urgenti.
4. Questo giornale non porta la cronaca locale.
5. Di solito parlano il dialetto solo in famiglia o fra amici.
B. Trasformate le frasi dalla forma attiva alla forma passiva:
1. Hanno dato la colpa dell'incidente ad un ubriaco.
2. Al bambino hanno regalato una scatola di baci Perugina.
3. In platea hanno sentito il concerto meglio che in galleria.
4. Negli ultimi tempi il terrorismo ha subito diverse sconfitte.
5. Il fiume Po attraversa la pianura padana.
C. Come sopra:
1. Devono chiudere la mensa per mancanza di personale.
2. Non possono più nascondere lo scandalo delle lottizzazioni irregolari.
3. I clienti devono conservare gli scontrini per un eventuale controllo.
4. Lo Stato deve assicurare la difesa dei cittadini.
5. Possono fare le vendite anche per corrispondenza.

omode.	di devono essere sostituite con altre pu
a lista deve essere rispettata, qui gli altri.	ndi nessuno dovrebbe passare avanti
tete le frasi alla forma passiva:	
hi vi ha riferito questa notizia?	
hi ti ha invitato, Luisa?	
hi Gliel'ha regalato?	
hi te li ha prestati?	
hi Le ha dato l'annuncio?	***************************************
formate le frasi secondo i modelli: questa città uno può vivere bene questa città si può vivere bene	
	tete le frasi alla forma passiva: hi vi ha riferito questa notizia? hi ti ha invitato, Luisa? hi Gliel'ha regalato? hi te li ha prestati? hi Le ha dato l'annuncio? formate le frasi secondo i modelli: questa città uno può vivere bene

Lessico nuovo: -

orma	nassiva	_	forma	im	personale	(2)	- ("si	passivante"
oma	DUSSIV4		101 ma	***	personare	(A)	_	31	passivamic

ventitreesima unità

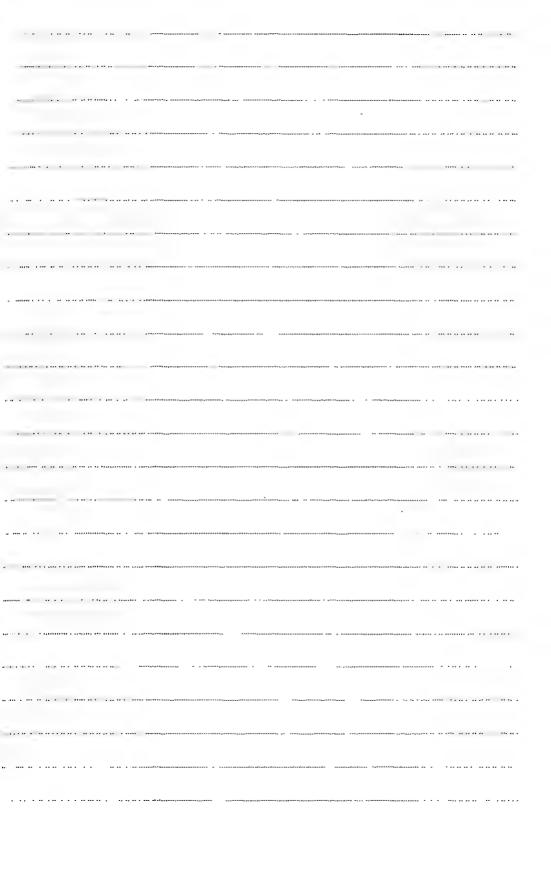
3.	Dopo le dieci e mezzo uno non può più mangiare, perché i ristoranti sono chiusi.
4.	Uno può essere soddisfatto anche quando non ha tutto ciò che desidera.
5.	Uno può sembrare allegro anche quando dentro di sé è triste.
G. M	ettete le frasi alla forma impersonale corrispondente:
1.	Quando uno è grasso, fa più fatica a muoversì.
2.	Quando uno è religioso, cerca sempre di fare del bene agli altri.
3.	Uno è felice quando può realizzare un progetto a cui tiene molto.
4.	Quando uno è distratto, perde facilmente le cose.
5.	Quando uno è tenero di cuore, soffre più degli altri.
H. Ce	ome sopra:
1.	In un paese così tranquillo, uno si riposa veramente.
2.	Se uno si cura bene, certe malattie passano presto.
3.	Ai primi freddi uno si ammala se non si copre bene.
4.	Alle feste uno si diverte di più se c'è gente allegra.
5.	In alcuni paesi uno si sposa molto presto.
	**** * *** ***** *********************

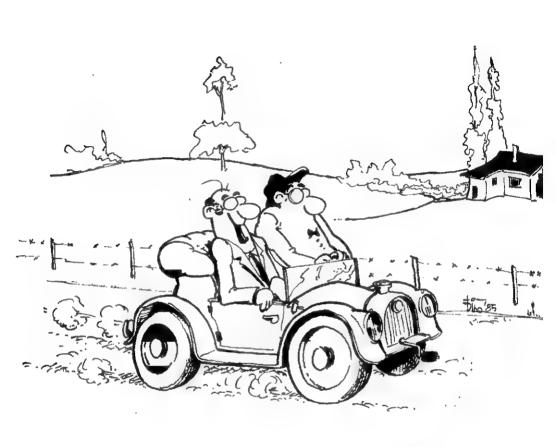
I. Completate le frasi secondo il senso:

I. La barba in modo più rapido con il rasoio elettrico.	(fare)
2. Per avere un aspetto pulito, la barba ogni gi	orno. (fare)
3. A differenza di altri liquori, questo puro.	(bere)
4. Le persone intelligenti subito.	(riconoscere)
5. Gli antibiotici ad intervalli regolari.	(prendere)



A questo punto Lei conosce 1982 parole italiane





- Marco: Al prossimo distributore dobbiamo fermarci a fare
- Sergio: Con l'occasione farò controllare anche l'olio e l'acqua.
- Marco: Speriamo che non ci sia la fila. *Dovendo* aspettare sotto il sole, moriremo dal caldo!
- Sergio: Stavo pensando proprio a questo. Avendo viaggiato per tante ore, sarebbe il caso di fare una sosta al bar, dove c'è sicuramente l'aria condizionata.
- Marco: Se ci riposiamo un po', io approfitterei per avvertire Angela che stiamo per arrivare. Se ricordo bene, il prefisso è 02, vero?
- Sergio: Sì, ma sarà difficile trovare gettoni o spiccioli.
- Marco: Non c'è problema! *Dopo aver avuto* diverse esperienze negative, ho preso l'abitudine di portare sempre con me una scheda magnetica.
- Sergio: Eccoci *arrivatil* Sento che anche il motore ha bisogno di riposarsi: l'ho spinto al massimo.
- Marco: Fatti i conti, fra pieno e olio non te la caverai con meno di 60.000 lire. Non ti converrebbe comprare una macchina con motore diesel?
- Sergio: Recentemente stavo per farlo, ma poi ci ho ripensato, perché la tassa di circolazione è molto alta.
- Marco: Con tutti i chilometri che fai tu e tenendo conto del fatto che il gasolio costa la metà della benzina, ti conviene senz'altro.
- Sergio: Dando indietro questa, ricaverei al massimo due milioni. Sacrificando tutti i risparmi, arriverei a otto milioni: che ci faccio?
- Marco: Potresti trovare un'auto di seconda mano, anche se non di grossa cilindrata.
- Sergio: *Provata* una macchina con motore diesel, uno se la tiene per anni.
- Marco: Qualcuno potrebbe decidere di cambiare la propria macchina di piccola cilindrata con una più potente.
- Sergio: In ogni caso bisognerebbe conoscere il proprietario per sapere come l'ha tenuta.
- Marco: Mi sorge il dubbio che tu stia cercando dei pretesti per non separarti dalla tua macchina.
- Sergio: Chissà che in fondo tu non abbia ragione? W

Lessico nuovo: ventiquattresimo - automobile - distributore - olio - sosta - approfittare - scheda - magnetico - motore - spingere - convenire - recentemente - ripensare - gasolio - ricavare - sacrificare - cilindrata - proprietario - pretesto.

Termini tecnici: implicito.

II Ora ripetiamo insieme:

- Dovendo aspettare sotto il sole, moriremo dal caldo!
- Stavo pensando proprio a questo.
- Approfitterei per avvertire Angela che stiamo per arrivare.
- Fatti i conti, non te la caverai con meno di 60.000 lire.
- Recentemente stavo per farlo, ma poi ci ho ripensato.
- Sacrificando tutti i risparmi, arriverei a otto milioni: che ci faccio?
- Provata una macchina con motore diesel, uno se la tiene per anni.
- Mi sorge il dubbio che tu stia cercando dei pretesti per non separarti dalla tua macchina.

W Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Fermandosi al prossimo distributore, cosa pensa di fare Sergio?
- 2. Quando si fermano, cosa vorrebbe fare Marco?
- 3. Perché potrà fare la telefonata anche se non troverà gettoni o spiccioli?
- 4. Cosa suggerisce Marco a Sergio?
- 5. Cosa gli risponde Sergio?
- 6. Perché, secondo Marco, a Sergio conviene comprare una macchina con motore diesel?
- 7. Cosa gli risponde Sergio?
- 8. Dopo aver sentito gli argomenti di Sergio, come conclude il discorso Marco?

N Le forme implicite.

A. Il gerundio semplice.

Nell'unità 11 abbiamo visto che il gerundio semplice si usa per costruire li forme perifrastiche.

Esaminiamo ora tutte le altre sue funzioni, premettendo che questo mode viene usato normalmente se il soggetto della frase principale e della frase dipendente è lo stesso.

Lessico nuovo: funzione.

1. Forme del gerundio semplice.

-ARE

	-ANDO				-ENDO		
	Aspettando Aspettando Aspettando Aspettando Aspettando Aspettando	sotto m il m sole, m	oriremo	dal caldo.	Leggendo Leggendo Leggendo Leggendo i gior- Leggendo nali, Leggendo	so sai sa sappiamo sapetc sanno	cosa succede nel mondo.
	-IRE -ENDO						
(io) (tu) (lui) (noi)	Uscendo Uscendo Uscendo Uscendo	subito,	arriverò arriverai arriverà arriverei	in	tempo.		

arriverete

AVERE

AVENDO

arriveгanno

-ERE

2. Usi del gerundio semplice.

ESSERE

ESSENDO

(voi) Uscendo

(loro) Uscendo

Il gerundio semplice (chiamato anche "presente" nelle grammatiche italiane) non esprime il tempo di un'azione, ma il rapporto di tempo fra due azioni. Tale rapporto è di contemporaneità rispetto all'azione del verbo principale al presente, al passato o al futuro:

a.	Mentre fa Facendo	i conti, si accorge di avere speso troppo.	PRESENTE
b.	Mentre faceva	i conti, si accorse di avere speso troppo.	PASSATO

c. Mentre farà i conti, si accorgerà di avere speso troppo. FUTURO

facendo i conti = mentre faceva i conti farà

Oltre che un rapporto di tempo, il gerundio semplice può esprimere anche un rapporto di causa, una condizione, o il modo in cui un'azione si svolge.

(Perché?)

Essendo
Poiché è

in pensione, il signor Martini ha molto tempo
libero.

(A quale
condizione?)

Parlando
Se tu parlassi

di più con la gente, impareresti prima
la lingua.

(Come?) Laura mantiene la pelle giovane usando con l'usare creme di ottima qualità.

Attenzione!

In pochi casi, quando il senso della frase risulta chiaro, il gerundio semplice si usa in modo indipendente:

Tempo permettendo, domenica andremo al mare. Essendo questa la situazione, c'è poco da fare. Stando in compagnia, il tempo passa in fretta. Riducendo il fumo, la salute ci guadagna.

Lessico nuovo: ridurre.

3. Trasformate ora le fras 1. Mentre faccio colaz	i secondo i modelli prec	edenti:			
2. Poiché guadagna ar	2. Poiché guadagna ancora poco, Giulio non può andare a vivere da solo.				
3. Se chiamaste un taxi, fareste ancora in tempo al prossimo treno.					
4. Con lo stare a ripos	so, Lei guarirà presto.				
	oma in macchina, Carlo	ha visto un terribile incidente.			
4. Attenzione!		***************************************			
a. Vedo ogni giorno Car dal lavoro.		ogni giorno Carlo mentre torno avoro.			
	io vedo - io torno				
b.		o ogni giorno Carlo <i>che torna</i> avoro.			
	io vedo - Carlo torna	a			
5. Completate le frasi sec	ondo il modello:				
Ho incontrato Maria Ho incontrato Maria	andando alla posta. che andava alla posta.	(io ho incontrato - io andavo) (io ho incontrato - Maria andava)			
Ho visto Lucia Mi divertivo a guar	dare la gente	(io ho visto - io uscivo) (io mi divertivo - la gente passeggiava)			

Lessico nuovo: ~

3. Sentimmo dei rumori dalla (noi sentimmo - i rumori venivano)

4. Vidi il dottor Rossi _____ il treno (io vidi - io aspettavo) per Milano.

5. Ho incontrato spesso Giulio (io ho incontrato - Giulio andava)

B. Il gerundio composto.

Come il gerundio semplice, anche quello composto si usa normalmente se il soggetto della frase principale e della frase dipendente è lo stesso.

1. Forme del gerundio composto.

Aspettare Avendo aspettato sotto il sole, muoio dal caldo.

Leggere Avendo letto il giornale, sappiamo cosa è successo.

Uscire Essendo usciti subito, arrivarono in tempo.

ESSERE essendo statolalile

AVERE avendo avuto

2. Usi del gerundio composto.

Come il gerundio semplice, anche il gerundio composto esprime il rapporto di tempo fra due azioni. Tale rapporto è di anteriorità rispetto all'azione del verbo principale al passato, al futuro o al presente.

a. Quando ebbe fatto i conti, si accorse di avere speso troppo.

PASSATO

b. Quando avrà fatto i conti, si accorgerà di avere speso troppo.

FUTURO

avendo fatto i conti = quando < ebbe fatto i conti

Lessico nuovo: -

Oltre che un rapporto di tempo, il gerundio composto esprime soprattutto un rapporto di causa o una condizione. In questi casi esso esprime un rapporto di anteriorità anche rispetto all'azione del verbo principale al presente.

(Perché?)

Essendo andato Poiché è andato in pensione, il signor Martini ha ora molto tempo libero.

(A quale condizione?)

Avendo parlato Se tu avessi parlato di più con la gente, avresti imparato prima la lingua.

Avendo dato Se io avessi dato almeno uno sguardo al giornale, saprei le ultime notizie.

3. Trasformate ora le frasi secondo i modelli precedenti:

- 1. Ho già ascoltato diverse volte questo disco e posso dirti che è magnifico.
- 2. Marco ha visto quel film e ce lo consiglia.

- 3. Se aveste dormito più ore, vi sentireste in forma.
- 4. Poiché non cravamo mai stati a Napoli, eravamo curiosi di vederla.
- 5. Potrete dare l'esame solo se avrete frequentato il corso dall'inizio alla fine.

C. Il gerundio semplice e composto con i pronomi.

In entrambi i casi i pronomi seguono il verbo e formano con esso una sola parola.

Ascoltando lo più volte, ho notato che quel disco è perfetto.

Avendolo ascoltato più volte, so che quel disco è perfetto.

Lessico nuovo: sguardo.

Comprandola nuova, potrei tenere la macchina diversi anni.

Tagliandoli spesso, Franca conserva i capelli sani.

Studiandole da giovani, le lingue s'imparano senza troppa fatica.

Andandoci presto, in segreteria non dovremo fare la fila.

Queste pastiglie sono ottime: prendendone sei al giorno, in poco tempo mi passerà la tosse.

Avendola comprata nuova, posso ten questa macchina diversi anni.

Avendoli tagliati spesso, Franca ha i capelli sani.

Avendole studiate da giovani, abbiamo imparato due lingue senza troppa fatica.

Essendoci andati presto, in segreteria non abbiamo dovuto fare la fila. Queste pastiglie sono ottime: avendone prese sei al giorno, in poco tempo mi è passata la tosse.

ascoltandolo
comprandola
tagliandoli
studiandole
andandoci
prendendone

avendolo ascoltato avendola comprata avendoli tagliati avendole studiate essendoci andati avendone prese

1. Trasformate ora le frasi secondo i modelli precedenti:

 Siccome c'era già stato diverse volte, Marco non è andato a Parigi con gi amici.

2. Quel liquore era molto forte. Dopo che ne aveva bevuto appena due dita, i Giorgio si è sentito subito girare la testa.

- 3. Mentre ti aspettavo, ho approfittato per dare uno sguardo al giornale.
- 4. Mario ha portato la macchina dal meccanico, perché ieri, mentre la guidava, ha avvertito un rumore strano.
- Questa saponetta è di pessima qualità: dopo che l'ho usata per un breve periodo, mi trovo con la pelle completamente secca.



٠.

V	
7	

1.

2.

T	rasformate le frasi, usando la forma conveniente del gerundio:
١.	Se accendi la lampada, ci vedi meglio.
2.	Quando ha detto addio al lavoro, Laura era convinta di non avere più problemi.
3.	Mentre andavamo all'aeroporto, ci siamo accorti di aver lasciato a casa i biglietti.
4.	Se si amano gli animali, non si dovrebbe essere d'accordo con i cacciatori.
5.	Siccome abitano al decimo piano, i nostri amici sono nei guai quando l'ascensore non funziona.
C	ome sopra:
1.	Dopo che aveva ballato tutta la sera, Marta non aveva nemmeno la forza di starc in piedi.
2.	Poiché aveva dimenticato le chiavi di casa, per entrare Franco ha dovuto aspettare che ritornasse sua moglie.
3.	Siccome era caduta sulla neve, Giulia dovette stare a riposo per qualche tempo.
4.	Dopo che ebbe dato una rapida occhiata a quell'appartamento, Franco consigliò a Sergio di comprarlo.
5.	Dato che sono stati per diversi anni in Inghilterra, i nostri amici parlano fluentemente l'inglese.

Lessico nuovo: -

3. Come sopra:

- 1. Siccome c'è poca luce, le fotografie non riuscirebbero bene.
- Queste sigarette sono leggere, ma se ne fumi tante non ti passerà la tosse.
- 3. Poiché l'abbiamo mangiata a pranzo, a cena salteremo la pasta.

grand and galacter and the second control of the adopted restricts and depth of the second of the second control of the second contr

- 4. Siccome l'ho visitato più volte, so quanto è povero quel paese.
- 5. Se l'aveste seguita da vicino, avreste capito quanto era complicata quella vicenda.

VI L'infinito e il participio.

1. Oltre che con il gerundio, il rapporto di tempo fra due azioni si esprime anche con l'infinito e con il participio passato:

al futuro

Dopo che avrò finito questo corso, potrò iscrivermi al corso medio.

Avendo finito questo corso, potrò iscrivermi al corso medio.

Dopo aver finito questo corso, potrò iscrivermi al corso medio.

Finito questo corso, potrò iscrivermi al corso medio.

al passato

Dopo che avevo finito quel corso, ho potuto iscrivermi al corso medio.

Avendo finito quel corso, ho potuto iscrivermi al corso medio.

Dopo aver finito quel corso, ho potuto iscrivermi al corso medio.

Finito quel corso, ho potuto iscrivermi al corso medio.

Dopo aver finito il corso = dopo che avrò finito dopo che avevo finito



Lessico nnovo: iscriversi.

Finito il corso = dopo che avrò finito dopo che avevo finito

b. al futuro

Dopo che sarà guarita dall'influenza, Anna dovrà fare una cura per lo stomaco.

Essendo guarita dall'influenza, Anna dovrà fare una cura per lo stomaco.

Dopo essere guarita dall'influenza, Anna dovrà fare una cura per lo stomaco.

Guarita dall'influenza, Anna dovrà fare una cura per lo stomaco.

al passato

Dopo che era guarita dall'influenza, Anna ha dovuto fare una cura per lo stomaco.

Essendo guarita dall'influenza, Anna ha dovuto fare una cura per lo stomaco.

Dopo essere guarita dall'influenza, Anna ha dovuto fare una cura per lo stomaco.

Guarita dall'influenza, Anna ha dovuto fare una cura per lo stomaco.

Dopo essere guarita = dopo che sarà guarita dopo che era guarita

essendo guarita

Guarita dall'influenza = dopo che sarà guarita
dopo che era guarita

Lessico nuovo: -____

1. Trasformate ora le frasi secondo i modelli precedenti:

- Carlo ha concluso l'affare che gli interessava e poi è partito per una vacanza.
- Quando avrete capito come funziona quella macchina, potrete fare da soli.

- 3. Dopo che aveva passato un anno in Italia, John parlava fluentemente l'italiano.
- 4. Quando avrai finito il denaro che ti ho dato, potrai chiedermene altro.

Appelled in the experience of the experience of

5. Ho accompagnato Franco in centro e poi sono tornato a casa.

c. Altri usi dell'infinito.

A dire il vero, non ho ben capito cosa vuoi che io faccia.

Uno si stanca a camminare per queste salite.

A pensarci bene, conviene avere uná macchina con motore diesel.

A sentire lui, il problema non esiste.

A sentirla parlare, Maria sembra fiorentina.

Nota: Anche nel caso dell'infinito, il pronome segue il verbo e forma con esso una sola parola.

d. Accordo del participio passato con il soggetto e con l'oggetto.

Il participio passato dei verbi transitivi si accorda con l'oggetto.

Il participio passato dei verbi intransitivi si accorda, invece, con il soggetto,

Finito questo corso, potrò iscrivermi al corso medio.

Finita la lezione, andrò al bar a bere un caffè.

Finiti i soldi, scriverò a mio padre perché me ne mandi altri.

Finite le vacanze, tornerò al lavoro più riposato.

Partito Mario, andai anch'io in vacanza.

Partita Lucia, andai anch'io in vacanza.

Partiti i miei amici, andro anch'io in vacanza.

Partite le mie amiche, andrò anch'io in vacanza.

Lessico nuovo: salita - riposato.

1. Trasformate ora le frasi secondo i modelli precedenti:

- 1. Dopo aver fatto i conti, Marco si accorse di avere speso troppo.
- 2. Dopo che Maria era arrivata a Milano, è cominciato lo sciopero dei treni.
- 3. Dopo che erano salite nell'autobus, le due ragazze hanno scoperto che non era quello giusto.
- 4. Dopo aver chiarito la faccenda, Sergio e Lucio tornarono ad essere amici più di prima.
- 5. Dopo aver preso le medicine, si sentirà subito meglio, signora.

e. Attenzione!

Con i verbi "vedere" e "sentire", si usa il gerundio nel caso di soggetti uguali. Si usa, invece, l'infinito quando i soggetti sono diversi.

Vedo ogni giorno Carlo, tornando dal lavoro.

= Vedo ogni giorno Carlo mentre torno dal lavoro.

io vedo - io torno

Vedo ogni giorno Carlo tornare dal lavoro.

= Vedo ogni giorno Carlo che toma dal lavoro.

io vedo - lui torna

Sento Luisa suonare il pianoforte.

= Sento Luisa che suona il pianoforte.

io sento - lei suona



1. Trasformate le frasi usando l'infinito o il participio:

- 1. Dopo che ebbe preso lo stipendio, Gianna corse a comprare un vestito nuovo.
- 2. Quel giorno vidi Carla che piangeva di gioia.
- 3. All'improvviso sentimmo i bambini che gridavano e corremmo a vedere cosa era successo.
- 4. Infine, dopo che eravamo usciti dall'ingorgo, ci rendemmo conto che non saremmo arrivati puntuali.
- Dopo aver strappato la tessera del partito, Franco non ha più voluto occuparsi di politica.

2. Completate le frasi con la conveniente forma implicita, secondo il senso:

1.	a secco, quei pantaloni sono tornati come nuovi.	(lavare)
2.	la speranza di trovare un posto migliore, Luisa si è rassegnata a fare un lavoro che non le piace.	(perdere)
3.	di notte si corrono più rischi.	(viaggiare)
4.	questo disco, devo ammettere che è fatto molto bene.	(risentire)
5.	con lui, sembra che sia il capo.	(parlare)



A. Raccontate il contenuto del dialogo introduttivo, completando il seguente testo:

Marco propone a Sergio	a fare benzina	al primo	
Sergio gli risponde che			
Aggiunge che,			
al bar, dove s	icuramente c'è	Marco d	ice che
allora approfitterebbe	Angela che loro .		. Secondo
Sergio sarà difficile trovare	· 0	, ma per	Marco non
è un Infatti,	dopo diverse	esperienze	negative, ha
preso di porta	ire sempre con sé una		oiché,
i conti, Sergio	o non se la c	on meno di	60.000 lire,
Marco gli chiede se non	comprare una	macchina .	
diesel.			

Sergio risponde che recentemente	e, ma poi ci
Marco insiste a dire che	tutti i chilometri che fa e
conto del fatto che il	_ costa la metà benzina, gli
senz'altro.	
Sergio osserva che,i	indietro la macchina che ha e
	milioni, somma non sufficiente per
	ore diesel. Continua altri
	che gli il dubbio che lui
dei pretesti per non	
Sergio conclude che	forse Marco ragione.

B. I pro e i contro della macchina.

Pietro: Mi pare che gli uomini d'oggi abbiano fatto addirittura un mito della macchina; ormai quasi nessuno si muove a piedi, sicché nelle città non si circola più.

Gianni: Devi ammettere che la macchina offre dei grossi vantaggi rispetto ai mezzi pubblici: si arriva esattamente dove si vuole e si va veloci.

Pietro: E i problemi dell'inquinamento dove li metti?

Gianni: Insomma, se ho ben capito, tu contesti in pieno l'uso della macchina?

Pietro: No, è falso. Io sono contro il suo uso eccessivo e non contro la macchina in se stessa.

Gianni: Ebbene, per spostarsi in città si potrebbe anche fare a meno della macchina, ma se si deve andare da una città all'altra, con il treno non si arriva mai.

Pietro: Tu dimentichi che però in treno si può dormire, si può leggere, non ci si stanca a guidare e all'arrivo si è freschi e riposati.

Gianni: Non nego che tu abbia ragione, ma ormai non si torna indietro.

1. Rispondete alle domande:

- 1. Perché, secondo Pietro, nelle città non si circola più?
- 2. Quali sono, secondo Gianni, i vantaggi della macchina?
- 3. Pietro contesta in pieno l'uso della macchina?
- 4. Perché, secondo Gianni, non si può fare a meno della macchina per andare da una città all'altra?
- 5. Quali sono, secondo Pietro, i vantaggi del treno?

Lessico nuovo: insistere - pro - mito - circolare (v.) - veloce - inquinamento - contestare - eccessivo - ebbene - negare.

IX Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Lei che tipo di macchina ha?
- 2. La Sua macchina va a benzina o richiede un altro carburante?
- 3. Se ha esperienza di macchine con motore diesel, descriva quali ne sono i vantaggi.
- 4. Nel Suo paese il prezzo dei vari carburanti è uguale?
- 5. Lei tiene la macchina per anni o preferisce cambiarla spesso?

X Test

A. Completate le frasi con le forme implicite convenienti:

- 1. Se continui a fare il numero di seguito, prima o poi lo troverai libero.
- 2. Poiché non hanno ricevuto l'aumento richiesto, gli operai hanno deciso di entrare in sciopero.
- 3. Poiché è stato fatto da un artigiano del passato, questo mobile ha un grande valore.
- 4. Se facessi quel lavoro per il dottor Renzi, riceveresti un buon compenso.

- 5. Quando si vive in provincia, si possono curare di più i rapporti sociali,
- 6. Dopo aver conosciuto più da vicino quella ragazza, ho cambiato opinione sul suo conto.
- 7. Poiché ha sentito degli strani dolori al petto, l'ingegner Massi è corso subito dal medico.
- 8. Se aumentano le tasse si verifica una riduzione dei guadagni.
- 9. Dopo che la guerra era finita, ci sono voluti molti anni per ricostruire le città più colpite.

to the same of the

10. Siccome portano anche la cronaca di altre regioni, alcuni giornali si assicurano una diffusione più ampia.

Lessico nuovo: carburante.

B. Completate le frasi con le forme implicite, facendo attenzione ai 1	pronomi:
1. Se l'avessi saputo prima, ti avrei avvertito per tempo.	
 Siccome li avevamo già provati, eravamo sicuri che questi sarebbero piaciuti. 	
 Poiché all'andata l'avevo spinto al massimo, al ritorno ho l riposare il motore. 	asciato
4. Se potessimo cambiarla, sceglieremmo una sede più ampia	•
5. Se vi sedete davanti, ci vedete e ci sentite meglio.	
 Con il proibirlo nei locali pubblici, il governo ha voluto rid effetti negativi del fumo. 	lurre gli
7. Se uno lo fa contro voglia, qualsiasi lavoro può risultare pe	esante.
8. Se gliela spediamo oggi stesso, la lettera gli arriverà in tem	po utile.
Mentre se ne andava, Giorgio ci ha detto che era rimasto compagnia.	ieluso della
 Poiché si è assunto la responsabilità dell'incidente, Marco tirarsi indietro, anche se la colpa non è solo sua. 	non può pit
C. Completate le frasi con le convenienti forme del participio o dell'	infinito:
 sinceri, non ci sembra che l'affare sia conveniente. la patente, Carlo si è fatto comprare subito la macchina dai genitori. 	(essere) (prendere)
3 i principali quotidiani, sapremo qual è l'opinione dei vari partiti su questo grave fatto.	(leggere)
4 i lavoratori, i sindacati non fanno abbastanza per la difesa dei loro interessi.	(sentire)
5. le somme, dovemmo ammettere che la giornata non era stata del tutto positiva.	(tirare)

C.

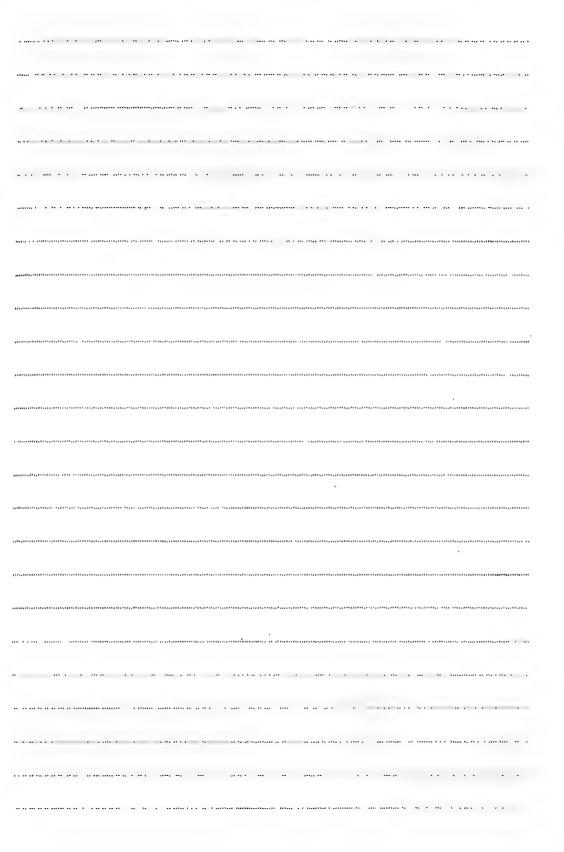
D. Completate i dialoghi con la conveniente forma perifrastica:

I. Franca si è già alzata? No, ancora.	(dormire)
 A quest'ora i negozi sono già chius Non ancora, ma	i? (chiudere)
3. Che fa il bambino che sta così zitto il programma preferito alla	
4. Perché devi correre a casa? Non vedi? un temporale e lasciato tutte le finestre aperte.	ho (scoppiare)
5. Dici sul serio? No,	(scherzare)

E. Fate il XIV test.

Lessico nuovo:

A questo punto Lei conosce 2018 parole italiane







1

Anna è ricoverata all'ospedale a seguito di un incidente d'auto. Mentre attraversava la strada sulle strisce, una macchina l'ha investita in pieno insieme ad un altro pedone. Nella caduta ha riportato ferite alla testa, alle braccia e alle gambe.

Accanto a lei c'era anche Rita, sua sorella, la quale per fortuna è rimasta illesa.

Appena appresa la notizia, Carla vuole che Rita le racconti come è successo l'incidente e come sta Anna.

Carla: Con tutte quelle ferite, Anna soffre molto?

Rita: Credo di sì, ma lei ha molto coraggio. Ripete sempre: "Non preoccupatevi per me! Le ferite alla pelle mi bruciano un po', ma nel complesso sto bene. Se penso che mi sarei potuta rompere la testa, ringrazio il cielo per come sono andate le cose".

Carla: Qual è la prognosi?

Rita: Il medico con cui ho parlato ha detto: "Cadendo a terra, la ragazza ha battuto la testa, ma dalle radiografie non sembra che il colpo abbia prodotto danni gravi.

Anche le ferite alle braccia e alle gambe sono lievi.

Dunque, se non ci saranno complicazioni, la ragazza guarirà entro un mese".

Carla: Immagino che ad Anna non piaccia l'idea di stare tutto questo tempo lontana da casa.

Rita: Infatti ha detto ai nostri genitori: "Non so come farò a resistere tanto tempo in questo ambiente. Oggi, per fortuna, è venuta a farmi compagnia una ragazza della mia età che sta nella stanza accanto. Però domani uscirà, così io non avrò nessuno con cui parlare quando non ci siete voi".

Carla: A proposito, ti ha chiesto di me e degli altri amici?

Rita: Come no! Mi ha detto: "Di' a tutti di venire a trovarmi, così mi sentirò meno infelice". Mi ha chiesto anche: "Hai avvertito Giulio che mi trovo in ospedale?"

Lessico nuovo: venticinquesimo - pedone - striscia - investire - caduta - riportare - illeso - apprendere - complesso - prognosi - radiografia - colpo - produrre - danno - líeve - resistere - stanza - infelice.

Carla: Mi pare giusto che in cima ai suoi pensieri ci sia Giulio. È il suo ragazzo, e per di più vive in un'altra città.

Rita: È bene che Giulio venga presto. Potrà aiutarci a seguire le cose con l'assicurazione.

Carla: Perché? Il conducente della macchina che ha investito Anna non ha fatto la denuncia?

Rita: Sì, l'ha fatta il giorno stesso e l'ha firmata in mia presenza; ma sai, se uno non sta dietro alle cose, l'assicurazione non ha nessun interesse a pagare subito.

Carla: Il conducente ha ammesso che la colpa dell'incidente era solo sua?

Rita: Sì, l'ha dichiarato anche alla polizia che è arrivata poco dopo. Ha detto: "Quando all'incrocio ho visto un gruppo di pedoni che attraversava, ho tentato di frenare in tempo, ma non ci sono riuscito. So che c'è il limite di velocità, ma se i freni avessero funzionato come al solito, l'incidente non sarebbe accaduto".

Carla: Nella disgrazia, avete avuto la fortuna di trovare una persona corretta, per cui non c'è bisogno di ricorrere all'avvocato.

Rita: Consoliamoci cosi!

Ora ripetiamo insieme:

- Con tutte quelle ferite, Anna soffre molto?
- Se penso che mi sarei potuta rompere la testa, ringrazio il cielo per come sono andate le cose.
- Se non ci saranno complicazioni, la ragazza guarirà entro un mese.
- A proposito, ti ha chiesto di me e degli altri amici?
- Mi pare giusto che in cima ai suoi pensieri ci sia Giulio.
- Il conducente della macchina che ha investito Anna non ha fatto Ja denuncia?
- Nella disgrazia, avete avuto la fortuna di trovare una persona corretta.
- Consoliamoci cosi!

Lessico nuovo: - cima - assicurazione - conducente - denuncia - dichiarare - polizia - incrocio - gruppo - tentare - frenare - velocità - freno - disgrazia - consolarsi.

ш Rispondete alle seguenti domande:

- 1. Perché Anna è ricoverata all'ospedale?
- 2. Cosa si è fatta cadendo?
- Come sta ora?
- 4. In quanto tempo guarirà?
- Il conducente della macchina che ha investito Anna ha fatto la denuncia?
- 6. Ha ammesso che la colpa dell'incidente era solo sua?
- 7. In quale caso, secondo lui, l'incidente non sarebbe accaduto?
- 8. Cosa dice l'amica di Rita e di Anna a proposito di questo incidente?

IV Il discorso diretto e indiretto.

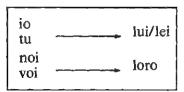
Nel dare un quadro generale dei cambiamenti che si verificano nel passaggio dal discorso diretto al discorso indiretto, intendiamo raggiungere anche un secondo scopo: ricapitolare tutti gli argomenti grammaticali visti nelle precedenti unità.

1. Le azioni dipendono da un verbo principale al presente.

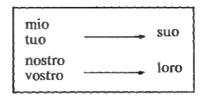
Se il verbo principale è al presente, o al passato legato al presente, nel passaggio dal discorso diretto (DD) al discorso indiretto (DI) cambiano:

- i pronomi personali (io, noi e tu, voi), se non sono riferiti a chi racconta;
- i possessivi (mio, nostro e tuo, vostro), se non sono riferiti a chi racconta;
- l'imperativo.
- DD Rita dice: "Così io non avrò nessuno con cui parlare quando non ci siete voi".
- DI Rita dice che così lei non avrà nessuno con cui parlare quando non

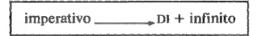
ci sono loro.



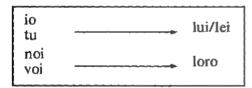
- DD Rita dice: "Il conducente ha firmato la denuncia in mia presenza".
- DI Rita dice che il conducente ha firmato la denuncia in sua presenza.



- DD Rita dice loro: "Non preoccupatevi per me!"
- DI Rita dice loro di non preoccuparsi per lei.



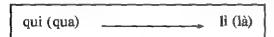
- 2. Le azioni dipendono da un verbo principale al passato.
- A. Se il verbo principale è ad un tempo passato non legato al presente, (passato prossimo, passato remoto, imperfetto), nel passaggio dal DD al DI cambiano:
- I pronomi personali (io, tu, noi, voi), se non sono riferiti a chi racconta:
 DD Rita ha detto: "Così io non avrò nessuno con cui parlare quando non cì siete voi".
 - DI Rita ha detto che così lei non avrebbe avuto nessuno con cui parlare quando non c'erano loro.



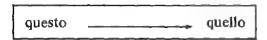
- 2. I possessivi (mio, tuo, nostro, vostro), se non sono riferiti a chi racconta:
 - DD Rita ha detto: "Il conducente ha firmato la denuncia in mia presenza".
 - DI Rita ha detto che il conducente aveva firmato la denuncia in sua presenza.



- 3. L'avverbio di luogo qui (qua):
 - DD Carla ha detto: "Non so come farò a stare tanto tempo qui".
 - DI Carla ha detto che non sapeva come avrebbe fatto a stare tanto tempo lì.



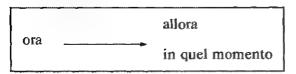
- 4. Il dimostrativo questo:
 - DD Carla ha detto: "Non so come farò a stare tanto tempo in questo ambiente".
 - DI Carla ha detto che non sapeva come avrebbe fatto a stare tanto tempo in quell'ambiente.



- 5. Gli avverbi di tempo ora, oggi, domani, ieri:
 - DD Rita ha detto: "Ora ringrazio il cielo per come sono andate le cose".
 - DI Rita ha detto che *allora* ringraziava il cielo per come erano andate le cose.

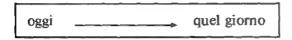
DD Carla ha detto: "Ora sto bene".

DI Carla ha detto che in quel momento stava bene.



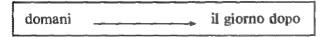
DD Carla ha detto: "Oggi mi ha fatto compagnia una ragazza della mia

DI Carla ha detto che quel giorno le aveva fatto compagnia una ragazza della sua età.



DD Carla ha detto: "Però domani la ragazza uscirà".

DI Carla ha detto che però il giorno dopo la ragazza sarebbe uscita.



DD Rita ha detto: "Ieri Carla ha avuto un incidente d'auto".

DI Rita ha detto che il giorno prima Carla aveva avuto un incidente d'auto.

ieri	 il giorno prima

6. La preposizione fra:

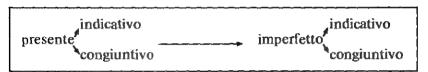
DD Il medico ha detto: "Fra un mese circa, la ragazza potrà tornare a casa".

DI Il medico ha detto che dopo un mese circa, la ragazza sarebbe potuta tornare a casa.

	fre	1							do	nn	
ı	116		*****	••••••••••••	 ***************************************	************	***********	-	uo	ψv	

Lessico movo: -

- 7. Il presente (indicativo e congiuntivo):
 - DD Anna ha detto; "Nel complesso sto bene".
 - DI Anna ha detto che nel complesso stava bene.
 - DD Carla ha detto: "Immagino che questa idea non le piaccia".
 - DI Carla ha detto che immaginava che quell'idea non le piacesse.



- 8. Il futuro e il condizionale semplice:
 - DD Anna ha detto: "Non so come farò a resistere".
 - DI Anna ha detto che non sapeva come avrebbe fatto a resistere.
 - DD Anna ha detto: "Vorrei vedere tutti gli amici".
 - DI Anna ha detto che avrebbe voluto vedere tutti gli amici.

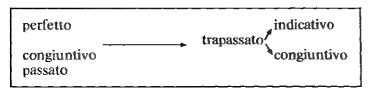
futuro condizionale semplice	condizionale composto
-------------------------------	-----------------------

- 9. Il perfetto (passato prossimo e passato remoto) ed il passato congiuntivo:
 - DD Il conducente ha detto: "Ho tentato di frenare, ma non ci sono riuscito".
 - DI Il conducente ha detto che aveva tentato di frenare, ma non c'era riuscito.
 - DD Rita ha detto: "Il conducente dichiarò alla polizia che la colpa era solo sua".
 - DI Rita ha detto che il conducente aveva dichiarato alla polizia che la colpa era solo sua.

DD II medico ha detto:

"Non sembra che il colpo *abbia prodotto* danni gravi".

DI Il medico ha detto che non sembrava che il colpo avesse prodotto danni gravi.



10. L'imperativo:

- DD Anna ripeteva loro: "Non preoccupatevi per me!"
- DI Anna ripeteva loro di non preoccuparsi per lei.
- DD Il medico ha detto a Rita: "Stia tranquilla per sua sorella!".
- DI Il medico ha detto a Rita di stare tranquilla per sua sorella.

imperativo	 DI + infinito

11. Il verbo venire:

DD Anna ha detto a Rita: "Di' a tutti gli amici di venire a trovarmi!"

DI Anna ha detto a Rita di dire a tutti gli amici di andare a trovarla.

venire	 andare

- 12. I verbi che dipendono da chiedere e domandare:
 - DD Carla ha chiesto a Rita: "Qual è la prognosi?"
 - DI Carla ha chiesto a Rita quale fosse la prognosi. (era)

- DD Anna ha chiesto a Rita: "Hai avvertito Giulio che mi trovo in ospedale?"
- DI Anna ha chiesto a Rita se avesse avvertito Giulio che lei si trovava in (aveva avvertito) in ospedale.

presente indicativo ______ imperfetto congiuntivo o indicativo prossimo trapassato congiuntivo o indicativo remoto

Nota: Se nel discorso diretto c'è un verbo al futuro, nel discorso indiretto questo diventa condizionale composto:

- DD Chiesi a Maria: "Quando tornerà Paolo?
- DI Chiesi a Maria quando sarebbe tornato Paolo.
- DD Chiesi a Lucia: "Verrà anche Giulio?"
- DI Chiesi a Lucia se sarebbe venuto anche Giulio.

futuro _____ condizionale composto

B. Nel passaggio dal DD al DI non cambiano:

- 1. I pronomi personali lui, lei, loro:
 - DD Rita ha detto: "Lui ha firmato la denuncia in mia presenza".
 - DI Rita ha detto che lui aveva firmato la denuncia in sua presenza.
 - DD Anna ha detto: "Di' a loro di venire a trovarmi!"
 - DI Anna ha detto di dire a loro di andare a trovarla.



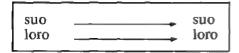


- 2. I possessivi suo e loro:
 - DD Carla ha detto:

"Al momento dell'incidente, accanto ad Anna c'era

anche sua sorella".

- DI Carla ha detto che al momento dell'incidente, accanto ad Anna c'era anche sua sorella.
- DD Anna ha detto: "La loro presenza mi farà sentire meno infelice".
- DI Anna ha detto che la loro presenza l'avrebbe fatta sentire meno infelice.



- 3. Gli avverbi di luogo li, là:
 - DD Rita ha detto: "Vado lì (là) ogni volta che posso".
 - DI Rita ha detto che andava lì (là) ogni volta che poteva.

lì là	lì là

- 4. Il dimostrativo quello:
 - DD Carla ha chiesto: "Con tutte quelle ferite, Anna soffre molto?"
 - DI Carla ha chiesto se con tutte quelle ferite, Anna soffrisse molto.

quello	 quello

- 5. Gli avverbi di tempo allora, in quel momento:
 - DD Lui ha detto: "Allora i freni non hanno funzionato come al solito".
 - DI Lui ha detto che allora i freni non avevano funzionato come al solito.



Lessico nuovo: -

DD Carla ha detto: "In quel momento c'era anche Rita".

DI Carla ha detto che in quel momento c'era anche Rita.

allora _____ allora in quel momento

- 6. Le espressioni di tempo quel giorno, il giorno prima, il giorno dopo:
 - DD Carla ha detto: "Quel giorno Anna ha avuto un incidente d'auto".
 - DI Carla ha detto che quel giorno Anna aveva avuto un incidente d'auto.
 - DD Carla ha detto: "Il giorno prima eravamo uscite insieme".
 - DI Carla ha detto che il giorno prima erano uscite insieme.
 - DD Carla ha detto: "Ho saputo dell'incidente solo il giorno dopo".
 - DI Carla ha detto che aveva saputo dell'incidente solo il giorno dopo.

quel giorno il giorno prima il giorno dopo	quel giorno il giorno prima il giorno dopo
--	--

- 7. L'imperfetto (indicativo e congiuntivo):
 - DD Rita ha detto: "Mentre Anna attraversava sulle strisce, una macchina l'ha investita".
 - DI Rita ha detto che mentre Anna attraversava sulle strisce, una macchina l'aveva investita.
 - DD Rita ha detto: "Carla mi ha chiesto quale fosse la prognosi".
 - DI Rita ha detto che Carla le aveva chiesto quale fosse la prognosi.

indicativo	imperfetto	indicativo
congiuntivo	 mpenetto	congiuntivo

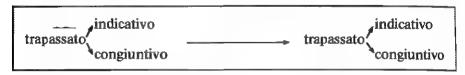
8. Il condizionale composto:

- DD Rita ha detto: "Secondo il conducente, i freni non avrebbero funzionato come al solito".
- DI Rita ha detto che, secondo il conducente, i freni non avrebbero funzionato come al solito.

condizionale composto _____ condizionale composto

9. Il trapassato (indicativo e congiuntivo):

- DD Rita ha detto: "Avevo avvertito Giulio, prima che Anna me lo chiedesse".
- DI Rita ha detto che aveva avvertito Giulio prima che Anna glielo chiedesse.
- DD Rita ha detto: "Anna mi ha chiesto se avessi avvertito Giulio".
- DI Rita ha detto che Anna le aveva chiesto se avesse avvertito Giulio.



10. Le forme implicite (infinito, gerundio, participio):

- DD Lui ha detto: "Ho tentato di frenare, ma non ci sono riuscito".
- DI Lui ha detto che aveva tentato di frenare, ma non c'era riuscito.
- DD II medico ha detto: "Cadendo a terra, la ragazza ha battuto la testa".
- DI Il medico ha detto che, cadendo a terra, la ragazza aveva battuto la testa.
- DD Carla ha detto: "Appena appresa la notizia, sono corsa all'ospedale".
- DI Carla ha detto che, appena appresa la notizia, era corsa all'ospedale.

infinito		infinito
gerundio		gerundio
participio	-	participio

11. Il verbo andare:

DD Anna ha detto: "Ringrazio il cielo per come sono andate le cose".

DI Anna ha detto che ringraziava il cielo per come erano andate le cose.

andare	andare
--------	--------



1. Cambiate le frasi dal discorso diretto al discorso indiretto:

- 1. Lucio ripeteva: "A casa mia faccio come voglio io".
- 2. Dissero: "Nella nostra città c'è molto meno traffico".
- 3. Carlo ha aggiunto: "Ve lo dico nel vostro interesse".
- 4. Maria gli disse: "Tu fai molte chiacchiere, ma i fatti sono pochi".

5. Giulio rispose: "Voi sbagliate a vendere la casa di campagna".

2. Come sopra:

- 1. Dissi a Marta: "Non puoi telefonare a Lucio a quest'ora".
- 2. Dissero: "Qui stiamo bene perché conosciamo tutti".
- 3. Anna disse: "Tutta questa roba non serve a nulla".
- 4. Carlo rispose: "Qua abita un mio vecchio compagno di scuola".
- 5. Franco aggiunse: "Non mi piacciono affatto questi modi di fare".



3. Come sopra:

- 1. Angela gli disse: "Ora non ho tempo di ascoltarti".
- 2. Marta ci disse: "Oggi potete restare a pranzo da me".
- 3. Franco rispose: "Domani penso di andare a trovare Rita".
- 4. Sergio ripeté: "Soltanto ieri Paolo mi ha comunicato il nuovo indirizzo".

ny nyy payan ni ni inn nagyanny na innana nayan nyyany na wanana ni ni ni ni

5. Renzo disse: "Ritelefonerò fra una settimana".

4. Come sopra:

- 1. Ci dissero: "Siamo troppo occupati per poter uscire con voi".
- 2. Gianni disse: "Credo che Luigi non abbia più la stessa macchina".
- Carla rispose: "Aspetto l'autobus, perché non voglio andare a piedi con questo tempo".

.....

- 4. Marta mi ricordò: "Il venti di questo mese Giorgio compirà diciott'anni".
- 5. Franco disse: "Ci scommetterei la testa che Lucia non riuscirà a smettere di fumare".

5. Come sopra:

- 1. Marta disse: "Finalmente oggi ho ricevuto una lettera dai miei".
- 2. Franco disse: "Dovetti aspettare a lungo prima di parlare con il direttore".
- 3. Giorgio rispose: "Ho preso la multa perché sono passato con il rosso".

- 4. Carla aggiunse: "Credo che loro si siano sposati in chiesa".
- Roberto disse: "Mi dispiace che Laura si sia rotta un braccio cadendo sulla neve".

Lessico nuovo: -

6. Come sopra:
1. Pregò sua moglie: "Prepara il pranzo un po' prima del solito!"
2. Il medico gli ha consigliato: "Non beva e non fumi troppo!"
3. Anna disse a Luisa: "Cerca Luigi e digli di venire subito da me!"
4. Pregai i miei amici: "Prestatemi una guida illustrata della città!"
5. Pregammo l'impiegato: "Ci faccia la cortesia di spedirci i documenti a casa!".
7. Come sopra:
1. La polizia chiese al conducente: "Com'è successo l'incidente?"
2. Marta domandò a Lucia: "Credi davvero che lo sciopero dia risultati positivi?"
3. Lucio chiese agli amici: "Avete visto la mostra d'arte moderna che c'è stata in questi giorni?"
4. Ci hanno chiesto: "Sapete a che ora riceve il dottor Bianchi?"
5. Domandai a Luisa: "Perché hai rifiutato l'invito di Carla?"
8. Come sopra:
1. Giulia disse: "Allora lui stava sempre con loro".
 La signora Mari disse: "In quel tempo i bambini potevano giocare liberamente per strada".



- 3. Franco disse: "Quel giorno avrei preferito che Marco non facesse il furbo e dicesse esattamente come stavano le cose".
- 4. Sergio raccontò: "Il giorno prima avevo alzato troppo il gomito, per cui la mattina non ero in grado di lavorare".
- 5. I genitori gli dissero: "Temevamo che ti fosse successo qualcosa".

9. Come sopra:

- 1. Marta disse loro: "Per andare in centro bisogna prendere due autobus".
- 2. Lucio ripeté: "Andando a questa velocità, si consuma poca benzina".
- 3. Franca rispose: "Giunta a casa, sono andata subito a letto, saltando perfino la cena".
- 4. Maria disse: "Perduta la pazienza, Marco si è messo a gridare come un pazzo".
- 5. John ha detto: "Essendosi espressa in un ottimo italiano all'esame, Margaret ha ricevuto i complimenti di tutti i professori".

10. Come sopra:

1. Paola mi disse: "Ieri sono rimasta a casa perché non mi sentivo bene".

- 2. Carlo aggiunse: "Credo che in questo caso abbia torto Gianni".
- 3. Ci dissero: "Lo sciopero dei treni ci ha costretto a rimandare la partenza".
- 4. Laura ha detto: "Potendo scegliere, preferirei vivere in collina invece che in pianura".

- 5. Disse loro: "Suppongo che abbiate capito male le mie parole".
- Consigliarono a Marta: "Passi le vacanze su quell'isola, se vuole riposarsi davvero!"
- 7. Marco le suggeri: "Vieni anche tu a teatro, perché ne vale la pena!"
- 8. Chiesi a Lucia: "Credi davvero che la ricchezza renda felici?"
- 9. Anna rispose: "Stasera, messi a letto i bambini, scriverò alcune lettere urgenti".
- 10. Sergio concluse: "A dire la verità, non ho ancora ben chiaro cosa dovrei fare in quel caso".

VI Il periodo ipotetico nel passaggio dal DD al DI.

Come abbiamo visto nell'unità 22 (IV.C.), quando nel discorso diretto il verbo da cui esso dipende è *al passato*, nel discorso indiretto il periodo ipotetico risulta di un *unico tipo:*

DD

DI

- 1. al futuro
- a. Il medico disse: "Se non ci saranno complicazioni, la ragazza guarirà entro un mese".
- b. Il medico disse: "Se non ci fossero complicazioni, la ragazza guarirebbe entro un mese".
- 2. al passato

Il medico disse: "Se non ci fossero state complicazioni, la ragazza sarebbe guarita entro un mese". Il medico disse che se non ci fossero state complicazioni, la ragazza sarebbe guarita entro un mese.

Osservate!

a. Se nel discorso diretto il periodo ipotetico contiene il *presente*, questo diventa *imperfetto* nel passaggio al discorso indiretto:

Anna ha detto: "Se penso che mi sarei potuta rompere la testa, ringrazio il cielo per come sono andate le cose".

Anna ha detto che se pensava che si sarebbe potuta rompere la testa, ringraziava il cielo per come erano andate le cose.

- b. Se nel discorso diretto il periodo ipotetico contiene l'imperfetto, il trapassato (indicativo o congiuntivo) o il condizionale composto, questi non cambiano nel passaggio al discorso indiretto:
- 1. Lui ha detto: "Se i freni funzionavano, l'incidente non accadeva".
- 2. Lui ha detto: "Se i freni avessero funzionato, l'incidente non sarebbe accaduto".

Lui ha detto che se i freni funzionavano, l'incidente non accadeva.

Lui ha detto che se i freni avessero funzionato, l'incidente non sarebbe accaduto.

VII Cambiate le frasi dal discorso diretto al discorso indiretto:

- Laura gli disse: "Se avessi saputo che mi stavi aspettando, mi sarei sbrigata".
- 2. Dissero a Luigi: "Se verrai con noi, ti divertirai certamente".
- 3. Lui le disse: "Se non fossi rimasto al verde, ti avrei portato un piccolo pensiero".
- 4. Mi disse: "Se gli telefonerai prima delle otto di mattina, lo troverai ancora a casa".
- 5. Ci risposero: "Se voi prendete la birra, la prendiamo volentieri anche noi".
- 6. Aldo concluse: "Se fossi ricco come loro, penserei solo a godermi la vita".
- 7. Risposi loro: "Se non c'era la nebbia, ci mettevo molto di meno da Bologna a Milano".



Loro osservarono: "Se Marta si fosse rivolta a noi, l'avremmo aiu con piacere".			
	9.	Lui aggiunse: "Se rivedessi quell'uomo, lo riconoscerei senza alcun dubbio".	
	10.	Lui mi disse: "Se mi daranno altro lavoro, diventerò matto".	
VIII			
A.	Rac	ccontate il contenuto del dialogo introduttivo, completando il seguente testo:	
D	Nei a le An Se cos II r dall Qu An tan Ha	nedico ha detto che a terra, Anna la testa, ma le radiografie non sembra che il colpo danni ando ha aggiunto che se non guarirà un mese, na ha detto ai genitori che non come a resistere to tempo in ambiente. pregato Rita a tutti gli amici di a trovarla, così meno infelice. dell'auto che l'ha investita ha ammesso che era o sua e ha detto che se i freni come al solito, l'incidente non	
В.		nversazione.	
		ude: Questo fine-settimana potremmo visitare Urbino, dove né tu né io siamo ancora stati.	
		ry : È un'idea! Ci sono molte cose da vedere. Inoltre credo che gli abitanti lavorino la ceramica. In questo caso mi piacerebbe comprare qualcosa per ricordo.	
	Cla	ude: Io, invece, spero di trovare degli oggetti vecchi che mi piacciono	

Mary : Penso che ormai anche la gente semplice abbia capito che le cose vecchie piacciono a molti, per cui i prezzi saranno certamente

Claude: Se è così, mi contenterò di guardare soltanto.



altissimi.

1.	naccontate ii contenuto dei dialogo	usando n discorso mairetto:	
	Claude ha detto a Mary che	Lei ha r	isposto che
	e che Ino	ltre	Claude ha
	continuato dicendo che	Mary ha aggiunto che	* ***** 404 **** \$

The same of the sa

Claude ha concluso dicendo che

IX Rispondete alle seguenti domande:

- Nella Sua città succede spesso che i pedoni vengano investiti sulle strisce?
- 2. Cosa deve fare in questi casi il conducente dell'auto che ha investito un pedone?
- 3. L'assicurazione nel Suo paese è obbligatoria?
- 4. Di solito le compagnie di assicurazione pagano subito, o è necessario ricorrere all'avvocato?
- 5. Se uno ammette di avere la colpa di un incidente, il costo della sua assicurazione sale?
- 6. In quali casi viene ritirata la patente?
- 7. Ogni quanti anni viene controllato lo stato delle auto?
- 8. Se Lei ha avuto un incidente, racconti come si sono svolti i fatti e quali sono state le conseguenze.

X Test

A. Cambiate il discorso diretto in discorso indiretto:

- 1. Lucia ha detto: "Ne ho fin sopra i capelli di questa storia!"
- 2. Paolo disse: "Oggi darò l'ultimo esame e poi partirò".
- 3. Disse: "Ieri sono andato a trovare i miei amici di Firenze".
- 4. Sabato scorso Luisa mi ha detto: "Domani resterò tutto il giorno in casa, perché voglio riposarmi".

A PARALL My of the Annual Control of the Ann

- Sandro disse: "Mi sarebbe piaciuto cambiare la macchina, ma non mi bastano i soldi".
- 6. Disse: "Credo che in questo periodo Maria non abbia un lavoro fisso".

d a a first - phosphalasanation or a shadoulatetein and answerthalm or adophasasanchy or balantahan a

Lessico nuovo: ritirare.

7. Dissi alla signora: "Si accomodi e faccia come se fosse a casa Sua!" 8. Maria disse: "Mi era sembrato che loro non fossero rimasti contenti del loro soggiorno qui". Il medico mi disse: "Se Lei prendesse meno medicine, starebbe meglio". 10. Maria disse a Carlo: "Se tu mi avessi ajutato, a quest'ora avrei finito". B. Come sopra: Anna disse: "Oggi, andando in centro, ho incontrato Luisa". John disse: "I miei genitori vorrebbero che io tornassi negli Stati Uniti". 3. Franco disse: "Persi l'occasione di vedere quel film alla tv. perché arrivai a casa troppo tardi". 4. Lucio disse: "Se loro si accorgessero che Pino non ha detto la verità, si arrabbierebbero molto". Dissi a Lucia: "Ascolta quello che ti dico ora e non dimenticarlo!" 6. Lucio chiese a Mario: "Vuoi venire a pranzo a casa mia domani?" 7. Franco mi disse: "Non avevo capito che quella fosse la ragazza di Marco". Prima di partire disse: "Fra due anni tornerò e ci resterò molti mesi". 9. Rita disse a Livio: "Dammi la tua macchina o accompagnami in centro, perché ho molta fretta". 10. Carlo disse a Lucia: "Se mi telefonerai, passerò a prenderti".

C. Cambiate il discorso indiretto in discorso diretto:

 Paola disse che quel giorno non poteva fare programmi, perché aspettava i suoi amici e non sapeva a che ora sarebbero arrivati.

- 2. Lucia pregò Franca di andare da lei e di portarle qualcosa da mangiare,
- 3. Mi disse poi che se fosse uscito da casa mia un minuto prima, non avrebbe perduto l'autobus.
- 4. Mario disse a Fred che appena avrebbe saputo notizie più precise sui corsi d'italiano all'università, gli avrebbe scritto una lunga lettera.
- 5. Luisa disse che le sarebbe piaciuto comprare il vestito che aveva visto in un negozio del centro, ma che non poteva, perché costava troppo.
- 6. Marta chiese a Lucio se sapeva dove fosse andato Carlo.
- 7. Risposero a Marco che avrebbero accettato il suo invito, a patto che non ci fossero molte persone.
- 8. Pregò la signorina di tornare il giorno dopo e di andare nel suo ufficio per ritirare il passaporto.
- 9. Rispose che credeva che in Italia la vita fosse più a buon mercato che nel suo paese.
- 10. Disse che avrebbe comprato lui i giornali tornando a casa.

D. Fate il XV test.

Lessico nuovo: -

A questo punto Lei conosce 2056 parole italiane



A) INDICE ALFABETICO DELLE PAROLE USATE NEL TESTO

Avvertenza: a) I numeri accanto alle parole indicano le unità in cui esse sono state usate. Il numero 0 sta per "Unità introduttiva".

b) I sostantivi terminanti in -e, i sostantivi maschili terminanti in -a, i sostantivi femminili terminanti in o ed i sostantivi singolari terminanti in -i sono seguiti dall'indicazione del genere (m. o f.).

```
a 0.1.2.3 4.5.6 7.8.9.10.11.12.13.14.15.16.17.18.19.20.21.22.23.24.25
                                                                      alimentare (agg.) 9
abbandonare 17,23
                                                                      allegro 15,18,20,23
abbastanza 1,2,4,7,8,10,13,14,16,18,19,20,21,22,23,24
                                                                      alloggiare 14,23
abbigliamento 9
                                                                      alloggio 4,23
                                                                      allora 1,2,5,6,7,8,9,10,11,12,13,15,17,18,19,20,21,22,23,24,25
abbracciare 5
                                                                      almeno 6,7,11,12,13,17,20,23,24
abitante 16,23,25
                                                                      alto 7,14,15,18,19,20,22,23,24,25
abitare 1.2.3,4.8,14,15,17,20,22,24,25
                                                                      altrettanto 17,18
abito 10,15
                                                                      altrimenti 7,8,11,12,13,19,22,23
                                                                      altro 1,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25
abitualmente 11,15,17
                                                                      alzare 12,18,20,21,25
abituare 5,14,22
      rsi 5,21,22,23
                                                                         -rsi 10 15 21 23 24
abitudine (f.) 8,14,15,23,24
                                                                      amare 10,14,21,22,24
acca 14,18,20,21
                                                                      amare 5.15
accadere 8.9.13.16.18.21.25
                                                                      ambiente (m.) 20,21,25
accanto 14,15,19,24,25
                                                                      ambito 18,20
accendere 4.7.11.15.20.22.23.24
                                                                      americano 0.3.14
                                                                      amico 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,20,21,22,23,24,25
accettare 5,6,7,9,11,13,16,18,19,20,21,22,25
                                                                           a 0,8,17,22,25
accidenti<sup>1</sup> 16,21
                                                                      ammalarsi 23
accomodare 7
                                                                      ammettere 17.21.23.24.25
          rs: 4,9,10,11,19,25
                                                                      ammobiliate 4.23
accompagnare 7,9,10,12,13,14,16,18,21,22,24,25
                                                                      ampiezza 16
                                                                      ampio 10,14.24
accordarsi 14,16,20,23,24
                                                                      anche 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,
accordo 3,7,8,10,11,12,14,15,16,17,18,20,22,23,24
accorgers: 17,18,20,23,24,25
                                                                             74 75
acqua 5,6,10,11,12,23,24
                                                                      ancora 1,2,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,
acquisto 9,14,21
                                                                              24.25
adatto 14,16,18,19,20,21,22,23
                                                                      andare 2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22 23,24,25
addto 1,10,24
                                                                           rsene 11,12,13,16,17,19,21,22,24
                                                                      andata 2 19 21 24
addicatura 9.74
addormentarsi 10,16,17,23
                                                                      angolo 17
                                                                      animale 22.24
addormentato 8
addosso 21
                                                                      animo 18.20
adesso 3.6.7.11
                                                                      anno 1.2,3,4,6,7,8,10,11,12,13.14,15,16,17,18,19,20,21.22,23,24,25
                                                                      annoiarsi 10.11.12.13.19.21
adulto 23
aereo (agg.) 5,16,22,23
                                                                      annuncio 4,15,16,23
      (s.) 2,10,11,13,14,16,19,22,23
                                                                      ansunen 20
aeroporto 3,7,10,24
                                                                      antibiotico 23
affare (m.) 4,8,12,14,16,22,24
                                                                      anticipo 4.13.23
affauto 7 12 13 25
                                                                      antico 10,14,16,22
affermare 13,14,15,18,20
                                                                      antipasto 12,19
affeuo 5.14
                                                                      antipatice 11,15,21,22,23
affinché 18,20
                                                                      арегіателіє 11,13,19,22
affiliare 4,6,23
affitto 1,4,6,7,8,9,15,17,18,20,21,23
                                                                      aperto 2,5,12,15,19,22,23,24
afflusso 14
                                                                      аррагіге 17
affoliato 10.19.21
                                                                      appartamento 1,4,6,8,13,14,15,16,17,18,26,21,22,24
                                                                      appartenere 21
agenzia 18,21
                                                                      appena 3,4,6,7,8,9,10,11,15,17,18,19,20,21,22,23,24,25
aggrungere 12,14,15,19,22,24,25
agosto 6,8,22,23
                                                                      appetito 2,12,13,15,17,22
ah! 3,10,17
                                                                      apposta 22
ajutare 7,12,13,14,17,18,20,21,22,25
                                                                      apprendere 25
    -rsi 16
                                                                      approfittare 24
ajuto 6,11,14,21,23
                                                                      approfondire 22
albergo 2,10,12,13,14,15,16,17,18,19,20,22,23
                                                                      approvare 11,21,23
albero 6,14,16,22,23
                                                                      appuntamento 2,7,10,13,14,15,17
alcuno 3,4,7,8,9,10,11,13,14,15,16,18,19,20,21,22,23,25
                                                                      appunto! 15,23
```

ancile (m.) 5 6 0 17	bambino 4,5,6,7,8,9,10,12,13,14,15,16,17,18,19,20,24,25
aprile (m.) 5,6,8,13 aprire 1,2,4,6,8,11,12,15,19	-a 5,6,7,10,17,20
arancia 5,23	banale 23
aranciata 3,7,9,19	banca 3,11,13,15,16,19,23,24
area 13	banco 0,1,2,10
argomento 21,24,25	bar 2,3,4,7,8,10,11,24
aria 15,17,19,21,23,24	barba 8,10,15,23
arma 15	base (f.) 21
armadio 0,15	basso 9,11,14,15,20
arrabbiarsi 10,15,17,22,23,25	bastare 7,9,14,15,18,20,22,25
arrabbiato 9,15,19	battere 2,18,20,23,25
arredato (←arredare) 4	bellezza 18
arrivare 2,3,4,5,6,8,10,11,12,13,14,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25	bello (agg.) 0,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,22
arrivederci 1	23.25
-rLa 1,5,7	(8.) 21
arrivo 4,18.20,24	benché 18,20
arresto 12	bene (avv.) 1,2,3,4,5,6.7,8,9,10.11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22
arte (f.) 6,12,16,25	23,24,25
articolo 11,12,21	(s.m.) 23,25
artificiale 22	bentornato! 10
artigiano 7,24	benzina 13,15,17,21,22,24
artistico 18	bere 2,3,4,5,6,7,8,11,12,13,15,16,18,19,20,21,22,23,24,25
ascensore (m.) 3,4,9,11,19,24	bianco 1,10,12,15,22,23
ascollare 3,7,8,12,14,15,16,19,20,24,25	bibita 5,15,16
aspettare 3,4,6,7,8,9,11,12,13,15,16,18,19,20,21,22,23,24	biblioteca 2,19,23
-rsi 20,21	bicchiere (m.) 5,7,12,13,19,22
aspetto 9,14,15,17,23	biglietto 2,3,7,11,12,13,19,21,22,23,24
aspirina 23	binario 2,15
assemblea 11	biologia 1,3
assicurare 12,21,23,24	birra 3,11,12,15,25
assicurazione 25	bisognare 4,10,12,14,15,18,19,20,21,22,24,25
assoluto 12,14,22,23	bisogno 6,7,11,13,15,18,20,21,23,24,25
assumere 16	blocco 7
-rsi 24	blu 0,9,14,15
attentato 15	bocca 12,23
attento 11,18,19,22	borsa 1,5,7,9,11,12,14,16,22
attenzione (f.) 0,2,5,6,7,8,9,11,13,14,15,16,19,20,21,22,23,24	bosco 22
attesa 10,15,18,20	bottiglia 4,11,15,23
attività 16 atto 3.15	bracciale (m.) 11,15 braccio 12,25
attraversare 21,22,23,25	bravo 9,14,15,21
attraverso 11,16,18	breve 10,14,15,18,21,23,24
augurarsi 20	bruciare 23,25
augurio 18,22	brutto 2,11,13,15,16,17,18,20,22,23
aumentare 17,18,19,20,21,22,23,24	buca 5
aumento 7,13,14,15,22,24	bucato (agg.) 12,15,22
auto 15,20,21,24,25	buffo 20
autobus 2,3,4,6,7,8,11,12,15,19,22,24,25	buio 2,11,18,20
automobile (f.) 24	buongiorno 1,5,9
autore 16	buono 1,3,5,9,10,11,12,13,14,15,16,18,20,21,23,24,25
autostrada 2,4,23	busta 5,7
autunno 6,18,20	buttare 11,14,19,23
avanti 5,10,15,16.21.23	-rsi 6
avanzare 15,22	
avere 0,1,2,3,4.5.6,7 8.9,10.11,12.13,14,15,16,17,18,19.20,21,22,23,	C
24,25	cabina 19
avvenire (5.) 6,11,13,17	cacciare 16
avvertire 9,11,13,18,20,23,24,25	cacciatore 16,24
avvocato 5,7,23,25	cadere 2,4,5,6,8,12,16,24,25
avvolgere 10	caduta 25
azione (f.) 6,8,11,12,13,15,16,17,18,20,21,23,24,25	caffe (m.) 1,2,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,15,24
аглитго 20	calcio 6,8,9,12,21,23
The state of the s	caldo (s.) 1,2,3,6,8,11,14,15,19,20,22,24
B	(agg.) 10,11,15
bacro 5,23	calmo 11,15,19
badare 9,10,18,20	calzatura 9
bagnato 15,22	cambiamento 25
bagno 6,9,11,16,22,23 ballare 2,6,12,13,24	cambiare 4,5,6,7,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,2;
Validit 2,0,12,13,24	camera 1,2,3,4,5,10,11,14,16,18,20,23

```
camenere 5,12,19
                                                                       chiesa 3,10,22,25
                                                                       chiln 9 15 22
 camicia 9,15,19
 camminare 6.8.12.19.23.24
                                                                       chilometro 15,18,70,21,72,23,24
 campagna 3,4,5,6,12,13,14,20,21,22,25
                                                                       chissà 18,24
                                                                       chitarra 3,14,19,20
 campare 12
                                                                       chiudere 4,5,7,10,11,12,13,16,17,18,19,23,24
 campionato 4
 campo 15,16,23
                                                                       chiungue 16,18,20
 cancellare 17
                                                                       chiuso 2,13,21,22,23,24
 cane 10,11,19,21,22,23
                                                                        ci (pr. pers.) 2,4,7,8,9,10,11,12,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25
 cantare 20
                                                                          (arv.) 0,1,2,3,6,8,9,12,13,15,17,18,19,20,21,22,23,24,25
 centina 4.23
                                                                       ciao 1,2,4,5,6,7,
 canzone (f.) 19
                                                                       ciascuno 14,16,21
 capace 12,22
                                                                       cielo 12,18,20,25
                                                                       cilindrata 24
 capello 10,12,14,20,24,25
 capire 1,2,4,6,7,9,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25
    -rsi 14
                                                                       cinema (m.) 3,4,0,11,12,13,14,15,19,22
 capitale (//) 14
                                                                       ciò 8,12,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23
 capitare 7,9,12,13,14,20
                                                                       cioè 8.12,16,17,19,20.22
                                                                       circa 3.4.14.25
 capo 11.12,13.18.20,24
 capolinea 19
                                                                       circolare 24
cappuccino 5.15
                                                                       circolazione 23,24
                                                                       citare 14,20,23
carattere (m.) 23
carburante (m.) 24
                                                                       città 1,2,3,4,5,5,7,8,9,10,12,13,14,15,16,17,19,21.22,23,24,25
carle (f.) 23
                                                                       cittadino 10,11,23
carino 9,11,12,14
                                                                       civile 10
carne 12,15,17,23
                                                                       civiltà 10
                                                                       classe (f.) 0,2,8,14,18,19,20
caro 4,5,9,10,12,14,15,16,17,21,22,23
carriera 7,13,14,16 18,20
                                                                       classico 3,9,12
carta 5.21
                                                                       cliente (m. ef.) 5,18,20,23
cartello 20
                                                                       clima (m.) 14,15,23
cartolina 5.9
                                                                       coda 21
casa 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,
                                                                       coglicre 23
                                                                       coincidenza 20
caso 4,6,8,9,11,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25
                                                                       coinvolto («counvolgere) 11
cassa 21,23
                                                                       colazione (f.) 3,5,8,11,15,17,22,23,24
                                                                       collina 22,25
cassetta 3,9,11,15
                                                                       colla 12
categoria 7,14,15
cattivo 12,14,15,22
                                                                       colore (m.) 2,9,10,12
                                                                       colora 14,16
causa 5,16,18,23,24
cavallo 21
                                                                       colpa 18,19,23,24,25
cavarsola 14,21,24
                                                                       colpire 23,24
ce 7,11,13,19,22,24
                                                                       colpo 25
                                                                        coltivare 22
celeste 10
cena 2,4,5,6,10,11,12,13,15,16,17,18,19,20,22,23,24,25
                                                                       colto 14,23
                                                                       colui 14
cento (%) 12,14
contrale 4,7,15,19
                                                                        come 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,
centralino 18
                                                                              24,25
centro 1,2,3,4,7,8,9,10,11,12,E5,16,17,19,21,22,24,25
                                                                       cominciare 2,3,4,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,
                                                                                  24,25
caramica 25
                                                                        commedia 3,4,
cerca (in c.) 7
cercare 1,2,3,4,5,6,7,8,10,11,12,13,14,16,17,18,19,20,22,23,24,25
                                                                        commerciale 1
cerimonia 10,11,16,17
                                                                        commercio 23
ccrino 5.7.11
                                                                       commesso 9
                                                                       commettere 21,22,23
certamente 12,13,17,22,23,25
                                                                        comodamente 10.14,23
certezza 18,20,21,22,23
                                                                        comodo 15,21,23
certo 7.10.11,12,14,15,16,18,19,20,22,23
                                                                       compagnia 2,5,11,18,20,24,25
che (cong.) 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,
                                                                        compagno 1,2,14,16,19,20,25
            22,23,24,25
     (pr-rel.) 1,3,4,5,6,7.8.9 10.11,12.13.14,15.16.17.18.19.20,21,22,
                                                                        compenso (in c.) 4,24
             23,24,25
                                                                        compiere 7.11,12,17,20,21,23,25
chi 0,2,3,4,5,7,9,11,12,14,15,16,17,18,19,20,22,23,24,25
                                                                        compleanno 2,12,13,15.18,20,22
chiacchiera 11,23,25
                                                                        complesso (nel c.) 25
chiamare 7,8,10,11,13,23,24
                                                                        completamente 20.24
       rsi 1.15
                                                                        completare 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10.11,12,13,14,15,16.17 18,19 20.21,
                                                                                    22,23,24,25
chiamata 18
chiarire 21,23,24
                                                                        complicato 18,19,24
                                                                        complicazione (/.) 23,25
chiaro 6,8,11,13,14,18,20,22,24,25
chiave (f.J 0.1.2.3,4,7,10.13,14,16,17,24
                                                                        complimento 8,10,11,14,19,21,25
chiedere 1,2,3,4,6,7,8,9,10,13,12,13,15,16,19,21,22,23,24,25
                                                                        comporre 11,15
      rsi 18,20,22
```

сотрогателью 20	convinto 18,20,21,24
comportarsi 10,16,18,20,23	coppia 10,14,16
composto (←comporre) 4,23	coprire 10
comprare 1,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16,18,19,20,21,22,23,24,25	-rsi 11,19,22,23
compreso (*comprendere) 4,7.20	coraggio 22,23,24
compressa 22,23	cordiale 5,14
computer 23	cordialmente 5
comune (agg.) 14,20,23	cornice (/.) 0.16
comunicare 8,13,25	coro 15
comunicazione (l.) 14,18	corpo 12
comunque 7, 3,11,12,14,15,16,17,18,20,71,22,23	correggere 15,19,20,23
con 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,22,23,24,25	correre 4,7,13,14,16,18,20,23,24
concerto 3,4,6,9,11,12,13,15,18,19,23	corretto 5,18,20,22,25
concetto 18,22	corrispondente 14,22
concludere 14,16,22,24,25	corrispondenza 4,8,23
concordato (4.) 10	corrispondere 14,23
condizionare 12,13,24	corsa 22
condizione (f.) 13,14,15,16,18,20,21,22,24	corso 1,7,8,9,12,14,15,20,23,24,25
condominio 4,10,22	corte 20
conducente (m. e.f.) 25	cortese 5,12,19,21
confermare 13	cortesia 7,19,25
confessare 11.16	corto 15,21,22
confezione (f.) 9,23	cosa 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,
confidenziale 1,5,23	24,25
confine (m.) 16	cosi 3,5,6,8,9,10,11,12,13,14,15,18,19,20,21,22,23,24,25
confrontare 1,2,3,4,5,6,7,8,14	costare 4,8,10,15,16,23,24,25
confronto 10,15,23	costituire 11,14
confusione (f.) 16,19	costo 7,14,15,16,23,25
contuge (m.) 10	costoso 10,22
consscente (m. e.f.) 13,15,19	costringere 14,16,25
conoscenza 20	costruire 11,13,22,23,24
conoscere 0,1,2,3,4,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22.	costruzione 23
23,24,25	cotto (€ cuocere) 9,15
-rsi 10	Cravatia 9
conquista 15	credere 2,6,9,11,12,13,14.16 18.19.20,21.22.25
conseguenza 13,22,25	crema 9,24
conservare 10,14,15,23,24	crepare 12
considerare 16,21,22	crescere 18,22,23
consigliare 7,9,11,13,19,22,23,24,25	crisi (f.) 15,16,18,20
consiglio 11,12,13,14,19,23	cristiano 10
consularsi 25	criterio 18
consumare 18,20,22,25	criticare 11,23 cronaca 11,23,24
contadino (agg.) 14	cucchiaio 5,15
(8.) 15	cucinare 3,13,14,15
contate 12,14,15,19,21 contatto 17	
contenere 23	cugino 5,10,11 -a 5
contentarsi 14,25	сш 5,7,8,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25
contento 8,9,10,13,14,15,16,18,19,20,23,25	cultura 11,21,23
	cuore (m.) 14,23
contenuto 4,9,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25 contestare 24	cura 2,8,11,14,16,23,24
contesto 18,20	curare 23,24
continuare 3,8,10,13,14,15,18,20,21,22,24	curioso 12,19,20,22,23,24
continuo 7,12,14	WHITOO I MISTANDENTALL
conto 6,7,12,13,15,16,19,21,22,24	D
contorno 12,23	da 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,
contrariamente 13,16	24,25
contrario 10,11,15,16,19	danno 25
contrarre 10,11	dare 1,3,4,5,6,7,9,10,11,12,13,14,15,16,37,18,19,20,21,22,23,24,25
contratto 15,21	data 21
contribuire 14	dato (agg.) 8
contro 15,24	dato che 9,24
controllare 11,19,24,25	daudografo 7
controllo 23	davanti 3,5,10,14,15,16,21,24
conveniente 5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,23,24	davero 10,12,13,15,16,17,18,20,21,22,25
convenire 24	debole 15,22,23
conversazione (f.) 1.2,4.5.12 14.18.19.20.21,25	decidere 6,7,8,9,11,12,13,16,18,19,20,22,23,24
convincere 6,7,16	-rsi 10,18,20
rsi 20	decimo 10,23,24

dесила 7	disporre 21
decisione (f.) 18,20.23	dissenso 11,22
decisivo 14	distinguersi 20
declmare 5	distratto 13,15,20,21,22,23
dedicarsi 7,14,16,20,22	distributore (m.) 24
delusione (f.) 17,23	disturbare 11,18,19
delaso 17,21,22,23,24	disturbo 23
democratico 11,15	dtto 12,24
democrazia 15	diventare 4,12,14,15,16,17,21,22,23,25
departo 7,11,23,24	diverso 5,8,10,14,16,17,18,19,20,21,22,23,24 divertente 3,11,15
dente (m.) 1,12,22,23 dentificio 9,15	divertimento 22
denusta (m ef) 23	divertifs: 10,12,13,23,24,25
dentro 4,15,23	dnidere 6,15,16,18,20
denuncia 25	diversie 10
deputato 11,23	doccia 10,23
derivare 10	documento 20,25
descrivere 8,18,19,24	dodicesimo 12
desiderare 5,9,11,16,17,18,20,23	dolce (agg.) 5,11,14
desiderio 12,13,18,20	(s,m) 12,15,23
destinatano 5,18	dolore (m.) 8,22,23,24
desuno 20	domanda 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,
destro 3,11,19	23,24,25
determinare 16	domandare 1,11,12,25
determinato (agg.) 3,12,18,20	domani 2,3,4,5,6,7,10,11,12,13,15,17,18,19,20,21,22,25
di 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,	domattina 6,10
24,25	domenica 2,4,6,8,11,13,15,16,21,23,24
dialetto 14,16,23	dominare 16
lialogo 1,2,3,4,6,7,8,9,12,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25	dominto 16
licembre (m.) 6,8,15	donna 9,10,15,22
lichiarare 25	dopo 3,4,7,8,10,13,14,15,16,17,18,20,21,22,23,24,25
liciannovesimo 19	doppio 0,14,22
liciassettesimo 17	dormite 1,2,4,6,8,9,11,13,14,15,17,18,19,20,21,22,23,24
diciotiesimo 18	dottore 4,5.7,11,13,14,20,23,24,25
lietro 15,23,25 lifesa 15,23,24	dove 0,1,2,3,4,5,7,9,10,11,13,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25 dovere (i.) 1,2,3,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,2;
lifferente 16	24,25
lifferenza 11,13,14,16,17,19,22,23	(s m.) 16,23
hifficide 0,3,4,5,7,8,11,12,14,15,16,18,19,20,21,23,24	dovurque 18,20
hfficoltà 8,14,15,21,23	dubbio 7,12,14,16,18 20,22,24,25
liffondere 14,23	dubitare 18,20,21
liffusione (f.) 14.24	due 0
liffuso 20	dunque 10,14 15,16,20,25
hmensione (f.) 10	duomo 21
limenticare 3,6,12.18,20,23,24,25	durante 6,8,22,23
rst 10,11,12,17,18,19,20	durare 3,6.13,15
limostrare 11,16	duro 17,25
linastia 16	
hpendente 13,17,18,20,21,24	E
hpendere 13,14,15,16,18,25	c 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12 13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24 25
Fire 0,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,	eccetera 2,5,8,22,23
24,25	ebbene 24
hrettamente 1,2,4,14,16	eccessivo 24
liretto 7,11,18,19,20,22,23,25	eccezione (f.) 11,15,18,19,20
lirettore 7,10,11,12,13,14,17,23,25	ecco 3,7,9,11,19,22,23,24
lirezione (f.) 2,15	economia 11,14
lirigere 15	economico 7,8,14,15,16,18,20
lintto (an) 19 (s) 15	edicola 3 edificio 17
lisastroso 20	effettivo 23
lisco 3,4,5,7,8,9,11 15,16,23,24	effetto 10,14,15,17,19,21,22,24
liscorso 12,13,16,19,20,21,22,23,24,25	efficace 23
liscoteca 2,3,11,17,22	egli 7
hiscutere 22	elegante 9,15,22
usgrazia 25	eleggere 11,23
Isoccupato 7,15,16,22	elementare 1
hsoecupazione (f) 7	elemento 22
lispiacere (i.) 1.2,3,5,6,7,9,10,11,12,13,18,19,20,21,22,25	elettrico 10,22,23
(s m 1.20	elettronico 16

elezione (f) 6,11	faticoso 7,10,15,17,21
ella 7	fatto 9,11,12,13,16,17,18,22,23,24,25
enorme 17,23	fattore (m.) 14,16,21
entrambi 13,16,23,24	favore (m.) 3.5,7,11,12,13,14,17,19,22,23
entrare 3,4,8,10,11,12,17.19,21.23,24	febbraio 6,10
entro 13,18,19,20,22,25	febbre (f.) 23
eppure 10,11,16,17,21,22	felice 10.11,12,14,17,18,19,20,21,23,25
errore (m) 5,8,12,13,14,16,17,19,21,22,23	fene (f. pl.) 6,7,11,13,15,16,23
esagerare 15,18,21	fenta 14,25
esame (m.) 1,3,4,5,6,7,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,	fermarsi 10,13,16,21,22,24
24.25	fermata 19
esaminare 16,20,22,23,24	fermo 17,19
esattamente 18,20,22,24,25	ferro 21,22,23
esatto 23	
esclusivamente (6,20	festa 2,3,4,6,7,8,9,10,11,17,18,20,23
	fiducia 11,14,16,18,19,20,23
escluso (←escludere) 7	figlio 4,5,7,8,9,10,11,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23
esempio 2,3,4,5,8,13,14,16,20,21,22	-a 5,7,9,14,15
esercitare 11	figura 10,22
esercizio 0,4,7,8,11,15,23	figurarsi 14
esigenza 18	fila 21,24
esistere 10,14,15,17,18,20,21,22,23,24	filarmonico 15
esito 13,14,15	film 2,3,4,7,8,9,11,12,13,14,15,16,17,19,23,24,25
esperienza 5,7,8,10,14,20,22,24	finalmente 4,5,10,14,17,18,20,21,25
cspressione (/.) 7,8,14,18,19,20,21,25	finché 18,21
espresso 22,23	fine (f.) 2,4,7,8,9,10,12,13,15,16,18,20,21,22,23,24
esprimere 2,8,11,12,13,16,17,18,19,20,21,22,23,24	fine-settimana (m.) 3,6,8,11,13,15,16,22,25
-rsi 10,13,14,20,21,25	finestra 0,1,3,4,8,11,12,13,14,18,19,24
esseroi 0,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25	finire 1,2,3,4,6,7,8,9,10,11,12,13,15,16,17,18,19,20,21,22,24,25
essere 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,	fino (prep.) 2,3,4,6,8,9,12,14,16,17,18,19,20,21,22,25
23,24,25	finora 16
esso 7,8,16,17,19,24,25	fiore (m.) 0,9,11,15,16
-a 8,13,17,22	fiorentino 14,24
-i 11,14,15,16	firmare 21,25
-e 14	fisica 1,3,11
estate (f.) 4,6,8,10,13,15,18,19,22,23	fisico 8,14
estendersi 16	fissage 7,15
estero 5,10,17,18,23	fisso 9,15,22,23,25
estraneo 17	fiume (m.) 17,19,23
etá 7,10,15,20,21,25	fluentemente 14,22,24
etrusco 16,18	foglia 6,17
ello 9	foglio 5,8,23
europeo 15	fondamentale 16,23
eventuale 7,8,13,14,18,21,23	fondo 3,7,10,15,21,23,24,25
eventualmente 23	fonetico 12
evidente 16,18,20	fonte (f.) 13
evidenza 17,23	forma 4,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24
evitare 19,21,22,23	formaggio 16
Addition 1 Short form Sur	formale 1,5,11,19
F	formare 2,4,11,13,15,17,24
fa 4,7,8,11,13,14,15,16,17,18,19,20,21,23	rsi 19
fabbrica 3,5	formulare 21
·	
faccenda 11,12,15,16,18,20,24	forse 2,3,5,6,7,13,14,15,17,18,20,21,22,24
faccia 10,12,20	forte 7,8,11,13,15,23,24
facile 0,5,14,15,16,18,19,23	fortuna 1,13,14,15,16,18,20,23,25
facilitazione (f.) 18	fortunato 4,8,10,14,17,20,23
facilmente 22,23	forza 10,13,17,20,24
facoità 7,13	foto(grafia) 11,14,15,16,19,23,24
facoltativo 14	fra 1,2,3,4,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25
falso 1,2,4,5,7,8,12,13,14,15,24	fradicio 15,22
fame (f.) 1,8,15,22	francese 0,1,3,8,15,16,22
famiglia 5,6,7,9,12,14,15,16,18,20,22,23	francobollo 5,7,9,10,15,19,23
famoso 9,14,15,16	frase (f.) 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,
fare 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,	23,24,25
24,25	fratello 3,5,7,8,9,11,15
-rcela 21	frattempo (nel f.) 17
-rsi 10,13,14,16,18,21	freccia 19
farmacia 23	freddo 2,6,8,10,11,14,15,16,17,19,20,22,23
fastidio 21	frenare 25
fatica 16.21 22.23.24	freno 25

form ontone 9 11 14 14 10 37 27 24	graco 16
frequentare 8,11,14,16,19,22,23,24	greco 16
fresco 5,6,12,16,22,23,24	gridare 12,15,24,25
fretta 3,10,11,12,13,16,19,23,24	grigio 15,17
fronte (f.) 2,19	grosso 15,17,18,22,24
frutto 12,14,23	gruppo 25
3 22	guadagnare 7,8,10,12,14,15,18,20,22,23,24
furnare 3,7,8,11,12,14,15,17,18,19,20,21,22,23,24,25	guadagno 7,16,24
fumo 18,20,24	guaio 20,22,23,24
funzioriare 15,19,23,24,25	guanto 9,21
funzione (f.) 24	guardare 1.4.8.9.11.12.14,19.24 25
fuori 8,12,13,14,15,16,17,19,22	guardia 22
furbo 21.25	guarire 23,24,25
funo 23	guasto 18
նյաւ 6,7,18,24,25	guerra 4,8,14.16,24
	guida 9.25
G	guidare 3,10,13,15,19,21,22,23,24
gallena 3,23	gusto 20
gamba 10,12,22,25	_
garage (m.) 7,16	I
gasolio 24	i 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25
gatto 3,4,5,11,12,21,22	idea 3,5,8,12,14,15,16,17,18,20,21,22,23,25
generale (agg.) 11,13,14,25	idealc 18,22
generazione (f.) 21	idiomatico 14
genere (m.) 6,9,14,15,16	ieri 4,6,7,8,9,10,13,14,15,16,17,18,20,21,22,23,24,25
genitore 1,4,5,9,11,12,14,15,16,18,20,21,22,23,24,25	ii 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25
gennaio 6,8	illegitumo 10
gente (f.) 1,6,8,10,14,15,16,17,19,20,21,22,23,24,25	illeso 25
gentile 5,11,12,13,14,15,19,23	illustrato 9,10,25
gesto 20	imbucare 5,7,15,17,19
gettone (m.) 20,24	immaginare 5,10,13,17,18,20,21,25
ghiaccio 20	imparare 1,2,7,8,14,15,16,18,20,22,23,24
già 1,2,4,5,6,7,8,10,11,12,13,14,16,17,19,20,21,22,23,24	impegno 2,5,10,11,13,14,17,21,22
giacca 11,19,22	impiegato 7,11,14,15,23,25
giallo 0,3,4,10,15,23	impiego 7,15,17,22
giardino 11,14,22,23	importante 7,9,11,14,16,19,23
ginocchio 18	importare 7,11,12,13,23
giocare 3,11,14,17,18,21,22,23,24,25	impossibile 18,20
gioco 18	impossibilità 18,20
giota 17,23,24	impressione (f.) 5,8,15,17,18,20,22,23
giornale (m.) 0,1,4,5,8,9,11,13,14,15,16,17,19,20,21,23,24,25	improbabile 18,20
giornale radio (m.) 7,24	improbabilità 18,20
giornata 5,6,10,15,20,21,22,24	improvvisamente 9
giorno 1,2,3,4,5,6,7,8,10,11,12,13,14,15,16,17,18,20,21,22,23,24,25	improvviso 18,21,23,24
giovane 3,7,8,9,11,14,15,20,22,23,24	in 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25
giovedi (m.) 2,4,13	incenezza 18,20,21
girare 3,12,19,24	incidente (m.) 4,12,13,14,15,16,20,21,23,24,25
giro 2,6,9,10,16,22,23	incontrare 8,9,10,11,16,17,20,21,23,24,25
gha 8,13,16	-rsi 10,13,18,20
giù 6.14	incrociare 12
giugno 6.10,15,16	incrocio 25
giungere 4,16,17,25	indeterminato lo
gusta 4,8,11,16,18,21,22,24,25	indicare 4,10.11.12,16.19,22.23
	Indicate 12
gli (arr.) 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22, 23,24,25	indicazione (f.) 19
(pr. Ind.) 9,12,13,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25	indictro 12,14,15,18,21,23,24
godere 14,21,23 -csi 25	indipendente 17,18,20,22,23,24
	indirizzo 1,5,7,8,11,12,13,25
gola 1,10,17,23	indiscreto 15,19
gomito 12,18,20,21,25	industria 17
gonna 0,4,9,11,13,14,15,16	industriale 14,17
governo 11,13,15,18,20,23,24	infanzia 17,23
grado 8,14,15,16,21,22,25	infatti 8,9,10,11,13,14,15,16,18,21,22,24,25
grammatica 15,23,24	infelice 25
grammaticale 25	inferiore 15
grande 0,1,4,5,7,12,14,15,16,22,23,24	infine 12,19,24
grasso 15,18,20,23	infinito 19
gratuito 23	influenza 16,22,23,24
grave 4,13,14,15,16,23,24,25	informale 18
grazie! 1,2,3,5,7,8,9,11,12,13,14,16,18,19,21,22,23	informarsi 10.18,22

informazione (f.) 3,8,9,11,18,20,23	ià 0,11,14,19,25
ingegnere 5,7,10,23,24	ladro 22,23
ingiustizia 15,23	laggiù 23
inglese 1,2,3,4.6,8,11,12,13,14,15,16,18,20,21,22,24,25	lago 22
ingorgo 19,24	lampada 0,19,24
ingrandirsi 17	lana 9,10,23
ingrassare 14	largo 15
-rs ₁ 23	lasciare 3,6,7,8,9.11.12.13.15.16.17.18,19,20.21.22,23,24
intezione (f) 23	-rsi 10,22 lassù 22,23
miziale (agg.) 11 mizio 3,8,20,23,24	latino 10,16,18,20
innamorato 15,18,23	latte 5,9
moltre 7,9,12,16,22,23,25	laurea 10,18,20
inquinamento 24	laurearsi 10,13,18,20
inquinare 17,23	laureato 7,15
insalata 12	lavagna 0
insegnante 7,23	lavare 10,11,15,23,24
insegnare 1,22	-rsi 10,23
inserire 14	lavorare 1,2,3,4,6,7,8,10,12,13,14,15,16,21,22,23,25
insieme 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,	lavoratore 7,14,22,24
23,24,25	lavoro 1,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25
insistere 24	le (art) 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,
insomma 10,17,18,20,24	23,24,25
intanto 18,23	(pr. dir) 7,8,11,13,15,16,19,22,23,24 (pr. ind.) 9,11,12,13,15,17,18,20,21,22,24,25
intelligente 15,17,18,20,21,23 intendere 15,19,20,23,25	(pr. ind. di cortesia) 4,5,6,7,8,9,11,12,13,15,19,21,22,23
-rst di 12	legale 16
intenso 5,19	legare 15,23
intenzione (f.) 12,13,15,17,18,20	legato 13,16,17,19,25
interessante 11,14,15,16,18,19,20,21	legge (f.) 10,11,17,23
interessare 4,8,9,14,15,19,20,21,22,24	leggere 1,4,7,8,9,11,12,14,15,16,18,19,20,21,23,24
-rsi 11,14	leggero 3,14,15,16,22,24
interessato 4,20,23	legislativo 11
interesse (m.) 11,14,15,16,24,25	legno 7,15
interezza 16	lei 0,1,2,3,4,5,6,7,8,10,11,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25
intero 7,8,20	lentamente 1,19
interpretazione (f.) 15,16	lento 15,22
interprete (m. e.f.) 15,21	lettera 1,2,4,5,6,7,8,9,11,13,15,16,17,18,19,20,22,23,24,25
interrompere 21,23	letterano 16
intervallo 3,23	lettere (/acoltà di l.) 7,10,13
intervista 7 intumo 10	letto 0,2,5,6,8,10,13,14,15,16,17,22,23,25 lettura 10,14,23
interno 16	levataccia 10,22
inutile 9,11,12	lezione (f.) 0,1,2,4,6,8,11,18,23,24
invece 1,2,3,4,6,7,8,10,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25	li (pron. dir.) 7,8,12,14,16,19,20,21,23,24
inverno 6,14,15	li 0,8,11,12,16,18,19,22,25
investire 25	liberamente 11,25
invidiare 18,23	libero 3.4,5,6,7,10,11,14.15.16.22.23.24
invitare 5,7,8,10,11,12,13,17,18,22,23	libreria 1,7,9,16,19,23
invito 5,10,12,13,18,19,20,22,23,25	libro 0,3,4.9.11,12,15.16,18.19,22.23
ю 0,1,4,6,7.8,16,11,12,13 14 15,16,17,18,19 20,21,22,24,25	lieto 5,14
spotesi (f.) 18,20,22	lieve 25
rregolantà 20	limitato 16
iscritto (s.) II	limite (m.) 18,21,25
(per 1.) 5,23	limone (m.)5
iscriversi 24	linea 18,23
isola 4,25	lingua 1,2,3,4,5,6,7,8,14,15,16,20,22,23,24
isolato 22 istruzione (f.) 14,23	linguistico 14 liquido 7
italiano 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,	liquore (m.) 5,13,15,23,24
24,25	lira 2,5,7,9,11,13,14,15,16,19,21,22,24
£ 7,4.0	lista 11,23
L	hiro 9.15
l' (art. f.) 0,2,5,8,10,11,12,13,14,15,16,17,18,20,21,22,23,24,25	livello 15,18
1' (art. m.) 0,1,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,	lo (art.) 1,3,5,7,8,9,10,11,13,14,15,17,20,22,24
23,24,25	(pr. dir.) 4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25
la (art.) 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,	locale (s.m.) 4,11,21,23,24
24,25	(agg.) 22,23
la (pron. dir.) (La 1,5,7,19,21), 7,8,9,12,13,14,15,16,17,18,19,20,	localita, 2,13,16,18,20,22
21,22,23,24,25	lontano 0,1,3,4,5,6,10,12,14,16,22,23,25
500/cinquecento	

```
loro (pr. pers.) 0,1,4,6,8,9,10,11,12,14,16,17,18,19,20,22,23,24,25
                                                                      medicina 23.24.25
     (agg. poss.) 0,4,5,7,13,14,16,18,20,21,22,23,24,25
                                                                      medico 6.7.8.11.13.17.21.23.24.25
lettizzazione (f) 7,23
                                                                      media 22 24
luce (f ) 4,11,24
                                                                      meglio 3,6,7,10,12,13,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25
lucido 22
                                                                      membro 11
Juglio 6.8.23
                                                                      memoria 2.12
lu: 1,6,7,8,10,11,12,13,14,15,16,18,19,20,21,22,23,24,25
                                                                      meno 2,6,7,8,10,11,13,15,18,19,20,22,23,24,25
                                                                      mensa 1.2.23
luna 3B
lunano 7
                                                                      mensile (m.) 11
lunedi (m.) 2.7.8.22
                                                                      mente 17,22
lungo 8,10,13,14,15,17,19,22,23,25
                                                                      mentre 1.8.11.12.13.16.18.23.24.25
                                                                      mercato 1,15,18,23,25
luogo 3,17,18,19,20,21,22,25
lupo 12,22
                                                                      mercoledi (m.) 2
                                                                      merito 8
                                                                      mese (m.) 2.3.4.6.7.8.10,12,13,14,15,16,17,20,21,22,23,25
ma 0,1,2,3,4,5,6,7.8,9,10,13,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,
                                                                      mestiere (m.) 7,15,22
   24,25
                                                                      merà 16.24
macchiato 5
                                                                      metro 4 15
macchina 0,1,2,3,4,5.6,7,8.9,11,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,
                                                                             quadrato 4
                                                                      mettere 1,2,4,5,6,7,8.11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,22,23,24,25
macellaio 17
                                                                           -rci 12.22.25
madre 0,5,7,8,9,10,11,15,16
                                                                           -rsi 10,11,12,15,16,17,18,20,25
maestro 15
                                                                      mezzanotte (f.) 2,4,8,10,15,17
magan! 12.20
                                                                      mezzo (s.) 3,6,7,14,15,19,21,24
                                                                             (agg.) 2,3,9,10,16,20,23
maggio 6,23
maggioranza 14
                                                                             (avv.) 8,20
maggsore 14,15,22,23
                                                                      mezzogiorno 2
maggiormente 11,23
                                                                      mi (pr. dir.) 4,6,7,13,19,21,22,25
maglione (m.) 9,21
                                                                         (pr. ind.) 1,4,5,7,8,9,12,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25
тавленсе 24
                                                                      mica 6,9,15
magnifico 10,19,21,24
                                                                      miele (m.) 10
magro 15.22
                                                                      migliore 14,15,18,20,22,23,24
mah! 3,6,9
                                                                      milione (m.) 15,16,24
mai 1,4,6,7,8,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,24
                                                                      militante 11
malato 23
                                                                      mille 3,16
                                                                      minerale (agg.) 5
malattia 23
male (s.m.) 1,3,4,8,9,10,11,12,13,14,17,18,21,22,23,25
                                                                      minimo 11.15
      (avv.) 1,8,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23
                                                                      ministro 11,23
mamma 4,15
                                                                      minore 15,16,22
                                                                      minuto 2,3,4,10,15,16,17,19,25
mancanza 5,12,18,20,23
mancare 6,9,10,13,15,16,17,18,20
                                                                      mio 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,18,20,21,22,24,25 ·
                                                                        a 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,17,18,19,20,22,25
     -nte ( < mancare) 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11
mançato 13
                                                                        ei 0,1,4,5,6,7,8,10,11,13,15,16,23,24,25
mancia 12.19
                                                                        -e 0,5,7,11,15,24,25
mandare 5.9.11.23.24
                                                                      mistero 16
mangiare 1,2,3,4,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,17,18,19,20,21,22,23,
                                                                      misto 12
         24,25
                                                                      misurare 23
manica 9,19
                                                                      mito 24
                                                                      mittente (m. ef.) 5
maniera 22
mane (f.) 2,8,9,11,12,13,15,17,19,22,23,24
                                                                      mobile (agg.) 9
manodopera 15
                                                                              (x.) 24
                                                                      moda 9,10,16,18,20
mantenere 23,24
        -rsi 7,14,22,23
                                                                      modello 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,18,20,22,23,24
mare (m.) 3,4,5,6 7,8,11,12,13,14,16,17,18,20,22,23,24
                                                                      moderno 6,25
marite 5,8,10,11,13,14,15,19,21,22
                                                                      modesto 7.22
                                                                      modo 4,5,9,10,12,13,14,15,16,17,18,20,21,22,23,24,25
marrone 9.15
martedi (m.)2
                                                                      modulo 5.21
marzo 6.8
                                                                      moglie 5,7,10,11,12,13,15,17,18,20,24,25
massa 14
                                                                      molto 0,1,2,3,4.5.6,7.8,9.10.11.12,13.14.15.16.17,18.19.20.21,22,23.
massimo 6,15,24
matematica 1,6
                                                                      momento 2,3.5,7,8.9,10,11.13,14,16,17,18,19 20,21,22,23,25
                                                                      mondrale 14,16
matita 0,19
                                                                      monde 3,9,10,24
matrimoniale 2,6
matrimonio 7,10,14,15,16
                                                                      montagna 2,3,6,7,8,10,11,13,16
mattina 2,3,4,6,7,8,10,13,15,21,22,23,25
                                                                      morbido 22
matto 9,25
                                                                      morire 4,8,14,16,17,24
me 1,2,4,5,7,9,10,11,12,13,14,15,17,18,19,20,21,24,25
                                                                      morte (f.) 16
meccanico 13,14,17,19,23,24
                                                                      morto 15,17
media 15
                                                                      mostra 6,7,25
```

mostrare 19	nuotata 6,23
motivo 5,12,13,14,15,16,18,21	nuovo 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,
moto (f) 3,8,9,18,19	23.24.25
motore (m.) 24	nuvoia 12
	nuziale 10
multa 16,25	HOUSE 10
municipio 10	
muoversi 17,19,23,24	0
museo 6,8,19,21	o 0,1,2,3,4,6,7,8,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25
musica 3,5,6,8,9,10,12,15,16	obbligatorio 14,25
sisteman adadotos de attanta a	occasione (f.) 6,8,11,12,13,15,16,18,20,23,24,25
NI .	occhiali (m. pl.) 7,8,11,12
N	
nascere 4,17,18	occhiata 11,24
nascondere 21,23	occhio 4,12,15,16,17,20
naso 12,23	occorrere 9,18,20,23
petura 17	occupare 18
naturale 18	-rsi 18,20,24
naturalmente 10.21	occupato 3,7,10,11,25
	odiare 21
nazionale 14	
nazione (f.) 14	odore (m.) 20
ne 3,4,7,9,10,11,12,13,15,16,18,19,20.21,22.23,24,25	offendersi 13,16,21,22,23
né 4,15,18,25	offeso 20
neanche 9,10	offrire 1,4,5,6,7,9,11,12,13,15,16,19,22,24
nebbia 20,25	oggettività 18.20,21
necessario 4,10,11,12,13,15,17,18,20,21,23,25	oggettivo 13
	oggetto 21,23,25
necessità 18,20,23	
negare 24	oggi 1,2,4,6,7,8,9,10,11,12,13,14,17,18,19,20,22,23,24,25
negativo 11,14,16,24	ogni 1,2,4,7,8,9,10,13,15,16,19,21,22,23,24,25
negozio 1,2,5,6,7,8,9,13,14,16,18,19,20,22,23,24,25	ognuno 16
nemmeno 9,13,24	oh! 2,4,11
neppure 9,12,14,21,22	olandese 0.3
nero 0,9,15,20,21	olio 24
	oltre 11,14,17,18,20,24
nervo 16	
nessuno 2,4,7,8,11,12,13,14,15,16,18,20,21,23,24,25	ombrello 4,11,15,18,20,22
neve (f.) 4,6,8,24,25	omicidio 15
niente 2,5,7,8,9,11,12,13,14,15,16,17,19	opera 16,22
nipote (m. e f.) 5	operaio 3,7,12,15,24
no 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,18,21,22,23,24,25	operato (s.) II
noi 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,25	opinione (f.) 11,14,15,18,19,20,21,24
noioso 11,15,19,23	opportunità 18,20
nome (m.) 0,2,8,9,14,15,16,23	opportuno 18,20
	орриге 6,22,23
non 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,	
24,25	ora (s.) 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,
nonno 5,8,17	24,25
-a 5,6	(avv.) 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,
-i 13	23,24,25
nono 9	orarie 4,6,7,13,14,15,22
nonostante 18,20	orchestra 15
nord 3,14,16	ordinamento 11
	ordinare 12,22
normale 5,15,20,23	
normalmente 12,16,19,23,24	ordine (m.) 1,2,4,5,6,7,16,18,20,21,22,23
nostalgia 5,12,19,21	orecchino 11,19
nostro 0,5,14,15,19,21,25	orecchio 12
-a 0,1,4,5,11,14,15	organizzazione (f.) 16
-1 0,5,6,10,14,15,16.17,20,21,24,25	orientarsi 10,18,19
-e 0.5.15.18	originale 1,2,3,4,5,6,7,8,14
nota 8,10,11,12,13,14,16,17.18.20.22.23.24.25	origine (f.) 16
notare 20.21,24	ormai 10,11,12,14,15,16,17,21,22,24,25
	ото 19
notevolmente 16	
notizia 5,9,11,12,13,14.16,17,18,20.23.24.25	orologio 1,5,6,15,23
noto 16,18,20	ospedale (m.) 23,25
notte (f.) 2,4,6,8,12,15,16,17,19,20,21,22,23,24	ospitale 5
novembre (m.) 6	ospite (m. e f.) 18,21,22,23
nozze (f. pl.) 10	osservare 2,3,4,6,7,8,9,10,11.12,13,14,15,16,17,18,19,20,22,23,24,25
nubile 10	osservazione (f.) 14.23
nulla 12,14,15,16,18,19,20,23,25	ottavo 8
	ottenere 10,16,18,19,20,23
numero 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,	
23,24,25	ottimista 20
numeroso 12,14,15,16	ottimo 8,9,10,11,13,15,19,22,23,24,25
nuotare 22	ottobre (m.) 6

```
P
                                                                       pensiero 16.17_19.20.25
pacchetto 5,7,11,13,15,22
                                                                       pensione (f.) 1,7_13,14,15,18_20,23,24
                                                                       per 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,
pace (f) 22
padano 16,23
                                                                       perché 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23.
padre 0,2,3,4,5,7,8,10,11,12,13,15,18,20,22,24
padrona 20
                                                                              24,25
pacsaggio 17
                                                                       perciò 1,8,10,11,12,15,16,17,21,22,23
paese (m.) 2,3,4,5,7,8,9,10,11,12,14,15,16,17,18,20,21,22,23,24,25
                                                                       регсоттете 22
pagamenio 19
                                                                       perdere 4,7,10,11,14,15,17,18,19,20,21,22,23,24,25
pagare 1,4,5,6,7,8,10,11,14,15,16,23,25
                                                                       perdonare 13,19,21,23
pagina 15,16
                                                                       perfetto 14,15,16,18,20,24
paro 9.15
                                                                       perfino 17,25
palazzo 11
                                                                       pericoloso 19,22
palmo 12
                                                                       periferia 8,10,15,17,22
pane (m.) 9.11
                                                                       periodo 6,8,11,12,14,15,17,23,24,25
panino 9,17
                                                                       permesso 18,20
                                                                       permettere 1,11,13,18,21,23,24
panialoni (m. pt.) 0,15,23.24
papà 3,15
                                                                               -rsi 10
                                                                       però 1,4,5,10,11,13,15,16,17,18,20,22,24,25
paradiso 17
parcheggiare 7,16
                                                                       persona 2,3,5,7,8,11,12,14,15,16,18,19,20,21,22,23,25
parcheggio 6,7,8,23
                                                                       personale (agg.) 7,14,18
parecchio 16,19
                                                                                 (s.m.) 23
                                                                       регіапіо 23
parente (m. ef.) 10
parentesi (f.) 8,11,12,13,17,18,20,21,23
                                                                       pesante 7,15,17,19,22,24
                                                                       pesare 15,19
parere (v.) 15,18,19,20,21,24,25
parlamento 11,23
                                                                       pescare 22
parlante (m. e.f.) 13,16,17
                                                                       pescatore 17
parlare 1,2,4,6,7,8,11,12,13,14,15,16,17,19,20,21,22,23,24,25
                                                                       pesce (m.) 6,12,13,14,15,19,23
                                                                       pessimo 15,21,24
    -rsi 10
parola 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,
                                                                       petro 12,24
                                                                       pezzo 22
      23,24,25
                                                                       piacere (s. m.) 3,5,7,9,10,13,18,21,22,23,25
parroco 10
parie (f.) 7,11,14,15,16,18,19,21,22,23
                                                                              (K.) 4,5,6,7,9,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,24,25
                                                                       piacevole 5,14,15,21,22,23
pariecipare 10.11.20
parienza 4,13,17,21,25
                                                                       piangere 20,21,24
particolare 10,15,16
                                                                       piano (s.) 3,4,9,14,15,24
parrire 1,2,4,5,6,7,8,10,11,12,13,15,16,17,18,19,20,21,22,24,25
                                                                             (avv.) 11,12,14,15
                                                                       pianoforie (m.)16,21,22,24
partita 6,9,11,15,20,23
partito 11,24
                                                                       pianoterra (m.) 4
Pasqua 17
                                                                       piania 19
passaggio 13,14,19,25
                                                                       pianura 16,23,25
passanie (m ef) 19
                                                                       piano 7,11,12,14,22,23
passaporto 4,7,25
                                                                       piazza 1,3,6,19
passare 1,2,4,5,6,7,8,10,11,12,13,14,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25
                                                                       piccolo 0,1,8,10,12,14,15,17,20,22,24,25
passatempo 22
                                                                       piede (m.) 2,3,4,7,8,10,11,12,14,16,17,18,19,22,24
passato (agg.) 4,8,9,11,12,13,17,18
                                                                       piega 9
        (5.) 17,20,24
                                                                       pieno 9,10,15,18,20,21,23,24,25
passeggiare 3.8,24
                                                                       pigliare 14
                                                                       pigro 21,22
passeggiata 2,0,8,10
                                                                       pillola 23
passione (f.) 22,24
                                                                       pioggia 2,3,4,15,23
passo 6,9,12,15,19,22,23
                                                                       piovere 2,8,11,13,15,16,17,18,20,22
pasta 5,7,13,15,24
pasiigha 9,23,24
                                                                       piscina 2.6.23
pasto 23
                                                                       più 2,3.4,5,6,7,8.9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25
                                                                       piutiosio 7,9,11,14,17,18,19,20,21,22
paienie (f.) 7,15,24.25
                                                                       pizza 21,23
patto 18,20,25
paura 1,3,7,8,11,13,15,16,18,19,20,21,22.23
                                                                       platea 3.23
                                                                       po' (un po') 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,18,19,20,21,22,
pavimento 17
pazienza 11,14,16,19,25
                                                                                   23 24 25
pazzo 9,15,25
                                                                       poco 0,7,8,10,13,14.15,16,17,18.20,21,22,23.24,25
peccato 10,13,18,20,22
                                                                       poesia 2
pedone (m.) 25
peggio 17,22
                                                                       poi 1,2,3,4,5,6,7,8,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25
peggiore 15,23
                                                                       poiché 13,14,16,17,18,20,23,24
pelle (f) 22,24,25
                                                                       politica 11,12,17,23,24
pelo 22
                                                                       politico 11,14,16
                                                                       polizia 25
pena 12.14.22.25
penna 0,11,13,15,17
                                                                       pomeriggio 2,4,6,7,8,11,15,21,22
pensare 1,2,4,5,6,7,8,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,
                                                                       pompelmo 5,23
        24.25
                                                                       popolazione (f.) lo
```

	4 - 4 - 4
pepolo 11,16,20	probabilità 18.20,23
perre 14,21	probabilmente 18
porta 0,1,2,4,11,12,17,19,21	problema (m.) 6,7,8,11,12,14,15.16,18,20,22,23,24 procurare 11,19,23
portacenere (m.) 20	produrre 25
portafogh (m.) 20 portare 7,8,9,10,11,13,15,16,17,18,19,20,21,23,24,25	professione (f.) 7,14,15,22
pertata 18	professore 0,1,4,5,6,7,9,10,11,13,15,23,25
posata 10	prefende 17
positivo 5,11,24,25	progetto 18,20,23
possibile 3,5,6,12,13,18,19,20,23	prognosi 25
possibilità 18,20	programma (m.) 2,3,6,9,15,18,20,21,24,25
posta 5,7,9.11,13,15,18,24	progresso 8,16,17,23
postale 5,23	proibire 13,17,24
posteriore 13,21	promessa 12,19,23
posuro 18	promettere 4,11,12,17,21,23
posto 3,4,5,6,7,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,20,21,22,23,24	pronto 2,3,4,7,11,15,17,18,20,21
potente 16,24	pronuncia 0,14,15
potere (s. m.) 11	proporre 12,18,24
(v.) 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,	proposito 18,23,25
23,24,25	proprietario 24
potestà 10	proprio (agg.) 10,11,12,14,15,16,21,23,24 (avv.) 6,7,8,9,10,11,13,14,15,17,18,19,20,21,22,24
povero 15,24 pranzere 8,10,11,14,22,23	prosciutto 9
pranzo 2,3,7,8,10,12,13,15,17,18,20,23,24,25	prospettiva 7
pratica 7,23	prossimo (agg.) 1,2,4,6,7,12,13,16,18,19,21,23,24
praticare 8,14,15	protestare 15,21,22
pratico 19	provare 8,9,11,12,16,17,18,19,20,22,23,24
ргаю 17,22	proverbio 14
precedente 5,13,15,16,17,21,22,23,24,25	provincia 17,24
precedere 10,14,16,17,18,20,21	psichico 8
preciso 3,15,16,19,22,23,25	pubblicare 23
preferire 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,15,16,17,18,19,20,21,22,23,	pubblicitario 4
24,25	pubblico 7,12,16,19,24
prefisso 15,18,24	pulire 17
pregare 7,8,9,11,12,18,19,21,22,25	pulito 15,23
pregol 3,4,5,11,19,21	pullman 2
premettere 19,23,24	pumo 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,
prendere 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,	24.25 puntuale 21,24
23,24,25	purché 18,20
prenotare 2,6,9,17.18.19.20.22.23 preoccupare 22	pure 3,6,7,11,16,18,19
rsi 10,11.14.18,19.20.21.22,23,25	puro 9,23
preoccupato 4,17	purtroppo 5.7.10.13.14.15.16.20,21,23
preoccupazione (f.) 18,20	
proparare 10,11,15,23,25	Q
-rsi 10,11,12,18,20,23	qua 0,19.25
preparazione (f.) 11	quaderno 0
prescrivere 23	quadrato 4
presentare 5,7,8,9,11,13,14,15,19,21,22,23	quadro 9,16,18,20,22,25 **
-rsi 1,6,10,11,15,18,20	qualche 2,3,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,16,17,18,19,21,22,23,24
presente (agg. e s.) 4,0,8,13,17,19	qualcosa 2,5,6,7,9,10,11,12,15,16,18,19,20,21,22,25
presenza 16,25	qualcuno 4,7,16,22,24
presidente 11,16,17,23	quale 1,2,3,5,7,8,9,10,12,14,15,16,17,18,19,20,21,22,24,25
pressione (j.) 23	qualità 9,14,15,18,21,24
prestite 11,13,14,16,17,18,20,22,23,25 prestite 9,15,16,23	qualsiasi 7,10,11,16,18,20,23,24 qualunque 16,18,20
presio 2,4,5,6,7,8,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,23,24,25	quando 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23.
presupporte 4	24.25
pretendere 7.9,16,18,20	quantità 15,16
prefesto 24	quanto 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,18,19,20,21,24,25
prezzo 9,13,14,15,17,18,19,20,21,22,24,25	quartiere (m.) 17
prima 2,3,4,5,6,8,9,10,11,12,13,14,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25	quarto (agg.) 4,10,11
primavera 6	(s.) 2
primo 1,4,5,6,7,8,10,12,13,14,16,17,18,19,20,21,22,23,24	quasi 1,3,4,5,8,11,12,13,14,15,16,18,20,21,24
principale 1,13,14,16,17,18,20,21,23,24,25	quatiordicesimo 14
principiante (m ef.) 8	quelio 0,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,
privato (s.) 4	24,25
pro 24	quella 0,4,5,6,8,9,11,12,13,14,15,10,17,18,19,20,21,22,23,24,21
probabile 18,20	quet 3,4,5,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,
	24,25

```
quell' 4,5,8,10,11,15,16,17,18.19.20,21.22.23,24.25
                                                                       resto 20.22
       quelli 0.11.14.15.20.22.23
                                                                       reudbuzione (f.) 7
       quette 7,8,9,10,11.12,15.18,19,20.21,22,25
                                                                        riassumere 13,14,21
                                                                       riassuntivo 13.17
       quegli 7,19
       quei 3,7,8,19,20,21,24
                                                                        ricamtolare 25
                                                                        ricavare 24
questo 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,
                                                                        ricchezza 14.19.25
       23.24.25
       quest' 1,2,8,9,11,12,13,16,17,19,21,24,25
                                                                        ricco 15,16,21,25
                                                                        гісегса 20.23
       questa 0.1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,
               21,22,23,24,25
                                                                        ricetta 23
                                                                       ricevere 3,5,7.8,10,11,12,14.15,17,18,19,20,22,23,24,25
       questi 0,4,5,6,7,8,11,17,19,20,22,23,24,25
       quesie 0,1,7,9,11,14,22,23,24
                                                                        ricevuta 18
                                                                        richiedere 18,20,21,23,24
questione (1.) 7,11,23
qui 0,1,3,4,5,6,7,8,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,25
                                                                        riconoscere 9,17,23,25
auindi 8,10,14,20,23
                                                                        ricordare 1,4,6,7,8,9,10,11,12,14,18,19,20,21,22,24,25
auindicesimo 15
                                                                              -rsi 10_12_13_17.21
guinto 5
                                                                        zicezdo 25
                                                                        ricorrere 16.25
quotidiano (s.) 11,15,16,24
                                                                        ricostruire 1,24
                                                                        ricoverare 23.25
raccomandarsi 11
                                                                        ridere 14,20
                                                                        ridotto (agg.) 10,14
raccomandata 18
raccontare 4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,
                                                                        ridurre 24
           24,25
                                                                        riduzione (f.) 15,24
гассопио 20
                                                                        riemoire 21
raddoppiare 11
                                                                        rientrare 4,16
radio (f.) 12,14,17,19,20,23,24
                                                                        riferire 13,14,15,23,25
radiografia 25
                                                                            -rsi 16,17,18,20
                                                                        rifiurare 13,19,20,25
radioregistratore (m.) 10
                                                                        riguardare 14,20,21
ragazzo 1,3,4,5,6,8,10,11,12,13,14,15,16,18,19,20,21,22,25
                                                                        riguardante ( ←riguardare) 11
     -a 1,3,4,5,6,7,8,9,10,12,14,15,16,17,18,19,20,21,24,25
                                                                        rimandare 7,9,13,14,17,21,25
                                                                        rimanere 3,4,6,7,8,10,11,12,13,16,17,19,20,21,22,23,24,25
reggiungere 10,19,21,23,25
ragione (f.) 7,8,10,11,14,15,16,18,19,20,21,23,24
                                                                        ringraziare 5,7,17,22,24
rapido 19,20,22,23,24
                                                                        rinunciare 13,15,16,18,20
rapimento 10
                                                                        riparare 4.14.23
racine 15.23
                                                                        ripensare 24
rapporto 17,18,20,21,22,24
                                                                        TIBELETE 1.2.3.4.5.6.7.8.9.10.11.12.13.14.15.16.17.18.19.20.21.22.
rappresentante (m. ef.) 11
                                                                                23,24,25
rappresentare 16,18,19
                                                                        гіропаль 25
                                                                        riposare 23
raramente 22
                                                                             -rsi 10,11,13,16,18,20,24,25
raro 15,17,21,22
rasoio 10.23
                                                                        riposato 24
                                                                        npose 6,10,11,13,17,23,24
rassognarsi 7,24
re 16
                                                                        riscaldamento 4,7,22,23
                                                                        rischio 23,24
realizzabile 13,22
                                                                        riscrivere 11.15.22
realizzare 13,17,18,20,23
       -rsi 20
                                                                        risentire 14
realizzazione (f.) 13
                                                                        risolvere 11,15,22,23
realtá 18,23
                                                                        risparmiare 23
                                                                        risparmio 4,5,13,14,19,22,24
recente 9.15
recentemente 24
                                                                        rispetiare 21,23
reciproco 10,23
                                                                        rispettivo 14
regalare 7,9,11,12,16,23
                                                                        rispeno (a) 11.17.18.19.21.24
regalo 10,13,15,17,20,22,23
                                                                        rispondere 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21.
                                                                                    22,23,24,25
regionale 14,10
                                                                        risposta 1,4,6,7,8,9,14,15,18
regione (f.) 11,14,16,24
                                                                        ristorante (m.) 1,3,4,10,11,12,14,23
regola 18,20,23
                                                                        risultare 13,16,18,20,24,25
regolare 4,7,16,19,20
                                                                        risultato 22.25
relativamente 10,14,16,22
                                                                        ritardo 3,4,8,10,11,12,16,17,19,20,21,23
relauvo 7.19
religione (f.) 16
                                                                        ritelefonare 7,25
religiosa 10.23
                                                                        ritirare 25
rendere 4,9,11,14,15,16,17,18,20,22,25
                                                                        rim 10
     -rss 24
                                                                        risornare 2 4 8 11 19 24
                                                                        ritomo 2,5,10,18,19,21,24
repubblica 11
                                                                        ritradurre 1,2,3,4,5,6,7,8,14
resistere 25
                                                                        nitrovare 20
responsabilità 18,24
                                                                        riunione (f.) 7,13,19,23
restate 1,2,3,6,8,9,12,13,14,15,16,17,18,19,20,22,23,25
```

riuscire 2,4,7,12,13,14,16,18,19,20,21,22,23,24,25	scontrino 9,14,23
rivedere 9,13.17,18,20,25	scopo 18,21,25
nvendicazione (f.) 15,22	scoppiare 18,24
rivista 7,17,23	scoprire 17,18,20,21,22,23,24
rivolgere 16,23	scorso («scorrere) 4,6,8,10,13,15,16,18,20,21,23,25
-rsi 18,19,21,25	scrivere 0,2.3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,15,16,18.19,20.23.24.25
roba 9,14,25	scuola 2,4,5,6,7,8,11,14,15,19,20,22,23.25
romanzo 11	scuro 18
rompere 16,23,25	scusa 4,13,21,23
-rsi 25	scusare 3,4,5,6,7,9,11,12,15,19,20,21,22
rosa (agg.) 9	-rsi 10,11,13,22
(s.) 11	se (cong.) 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,
rosso 0,3,9,15,19,21,25	23,24,25
ruba 11,14	sé 10,13,14,16,24
rubare 20,22	sebbene 18,20
rumore (m.) 12,13,15,22,24	secco 15,21,23,24
russo 1	secolo 14,16,23
an and a second and	secondo (agg.) 2,3,12,14,15,19,21,22,23,24,25
S	(prep.) 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,
sabato 2,4,6,7,8,10,12,13,23,25	21,22,23,24,25
sacco 3,14	sede 11,14,24
sacrificare 24	sedere 3,6,15,21
salario 7,15	-rsi 10,11,13,19,22,24
sale (m.) 19	sedia 0,23
salire 3,4,11,13,16,18,19,20,23,24,25	sedicesimo 16
salica 24	segnare 14
saltare 12,15,17,24,25	segno 4,8,16
salutare 5,6,7,9,11,16,17,18,19,22,23	segrctaria 18,23
-rsi 10,23	segreteria 22,24
salute (f.) 18,21,22,23,24	segreto 11,13,18,20
saluto 5	seguente 1,2,3,4,5,0,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22
salvare 23	23,24,25
salve! 6	seguire 1,6,7,8,9,11,12,13,14,16,18,19,20,21,22,23,24,25
sangue (m.) 23	seguito 16,20,24,25
suno 14,18,20,21,22,23,24	semaforo 19,23
santo (San) 3	sembrare 4,9,16,17,18,19,20,21,22,24,25
sapere 2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,	semplice 2,4,6
25	semplicemente 11,14,22
saponetta 9,24	sempre 1,2,3,4,5,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,
sapore (m.) 19	24,25
sarto 10,14	senato 11
sbagliare 2,15,16,17,18,21,22,25	senatore 11
-rsi 10,16,18,20	sensazione (f.) 21
sbagliato 18,19,20,23	senso 12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,23,24
sbarcare 7	sentire 1,4,5,6,7,8,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,2
sbrigarsi 10,11,18,19,20.22.25	-rci 12,24
scaffale (m.) 3	-rsi 11,13,17,22,23,24,25
scala 2,9,19	sentilamente 5
scandalo 11,23	senza 1.7,8,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25
scapolo 10,21,22	- aluro 5,5,7,9,12,22,24
scarpa 9,15,19,22	separarsi 24
scatola 5,22,23	separato («separare) o
scegliere 3,4,7,8,9,10,11,12,14,16,18,19,20,21,22,23,24,25	separazione (f.) 10
scelta 10,11,14,16,18,21	sequestro 15
scendere 4,11,16,17,18,19	sera 2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,15,17,18,20,21,22,23,24
scheda 24	serata 3,5,8,10
schema (m.) 10,11,13,17,20	sereno 20
scherzare 6,24	serio 18,19,20,21,24
scherzo 12,16,19,21,22,23	servire 9,11,13,15,16,17,19,22,23,25
sciare 2,8.16,22	servizio 4,5,10,15
scioperare 15,22	sesio 6
sciopero 5,6.8,13,14,15,16,17,23,24,25	seta 9,11,15,23
scippo 15	seie (f.) 5,7,18,20
sciroppo 23	settembre (m.) 6,8
scommettere 12,25	sertimana 1,4,6,7,8,10,11,12,13,16,17,18,20,23,25
scomodo 15,18,23	settimanale (s.m.) 11
sconfitta 16,23	settimo 7
sconosciuto (agg.) 18	settore (m.) 15
sconio 9.19	sfondato 15

```
sfortuna 21
                                                                         вощорогте 23
 sgarbato 19
                                                                         souraire 10
 sguardo 24
                                                                         sovranija II
 si (pr.) 7,8,10,11,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25
                                                                         spaghetti (m. pl.) 7,12,20,22,23
 $10,12,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25
                                                                         spagnolo 0.1,3,4,5,14,18
 sia 13,16,19
                                                                         spalla 12
 sicché 10,24
                                                                         snarire 23
 siccome 21,23,24
                                                                         spazio 11,14
 sicuramente 6,8,10,11,24
                                                                         speciale 11
 sicuro (agg.) 5,6,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,20,21,22,23,24
                                                                         specialità 12
       (avi.) 6,13.21
                                                                         specializzaro 7
 sigarcità 1.5.7.8.9.11.12.13.14.15.19.20.22.24
                                                                         spedire 5,11,18,23,24,25
 significare 10,11,16,21,22
                                                                         spegnere 4,11,19,23
 significato 7,9,12,15,16,18,20,21,22
                                                                         spendere 4,5,7,8,10,11,12,14,15,16,18,20,21,22,23,24
 signora 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,15,16,17,19,23,24,25
                                                                         speranza 18,20,24
 signore 0.1,2,3,4,5,6,7,8,10,11,12,13,15,16,18,19,20,21,22,24,25
                                                                         sperare 5,7,9,13,14,16,18,19,20,21,22,24,25
 signorina 0,1,2,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,19,21,22,25
                                                                         spcsa 2,6,7,8,9,10,11,13,14,15,18,19,20
 silenzio 22
                                                                         spesso 1,3,6,8,9,10,11,12,13,14,15,17,19,20,22,23,24,25
 simile 11,13,14,16,18,20
                                                                         spenacolo 3,4,6,7,9,11,13,18,20,22
 similitudine (f.) 13
                                                                         spellare 11
 simpatico 5,11,14,15
                                                                         spiaggia 3,8,10,15,17
sincero 20.24
                                                                         spicciolo 7.24
 sindacato 15.24
                                                                         spiegare 6,8,11,12,14,20,21,22
 sindaco 10
                                                                         spingere 24
 singularmente 16
                                                                         splendere 20
 singulo 2,6
                                                                         splendido 15
 sinistro 5.11
                                                                         sportaneo 14,15
 sinonimo 16
                                                                         sporcare 17
 sintomo 23
                                                                         sporco 15
sistema (m.) 15,23
                                                                         sport 3,7,10,11,14,15,22,23
sistemare 12,13,21
                                                                         sportello 21
       -rst 10,18,20,23
                                                                         sportivo 9,10,15
sistematico 22
                                                                         sposarsi 10,13,17,18,20,21,23,25
sistemazione (/l) 20,22
                                                                         sposo 10
situazione (f.) 7,10,12,13,14,15,17,18,19,20,24
                                                                         spostarsi 16.24
                                                                         spremuta 5,23
smettere 12,15,16,17,18,20,21,22,23,25
                                                                         stabilirsi 16
sociale 15,24
                                                                         stadio 4
someconomica 14
                                                                         siagione (f.) 0,15,23
soddisfaulo 7,22,23
                                                                         siamaitina 4,7.8.9.10.11.13.14.16.18.22
soddisfazione (f.) 7,14,15
                                                                         siancarsi 10,19,21,22,23,24
soffrire 14,21,22,23,25
                                                                         sianco 2,3,4,5,8,10,11,12,13,15,17,19,20,22,23
soggettivitá 18,21
                                                                         ѕнапоне 4,17
soggettivo 13,18,20
                                                                        stanza 25
soggiorno 8,20,25
                                                                         stare 1,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,
sogno 22
                                                                               24.25
soldato 16
                                                                         stasera 1,2,3,5,6,7,9,17,12,13,15,18,19,21,23,25
soldo 4.5.7.8.9.11,12,13,14,16,17,18,20,22,23,24,25
                                                                         statistica 14.19
sole (m.) 6.7.8.15.20,22.24
                                                                         siato 4,8,10,11,12,13,14,18,20,21,23,25
solito 2,3,4,5,6,7,8,10,11,13,14,15,16,18,19,20,22,23,25
                                                                         stazione (f.) 2,4,7,9,13,16,18,20
solo (agg.) 2,4,5,6,8,11,14,15,16,18,19,20,21,22,23,24
     (avi.) 3 4,6,7,8,11,14,15,16,17,18,20,22,23,24,25
                                                                         stesso 3,5,7,8,10,12,13,14,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25
soltento 3,5,8,9,10,12,13,14,15,16,17,18,19,20,22,23,25
                                                                         stile (m.) 18
somigliare 16,20
                                                                         stilista (m. ef.) 9
somma 8,10,18,20,23,24
                                                                         stitistico 12,18
sommato ( «sommare) 5
                                                                         scipendio 7,9,11,14,15,16,22,24
sonno 5.8.14.15
                                                                         stivale (m.) 9.22
sopportare 14,22,23
                                                                         stoffa 9,11,15,22,23
sopre 1.3.4.5.6.7.8.9.10.11.12.13.14.15.16.17.18.20.21.22.23.24.25
                                                                         stomaco 13,23,24
soprattutto 4,14,15,16,18,20,23
                                                                         storia 8,10,12,14,17,20,23,25
sorella 5,6,15,25
                                                                         strada 2,3,7,8,11,12,15,17,19,21,22,23,25
sorgere 17,24
                                                                         straniero 0.1,3,8,14,15,23
sorpresa 12,21,23
                                                                         strano 9,13,14,16,18,20,22,24
surpreso 11,14,17,21
                                                                         strappare 11,24
sosta 24
                                                                        streno 15.22
sostituire 1,14,15,16,17,18,22,23
                                                                        striscia 25
sourfe 19
                                                                        studente 0,3,10,18,20,22,23
souro 6,7,11,16,18,20,22,23,24
                                                                         studeniessa 0.14
sottolineare 11,17,22
                                                                        studiare 1,2,4,5,6,7,8,10,11,13,14,15,16,20,22,23,24
```

indice alfabetico delle parole usate nel testo

studio 5,7,8,10,14,15,16,20,22	tenda 19
studioso (s.) 16	tendere 17,18
stufo 7,14	tenere 12,13,14,16,17,18,19,20,21,23,24
stupido 15,23	-rci 12,14,16,18,19,20 tenero 17,22
stupire 21 su 3,4,5,7,8,10,11,12,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25	tennis 6,17,18,23,24
subire 13,16,23	tentare 25
subite 2,3,6,7,8,10,11,12,13,14,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25	tentative 20
succedere 4,9,11,14,16,17,20,21,22,23,24,25	teoria 15,16,23
successivo 14	termale 2
succo 5,23	termine (m.) 13
sud 3,14,15,20	terra 22,25
sufficiente 8,18,20,22,23,24	terrazza 4,19 terribile 16,19,24
suffragio 11 suggerire 18,19,23,24,25	terrorismo 15,23
suo 0,1,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25	terzo 2,3,18,23
-a 0,4,5,7,9,10,11,13,14,15,17,18,19,20,21,23,24,25	tesoro 14,16
-oi 2,4,5,7,11,12,13,14,16,18,20,21,25	tessera 11,23,24
-e 0,5,6,12,14,20,24	test 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,
suonare 3,8,14,16,17,20,21,22,24	24,25
superare 8,14,16,18,19,20,21	testa 1,4,9,10,12,14,15,16,17,18,19,22,23,24,25
superiore 15,18	testo 1,2,4,5,6,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25
superstatione 21	ti (pr. dir.) 4,7,15,16,20,21,22,24,25
superstizioso 21 supporte 18,20,25	(pr. ind.) 2,4,5,6,8,9,10,12,14,15,17,18,19,20,21,22,24,25 tifoso 23
svantaggio 7,14,15,17	tipo 7,8,9,11,12,14,15,16,18,21,22,23,24,25
sveglia 7,8,17,18	tirare 2,12,22
svegliare 8,19,21	rsi 24
-rsi 10,15,22,23	titolo 3,7
sviluppo 14	toccare 12,21
svizzero 0,14	togliere 11,15,18,20,22,23
svolgersi 17,24,25	-rsi 19
svolgmento (in s.) Il	tomba 16,18 tornare 1,2,3,5,6,7,8,9,13,15,16,17,18,20,21,22,23,24
svolta 14	torto 15,19,25
T	tosse (f.) 9,19,22,23,24
tabaccaio 5,15,23	totalità 16
tabella 20	totocalcio 12,14,15,16
tacco 9,19	tra 1,2,5,7,11,12,14,15,16
tagha 9,13	tradurre 1,2,3,4,5,6,7,8,11,13,14,16,23
tagliare 12,24	traffico 6,10,12,15,18,19,20,25
tale 10,13,16,17,23,24	tranquillo 15,18,19,20,23,25 trascurare 23
taivoita 20,22,23 tanto 1,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25	trasformare 5,8,9,10,11,13,14,15,16,18,19,20,22,23,24
tardi 2,3,4,5,6,8,10,11,12,13,14,15,16,19,21,22,25	-rsi 11
tasca 18	trattarsi 22,23
tassa 16,23,24	trattoria 12,14,23
tavola 12,19	tredicesimo 13
tavolo 3,7,15,17,21	treno 1,2,3,4,6,7,8,10,11,12,13,14,15,16,17,18,20,22,23,24,25
tazza 5	triste 17,23
taxi 8,18,19,20,24	troppo 1,2,3,4,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,
te 2,6,9,11,13,15,16,17,20,21,22,23,24	trovare 2,3,4,5,6,7,8,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25 -rsi 5,10,11,14,16,17,18,19,20,21,22,24,25
tè 1,3,5,8,12,15 teatrale 3	tu 0,1,2,3,4,5,6,7,8,10,11,12,13,14,15,16,18,19,20,21,22,24,25
teatro 2,3,4,6,7,10,11,12,13,19,23,25	tuffo 17
tecnologia 15,23	tuo 0,4,5,8,9,11,12,13,14,15,18,20,21,22,24,25
tedesco 0,1,2,13,15,22	-a 0,5,6,9,11,12,18,20,21,22,23,24,25
telefonare 3,4,5,6,8,9,10,11,12,13,14,15,16,18,19,20,21,22,25	-oi 0,1,4,5,7,9,11,13,22
telefonata 3,4,8,12,13,18,24	-e 0,5,9,10,15,19,20,23
telefono 3,4,5,7,8,11,12,13,15,17,21	turista (m. e f.) 3,5,19
telegramma (m.) 5	turno 21
teleselezione (f.) 18	tuttavia 5,14 tutto 1,2,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25
televisione (f.) 1,2,3,4,7,8,9,11,12,13,14,15,16,23,24,25 televisore (m.) 2,4,12,15	ուսուայացը, ուպաուց (Հայարդայանայանայան այս ռուց ուտերա (Հ. Հ. Հ. Գ. Գ. Գ. Է. Գ.
temere 18,20,25	U
temperatura 17,18	ubriaco 15,19,23
tempo 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,	uccello 16
24,25	uccidere 16,23
temporale (m,) 18,24	ufficiale 13,16,23

```
ufficio 1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,14,15,18,20,21,22,23,25
                                                                         vestire 9,12,22,23
                                                                              -rsi 10
  uguale 9,16,18,20,24
                                                                         vestito 0,5,7,9,10,13,15,18,20,21,22,23,24,25
  ugualmente 11
                                                                         vi (pr. ind.) 4,8,9,11.12.13,14.16,18,20,21,22
  ultimo 4,5,7,11,13,14,16,17,18,19,20,22,23,24,25
                                                                            (pr. dir.) 21.22
  mand 12
  anudo 15.19
                                                                         via 2,3.5,6,7,8,11,14,15,19,21,23
  umore (m.) 15,18,20,21
                                                                         viaggiare 1,2,4,8,10,12,14,15,17,18,20,22,23,24
  un 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,
                                                                         viaggio 3,6,10,11,12,13,15.16,17,18,19,20,21,22,23
                                                                         vicenda 11.24
     uno 0,5,6,9,10,11,14,15,18,19,20,21,22,23,24,25
                                                                         viceversa 16,17
                                                                         vicino 0,1,4,7,11,13,16,19,20,22,23,24
     un' 0,1,2,5,6,7,9,10,11,12,13,14,16,17,18,19,20,21,22,24,25
     Lina 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,
                                                                                 (s) 5,21,22
                                                                         victato 20
        23,24,25
                                                                         villa 4
 undicesimo 11
                                                                         vincere 4,12,14,15,16,17,18,20
 unico 11,14,19,21,25
                                                                         vino 3,4,6,7,8,11,12,13,15,16,18,19,20,22,23,24
 unire 10.14
    -rsi 11
                                                                         visita 23
                                                                         visitare 6,8,10,18,21,23,24,25
 universale 11
 università 1,3,4,7,8,10,13,16,25
                                                                         viso 12
                                                                         vista 7.8.10.11
 LDO 0,10,15,18
 uomo 4,10,15,18,20,24,25
                                                                         vita 5,7,11,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,25
                                                                         vivamente 5
 prgente 7,11,13,23,25
 usanza 10,23
                                                                         vivere 1,2,3,4,5,7,8,9,11,12,13,14,15,16,17,20,21,22,23,24,25
 usare 5,6,7,8,10,11,12,13,14,16,17,18,19,20,21,22,23,24
                                                                         VIVO 15
 uscire 3,4,5,6,7,8,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,22,23,24,25
                                                                         voce (f.) 5,11,13,15,17,20
                                                                         voglia 8,11,12,18,19,20,24
 uso 13,14,16,17,18,20,23,24
 Ltile 1,11,15,19,24
                                                                         voi 0.1.2.3.4.5.6.7.8.9.10.11.12.13.15.16.17.18.19.20.21.22.24.25
 militaria 15
                                                                         volentier: 1,2,3,5,6,7,10,12,13,14,17,22,23,25
                                                                         volere 2,3,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25
                                                                              -rci 4,12,16,22,24
 vacanza 2,4,5,6,7,8,10,11,13,15,16,17,18,20,21,23,24,25
                                                                          volo 16
                                                                          volontà 18,20
 valere 12,15,22,25
 valido 22
                                                                          volta 3,4,6,8,9,10,11,12,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25
 valigia 3,4,5,14,15,19,22
                                                                          volume (m.) 12,20
 valore (m.) 10,12,14,16,23,24
                                                                          vongota 12,23
 ventaggro 15,17,23,24
                                                                          vostro 0,4,5,8,13,18,20,22,25
 varietà 14,16
                                                                              -a 0,1,2,3,4,5,6,7,8,14
                                                                              -i 0.5.15.19.20.21
vario 8.11.14.15.16.20,22,23,24
vecchio 0,5,8,9,11,13,14,15,17,23,25
                                                                              -e 0.5<sub>-</sub>8,9,15
                                                                          voto 10,11,14,16,18,20
vedere 1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,
       24,25
                                                                         vi.oto 15
    rci 12.24
    rs: 10,11,21
                                                                         Z
                                                                         zeppo 15
velare 10
                                                                         zio 3,4,5,11
velo 10
veloce 24
                                                                           -a 5,11,21
velocità 25
                                                                         zitto 11,22,24
vendere 4,9,11,12,16,19,20,23,25
                                                                          zona 4,14,15,17,19,23
vendita 4.23
                                                                         zucchero 4.5.15
venerdi 2,8,21,22,23
                                                                          zuppa 12
venire 2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,
      24,25
ventesimo 20
venticinquestoro 25
ventiduesimo 22
ventiquattresimo 24
ventitreesimo 23
vento 2,12,22
ventunesimo 21
veramente 5,8,10,11,13,14,15,17,23
verde 0,6,13,20,23,25
verdura 22
venificarsi 14,24,25
verità 18,19,20,23,25
vero 1,2,3,4,5,7,8,12,13,14,15,16,17,18,20,21,22,24
```

versamento 21 versione (f) 19 verso 6,11,16,21

B) INDICE DEI TERMINI TECNICI

accordo 4,24,25 aggettivo 0,15,16,22,23 alterato 22 anteriore 6,17,21 anteriorità 17,21,24 articolato 3,4,14 articolo 0,5,14,16 assoluto 15,16 atono 9 ausiliare 4,10,17 attivo 23 avverbiate 6,12 avverbio 15,18,22,25 combinato 11,19,23 comparativo 15 comparazione 15 complemento 14 composto 6,10,11,13,16,17,20,21,22,24,25 concessivo 18 concordanza 7,18,21 condizionale 12,13,17,20,21,22,25 congiuntivo 16,18,20,21,22,25 congiunzione 22 conjugare 23 coniugazione 1,16 consonante 0,11 contemporaneità 17,21,24 determinativo 0,14 didattico 0 dimostrativo 16 diretto 7,11,18,19,20,22,23,25 dittongo (enunciato 17,18,20,21,22 femminile 0,7,16,22 futuro 6.12.13.17.21.22 gerundio 11,21,22,24,25 imperativo 11,19,25 imperfetto 8,11,13,17,20,22,25 impersonale 10,23 implicito 24,25 indefinito 14.16 indeterminativo 0,16 indicativo 1,4,8,10,11,17,18,19,20,21,22,25 indiretto 9,11,12,14,18,19,20,22,23,25 infinito 1,4,6,7,10,11,12,13,16,18,20,21,23,24,25 interrogativo 3,15,22 intonazione 0 intransitivo 4,23,24 introduttivo 0,1,4,5,6,7,8,14,15,16,21,22,23,24,25 ipotetico 13,22,25 irregolare 3,12,16,19,20,23 lessico 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22, 23,24,25 maschile 0,7,14,16,22 modale 2,10,11,23 moto (verbi di m.) 2,4,12 negazione 16 neutro 23 nome 14,22 oggetto 7,12,14,24 operazione 0 particella 6,11,12,23 participio 4,17,23,24,25 partitivo 12

passivante 23 passivo 23 perfetto 4,8,11,16,25 perifrastico 11,23,24 periodo ipotetico 13,22,25 personale 20.25 piuccheperfetto 17 plurale 0,14,16,19,23 positivo 19 possessivo 5,14,25 posteriorità 17,21 preposizione 0,2,3,4,9,13,14,17,25 presente 1,3,4,10,11,12,13,16,17,18,19,20,21,22,24,25 pronome 7,9,10,11,12,14,15,16,17,18,19,20,23,24,25 prossimo 4,10,13,16,17,20,25 qualificativo 16 relativo 14,15,16,18,19 remoto 16,17,25 ricapitolazione 4,7,11 riflessivo 10,23 semplice 11,13,15,19,20,21,22,23,24,25 singolare 0,10,14,16,19,23 soggetto 4,7,14,18,20,22,23,24 sostantivo 16,22 struttura 16,18,20,21,22,23 superlativo 15 tecnico 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22, 23,24,25 terminazione 16,22,23 termine 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22, 23,24,25 tonico 9 transitivo 4,23,24 trapassato 17,20,22,25 unità 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23, verbo 0,1,2,3,4,6,8,10,11,12,13,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25



vocale 0.11

510/cinquecentodieci

passato 4,8,10,15,17,18,20,21,22,23,24,25

TEST

TEST I (da fare dopo la prima parte dell'unità introduttiva)

1.	Il libro è il quaderno sono gialli. Il libro e il quaderno sono gialli. Il libro e il quaderno è gialli.	[a] [b] [c]	[?]
2.	La pena e la matita sono rosse. La penna e la matita sono rosse. La penna e la matita sono rosse.	[a] [b] [c]	[?]
3.	La cornicia e il fiore sono gialle. La cornice e il fiore sono gialli. La cornice e il fiore sono gialle.	[a] [b] [c]	[?]
4.	Questo è il giornale di Mario. Questo è il giornalo di Mario. Questa è la giornale di Mario.	[a] [b] [c]	[?]
5.	Questi sono i chiavi di casa. Queste sono le chiave di casa. Queste sono le chiavi di casa.	[a] [b] [c]	[?]
6.	Il vestito di Luisa è verde. Il vestito di Luisa è verdo. Il vestito di Luisa è verda.	[a] [b] [c]	[?]
7.	Questo è il quaderno di Paolo. Questo è il quaderne di Paolo. Questo è il cuaderno di Paolo.	[a] [b] [c]	[?]
8.	Questo letto è picolo. Questo letto è piccolo. Questo letto e piccolo.	[a] [b] [c]	[?]
9.	Chi è quello? È il libro. Chi è quello? È libro. Chi è quello? È Guido.	[a] [b] [c]	[?]
10.	Questo libro qui è di Carla. Quel libro qui è di Carla. Questo libro li è di Carla.	[a] [b] [c]	[?]
11.	Io ha una matita nera. Io hai una matita nera. Io hai una matita nera.	[a] [b] [c]	[?]
12.	Che cosa è questo? È un letto. Che cosa è questo? È signor Rossi. Che cosa è questo? È Maria.	[a] [b] [c]	[?]
13.	Il signore è no italiano. Il signore non è italiano. Il signore non è italiano.	[a] [b] [c]	[?]
14.	Marta ha una gonna gialla. Marta ha gonna gialla. Marta a una gonna gialla.	[a] [b] [c]	[?]
15.	Questi sono i libri e i giornali Questi sono i libri e le giornale. Queste sono i libri e i giornali.	[a] [b] [c]	[?]

TEST II

(da fare al termine dell'unità introduttiva)

1.	La cornice è verda. La cornice è verde. Il cornice è verdo.	[a] [b] [c]	[?]
2.	Mary è un'inglese. Mary è un'inglesa. Mary è un inglese.	[2] [b] [c]	[?]
3.	Manuel è uno studente spagnolo. Manuel è un studente spagnolo. Manuel è uno spagnolo studente.	[a] [b] [c]	[?]
4.	Lucy è una studente americana. Lucy è una studenta americana. Lucy è una studentessa americana.	[a] [b] [c]	[?]
5.	Sono questi i tui libri? Sono questi tuoi libri? Sono questi i tuoi libri?	[a] [b] [c]	[?]
6.	Questi chiavi sono di Luisa. Queste chiavi sono di Luisa. Queste chiave sono di Luisa.	[a] [b] [c]	[?]
7.	Nella classe ci sono poci spagnoli. Nella classe ci sono poci spagnoli. Nella classe ci sono poco spagnoli.	[a] [b] [c]	[?]
8.	Il inglese è difficile. L'inglese è difficile. Lo inglese è difficile.	[a] [b] [c]	[?]
9.	I signori Bianchi hanno una Fiat. I signori Bianchi anno una Fiat. I signori Bianchi abbiamo una Fiat.	[a] [b] [c]	[?]
10.	È tuo quel libro? No è mio. È tuo quel libro? No, è non mio. È tuo quel libro? No, non è mio.	[a] [b] [c]	[?]
11.	Professore, è questo il tuo libro? Professore, è questo Suo libro? Professore, è questo il Suo libro?	[a] [b] [c]	[?]
12.	Klaus è anche svizzero. Anche Klaus è svizzero. Klaus è svizzero anche.	[a] [b] [c]	[?]
13.	La mia borsa è alla sedia. La mia borsa è nella sedia. La mia borsa è sulla sedia.	[a] [b] [c]	[?]
14.	Sul banco c'è due penne. Sul banco sono due penne. Sul banco ci sono due penne.	[a] [b] [c]	[?]
15.	Signor Neri, che macchina ha? Signor Neri, che macchina a? Signor Neri, che macchina hai?	[a] [b] [c]	[?]

TEST III (da fare al termine della seconda unità)

1.	Carlo, che cosa cercha? Carlo, che cosa cercha? Carlo, che cosa cerchi?	[a] [b]	[?]
2.	John vive in Italia fa due mesi. John vive in Italia da due mesi. John vive in Italia due mesi fa.	[8] [b] [c]	[?]
3.	Fred è un studente americano. Fred è un'studente americano. Fred è uno studente americano.	[e] [b] [c]	[?]
4.	Questa sera parto da Firenze per Roma. Questa sera parto da Firenze in Roma. Questa sera parto da Firenze a Roma.	[a] [b] [c]	[?]
5.	Oggi il tempo fa bello. Oggi fa bel tempo. Oggi fa il bello tempo.	[0] [b] [c]	[?]
6.	A che ora finiscete di studiare? A che ora finiscite di studiare? A che ora finite di studiare?	[a] [b] [c]	[?]
7.	Per l'appartamento pagiamo tanto. Per l'appartamento paghiamo tanto. Per l'appartamento pagamo tanto.	[a] [b] [c]	(?)
8.	Questa sera andiamo in discoteca. Questa sera andiamo a discoteca. Questa sera andiamo per discoteca.	[a] [b] [c]	[3]
9.	Che ora è? Sono l'una e un quarto. È un quarto dopo l'una. È l'una e un quarto.	[a] [b] [c]	[?]
10.	Comincio a studiare questa sera. Comincio di studiare questa sera. Comincio studiare questa sera.	[a] [b] [c]	[?]
11.	Oggi vado al professore di biologia. Oggi vado a professore di biologia. Oggi vado dal professore di biologia.	[a] [b] [c]	[?]
12.	Buon giorno, signora; come stai? Buon giorno, signora; come sta? Buon giorno, signora; come siete?	[a] [b] [c]	[?]
13.	Oggi pago io; Lei paga domani. Oggi pago io; Lei pagha domani. Oggi pago io; Lei pagi domani.	[a] [b] [c]	[?]
14.	Un biglietto di andata e ritorno per Firenze! Un biglietto di andata e ritorno a Firenze! Un biglietto di andata e ritorno da Firenze!	[a] [b] [c]	[?]

15.	L'armadio è nella camera a letto. L'armadio è nella camera da letto. L'armadio è nella camera di letto.	[a] [b] [c]	[?]
16.	Come sta, signorina? Bella, grazie! Bene, grazie! Buono, grazie!	[a] [b] [c]	[?]
17.	Quando parte il prossimo treno per Roma? Quanto parte il prossimo treno per Roma? Cuando parte il prossimo treno per Roma?	[a] [b] [c]	[?]
18.	I signori Valente sono di Milano. I signori Valente sono da Milano. I signori Valente vengono di Milano.	[a] [b] [c]	[?]
19.	Vorrei prenotare una camera semplice. Vorrei prenotare una camera singolare. Vorrei prenotare una camera singola.	[a] [b] [c]	[?]
20.	Questi sono uno studente inglese e una studenta francese. un studente inglese e una studentessa francese. uno studente inglese e una studentessa francese.	[a] [b] [c]	[?]

TEST IV

(da fare al termine della quarta unità)

1.	Lei capisci quando il professore parla? Lei capische quando il professore parla? Lei capisce quando il professore parla?	[a] [b] [c]	[?]
2.	Io esco alle 7; voi quando uscite? Io esco alle 7; voi quando escite? Io usco alle 7; voi quando uscite?	[a] [b] [c]	[?]
3.	Quell'aereo va in Stati Uniti. Quell'aereo va nei Stati Uniti. Quell'aereo va negli Stati Uniti.	[a] [b] [c]	[?]
4.	Hai già preso il caffè? Sei già preso il caffè? Hai già prenduto il caffè?	[a] [b] [c]	[?]
5.	Ho aspettato l'autobus un'ora. Ho aspettato per l'autobus un'ora. Ho aspettato all'autobus un'ora.	[a] [b] [c]	[?]
6.	Gianni è arrivato in treno delle sette. Gianni è arrivato con il treno delle sette. Gianni è arrivato con treno delle sette.	[b] [c]	[?]
7.	Questo corso finisce fra due mesi. Questo corso finisce per due mesi. Questo corso finisce due mesi fa.	[b] [c]	[?]
8.	Dove ha nato, signorina? Dove è nata, signorina? Dove è nasciuta, signorina?	[a] [b] [c]	[?]
9.	Scelgo quella gonna verde. Scelgio quella gonna verde. Scelgio quella gonna verde.	[a] [b] [c]	[?]
10.	Cosa ha successo ieri sera? Cosa è successo ieri sera? Cosa è successa ieri sera?	[b] [b] [c]	[?]
11.	Dove hai conosciuto Paolo? Dove hai saputo Paolo? Dove sei conosciuto Paolo?	[b] [c]	[?]
12.	È due mesi che cerco una casa. Sono due mesi che cerco una casa. Da due mesi che cerco una casa.	[b] [c]	[?]
13.	Cerchiamo un appartamento in affitto. Cerchiamo un appartamento per affitto. Cerchiamo un appartamento d'affitto.	[#] [b] [c]	[?]
14.	Scusi, signore, ha passato l'autobus 23? Scusi, signore, è passata l'autobus 23? Scusi, signore, è passato l'autobus 23?	[a] [b] [c]	[?]
15.	Che cosa hai offrito ai tuoi amici? Che cosa hai offerto ai tuoi amici? Che cosa hai offerta ai tuoi amici?	[b] [c]	[?]

16.	Finalmente oggi il tempo fa buono!	[a]	
	Finalmente oggi il tempo è buono!	[b]	
	Finalmente oggi il tempo è bene!	[c]	[?]
17.	Vivo in Italia da quindici giorni.	[a]	
	Vivo în italia fa quindici giorni.	[b]	
	Vivo in Italia fra quindici giorni.	[c]	[?]
18.	Signora, è stata mai a Parigi?		
	Sì, sono stata l'anno scorso.	[a]	
	Sì, sono ci stata l'anno scorso.	[b]	
	Si, ci sono stata l'anno scorso.	[c]	[?]
19.	Questa sera alla tv c'è un film giallo.	(a)	
	Questa sera alla tv c'è un giallo film.	[b]	
	Questa sera alla tv c'è un film in giallo.	[c]	[?]
20.	Che dici, andiamo con loro? lo dico sì.	[a]	
	Io dico di sì.	[b]	
	to dico che ci	[6]	[91

TEST V (da fare al termine della sesta unità)

1.	Signora, sono queste le Sue chiavi?	[a]	
	Signora, sono questi i Sui chiavi? Signora, sono questi i Suoi chiavi?	[b] [c]	[?]
2.	Abito in questa città da otto anni. Ho abitato in questa città da otto anni. Ho abitato in questa città in otto anni.	[a] [b] [c]	[?]
3.	Avete incontrato Carla e il suo fratello? Avete incontrato Carla e suo fratello? Avete incontrato Carla e sua fratello?	[a] [b] [c]	[?]
4.	Domani andrò al medico. Domani andrò per il medico. Domani andrò dal medico.	[a] [b] [c]	[?]
5.	Luisa partirà la settimana scorsa. Luisa partirà la settimana prossima. Luisa partirà la settimana passata.	[a] [b] [c]	[?]
6.	Domani rimarrò in casa tutto il giorno. Domani rimarrò in casa tutto il giorno. Domani rimarò in casa tutto il giorno.	(a) [b] [c]	[?]
7.	Per venire siamo presi un taxi. Per venire abbiamo prenduto un taxi. Per venire abbiamo preso un taxi.	[a] [b] [c]	[?]
8.	Signora, sta bene Suo bambino? Signora, sta bene il tuo bambino? Signora, sta bene il Suo bambino?	[8] [h] [c]	[?]
9.	Sei andato anche tu alla partita? No, non ci sono andato. No, ci non sono andato. No, non sono ci andato.	[a] [b] [c]	[?]
10.	Avrò dato l'esame e dopo prenderò due giorni di vacanza. Dopo avrò dato l'esame, prenderò due giorni di vacanza. Dopo che avrò dato l'esame prenderò due giorni di vacanza.	[b] [c]	[?]
11.	Non dimenticarò mai questi giorni. Non dimenticherò mai questi giorni. Non dimenticerò mai questi giorni.	[a] [b] [c]	[?]
12.	Luigi ha cambiato lavoro fra due settimane. Luigi ha cambiato lavoro fa due settimane. Luigi ha cambiato lavoro due settimane fa.	[a] [b] [c]	[?]
13.	Quanto zucchero? No zucchero, grazie! Non zucchero, grazie! Niente zucchero, grazie!	[a] [b] [c]	[?]
14.	Partiremo domani con treno delle nove. Partiremo domani con il treno delle nove. Partiremo domani in treno delle nove.	[a] [b] [c]	[?]
15.	Quanto ti è costata quella gonna? Quanto ti ha costato quella gonna? Quanto ti è costato quella gonna?	[a] [b] [c]	[?]

16.	Da due mesi che cerco un appartamento. È due mesi che cerco un appartamento. Sono due mesi che cerco un appartamento.	[a] [b] [c]	[?]
17.	I signori Rossi porteranno anche la sua figlia. I signori Rossi porteranno anche loro figlia. I signori Rossi porteranno anche la loro figlia.	[a] [b] [c]	[?]
18.	Un biglietto di andata e ritorno per Genova. Un biglietto di andata e ritorno a Genova. Un biglietto di andata e ritorno da Genova.	[a] [b] [c]	[?]
19.	Sai parlare in inglese? Conosci parlare in inglese? Riesci parlare in inglese?	[a] [b] [c]	[?]
20.	Deve scrivere l'indirizzo sul questo modulo. Deve scrivere l'indirizzo nel questo modulo. Deve scrivere l'indirizzo su questo modulo.	[a] [b] [c]	[?]
21.	I signori Esposito hanno venduto loro casa. I signori Esposito hanno venduto la loro casa. I signori Esposito hanno venduto la sua casa.	[a] [b] [c]	[?]
22.	Torneremo in 14 luglio. Torneremo il 14 luglio. Torneremo a 14 luglio.	[a] [b] [c]	[?]
23.	Anche oggi Piero è arrivato di ritardo. Anche oggi Piero è arrivato in ritardo. Anche oggi Piero è arrivato a ritardo.	[a] [b] [c]	[?]
24.	I miei nonni vivono in campagna. Miei nonni vivono in campagna. I mii nonni vivono in campagna.	[a] [b] [c]	[?]
25.	Prima farò il bagno e dopo andrò a letto. Prima avrò fatto il bagno e dopo andrò a letto. Prima farò il bagno e dopo sarò andato a letto.	[a] [b] [c]	[?]

TEST VI

(da fare al termine dell'ottava unità)

1.	Conosci Paolo? Si, conosco. Si, conoscolo. Si, lo conosco.	[a] [b] [c]	[?]
2.	Partiamo a Roma stasera. Partiamo per Roma stasera. Partiamo in Roma stasera.	[a] [b] [c]	[?]
3.	Non vedo l'ora di andare in vacanza. Non vedo il minuto di andare in vacanza. Non vedo il giorno di andare in vacanza.	[a] [b] [c]	[?]
4.	Questa macchina mi è costata molto. Questa macchina mi è costato molto. Questa macchina mi ha costato molto.	[a] [b] [c]	[?]
5.	Durante la lezione di storia scriveva su un foglio. Mentre la lezione di storia scriveva su un foglio. Nella lezione di storia scriveva su un foglio.	[a] [b] [c]	[?]
6.	L'esercizio è facile; so farlo da solo. L'esercizio è facile; so lo fare da solo. L'esercizio è facile; lo so farlo da solo.	[a] (b] (c)	[?]
7.	Quanto tempo rimanerai in questa città? Quanto tempo rimarai in questa città? Quanto tempo rimarrai in questa città?	[a] [b] [c]	[?]
8.	Quando hai visto Carla l'ultima volta? L'ho visto un mese fa. L'ho vista un mese fa. Ho visto un mese fa.	(a) (b) [c]	[?]
9.	Mio padre lavora sei ore nel giorno. Mio padre lavora sei ore al giorno. Mio padre lavora sei ore per il giorno.	[a] [b] [c]	[?]
10.	Sei senza soldi? Si, ne ho spesi tutti. Si, li ho speso tutti. Si, li ho spesi tutti.	[a] [b] [c]	[?]
11.	l signori Roversi hanno portato anche la loro figlia. I signori Roversi hanno portato anche sua figlia. I signori Roversi hanno portato anche loro figlia.	[a] [b] [c]	[?]
12.	leri abbiamo rimasto a casa tutto il giorno. Ieri siamo rimasti a casa tutto il giorno. Ieri rimanevamo a casa tutto il giorno.	[a] [b] [c]	[?]
13.	Professore, La ringrazio molto! Professore, Lo ringrazio molto! Professore, Le ringrazio molto!	[a] [b] [c]	[?]
4.	Prendi un po' di aranciata? Sì, grazie, prendo un po'. Sì, grazie, ne prendo un po'. Sì, grazie, la prendo un po'.	[a] [b] [c]	[?]
15.	Abbiamo avuto sonno, perciò siamo andati a letto presto. Avevamo sonno, perciò siamo andati a letto presto. Abbiamo avuto sonno, perciò andavamo a letto presto.	[a] [b] [c]	[?]

16.	Ieri a quest'ora sono in viaggio. Ieri a quest'ora sono stato in viaggio. Ieri a quest'ora ero in viaggio.	[a] [b] [c]	[?]
17.	Di lettere ho ricevuto molte in questi ultimi tempi. Di lettere ne ho ricevute molte in questi ultimi tempi. Lettere ho ricevute molte in questi ultimi tempi.	[a] [c]	[?]
18.	Vuoi una sigaretta? No, grazie, oggi ne ho fumato troppe. No, grazie, oggi ho fumate troppe. No, grazie, oggi ne ho fumate troppe.	[a] [b] [c]	[?]
19.	Luisa è tornata a casa perché stava male. Luisa tornava a casa perché è stata male. Luisa tornava a casa perché era male.	[a] (b] (c)	[?]
20.	Signora, è Sua questa giornale? Signora, è Suo questo giornale? Signora, è Suo il questo giornale?	[a] [b] [c]	[?]
21.	Franco è laureato per medicina. Franco è laureato nella medicina. Franco è laureato in medicina.	[a] [b] [c]	[?]
22.	Hai spicciofi per l'autobus? No, non ho. No, non ce li ho. No, ce non li ho.	[a] [b] [c]	[?]
23.	Ho conosciuto Sandro quando lavorava in un bar. Conoscevo Sandro quando lavorava in un bar. Ho conosciuto Sandro quando ha lavorato in un bar.	[a] [b] [c]	[?]
24.	Con i tempi che vanno è difficile trovare un lavoro. Con i tempi che corrono, è difficile trovare un lavoro. Con i tempi che passano, è difficile trovare un lavoro.	[a] [b] [c]	[?]
2 5.	Marta è partita? Sì, doveva partire stamattina. Sì, ha dovuta partire stamattina. Si, è dovuta partire stamattina.	[a] [b] [c]	[?]
26.	Cercherò di arrivare in tempo per la cena. Cercarò di arrivare in tempo per la cena. Cercherò arrivare in tempo per la cena.	[a] [b] [c]	[?]
27.	Mentre aspettavo il treno, leggevo tutto il giornale. Mentre ho aspettato il treno, leggevo tutto il giornale. Mentre aspettavo il treno, ho letto tutto il giornale.	[a] [b] [c]	[?]
28.	Viene anche Carla a Lucca? Penso no. Penso di no. Penso che no.	[a] [b] [c]	[?]
29.	Saremo partiti dopo che daremo l'esame. Partiremo dopo che avremo dato l'esame. Saremo partiti dopo che avremo dato l'esame.	[a] [b] [c]	[?]
30.	Ieri è entrato in classe mentre il professore spiegava. Ieri è entrato in classe mentre il professore ha spiegato. Ieri entrava in classe mentre il professore ha spiegato.	[a] [b]	[9]

TEST VII

(da fare al termine della decima unità)

		•	
1.	Io rimango: rimanghi anche tu? Io rimango: rimani anche tu? Io rimango: rimangi anche tu?	[a] [b] [c]	[?]
2.	Luisa ha preso la macchina perché gli serviva. Luisa ha preso la macchina perché le serviva. Luisa ha preso la macchina perché la serviva.	[a] [b] [c]	[?]
3.	L'incidente è successo in corso Manzoni. L'incidente ha successo in corso Manzoni. L'incidente ha succeduto in corso Manzoni.	[a] [b] [c]	[?]
4.	Ragazzi, vi ha piaciuto il film? Ragazzi, siete piaciuti il film? Ragazzi, vi è piaciuto il film?	[a] [b] [c]	[?]
5.	Quanto viene questa borsa? Per quanto viene questa borsa? Che viene questa borsa?	[a] [b] [c]	[?]
6.	Se accadi a Firenze, vieni a trovarmi! Se succedi a Firenze, vieni a trovarmi! Se capiti a Firenze, vieni a trovarmi!	[b] [c]	[?]
7.	Sei senza soldi? Sì, ne ho spesi tutti. Sei senza soldi? Sì, lì ho spesi tutti. Sei senza soldi? Sì, ho speso tutti.	[a] [b] [c]	[?]
8.	Vivo în Stati Uniti da quindici anni. Vivo a Stati Uniti da quindici anni. Vivo negli Stati Uniti da quindici anni.	[a] [b] [c]	[?]
9.	A Paolo piacciono i liquori: gli compreremo una bottiglia di cognac. lo compreremo una bottiglia di cognac. le compreremo una bottiglia di cognac.	[a] [b] [c]	[?]
10.	Vorrei un paio di sportive scarpe. Vorrei un paio di scarpe sportive. Vorrei un paio scarpe sportive.	(a) (b) (c)	[?]
11.	Partiamo per Roma la prossima settimana. Partiamo a Roma la prossima settimana. Partiamo in Roma la prossima settimana.	[a] [b] [c]	[?]
12.	leri sono rimasto a letto perché stavo male. leri ho rimasto a letto perché stavo male. leri rimanevo a letto perché sono stato male.	[a] [b] [c]	[?]
13.	Signora, come sta marito Suo? Signora, come sta il Suo marito? Signora, come sta Suo marito?	[a] [b] [c]	[?]
14.	Quando vedo Paolo, lo domando se ci dà la macchina. Quando vedo Paolo, gli domando se ci dà la macchina. Quando vedo Paolo, le domando se ci dà la macchina.	[a] [b] [c]	[?]
15.	Per questo esame Luigi si è dovuto preparare in venti giorni. è dovuto prepararsi in venti giorni. si ha dovuto preparare in venti giorni.	[a] [b] [c]	[?]

16.	I signori Ferrini hanno portato anche suo bambino. I signori Ferrini hanno portato anche loro bambino. I signori Ferrini hanno portato anche il loro bambino.	[a] [b] [c]	[?]
17.	Non lo sa nessuno e neppure Carlo non lo sa. Non lo sa nessuno e neppure Carlo lo sa. Non lo sa nessuno e neppure Carlo non sa.	[a] [b]	[?]
18.	A che ora ti sei alzato stamattina? A che ora ti hai alzato stamattina? A che ora hai ti alzato stamattina?	[a] [b]	[?]
19.	Ci abbiamo dovuti fermare per dormire un po'. Siamo dovuti fermarci per dormire un po'. Abbiamo dovuto fermarci per dormire un po'.	[a] [b] [c]	[?]
20.	Anna e Luisa aspettano una risposta da noi: quando gli telefoniamo? quanto le telefoniamo? quando loro telefoniamo?	(a) (b) (c)	[?]
21.	Quest'anno vanno di moda i colori chiari. Quest'anno vanno in moda i colori chiari. Quest'anno vanno alla moda i colori chiari.	(a) [b] [c]	[?]
22.	Francesca è arrivata? No, eppure doveva arrivare un'ora fa. No, eppure è dovuta arrivare un'ora fa. No, eppure ha dovuto arrivare un'ora fa.	[a] [b] [c]	[?]
23.	Ieri Piera portava i pantaloni rosi. Ieri Piera portava i pantaloni rosa. Ieri Piera portava i rosa pantaloni.	[a] [b] [c]	[?]
24.	Scusi, conosce dov'è la Banca Commerciale? Scusi, sa dov'è la Banca Commerciale? Scusi, sai dov'è la Banca Commerciale?	[a] [b] [c]	[?]
25.	Aspettavo l'autobus da dieci minuti, quando è arrivata Franca. Aspettavo l'autobus per dieci minuti, quando è arrivata Franca. Ho aspettato l'autobus da dieci minuti, quando è arrivata Franca.	[a] [b] [c]	[?]
26.	All'esame Liza è risposta a tutte le domande. All'esame Liza ha risposto tutte le domande. All'esame Liza ha risposto a tutte le domande.	[a] [b] [c]	[?]
27.	Anche questo mese i soldi non mi hanno bastato. Anche questo mese i soldi non mi sono bastati. Anche questo mese i soldi mi non sono bastati.	[a] [b]	[?]
28.	Ho ricevuto una lettera da Carla; devo risponderle subito. Ho ricevuto una lettera da Carla; devo risponderla subito. Ho ricevuto una lettera da Carla; devo le rispondere subito.	{a} [b] [c]	[?]
29.	A viaggiare sempre in macchina si ci stanca di più. A viaggiare sempre in macchina si si stanca di più. A viaggiare sempre in macchina ci si stanca di più.	[a] [b] [c]	[?]
30.	Ieri Sandro è arrivato alle otto, invece io sono arrivato alle sette. Ieri Sandro arrivava alle otto, invece io sono arrivato alle sette. Ieri Sandro è arrivato alle otto, invece io arrivavo alle sette.	[a] [b]	17

TEST VIII

(da fare al termine della dodicesima unità)

1.	Queste sono le chiave dell'appartamento. Queste sono le chiavi dell'appartamento. Questi sono i chiavi dell'appartamento.	[a] [b] [c]	[?]
2.	Carlo ha detto che ieri è stato male tutto il giorno. Carlo ha detto che ieri ha stato male tutto il giorno. Carlo ha detto che ieri stava male tutto il giorno.	[a] [b] [c]	[?]
3.	Non ha più sigarette, signora? Le ne posso offrire una io. Gliene posso offrire una io. Giela posso offrire una io.	[a] [b] [c]	(?)
4.	Quasi quasi prenderei un altro cognac. Quasi quasi prenderò un altro cognac. Quasi quasi ho preso un altro cognac.	[a] [b] [c]	[?]
5.	Hanno spento le luci: lo spettacolo è per cominciare! Hanno spento le luci: lo spettacolo va cominciare! Hanno spento le luci: lo spettacolo sta per cominciare!	[a] [b] [c]	ri
6.	Chi ti ha regalato questo disco? Me l'ha regalato Gianni. Mi l'ha regalato Gianni. Me ne ha regalato Gianni.	[a] [b] [c]	[?]
7.	Non riuscirai a fare tutto da solo. Non riuscirai di fare tutto da solo. Non riuscirai da fare tutto da solo.	[a] [b] [c]	[?]
8.	Hai scritto ai tuoi genitori? No, li scrivo domani. No, gli scrivo domani. No, loro scrivo domani.	[a] [b] [c]	[?]
9.	Carlo, per piacere, mi dà quel foglio! Carlo, per piacere, dami quel foglio! Carlo, per piacere, dammi quel foglio!	[a] [b] [c]	[?]
10.	Sta arrivando anche Francesca. È arrivando anche Francesca. Va arrivare anche Francesca.	[a] [b] [c]	[?]
11.	Belli questi orecchini! Chi ti li ha regalati? Belli questi orecchini! Chi ti ha regalato? Belli questi orecchini! Chi te li ha regalati?	[a] [b] [c]	[?]
12.	Com'è bravo il Suo bambino, signora! Com'è bravo Suo bambino, signora! Com'è bravo Sua bambino, signora!	[a] [b] [c]	[?]
13.	Per comprare quella macchina ci vuole troppi soldi. Per comprare quella macchina ci vogliono troppi soldi. Per comprare quella macchina bisognano troppi soldi.	[a] [b] [c]	[?]
14.	Tua sorella sta passando un momento difficile: stagli vicino! stalle vicino! le stai vicino!	[a] [b] [c]	[?]
15.	Al posto tuo io rimanerei. Al posto tuo io rimarei. Al posto tuo io rimarrei.	[a] [b] [c]	[?]

16.	Questo vestito ti sta proprio bene. Questo vestito ti sta proprio bello, Questo vestito ti sta proprio buono.	[a] [b] [c]	[?]
17.	In trattoria, di solito, uno si spende poco. In trattoria, di solito, ci si spende poco. In trattoria, di solito, si spende poco.	[a] [b] [c]	[?]
18.	È difficite decidere così ai due piedi. È difficite decidere così su due piedi. È difficile decidere così sui piedi.	(a) [b] (c)	[?]
19.	Marcella non pensa che al matrimonio; sì sposerà anche domani. sì sposerebbe anche domani. si sposa anche domani.	[a] [b] [c]	[?]
20.	Conosco Franco da molti anni. Conosco Franco per molti anni. Ho conosciuto Franco da molti anni.	[a] [b] [c]	[?]
21.	Quando è suonato il telefono, ho dormito ancora. Quando suonava il telefono, ho dormito ancora. Quando è suonato il telefono, dormivo ancora.	[a] [b] [c]	[?]
22.	Vi siete divertite, ragazze? Vi siete divertito, ragazze? Vi avete divertito, ragazze?	[a] [b] [c]	[?]
23.	Quanti anni hai, Franco? Quanto sei vecchio, Franco? Quando hai nato, Franco?	[a] [b] [c]	[?]
24.	Voglio cambiare posto, perché da qui non ne vedo bene. Voglio cambiare posto, perché da qui ci non vedo bene. Voglio cambiare posto, perché da qui non ci vedo bene.	[a] [b] [c]	[?]
25.	Carla doveva telefonargli alle nove, ma ne è dimenticata. Carla doveva telefonargli alle nove, ma se n'è dimenticata. Carla ha dovuto telefonargli alle nove, ma ne s'è dimenticata.	[a] [b] [c]	[?]
26.	Il treno era pieno: ho fatto il viaggio in piedi. Il treno era pieno: ho fatto il viaggio a piedi. Il treno era pieno: ho fatto il viaggio sui piedi.	[a] [b] [c]	[?]
27.	In macchina prende solo dieci minuti. In macchina ci vuole solo dieci minuti. In macchina ci vogliono solo dieci minuti.	[a] [b] [c]	[?]
28.	Queste camicie si lava con l'acqua fredda. Queste camicie si lavano con l'acqua fredda. Queste camicie uno lava con l'acqua fredda.	[a] [b] [c]	[?]
29.	A quella notizia siamo rimasti a bocca aperta. A quella notizia siamo rimasti di bocca aperta. A quella notizia siamo rimasti con bocca aperta.	[a] [b] [c]	[?]
30.	Per arrivare a Siena ci siamo messi solo tre ore. Per arrivare a Siena ne abbiamo messe solo tre ore. Per arrivare a Siena ci abbiamo messo solo tre ore.	[a] [b]	17

15.	La radio ha detto che neppure domani sarebbe piovuto. La radio ha detto che neppure domani sarà piovuto. La radio ha detto che neppure domani pioverà.	[a] [b] [c]	[?]
16.	Carlo è capitato qui a Roma e non si è fatto vedere. Carlo è successo qui a Roma e non si è fatto vedere. Carlo è accaduto qui a Roma e non si è fatto vedere.	[a] [b] [c]	[?]
17.	Quando parla Gianni io non capisco un acca, Quando parla Gianni io capisco un'acca. Quando parla Gianni io non capisco un'acca.	[a] [b] [c]	[?]
18.	Non ho fiducia în chi parla solo di sé. Non ho fiducia în che parla solo di sé. Non ho fiducia în cui parla solo di sé.	[a] [b] [c]	[?]
19.	Ho ascoltato con attenzione tutto che hai detto. Ho ascoltato con attenzione tutto quello che hai detto. Ho ascoltato con attenzione tutto ciò hai detto.	[a] [b] [c]	[?]
20.	L'ho visto arrivare in macchina di Franco. L'ho visto arrivare con la macchina di Franco. L'ho visto arrivare con macchina di Franco.	[a] [b] [c]	[?]
21.	leri Enrico mi ha detto che prima di pranzo oggi sarebbe passato a casa, ma ancora non l'ho visto. passerebbe a casa, ma ancora non l'ho visto. sarà passato a casa, ma ancora non l'ho visto.	[a] [b] [c]	[?]
22.	Questo posto le piace moltissimo: ci vivrebbe sempre. Questo posto le piace moltissimo; ci viverebbe sempre. Questo posto le piace moltissimo: ci avrebbe vissuta sempre.	[a] [b] [c]	[?]
23.	Ci sì annoia a stare sempre senza fare niente. Annoiasi a stare sempre senza fare niente. Si ci annoia a stare sempre senza fare niente.	[a] [b] [c]	[?]
24.	Domenica scorsa rimanevo volentieri in campagna. Domenica scorsa avrei rimasto volentieri in campagna. Domenica scorsa sarei rimasta volentieri in campagna.	[a] [b] [c]	[?]
25.	In questi ultimi tempi la benzina ha subito diversi aumenti. In questi ultimi tempi la benzina è subita diversi aumenti. In questi ultimi tempi la benzina subiva diversi aumenti.	[a] [b] [c] -	[?]
26.	Per visitare la galleria ci vuole il biglietto. Per visitare la galleria si deve il biglietto. Per visitare la galleria bisogna il biglietto.	[a] [b] [c]	[?]
27.	Lucia rimane a casa perché non le va di uscire. Lucia rimane a casa perché non la va di uscire. Lucia rimane a casa perché non ci va di uscire.	[a] [b] [c]	[?]
28.	Signora, posso chiederLa per un favore? Signora, posso chiederLe un favore? Signora, posso Le chiedere un favore?	[a] [b] [c]	[?]
29.	Gli studenti chì vogliono dare l'esame devono presentare la domanda. Gli studenti che vogliono dare l'esame devono presentare	[a]	1.1
	la domanda. Gli studenti quali vogliono dare l'esame devono presentare la domanda.	[b] [c]	[?]
30.	È un film noioso: non vallo a vedere! È un film noioso: non andado a vedere! È un film noioso: non lo un' o vedere!	[a] [b]	1-1

TEST X

(da fare al termine della sedicesima unità)

i.	Non credevo che Lucia si ricorderà di comprarmi i giornali, invece l'ha fatto. Non credevo che Lucia si sarebbe ricordata di comprarmi i giornali,	[a]	
	invece l'ha fatto. Non credevo che Lucia si ricorderebbe di comprarmi i giornali, invece l'ha fatto.	[b] [c]	[?]
2.	Carlo ha detto che ieri è stato male tutto il giorno. Carlo ha detto che ieri stava male tutto il giorno. Carlo ha detto che ieri ha stato male tutto il giorno.	[a] [b] [c]	[?]
3.	Nella nostra classe ci sono più ragazze di ragazzi. Nella nostra classe ci sono più ragazze che ragazzi. Nella nostra classe ci sono più ragazze come ragazzi.	[a] [b] [c]	[?]
4.	Luisa mangia poco: è molto magra ragazza. Luisa mangia poco: è una ragazza molta magra. Luisa mangia poco: è una ragazza molto magra.	[a] [b] [c]	[?]
5.	A chi pensi? A mia madre. A che pensi? A mia madre. A quale pensi? A mia madre.	[a] [b] [c]	[?]
6.	Il signor Ferri va in ufficio ogni giorno a piedi. Il signor Ferri va in ufficio tutti giorni a piedi. Il signor Ferri va in ufficio ogni giorni a piedi.	[a] [b] [c]	[?]
7.	Ci volse molto tempo per ricostruire la casa. Ci volle molto tempo per ricostruire la casa. Ci volé molto tempo per ricostruire la casa.	[a] [b] [c]	[?]
8.	Carla è più simpatica di bella. Carla è più simpatica che bella. Carla è più simpatica quanto bella.	[a] [b] [c]	[?]
9.	I Rossi hanno tre bambini: Giulio è il loro minore figlio. 1 Rossi hanno tre bambini: Giulio è il loro minimo figlio. 1 Rossi hanno tre bambini: Giulio è il loro figlio minore.	[a] [b] [c]	[?]
10.	Per quel regalo Giorgio spese la metà dello stipendio. Per quel regalo Giorgio spendé la metà dello stipendio. Per quel regalo Giorgio spendette la metà dello stipendio.	[a] [b] [c]	[?]
11.	Sai l'ora? Il mio orologio va dietro. Sai l'ora? Il mio orologio va indietro. Sai l'ora? Il mio orologio va in dietro.	[a] [b] [c]	[?]
12.	Di quale ragazza parlate? Di cui ragazza parlate? Di chi ragazza parlate?	[a] [b] [c]	[?]
13.	Viaggiare in treno è più comodo come in pullman. Viaggiare in treno è più comodo di in pullman. Viaggiare in treno è più comodo che in pullman.	[a] [b] [c]	[?]
14.	Il traffico di oggi è superiore di quello di ieri. Il traffico di oggi è superiore che quello di ieri. Il traffico di oggi è superiore a quello di ieri.	[a] [b] [c]	[?]
15.	Loro andarono al cinema, ma io decidei di restare a casa. Loro andarono al cinema, ma io decidetti di restare a casa. Loro andarono al cinema, ma io decisi di restare a casa.	[a] [b] [c]	[?]

16.	Qualche ragazza sono già partite per le vacanze. Qualche ragazza è già partita per le vacanze. Qualche ragazze sono già partite per le vacanze.	[a] [b] [c]	[?]
17.	Appena il professore entrò, tutti smisero di parlare. Appena il professore entrò, tutti hanno smesso di parlare. Appena il professore entrò, tutti smettevano di parlare.	[a] [b] [c]	[?]
18.	Quella macchina mi è costata un occhio della testa. Quella macchina mi è costata un occhio della faccia. Quella macchina mi è costata un occhio del capo.	[a] [b] [c]	[?]
19.	Mi interessa tutto che riguarda gli etruschi. Mi interessa tutto il quale riguarda gli etruschi. Mi interessa tutto ciò che riguarda gli etruschi.	[a] [b] [c]	[?]
20.	Maria, ti è successa qualcosa? Maria, ti è successo qualcosa? Maria, ti ha successo qualcosa?	[a] [b] [c]	[?]
21.	Quell'anno a Natale cadé tanta neve. Quell'anno a Natale cadde tanta neve. Quell'anno a Natale cadette tanta neve.	[a] [b] [c]	[?]
2 2.	Il treno era pieno: ho fatto il viaggio fino a Roma in piedi. Il treno era pieno: ho fatto il viaggio fino a Roma a piedi. Il treno era pieno: ho fatto il viaggio fino a Roma su piedi.	[a] [b] [c]	[?]
23.	Signora, posso chiederLa per un favore? Signora, posso chiederLe un favore? Signora, posso Le chiedere un favore?	[a] [b] [c]	[?]
24.	Per prendere il primo treno ho dovuto alzarmi alle quattro. Per prendere il primo treno mi ho dovuto alzare alle quattro. Per prendere il primo treno sono dovuto alzarmi alle quattro.	[a] [b] [c]	[?]
25.	Gianni è migliore ragazzo della classe. Gianni è il ragazzo più migliore della classe. Gianni è il ragazzo migliore della classe.	[a] [b] [c]	[?]
26.	Franco è entrato in classe mentre il professore parlava. Franco è entrato in classe mentre il professore ha parlato. Franco entrava in classe mentre il professore ha parlato.	[a] [b] [c]	[?]
27.	Per finire questo lavoro lo vuole dieci minuti. Per finire questo lavoro ne vogliono dieci minuti. Per finire questo lavoro ci vogliono dieci minuti.	[a] [b] [c]	[?]
28.	Pedro è un spagnolo ragazzo. Pedro è un ragazzo spagnolo. Pedro è uno ragazzo spagnolo.	[a] [b] [c]	[?]
29.	Prende un caffè, signora? Posso offrirGlielo io? Prende un caffè, signora? Posso Glielo offrire io? Prende un caffè, signora? Lo posso offrirLe io?	[a] [b] [c]	[?]
30.	Per visitare il museo bisogna il biglietto. Per visitare il museo ci vuole il biglietto. Per visitare il museo si deve il biglietto.	[a] [b] [c]	[?]

TEST XI (da fare al termine della diciottesima unità)

		٠.	
\	Carla e Gina present i biglissii all'his per le amiche. Carla e Gina prenderono i biglistti anche per le amiche. Carla e Gina prendettero i biglistti anche per le amiche.	[0]	[?]
	2. Credo che domani i giornali non usciano. Credo che domani i giornali non uscano. Credo che domani i giornali non escano.	[a] [b] [c]	[?]
3.	Sandra vuole che suo figlio tiene in ordine la camera. Sandra vuole che suo figlio tenga in ordine la camera. Sandra vuole che suo figlio tiena in ordine la camera.	[b] [b]	[?]
4.	Lo sapevo già; me l'ha detto Franco. Lo sapevo già; mi ha detto Franco. Lo sapevo già; me lo diceva Franco.	[a] [b] [c]	[?]
5.	Appena avremo finito gli studi, cercheremo un lavoro. Appena avremmo finito gli studi, cercheremo un lavoro. Appena avevamo finito gli studi, cercheremo un lavoro.	[a] [b] [c]	[?]
6.	I genitori sono partiti da due ore e lei ne già sente la mancanza. lei già ci sente la mancanza, lei già ne sente la mancanza.	{a [b] [c]	[?]
7.	È una foto di cui tengo molto. È una foto a cui tengo molto. È una foto per cui tengo molto.	[a] [b] [c]	[?]
8.	Siamo sicuri che lo faccia volentieri. Siamo sicuri che l'abbia fatto volentieri. Siamo sicuri che l'ha fatto volentieri.	(a) (b) (c)	[?]
9.	Stamattina Franca ha giocato a tennis per due ore. Stamattina Franca giocava a tennis per due ore. Stamattina Franca giocò a tennis per due ore.	[a] [b] [c]	[?]
10.	Perché non sei venuta con noi? Ti avresti divertito. Perché non sei venuta con noi? Ti saresti divertita. Perché non sei venuta con noi? Ti saresti divertito.	[a] [b] [c]	[?]
11.	Spero che Anna e Carla non si dimenticino di venire stasera. Spero che Anna e Carla non si dimentichino di venire stasera. Spero che Anna e Carla non si dimenticano di venire stasera.	[a] [b] [c]	[?]
12.	Sarà anche vero ma io non credo. Sarà anche vero ma io non ne credo. Sarà anche vero ma io non ci credo.	[a] [b] [c]	[?]
13.	Ieri Ugo era stanco perché la notte prima non aveva dormito. Ieri Ugo era stanco perché la notte prima non ha dormito. Ieri Ugo era stanco perché la notte prima non dormiva.	[a] [b] [c]	[?]
14.	Se volete arrivare in tempo è meglio che prendete un taxi. Se volete arrivare in tempo è meglio che prenderete un taxi. Se volete arrivare in tempo è meglio che prendiate un taxi.	[a] [b] [c]	[?]
15.	Bisogna che Lei sala al piano superiore. Bisogna che Lei salga al piano superiore. Bisogna che Lei salisca al piano superiore.	[a] [b] [c]	[?]

16.	Benché piove, non fa molto freddo. Benché piova, non fa molto freddo. Benché pioggia, non fa molto freddo.	[a] [b] [c]	[?]
17.	Quando sono arrivato, Piero è partito da due ore. Quando sono arrivato, Piero fu partito da due ore. Quando sono arrivato, Piero era partito da due ore.	[a] [b] [c]	[?]
18.	Sembra che la commedia non abbia piaciuto a molti. Sembra che la commedia non sia piaciuta a molti. Sembra che la commedia non sia piaciuto a molti.	[a] [b] [c]	[?]
19.	Giulio non è stato mai all'estero. Giulio è stato mai all'estero. Mai Giulio non è stato all'estero.	[a] [b] [c]	[?]
20.	Il cielo è scuro: sta per crepare un temporale. Il cielo è scuro: sta per accadere un temporale. Il cielo è scuro: sta per scoppiare un temporale.	[a] [b] [c]	[?]
21.	Abbiamo vino bianco e vino rosso: quale preferisce? Abbiamo vino bianco e vino rosso: che preferisce? Abbiamo vino bianco e vino rosso: il quale preferisce?	[a] [b] [c]	[?]
22.	Sai che fine ha fatto Giulio? No, non lo so niente. Sai che fine ha fatto Giulio? No, non ne so niente. Sai che fine ha fatto Giulio? No, so niente.	[a] [b] [c]	[?]
23.	La città in quale abito è piuttosto piccola. La città in che abito è piuttosto piccola. La città in cui abito è piuttosto piccola.	[a] [b] [c]	[?]
24.	Purché gli faccia male, Piero fuma venti sigarette al giorno. Benché gli faccia male, Piero fuma venti sigarette al giorno. Perché gli faccia male, Piero fuma venti sigarette al giorno.	[a] [b] [c]	[?]
25.	Gli ho mandato un telegrammo proprio stamattina. Gli ho mandato un telegramma proprio stamattina. Gli ho mandato una telegramma proprio stamattina.	[a] [b] [c]	[?]
26.	Lucia resta a casa perché non le viene di uscire. Lucia resta a casa perché non ne va di uscire. Lucia resta a casa perché non le va di uscire.	[a] [b] [c]	[?]
27.	Qualunque persona, al posto mio, abbia fatto lo stesso. Qualunque persona, al posto mio, avrebbe fatto lo stesso. Chiunque persona, al posto mio, avrebbe fatto lo stesso.	[a] [b] [c]	[?]
28.	Quando seppe che il suo partito ebbe vinto le elezioni, saltò dalla gioia. Quando aveva saputo che il suo partito vinse le elezioni, saltò dalla gioia. Quando seppe che il suo partito aveva vinto le elezioni, saltò dalla gioia.	[a] [b] [c]	[?]
29.	Franco, mi raccomando, alzati prima che ritorni tuo padre! Franco, mi raccomando, alzati prima che ritorna tuo padre! Franco, mi raccomando, alzati prima di ritornare tuo padre!	[a] [b] [c]	[?]
30.	Luisa è partita? No, è dovuta partire, ma poi è rimasta a casa. No, doveva partire, ma poi rimaneva a casa. No, doveva partire, ma poi è rimasta a casa.	[a] [b] [c]	[?]

TEST XII

(da fare al termine della ventesima unità)

1	Signora, mi scusa del ritardo, ma ho avuto molto da fare! Signora, mi scusi del ritardo, ma ho avuto molto da fare! Signora, scusami del ritardo, ma ho avuto molto da fare!	[a] [b] [c]	[?]
2	. Ero certo che Gianni si laureerebbe a pieni voti. Ero certo che Gianni si sarebbe laureato a pieni voti. Ero certo che Gianni si laureerà a pieni voti.	[a] [b] [c]	[?]
3	Se queste cartoline ti piacciono, te le regalo. Se queste cartoline ti piacciono, te ne regalo. Se queste cartoline ti piacciono, le ti regalo.	[a] [b] [c]	[?]
4	Signora, abbi pazienza, è questione di pochi minuti! Signora, hai pazienza, è questione di pochi minuti! Signora, abbia pazienza, è questione di pochi minuti!	[a] [b] [c]	[?]
5	Domenica scorsa Carla avrebbe rimasto volentieri in montagna. Domenica scorsa Carla rimarrebbe volentieri in montagna. Domenica scorsa Carla sarebbe rimasta volentieri in montagna.	(a) (b) [c]	[?]
6	Da allora non sapei più nulla di Sergio. Da allora non seppi più nulla di Sergio. Da allora non sappi più nulla di Sergio.	[a] [b] [c]	[?]
7	Il prezzo della benzina è aumentato ancora. Il prezzo della benzina ha aumentato ancora. Il prezzo della benzina si è aumentato ancora.	[a] [b] [c]	[?]
8	Carla sperava tanto che tu le dessi una mano a tradurre. Carla sperava tanto che tu le dassi una mano a tradurre. Carla sperava tanto che tu le desti una mano a tradurre.	[a] [b] [c]	[?]
9	Anche stamattina il treno è arrivato con mezz'ora in ritardo. Anche stamattina il treno è arrivato con mezz'ora di ritardo. Anche stamattina il treno è arrivato con mezz'ora ritardo.	[a] [b] [c]	[?]
10	Se Suo marito dorme, non lo svegli: passerò più tardi. Se Suo marito dorme, non lo sveglia; passerò più tardi. Se Suo marito dorme, non svegliarlo: passerò più tardi.	[a] [b] [c]	[?]
11	Abbiamo preferito ritornare a casa prima che faceva buio. Abbiamo preferito ritornare a casa prima che abbia fatto buio. Abbiamo preferito ritornare a casa prima che facesse buio.	[a] [b] [c]	[?]
12	Mio padre vorrebbe tanto che mi laurei entro l'anno. Mio padre vorrebbe tanto che mi laureerei entro l'anno. Mio padre vorrebbe tanto che mi laureassi entro l'anno.	[a] [b] [c]	[?]
13.	Quando non lo vidi arrivare temei che avesse avuto un incidente. Quando non lo vidi arrivare temei che abbia avuto un incidente. Quando non lo vidi arrivare temei che avrebbe un incidente.	[a] [b] [c]	[?]
14.	Il treno parte alle nove: professore, ti sbrighi! Il treno parte alle nove: professore, si sbriga! Il treno parte alle nove: professore, si sbrighi!	[a] [b] [c]	[?]
15		[a] [b] [c]	[2]

16.	Signorina, potrebbe battere a macchina questa lettera? Signorina, potrebbe battere per macchina questa lettera? Signorina, potrebbe battere con macchina questa lettera?	[a] [b] [c]	[?]
17.	Se ha una penna in più, me la presterebbe, per favore? Se ha una penna in più, la mi presterebbe, per favore? Se ha una penna in più, me ne presterebbe, per favore?	[a] [b] [c]	[?]
18.	Non vedo Giulia da due giorni e già ci sento la mancanza. Non vedo Giulia da due giorni e già vi sento la mancanza. Non vedo Giulia da due giorni e già ne sento la mancanza.	[a] [b] [c]	[?]
19.	Carlo, non se la prenda: tutto si sistemerà, vedrai! Carlo, non prendertela: tutto si sistemerà, vedrai! Carlo, non prenditela: tutto si sistemerà, vedrai!	[a] [b] [c]	[?]
20.	La Sua presenza non è necessaria; vadasene pure! La Sua presenza non è necessaria; vattene pure! La Sua presenza non è necessaria; se ne vada pure!	[a] [b] [c]	[?]
21.	Giorgio non trovò più la macchina che ebbe lasciato la sera prima sotto casa. Giorgio non trovò più la macchina che aveva lasciato la sera prima sotto casa. Giorgio non trovò più la macchina che lasciò la sera prima sotto casa.	[a] [b] [c]	[?]
22.	Andrò a letto dopo che finirò questa lettera. Sarò andato a letto dopo che avrò finito questa lettera. Andrò a letto dopo che avrò finito questa lettera.	[a] [b] [c]	[?]
23.	È migliore che tu rimanga; andiamo noi. È meglio che tu rimanga; andiamo noi. È più buono che tu rimanga; andiamo noi.	[a] [b] [c]	[?]
24.	Questa birra è ottima. Questa birra è benissima, Questa birra è molta buona.	(b) [c]	[?]
25.	Giulio la si cava bene con il latino. Giulio si cava bene con il latino. Giulio se la cava bene con il latino.	[&] [b] [c]	[?]
26.	Chi vanno piano vanno sani e vanno lontani. Quali vanno piano vanno sani e vanno lontani. Chi va piano va sano e va lontano.	[a] [b] [c]	[?]
27.	Nel nostro ufficio ci sono più impiegate di impiegati. Nel nostro ufficio ci sono più impiegate che impiegati. Nel nostro ufficio ci sono più impiegate quanto impiegati.	[a] [b] [c]	[?]
28.	Prego, signora, si accomodi pure! Prego, signora, si accomoda pure! Prego, signora, accomodisi pure!	[a] [b] [c]	[?]
29.	A tutti i nostri clienti facciamo prezzi speciali. A tutti i nostri clienti facciamo prezzi semplici. A tutti i nostri clienti facciamo prezzi favore.	[a] [b] [c]	[?]
30.	Ho alcuna idea su cosa regalare a Francesca. Non ho alcuna idea su cosa regalare a Francesca. Non ho alcun idea su cosa regalare a Francesca.	[a] [b] [c]	[?]

TEST XIII

(da fare al termine della ventiduesima unità)

1.	Se la tua macchina non va, prendi pure la mia! Se la tua macchina non va, prende pure la mia!	[a] [b]	
	Se la tua macchina non va, prenda pure la mia!	[c]	[?]
2.	Aveva detto che sarebbe venuto a prendermi alla stazione, e invece non l'ho visto. Aveva detto che verrebbe a prendermi alla stazione, e invece non l'ho visto.	[a] [b]	
	Aveva detto che verrà a prendermi alla stazione, e invece non l'ho visto.	[c]	[?]
3.	In fine sei arrivata! Sono due ore che ti aspetto. Per fine sei arrivata! Sono due ore che ti aspetto. Finalmente sei arrivata! Sono due ore che ti aspetto.	[a] [b] [c]	[?]
		[4]	[-]
4.	Quella mattina il direttore era stanco perché la notte prima non aveva chiuso occhio.	[a]	
	la notte prima non chiudeva occhio.	[b]	
	la notte prima non ha chiuso occhio.	[c]	[?]
_			1.3
٦.	Per andare dai Franchi si passa per una stradolina di campagna. Per andare dai Franchi si passa per una stradina di campagna.	[a]	
	Per andare dai Franchi si passa per una stradiccina di campagna.	[b]	[?]
_		[c]	[1]
6.	Se costasse di meno, lo compro anche subito.	[a]	
	Se costerebbe di meno, lo comprerei anche subito. Se costasse di meno, lo comprerei anche subito.	[b]	ron
		[c]	[?]
7.	Se avessi seguito i miei consigli, ora saresti già sistemato.	[a]	
	Se avessi seguito i miei consigli, ora fossi stato già sistemato.	[b]	-01
	Se seguissi i miei consigli, ora saresti stato già sistemato.	[c]	[?]
8.	Se ti piace ricevere delle cartoline,		
	te le manderò qualcuna da Parigi.	8	
	gliene manderò qualcuna da Parigi. te ne manderò qualcuna da Parigi.	[6]	F01
	te ne manuero qualcuna da rangi.	[c]	[?]
9.	Vi prego mi ascoltiate con attezionel	[a]	
	Vi prego di ascoltarmi con attenzione!	[6]	501
	Vi prego che mi ascoltiate con attezione!	[c]	[?]
10.	Non capisco il motivo per cui se ne sono andati così presto.	[a]	
	Non capisco il motivo per che se ne sono andati così presto.	[b]	
	Non capisco il motivo per quale se ne sono andati così presto.	[c]	[?]
11.	La prendono per un'italiana, anche se sia spagnola.	[a]	
	La prendono per un'italiana, eppure sia spagnola.	[b]	
	La prendono per un'italiana, benché sia spagnola.	[c]	[?]
12.	Come si riesce per avere una borsa di studio?	[8]	
	Come si riesce in avere una borsa di studio?	· [b]	
	Come si riesce ad avere una borsa di studio?	[c]	[?]
13.	A quanto pare, partano già per le vacanze.	(4)	
	A quanto pare, sono già partiti per le vacanze.	[p]	
	A quanto pare, siano partiti già per le vacanze.	[c]	[?]
14.	Pare che siano già partiti per le vacanze.	[8]	
	Pare che sono già partiti per le vacanze.	[b]	
	Pare che partono già per le vacanze.	[c]	[?]

15.	Quella sera Giulio bevette troppo e la notte stette male. Quella sera Giulio bevve troppo e la notte stette male. Quella sera Giulio bevve troppo e la notte statte male.	[a] [b] [c]	[?]
16.	Non mi di' che sei già stanco; è appena mezz'ora che studi. Non dirmi che sei già stanco; è appena mezz'ora che studi. Non dimmi che sei già stanco; è appena mezz'ora che studi.	[a] [b] [c]	[?]
17.	Quando l'ho visto in quello stato ho capito subito che aveva alzato il braccio. aveva alzato la mano. aveva alzato il gomito.	[a] [b] [c]	[?]
18.	Le dà fastidio il finestrino aperto? Le lo chiudo io! Le dà fastidio il finestrino aperto? Te lo chiudo io! Le dà fastidio il finestrino aperto? Glielo chiudo io!	[a] [b] [c]	[?]
19.	Bisogna che glielo dica Lei appena lo vede. Bisogna che glielo dice Lei appena lo vede. Lei bisogna dirglielo appena lo vede.	[a] [b] [c]	[?]
20.	Non avrei mai immaginato che possano accadere tali fatti. Non avrei mai immaginato che potessero accadere tali fatti. Non avrei mai immaginato che potrebbero accadere tali fatti.	[M] [b] [c]	[?]
21.	Appena ha saputo che Carla ritornerà, le ha subito telefonato. Appena ha saputo che Carla era ritornata, le ha subito telefonato. Appena ha saputo che Carla ritornò, le ha subito telefonato.	[n] {b] [c]	[?]
22.	Il prezzo di queste scarpe è un po' alticcio. Il prezzo di queste scarpe è un po' alticcio. Il prezzo di queste scarpe è un po' altuccio.	[n] [b] [c]	. [?]
23.	Venite a cena da noi domani sera? Sì, se mio marito torna in tempo, venissimo senz'altro. Sì, se mio marito torna in tempo, verremmo senz'altro. Sì, se mio marito torna in tempo, verremo senz'altro.	[b] [c]	[?]
24.	I Rossi abitano di fronte all'ufficio postale. I Rossi abitano in fronte all'ufficio postale. I Rossi abitano a fronte dell'ufficio postale.	[a] [b] [c]	[?]
25.	Posso entrare? Prego, dottore, accomodisi! Posso entrare? Prego, dottore, si accomodi! Posso entrare? Prego, dottore, si accomoda!	[a] [b] [c]	[?]
26.	Siamo sicuri che domani il tempo sarà bello. Siamo sicuri che domani sarà il tempo bello. Siamo sicuri che domani il tempo farà bello.	[a] [b] [c]	[?]
27.	Farei subito il bagno, se il mare sarebbe calmo. Facessi subito il bagno, se il mare sarebbe calmo. Farei subito il bagno, se il mare fosse calmo.	[a] [b] [c]	[?]
28.	Il marito di Giovanna è tornato a casa ubriaco fradicio. Il marito di Giovanna è tornato a casa ubriaco cotto. Il marito di Giovanna è tornato a casa ubriaco zeppo.	[a] [b] [c]	[?]
29.	Ho provato diverse volte e per fine ci sono riuscito. Ho provato diverse volte e nella fine ci sono riuscito. Ho provato diverse volte e alla fine ci sono riuscito.	[A] {b] {c]	[?]
30.	Pagando tutto subito, potessi avere uno sconto? Pagando tutto subito, potrei avere uno sconto? Pagando tutto subito, sarci notuto avere uno sconto?	[a] [b]	[9]

TEST XIV

(da fare al termine della ventiquattresima unità)

1.	Franco è rimasto contento del regalo che gli hai fatto. Franco è rimasto contento con il regalo che gli hai fatto. Franco è rimasto contento del regalo che lo hai fatto.	[a] [b] [c]	[?]
2.	Piero è venuto assunto alla Fiat. Piero è andato assunto alla Fiat. Piero è stato assunto alla Fiat.	[a] [b] [c]	[?]
3.	La notizia non si va diffusa prima di domattina. La notizia non deve essere diffusa prima di domattina. La notizia non si deve essere diffusa prima di domattina.	[a] [b] [c]	[?]
4.	Come la giacca gli piaceva, l'ha comprata subito. Siccome la giacca gli piaceva, l'ha comprata subito. Perché la giacca gli piaceva, l'ha comprata subito.	[a] [b] [c]	[?]
5.	Se tu mi dessi una mano, finirei prima. Se tu mi dassi una mano, finirei prima. Se tu mi desti una mano, finirei prima.	[a] [b] {c]	[?]
6.	Preferirei che tu restassi a casa. Preferirei che tu resti a casa. Preferirei che tu resteresti a casa.	(a] [b] [c]	[?]
7.	Appena lo senti piangente, la mamma corse a prenderlo. Appena lo senti piangendo, la mamma corse a prenderlo. Appena lo senti piangere, la mamma corse a prenderlo.	[a] [b] [c]	[?]
8.	Piero va in ufficio tutti giorni a piedi. Piero va in ufficio ogni giorno a piedi. Piero va in ufficio ogni giorni a piedi.	[a] [b] [c]	[?]
9.	Lavandola a secco, questa gonna è tornata come nuova. Avendola lavata a secco, questa gonna è tornata come nuova. Averla lavata a secco, questa gonna è tornata come nuova.	[a] [b] [c]	[?]
10.	Dopo che ebbe preso lo stipendio, Gianna andò a comprarsi un vestito nuovo. Dopo che ebbe preso lo stipendio, Gianna è andata a comprarsi un vestito nuovo. Dopo che prese lo stipendio, Gianna è andata a comprarsi un vestito nuovo.	[a] [b] [c]	[?]
11.		[a] [b]	[?]
12.	È un problema che non è potuto risolvere facilmente. È un problema che non si può risolvere facilmente. È un problema che non può si risolvere facilmente.	[a] [b] [c]	[?]
13.	Il raffreddore si prende più spesso a inverno. Il raffreddore si prende più spesso con inverno. Il raffreddore si prende più spesso d'inverno.	[a] [b] [c]	[?]
14.	Per riparare la casa si è speso quattro milioni. Per riparare la casa si sono spesi quattro milioni. Per riparare la casa si ha speso quattro milioni.	[b]	[?]
15.	Viaggiando si conosce molta gente. Viaggiando si conoscono molte gente. Viaggiando uno conosce molte gente.	[b] [b] [c]	[?]
	₩-		1.1

16.	I documenti importanti vanno spediti da raccomandata. I documenti importanti vanno spediti in raccomandata. I documenti importanti vanno spediti per raccomandata.	[a] [b] [c]	[?]
17.	Se si ha tempo libero, ci si può dedicare ad un hobby. Se si ha tempo libero, si ci può dedicare ad un hobby. Se si ha tempo libero, può si dedicare ad un hobby.	[a] [b] [c]	[?]
18.	Quando si supera un esame, si è felice. Quando si supera un esame, si è felici. Quando uno supera un esame, si è felice.	[a] [b] [c]	[?]
19.	Me lo è stato raccontato da Paolo. Lo è stato raccontato da Paolo. Mi è stato raccontato da Paolo.	(a] [b] [c]	[?]
20.	Dalla finestra della camera vedo i bambini che vanno a scuola. Dalla finestra della camera vedo i bambini andando a scuola. Dalla finestra della camera vedo i bambini andanti a scuola.	[a] [b] [c]	. [?]
21.	Se fosti davvero stanca, non andresti a ballare. Se saresti davvero stanca, non andresti a ballare. Se fossi davvero stanca, non andresti a ballare.	. [a] [b] [c]	[?]
22.	Sono convinto che Carlo anche stavolta la caverà. Sono convinto che Carlo anche stavolta se la caverà. Sono convinto che Carlo anche stavolta ce la caverà.	[a] [b] [c]	[?]
23.	Che fosse una persona distratta, lo sapevano tutti. Che è stato una persona distratta, lo sapevano tutti. Che è una persona distratta, lo sapevano tutti.	[a] [b] [c]	[?]
24.	Luisa mangia poco, perciò è una molto magra ragazza. Luisa mangia poco, perciò è una ragazza molta magra. Luisa mangia poco, perciò è una ragazza molto magra.	[a] [b] [c]	[?]
25.	Quando si raggiunge il proprio scopo, ci si sente soddisfatto. Quando si raggiunge il proprio scopo, ci si sente soddisfatti. Quando si raggiunge il proprio scopo, si sente soddisfatto.	[a] [b] [c]	[?]
26.	Dopo d'aver avuto la notizia, telefonò a Giulio. Avuta la notizia, telefonò a Giulio. La notizia avuta, telefonò a Giulio.	[a] [b] [c]	[?]
27.	A causa dello sciopero degli aerei si hanno cancellato diversi voli. sono stati cancellati diversi voli. si hanno cancellati diversi voli.	[a] [b] [c]	[?]
28.	Non mi fermerei qui se non sarei tanto stanco. Non mi fermassi qui se non sarei tanto stanco. Non mi fermerei qui se non fossi tanto stanco.	(<u>8</u>]. [b] [c]	[?]
29.	Quando si ha dei figli, si è sempre un po' preoccupato. Quando si hanno dei figli, si è sempre un po' preoccupati. Quando uno ha dei figli, si è sempre un po' preoccupato.	[a] [b] [c]	[?]
30.	Avendolo già visto, so che si tratta di un buon film. Avendo vistolo già, so che si tratta di un buon film. L'avendo visto già, so che si tratta di un buon film.	[5] [6]	[?]

TEST XV

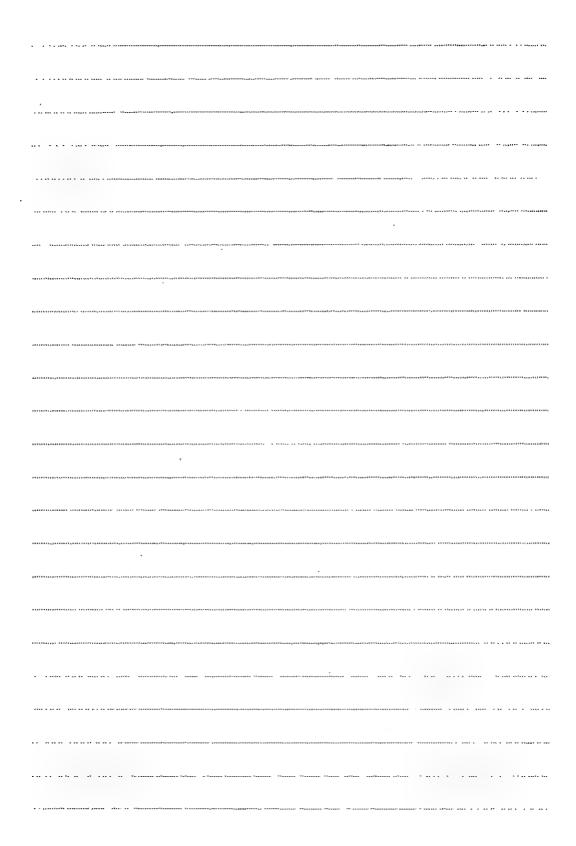
(da fare al termine del corso)

1.	Fred è un studente americano. Fred è un'americano studente. Fred è uno studente americano.	[a] [b] [c]	[?]
2.	Io esco alle 7, voi quando uscite? Io esco alle 7, voi quando escite? Io usco alle 7, voi quando uscite?	[a] [b] [c]	[?]
3.	Comincio a studiare alle nove. Comincio di studiare alle nove. Comincio studiare alle nove.	[a] [b] [c]	[?]
4.	Ho un terribile mal di denti: devo andare al dentista. Ho un terribile mal di denti: devo andare per il dentista. Ho un terribile mal di denti: devo andare dal dentista,	[a] [b] [c]	[?]
5.	Il nostro appartamento ha due camere per letto. Il nostro appartamento ha due camere a letto. Il nostro appartamento ha due camere da letto.	[a] [b] [c]	[?]
6.	Questo aereo va nei Stati Uniti. Questo aereo va negli Stati Uniti. Questo aereoo va in Stati Uniti.	[a] [b] [c]	[?]
7.	Gianni è arrivato con il treno delle sette. Gianni è arrivato in treno delle sette. Gianni è arrivato con treno delle sette.	[a] [b] [c]	[?]
8.	È due anni che cerco un lavoro. Sono due anni che cerco un lavoro. Da due anni che cerco un lavoro.	[a] [b] [c]	[?]
9,	Dove ha nato, signorina? Dove è nata, signorina? Dove è nasciuta, signorina?	[a] [b] [c]	[?]
10.	Signora, sono queste le Sue chiavi? Signora, sono queste le Sue chiave? Signora, sono questí i Suoi chiavi?	[a] [b] [c]	[?]
11.	I signori Pini porteranno anche la sua figlia. I signori Pini porteranno anche loro figlia. I signori Pini porteranno anche la loro figlia.	[a] [b] [c]	[2]
12.	Mario e Franca sono partiti a Roma. Mario e Franca sono partiti in Roma. Mario e Franca sono partiti per Roma.	[a] [b] [c]	[2]
13.	Quanto tempo rimanerai in questa città? Quanto tempo rimarrai in questa città? Quanto tempo rimarai in questa città?	[a] [b] [c]	[2]
14.	Ieri abbiamo restato a casa tutto il giorno. Ieri siamo restati a casa tutto il giorno. Ieri restavamo a casa tutto il giorno.	[a] [b] [c]	[?]
15.	Vuole una sigaretta? No, grazie, oggi ne ho fumate troppe. Vuole una sigaretta? No, grazie, oggi le ho fumate troppe. Vuole una sigaretta? No, grazie, oggi ho fumate troppe.	[a] [b] [c]	[?]

16.	Ho conosciuto Sandro quando lavorava in banca. Conoscevo Sandro quando lavorava in banca. Ho conosciuto Sandro quando ha lavorato in banca.	[a] [b] [c]	[?]
17.	Durante aspettavo il treno, leggevo tutto il giornale. Mentre ho aspettato il treno, leggevo tutto il giornale. Mentre aspettavo il treno, ho letto tutto il giornale.	[a] [b] [c]	[?]
18.	Ragazzi, vi è piaciuto il film? Ragazzi, siete piaciuti il film? Ragazzi, vi ha piaciuto il film?	[a] [b] [c]	[?]
19.	Quando vedo Paolo, lo domando se ci presta la macchina. Quando vedo Paolo, gli domando se ci presta la macchina. Quando vedo Paolo, le domando se ci presta la macchina.	[a] [b] [c]	[?]
20.	Anche questo mese i soldi non mi sono bastati. Anche questo mese i soldi non mi hanno bastati. Anche questo mese i soldi mi non sono bastati.	[a] [b] [c]	[?]
21.	Se non ha più sigarette, Le ne posso offrire una io! Se non ha più sigarette, Gliene posso offrire una io! Se non ha più sigarette, Gliela posso offrire una io!	[a] [b] [c]	[?]
22.	Hanno spento le luci: lo spettacolo è per cominciare! Hanno spento le luci: lo spettacolo va cominciare! Hanno spento le luci: lo spettacolo sta per cominciare!	[a] [b] [c]	[?]
23.	Tua sorella attraversa un momento difficile: stalle vicino! Tua sorella attraversa un momento difficile: stagli vicino! Tua sorella attraversa un momento difficile: le sta vicino!	[a] [b] [c]	[?]
24.	Marcella non pensa che al matrimonio; si sposerà anche domani. si sposerebbe anche domani. si sposa anche domani.	[a] [b] [c]	[?]
25.	In trattoria, di solito, uno si spende poco. In trattoria, di solito, si ci spende poco. In trattoria, di solito, si spende poco.	[a] [b] [c]	[?]
26.	Sono andato da Stefano perché sapevo che a quell'ora lo troverei a casa. l'avrei trovato a casa. lo troverò a casa.	[a] [b] [c]	[7]
27.	Per questo esame Laura si è dovuta preparare in venti giorni. Per questo esame Laura si ha dovuto preparare in venti giorni. Per questo esame Laura è dovuta prepararsi in venti giorni.	[a] [b] [c]	[?]
28.	Non ho fiducia in che parla solo di sé. Non ho fiducia in chi parla solo di sé. Non ho fiducia in cui parla solo di sé.	[a] [b] [c]	[?]
29.	Carlo è capitato qui a Pisa e non si è fatto vedere. Carlo è successo qui a Pisa e non si è fatto vedere. Carlo è accaduto qui a Pisa e non si è fatto vedere.	[a] [b] [c]	[?]
30.	Nella nostra classe ci sono più ragazze di ragazzi. Nella nostra classe ci sono più ragazze come ragazzi. Nella nostra classe ci sono più ragazze che ragazzi.	[a] [b] [c]	[?]
31.	Ci volse molto denaro per riparare l'auto. Ci volle molto denaro per riparare l'auto. Ci volé molto denaro per riparare l'auto.	[a] [b]	[?]

32.	Di quale ragazzo parlate? Di cui ragazzo parlate? Di chi ragazzo parlate?	[a] [b] [c]	[?]
33.	Qualche ragazza sono già partite per le vacanze. Qualche ragazza è già partita per le vacanze. Qualche ragazze sono già partite per le vacanze.	[a] [b] [c]	[?]
34.	Credo che domani i giornali non usciano. Credo che domani i giornali non uscano. Credo che domani i giornali non escano.	[a] [b] [c]	[?]
35.	Eravamo sicuri che lo facesse volentieri. Eravamo sicuri che l'abbia fatto volentieri. Eravamo sicuri che lo faceva volentieri.	[a] [b] [c]	[?]
36.	Ieri Pia era stanca perché la notte prima non aveva dormito. Ieri Pia era stanca perché la notte prima non ha dormito. Ieri Pia era stanca perché la notte prima non dormiva.	[a] [b] [c]	[?]
37.	Purché gli faccia male, Piero fuma venti sigarette al giorno. Benché gli faccia male, Piero fuma venti sigarette al giorno. Poiché gli faccia male, Piero fuma venti sigarette al giorno.	[a] [b] [c]	[?]
38.	Signora, è questione di pochi minuti; abbi pazienza! Signora, è questione di pochi minuti; hai pazienza! Signora, è questione di pochi minuti; abbia pazienza!	[a] [b] [c]	[?]
39.	Carla sperava tanto che tu le dessi una mano a tradurre. Carla sperava tanto che tu le dassi una mano a tradurre. Carla sperava tanto che tu le desti una mano a tradurre.	[a] [b] [c]	[?]
40.	Abbiamo preferito ritornare a casa prima che faceva buio. Abbiamo preferito ritornare a casa prima che abbia fatto buio. Abbiamo preferito ritornare a casa prima che facesse buio.	[a] [b] [c]	[?]
41.	Quella mattina il direttore era stanco; la notte prima non aveva chiuso occhio. la notte prima non chiudeva occhio. la notte prima non ha chiuso occhio.	[a] (b] [c]	[?]
42.	La prendono per un'italiana, anche se sia spagnola. La prendono per un'italiana, eppure sia spagnola. La prendono per un'italiana, benché sia spagnola.	[a] [b] [c]	[?]
43.	Per andare dai Pieri si passa per una stradolina di campagna. Per andare dai Pieri si passa per una stradina di campagna. Per andare dai Pieri si passa per una stradiccina di campagna.	[a] [b] [c]	[?]
44.	Quella sera Giulio bevette troppo e la notte stette male. Quella sera Giulio bevve troppo e la notte stette male. Quella sera Giulio bevve troppo e la notte steste male.	[a] [b ₁ [c]	[?]
45.	Farei subito il bagno, se il mare sarebbe calmo. Facessi subito il bagno, se il mare sarebbe calmo. Farei subito il bagno, se il mare fosse calmo.	[a] [b] [c]	[?]
46.	La notizia non si va diffusa prima di domattina. La notizia non deve essere diffusa prima di domattina. La notizia non si deve essere diffusa prima di domattina.	[a] [b] [c]	[?]
47.	Dalla finestra della camera vedo i bambini giocano. Dalla finestra della camera vedo i bambini giocando. Dalla finestra della camera vedo i bambini stando giocare.	[a] [b]	193

18.	Quando si ottiene ciò che si desidera, ci si sente soddisfatto.	[a]	
	Quando si ottiene ciò che si desidera, ci si sente soddisfatti.	{b}	
	Quando si ottiene ciò che si desidera, si sente soddisfatto.	[c]	[?]
19.	Dopo di aver appreso la notizia, telefonò a Cesare.	[a]	
	Appresa la notizia, telefonò a Cesare.	[b]	
	La notizia appresa, telefonò a Cesare.	[c]	[?]
50.	Avendolo letto, so che si tratta di un bel romanzo.	[a]	
	Avendo lettolo, so che si tratta di un bel romanzo.	[b]	
	L'avendo letto, so che si tratta di un bel romanzo.	[2]	[?]



Indice analitico

Prefazione alla quarta edizione (1985) Prefazione alla prima edizione (1973) Unità introduttiva Pag. III VII

Unità	Funzioni linguistiche	Strutture linguistiche	Pag.
l. Se permette, mi presento	Identificazione personale - Conve- nevoli - Informarsi sulla salute degli altri - Lingue parlate	Il presente indicativo - Le tre coniugazioni	17
2. A sciare	Prendere accordi per una gita in montagna - Come si chiede un bi-glietto - Come ci si informa su un treno da prendere - Come si indicano le ore - Informarsi sui programmi di vacanze degli altri - Prenotare una camera all'albergo	Verbi di moto - Verbi modali - Le preposizioni semplici	31
3. Una serata al cinema	Scegliere un film da vedere - Come ci si informa per telefono su uno spettacolo teatrale - Come si chiede un biglietto al cinema - Come si chiede se un posto è libero	Il presente di alcuni verbi ir- regolari - Le preposizioni arti- colate - Gli interrogativi "che", "quale"	47
4. Paolo ha cambiato casa	Descrivere il proprio appartamento - Come ci si informa su una camera o un appartamento da prendere in affitto - Annunci pubblicitari	Participio passato - Perfetto (passato prossimo) - Verbi transitivi e intransitivi - Verbi ausiliari - Accordo del participio passato con il soggetto	61
5. Una lettera	Dare notizie di sé-Modello di lette- ra non formale - Modelli di conver- sazione formale e confidenziale (presentazioni, saluti, dal tabac- caio, alla posta, accettare o declina- re un invito, offrire e accettare qual- cosa al bar)	I possessivi	77
6. Un fine- settimana al mare	Convincere una persona ad unirsi al proprio programma per il fine-settimana - Accettare la proposta di fare una gita - Fissare un appuntamento	Il futuro semplice e composto - La particella avverbiale "ci"	89
7. In cerca di lavoro	Discutere sull'opportunità d'accet- tare un'offerta di lavoro - Informare una persona dei suoi impegni di la- voro - Fissare un appuntamento - Informare una persona su quanto è accaduto in sua assenza - Chiedere informazioni ad una persona sul suo lavoro e sulla sua famiglia	I pronomî diretti	105

Unità	Funzioni linguistiche	Strutture linguistiche	Pag.
8. Soggiorno di studio in Italia	Informarsi su come una persona ha appreso una lingua straniera - Parla- re del tipo di corso frequentato, del- le difficoltà incontrate e del soggior- no di studio nel suo complesso	L'imperfetto indicativo - "sa- pere" e "conoscere" al passa- to - Uso di "mentre" e "du- rante"	125
9. In giro per acquisti	Chiedere di vedere capi di abbiglia- mento - Discutere sulla qualità di questi - Modelli di lingua abituali quando si vanno a fare varie compe- re	Pronomi indiretti Alcuni sinonimi	151
10. Nozze in vista	Parlare di come si svolgerà una ceri- monia nuziale e dei progetti di viag- gio degli sposi - Chiedere e dare in- formazioni su un viaggio effettuato - Storia di parole - Note di civiltà	Verbi riflessivi - Forma impersonale (1)	165
11. Parlando di politica	Esprimere le proprie opinioni in fatto di politica - Richiedere e suggerire ad una persona di fare/non fare qualcosa - Fissare un incontro per telefono - Ordinamento dello Stato italiano	Pronomi combinati - Impera- tivo diretto (tu-voi-noi) - For- ma perifrastica	181
12. A cena fuori	Parlare di cibi e bevande - Scegliere i piatti da ordinare al ristorante - Esprimere il desiderio di mangiare c bere qualcosa - Dire o chiedere qualcosa in modo cortese - Esprimere il desiderio o l'intenzione di fare qualcosa - Esprimere avversione a fare qualcosa	Il condizionale semplice - il verbo "andare" con i pronomi indiretti - Le particelle "ci" "vi" e "ne" - Espressioni idiomatiche in relazione alle diverse parti del corpo	205
13. Un invito mancato	Esprimere rimpianto per una occasione perduta - Scusarsi per una dimenticanza - Porre un fatto come certo - Esprimere un'azione voluta, ma non realizzata nel passato e non realizzabile nel presente/futuro - Esprimere un'azione condizionata da un'altra - Porre un fatto come probabile	Il condizionale composto	223
14. L'italiano e i dialetti	Esprimersi circa la propria competenza linguistica - Dichiararsi d'accordo sul contenuto di un enunciato - Porre un fatto come conseguenza inevitabile di un altro - Indagare se un fatto è vero o falso - Dare informazioni su dei fatti - Portare esempi - Esprimere intenzione di fare - Breve storia della lingua italiana	I pronomi relativi	245

Unità	Funzioni linguistiche	Strutture linguistiche	Pag.
15. Paese che vai, problemi che trovi	Esprimere le proprie opinioni sulla situazione sociale di un paese - Chiedere o dare informazioni su vari argomenti - Esprimere le proprie preferenze - Proporre di fare qualcosa - Esprimere il concetto di superlativo attraverso forme idiomatiche	I gradi di comparazione - Gli interrogativi	267
16. Un popolo del tempo che fu	Chiedere informazioni su un popo- lo scomparso - Esprimere quantità o unità indeterminate - Esprimere sorpresa, ammirazione, rammarico - Riferire le opinioni altrui	Passato remoto - Gli indefini- ti	287
17. Il prezzo del progresso	Esprimere sorpresa, delusione e rammarico - Porre un fatto come probabile - Parlare della propria infanzia - Esprimere soddisfazione - Collocare le azioni in rapporto temporale fra loro	Il piuccheperfetto - La con- cordanza dei tempi dell'indi- cativo	309
18. Progetti di viaggio	Discutere con altri un progetto di viaggio all'estero - Esprimere e sollecitare un'opinione su qualcosa - Esprimere soddisfazione, dubbio, accordo, disaccordo - Porre delle condizioni - Esprimere preoccupazione, speranza, attesa, desiderio, necessità, esigenza, un augurio o un dubbio, con frasi indipendenti	Congiuntivo presente e pas- sato	325
19. Muoversi in città	Richiedere e dare informazioni su come si arriva in un punto di una cit- tà e su quali mezzi si devono pren- dere - Suggerire e sconsigliare di fa- re qualcosa - Pregare qualcuno di fa- re qualcosa	Imperativo indiretto	345
20. Luoghi comuni sull Italia	Esprimere attesa, opinioni soggettive, desiderio - Collocare le azioni in rapporto temporale fra loro, tenendo conto del modo richiesto dal verbo principale - Esprimere preoccupazione, speranza, desiderio, necessità - Esprimere un augurio o un dubbio con frasi indipendenti	Congiuntivo imperfetto e tra- passato	361

Unità	Funzioni linguistiche	Strutture linguistiche	Pag.
21. Venerdi 17	Parlare della superstizione, metten- do in rapporto il fenomeno generale con casi particolari - Esprimere dub- bio, supposizione, sorpresa - Richie- dere conferma di ciò che è stato ca- pito da un discorso - Portare esempi - Riferire ciò che ha detto una perso- na	La concordanza dei modi e dei tempi	385
22. Tempo libero e diverti- menti	Parlare del modo preferito di passa- re il tempo libero - Formulare ipote- si al futuro e al passato, usando di- verse strutture linguistiche - Espri- mere i concetti di piccolo, caro, grande, brutto, cattivo, aggiungen- do le appropriate terminazioni a so- stantivi, aggettivi e avverbi	Il periodo ipotetico - forme alterate di sostantivi, aggetti- vi e avverbi	399
23. Una visita medica	Parlare dei sintomi che si avvertono quando si è malati - Chiedere al me- dico informazioni circa la malattia che si ha e le medicine da prendere - Modelli di lingua abituali quando si va in farmacia e dal dentista - Espri- mere il concetto di necessità o dove- re	Forma passiva - Forma impersonale (2) - "Si passivante" - I diversi valori della particella "si"	419
24. Automo- bile, che passione!	Parlare dei vantaggi di avere un cer- to tipo di macchina - Modelli di lin- gua abituali quando si viaggia in macchina e ci si ferma ad una sta- zione di servizio - Parlare dei pro e dei contro della macchina	Le forme implicite (gerundio, infinito, participio)	451
25. Vita dura per i pedoni!	Riferire come si è svolto un investi- mento - Informarsi sulle condizioni di una persona investita da un'auto e sul comportamento di chi l'ha in- vestita - Riferire i discorsi di altri	Il discorso diretto e indiretto	471

Indice alfabetico delle parole usate nel testo 493
Indice dei termini tecnici 510
Test 511

